serli SERLI
via Cavana 14

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 216
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2009
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

uomo è SERLI in via Cavana 14

A UN ANNO DAL CRAC LEHMAN

Obama a Wall Street: «Non permetteremo gli eccessi del passato»

«Subito la riforma della finanza mondiale»
L'economista Kostoris: la crisi è davvero finita

Barack Obama

NEW YORK Stop «agli eccessi del passato: Wall Street non può tornare ad assumere rischi senza pensare alle conseguenze e attendersi che i contribuenti siano di nuovo lì a frenare la loro caduta». Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama coglie l'occasione del primo anniversario del fallimento di Lehman Brothers per strigliare Wall Street, dove alcuni sono «rapidamente tornati» alle vecchie pratiche, e spronarla a sostenere l'economia. Poi annuncia: «Subito la riforma della finanza mondiale». Ottimista l'economista Fiorella Kostoris: «La crisi economica è davvero finita».

● A pagina 3

SPUNTA LO SPAURACCHIO DI UN ALTRO SCANDALO SEXY. IL LEGHISTA BRICOLO: «GRANDE CENTRO? ILLUSIONI»

Minacce a luci rosse, Fini contrattacca

Il presidente della Camera denuncerà Feltri. E 50 ex di An: «Più democrazia nel Pdl»

ROMA Gianfranco Fini, passa al contrattacco. Dopo le minacciose parole di Vittorio Feltri sull'esistenza di un fascicolo a luci rosse risalente ad alcuni anni fa che potrebbe riguardarlo, il presidente della Camera risponde all'insinuazione con l'annuncio di una denuncia nei confronti del direttore del *Giornale*. Una cinquantina di parlamentari ex An si accingono a scrivere una lettera a Silvio Berlusconi nella quale chiedono più democrazia nel Pdl. Il leghista Federico Bricolo: «Il grande centro di Casini? Un sogno irrealizzabile».

● Ballico e Rizzardi a pagina 2

LE NAZIONI UNITE CRITICANO NUOVAMENTE L'ITALIA

«Respingimenti, violati i diritti»

Un barcone carico di disperati al largo di Lampedusa

A PAGINA 5

IL RITORNO TRA I BANCHI

Monito della Gelmini «Via gli insegnanti che fanno politica»

«In classe mai più del 30% di stranieri»
A Trieste dura protesta dei precari

ROMA «Insegnanti e presidi che vogliono far politica lascino la scuola; i precari, che stiamo aiutando con i cosiddetti contratti di disponibilità, sappiano che la loro condizione affonda le radici nel passato e non è imputabile a questo governo; sui tagli agli insegnanti di sostegno la sinistra fa disinformazione»: il ministro dell'Istruzione, al primo giorno del nuovo anno scolastico, si ribella alle critiche e rilancia. Inoltre conferma l'intenzione di mettere un tetto del 30% alla presenza degli alunni stranieri in classe e ribadisce la convinzione che l'ora di religione debba avere la stessa dignità delle altre materie. Tutte innovazioni che i sindacati contestano. A Trieste dura protesta dei precari di settore.

● Bisiach e Lenarduzzi a pagina 4

DOMANI IN REGALO
4 PAGINE SULL'INFLUENZA A
DOMANDE E RISPOSTE

DA PLACIDO A BALLARÒ

LE PAROLE INCOERENTI

di FERDINANDO CAMON

Brunetta dichiara che c'è un'Italia dello spettacolo finanziata dallo Stato che è "schifosa". Un oltraggio gratuito. Michele Placido fa un film coi soldi di Berlusconi e poi spara contro Berlusconi. Incoerenza. Idem per Tornatore.

● Segue a pagina 11

ERRORI E RIMEDI: ATTENZIONE ALLE RICADUTE

LA LEZIONE È SERVITA? SÌ, MA NON A TUTTI

di FRANCO A. GRASSINI

Un anno è trascorso da quando il fallimento di una delle maggiori banche d'affari mondiali, la Lehman Brothers, ha fatto rendere conto a tutti che la bolla finanziaria era scoppiata. Per il vero si discute ancora se non ci fossero stati precedenti segnali in grado di evidenziare il fenomeno e, quindi, la necessità di porvi tempestivamente riparo. Come pure le opinioni sono profondamente divise sulla possibilità che, salvando Lehman, si sarebbe evitato di far assumere alla crisi le dimensioni che ha avuto trasmettendosi all'economia reale.

Quello che è certo è che se molte cose sono cambiate e molti personaggi di primo piano scomparsi, altre paiono essere rimaste simili al passato. Uno dei fattori che ha portato alla crisi è stato sicuramente il moltiplicarsi delle operazioni con riferimento molto vago e non più percepibile a fatti economici. A loro volta queste sono state stimolate da un'eccessiva fiducia nei modelli matematici di valutazione del rischio e da un sistema di compensi orientati al brevissimo termine, oltre che molto lontani dalle remunerazioni di qualche anno prima. Il New York Times ha ieri l'altro notato che pochissimi *hedge funds* (organismi i cui lauti profitti erano fondati sulla speculazione e su altissimo indebitamento) hanno chiuso, che l'occupazione nel settore finanziario si è ridotta di appena l'8%, e che i livelli salariali nello stesso stanno tornando ai livelli precedenti: «Primeggiano quelli della Goldman Sachs, i cui 30.000 impiegati stanno per guadagnare quest'anno mediamente 700.000 dollari». La Goldman Sachs, come noto, ha ricevuto e restituito notevolissimi aiuti pubblici ed è la banca di cui il ministro del Tesoro dell'epoca, Paulson, era stato numero 1 prima di assumere la carica pubblica.

● Segue a pagina 3

TERRORISMO
Bin Laden si rifà vivo: «Gli Stati Uniti si liberino di Israele»
A PAGINA 6

RISPARMIO
Tassi al 7%, boom di depositi dall'estero nelle banche croate
A PAGINA 7

CALCIO SERIE B
Stasera l'Unione alla prova Sassuolo Pesano le assenze
RODIO A PAGINA 28

Mostra
Parla il curatore Marco Goldin

«L'Ottocento a Villa Manin pittori celebri e sconosciuti»

di FRANCA MARRI

Verrà presentata al pubblico oggi a Trieste la nuova mostra ideata e curata da Marco Goldin (*nella foto*) per Villa Manin di Passariano intitolata "L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale", (inaugurazione il 24 settembre).

Ancora una volta i grandi protagonisti della pittura francese dell'Ottocento accanto a nomi pressoché sconosciuti ai più, vengono a creare un originale percorso espositivo che narra di un comune sentire.

● A pagina 23

NEL 2007 LA COPERTURA CEDETTE. IPOTESI DI REATO: DISASTRO COLPOSO

Crollo di Monte Grisa, vescovo indagato

L'amarezza di Ravignani, nei guai assieme al gestore del Tempio mariano

TRIESTE Anche il vescovo di Trieste è indagato per il crollo del tetto di Monte Grisa avvenuto nel giugno 2007. Eugenio Ravignani è sotto indagine assieme al gestore del Tempio Mariano, don Sergio Vazzoler, per iniziativa del pm Raffaele Tito. L'accusa è di concorso in disastro colposo. L'incredibile collasso della copertura aveva scaraventato a terra 50-60 tonnellate di pietra sfiorando due comitive di pellegrini.

Una veduta di Monte Grisa

● Ziani a pagina 12

BRUTTA SORPRESA DAI DATI NAZIONALI. IL FVG È TERZO

Infortuni sul lavoro, primato a Gorizia

TRIESTE Gorizia maglia nera tra le province italiane per la frequenza degli infortuni sul lavoro. E Friuli Venezia Giulia al terzo posto tra le regioni nella poco invidiabile classifica. Ma c'è un motivo di ottimismo e viene dal calo di incidenti: i 25.929 infortuni verificatisi nel 2008 sono il 7,6% in meno rispetto all'anno prima a fronte di un calo medio nazionale del 4,1%.

I numeri presentati nel rapporto dell'Ires sulla sicurezza nei luoghi di lavoro descrivono una situazione che vede la nostra regione ai vertici delle graduatorie nazionali in fatto di incidentalità.

● Urizio a pagina 10

Il cane precipita, bimba rischia la vita

Dodicenne disperata sul sentiero Rilke, salvata dalla madre. Ricovero al Burlo sotto choc

TRIESTE Ha sperato fino all'ultimo di vederlo riapparire tra i cespugli: quando però si è resa conto che dopo un volo di oltre 40 metri giù dal Rilke il suo inseparabile compagno di giochi - un cane meticcio di taglia media -, non sarebbe più tornato, ha cercato disperatamente di raggiungerlo, sporgendosi oltre il parapetto del sentiero e rischiando di scivolare a sua volta giù dal ciglione. Un rischio evitato solo grazie ai riflessi della madre che è riuscita a trattenerla fino all'arrivo dei soccorsi. Ad assistere impotente alla morte del suo cane è stata Ilaria, una bimba di 12 anni. Lo choc per lei è stato così forte che, subito dopo l'incidente, è caduta in una profonda crisi che ha reso necessario il ricovero d'urgenza al Burlo.

I soccorritori al Rilke

● Rebecca a pagina 14

Makoto Trieste
Una delle più famose Scuole di Arti Marziali d'Europa
Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan
Pa Kwa Chang - Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filippino - Krav Maga - Kendo
Aikido - Judo
Katori Shinto Ryu Iai Jutsu
Difesa personale
K. Work Power Stretching Yoga
Androna Campo Marzio 9/a
Tel. 040 322 0897
www.makoto.it - info@makoto.it

www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

Il caso
Affari in salita per l'imprenditore giuliano

Le banche slovene fermano la scalata societaria di Cerani

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Solo ieri mattina Pierpaolo Cerani era stato dato per sconfitto dal muro alzato dalle banche slovene e i commentatori parlavano già con i verbi coniugati al passato della sua "mancata" scalata all'industria d'oltreconfine della birra, delle bibite, dei giornali e dei supermercati. In sintesi un uomo alle corde, una «meteora estiva» dissoltasi alle prime piogge. Nel pomeriggio il quadro si è rovesciato perché l'imprenditore triestino - goriziano ha affermato di aver rilanciato la sua offerta e di aver acquisito venerdì nuovi pacchetti azionari in Slovenia.

Pierpaolo Cerani

● A pagina 15

LO SCONTRO SUI MEDIA

Un altro editoriale del direttore del Giornale contro la terza carica dello Stato
«Si potrebbero ripescare vicende piccanti del 2000 per montare uno scandalo»

Dossier a luci rosse, Fini pronto a denunciare Feltri

Il presidente della Camera: «Valuto azioni legali». E An si schiera al fianco dell'ex leader

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Il violentissimo attacco che Vittorio Feltri sferra contro Gianfranco Fini questa volta è accompagnato da una minaccia. Deciso a far cambiare rotta al presidente della Camera, che ormai è in guerra aperta con Berlusconi e anche ieri ha difeso i diritti degli immigrati dei quali ha detto «non bisogna aver paura», il direttore del Giornale fa capire che è pronto a montare uno «scandalo a luci rosse». Uno scandalo che potrebbe costringere Fini alle dimissioni, come è avvenuto per il caso Boffo. L'avvertimento è contenuto in un editoriale che il direttore del quotidiano della famiglia Berlusconi usa per citare il Lodo Alfano che garantisce l'immunità al premier («Bocciato un Lodo se ne approva un altro») e per lanciare quella che il deputato dell'Idv, Massimo Donadi, e molti esponenti del Pd definiscono una gravissima e inaccettabile «intimidazione mafiosa».

In serata, arriva la reazione di Giulia Bongiorno, presidente della commissione Giustizia e legale di Fini. «Inserire in un articolo che si riferisce a vicende politiche e a Gianfranco Fini una allusione generica ad un fascicolo del 2000 su faccende a luci rosse che riguarderebbero personaggi di Alleanza Nazionale, è un fatto gravissimo che lede la reputazione del presidente della Camera. Valuteremo quali iniziative assumere in sede giudiziaria». Feltri sarà querelato? Il direttore del Giornale ostenta sicurezza e rilancia: «L'importante non è fare una querela ma vincerla. E in questo caso sarà dura. Molto dura».

Quel che è certo è che la reazione di Fini giunge in risposta ad un attacco davvero pesante. «Fini - scrive Feltri - ricordi che delegare i magistrati a far giustizia politica è un rischio. Specialmente se le inchieste giudiziarie si basano su teoremi. Perché oggi tocca al premier, domani potrebbe toccare al presidente della Camera. È sufficiente ripescare un fasciciolo del 2000 su faccende a luci rosse riguardanti personaggi di Alleanza Nazionale per montare uno scandalo. Meglio non svegliare il can che dorme...».

Contro l'editoriale, scendono in campo i fedelissimi di Fini e gli esponenti dell'opposizione (del Pd e dell'Udc) che chiedono a Feltri di tirare fuori «elementi concreti, se li ha» oppure di «scusarsi». A difendere il direttore del Giornale è Daniele Capezzone: «Solo contro Berlusconi si può fare tutto?». Ma la sua resta una voce quasi isolata. La prova viene da Ignazio La Russa, che nei giorni dello scontro diretto Fini-Berlusconi è intervenuto in difesa del'ex presidente di An ma lo ha fatto con poca convinzione. Ieri, invece, ha cambiato registro: «Ipotizzare che possa essere condiviso un minaccioso attacco a Fini - dice il ministro della Difesa - significa mettersi nella lista di chi cede all'imbarbarimento della politica».

In difesa dell'ex presidente di An si schiera anche il sindaco di Roma Gianni Alemanno mentre il vicepresidente dei deputati del Pdl, Italo Bocchino, annuncia di voler consegnare nei prossimi giorni a Berlusconi una lettera nella quale una cinquantina di deputati del Pdl (soprattutto di area An) chiederanno più democrazia nel partito e un rapporto meno preferenziale con Bossi. An, insomma, non è morta e intende far valere il suo peso nel Pdl. E, soprattutto, Gianfranco Fini non è isolato. E' il cofondatore del Pdl, rivendica il suo ruolo e pretende più spazio per i suoi.

Il direttore del Giornale, Vittorio Feltri. A sinistra, il presidente della Camera Gianfranco Fini con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

GLI EQUILIBRI NELL'OPPOSIZIONE

Rutelli nega l'addio al Pd ma il malessere resta

ROMA Francesco Rutelli nega il suo addio al partito, ma non il suo malessere. Ma se l'Udc non sembra essere nell'orizzonte del presidente del Copasir, l'alleanza con i centristi divide i principali sfidanti alla leadership con Franceschini contrario a «rapporti strategici» con Casini e Bersani convinto che l'intesa con il centro sia necessaria per tornare a vincere. Ma da tempo Rutelli è critico sull'identità del Partito democratico.

L'INTERVISTA

Bricolo: «Il grande centro è il sogno irrealizzabile di un ex democristiano»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Lo scontro Berlusconi-Fini? Un problema del Pdl». Federico Bricolo, presidente dei senatori della Lega Nord, non si preoccupa dei «problemi personali». A rassicurarlo è il «patto molto forte con il Pdl sul programma». Il «grande centro» di Casini? «Sogno irrealizzabile di un vecchio democristiano».

Senatore Bricolo, come valuta la frattura Berlusconi-Fini?

È interna al Pdl e sarà lì che si risolverà. Quello che conta è che Lega e Pdl realizzino il programma elettorale.

Nei confronti della politica italiana arriva però la dura critica dell'Onu sui respingimenti.

Le preoccupazioni umanitarie dell'Onu sono legittime ma non si riferiscono a noi.

In realtà si cita il caso del gommone di eritrei rimasto senza soccorsi anche nel nostro Paese.

Nelle operazioni del nostro governo non c'è alcuna violazione di diritti umani. I respingimenti funzionano, evitano soprattutto le ripetute tragedie degli anni scorsi. E' il risultato concreto di una politica intelligente in accordo con la Libia. Più in generale si tratta di una problematica da gestire tutti assieme. L'Europa, che ha sin qui scaricato ogni responsabilità sui Paesi interessati, inizi a fare la sua parte.

Il ministro Gelmini annuncia intanto un limite massimo del 30% per classe di ragazzi non italiani. È d'accordo?

La Gelmini si fa carico del delicato problema della coesistenza di alunni non allo stesso livello formativo. È una preoccupazione di tutti, in particolare dei genitori.

Il ministro dice anche «niente politica in aula». Condivide?

È giustissimo. Per anni gli insegnanti hanno abusato delle loro competenze trasmettendo ai giovani le simpatie politiche personali.

Torniamo alla Lega. Che cosa intende Bossi dicendo che non vi basta più il federalismo?

Bossi sottolinea il fatto che è ormai avviata una politica che va ad abbattere l'impostazione centralistica e assistenzialistica che ha prodotto un debito pubblico che rimane una pesante zavorra anticrescita. Dopo tanti sprechi l'Italia, grazie alla Lega, sta andando finalmente verso riforme istituzionali che daranno sempre maggiore autonomia al territorio, l'unico modo per contenere le spese dello Stato e dare ai cittadini servizi migliori.

Dietro l'angolo ci sono le regionali. Conferma che la Lega chiederà Piemonte e Veneto?

La Lega insiste per ottenere la guida di alcune regioni del Nord. Bossi e Berlusconi si siederanno al tavolo e decideranno senza attriti. Il risultato sarà l'ennesima vittoria su una sinistra capace di parlare solo di gossip.

Come valuta le prove di grande centro di Casini?

Casini sta cercando visibilità ma la sua rimane una concezione da prima Repubblica. È del resto un democristiano e ragione ancora con quelle logiche.

Ma spazio al centro c'è?

Casini sta sognando una realtà che non c'è. La maggioranza è coesa, ha un programma elettorale condiviso e un consenso nel Paese riconfermato dalle europee di quest'anno. Ribaltoni vecchio stile non sono percorribili.

Ponete dunque un veto su un possibile accordo Berlusconi-Casini?

Il leader dell'Udc ha sempre dimostrato di essere un freno alle riforme, una palla al piede per il governo. Non a caso, nelle politiche del 2008, è stato tenuto fuori. Dopo di che saranno Bossi e Berlusconi a decidere cosa fare.

Federico Bricolo

LA PRESIDENZA

Garimberti assicura: «Non sapevo nulla»

POLEMICHE SULLA SOSPENSIONE PER LASCIARE SPAZIO A PORTA A PORTA

Ballarò spostato, duro scontro in Rai

Santoro: «Berlusconi agisce nell'ombra». Zavoli: «Episodio grave»

Michele Santoro

ROMA «Sappia Berlusconi, che continua ad agire vigliaccamente nell'ombra che, nel caso, non faremo passare tutto questo senza un'ultima battaglia: sarà il pubblico di "Annozero" a chiedere che il suo programma vada in onda». Michele Santoro aggiunge altra carne al fuoco della polemica nata dalla cancellazione di «Ballarò» dal palinsesto di Raitre per non disturbare lo speciale di «Porta a Porta» in prima serata con il premier che oggi in diretta assegna ai terremotati le prime case ad Onna. Mentre i legali di «Annozero» annunciano a breve azioni legali contro la Rai per la mancata trasmissione degli spot del programma e lo slittamento del contratto di Marco Travaglio, Santoro a «Repubblica tv» spiega che «Ballarò» è stato cancellato per non disturbare «il manovratore» e non fargli perdere ascolti e assicura: «Vespa è da tempo la terza camera che vorrebbe Berlusconi».

Ma è la decisione di spostare «Ballarò» a indignare oggi il mondo politico. «Penso che anche Ceausescu avrebbe avuto un po' di coraggio nel dire no a una rappresentazione così», attacca Dario Franceschini, commentando la censura al programma di Raitre. Il segretario del Pd è preoccupato perchè pensa che l'assegnazione delle prime case ai terremotati sarà trasformata in un «reality nel quale i terremotati saranno trasformati in comparse: Berlusconi andrà dentro le case, aprirà il frigorifero e dirà che meraviglia! Perchè utilizzare così il dramma delle persone?». Dura anche l'Italia dei Valori che oggi presidierà con i suoi vertici gli studi di «Porta a Porta», dove è atteso Silvio Berlusconi. Felice Belisario, capogruppo al Senato di Idv, avverte: siamo al Minculpop. «Se Bruno Vespa vuole fare informazione di regime si trasferisca all'ufficio stampa di palazzo Chigi», dice Belisario. Del tutto opposta la linea della maggioranza. Per il Pdl la cancellazione di Ballarò è solo «una scelta tecnica» e trasformare ciò in un atto di censura è frutto della demagogia della sinistra.

Non la pensa così la Fnsi nè Sergio Zavoli. Il presidente della Commissione di Vigilanza ha definito «grave» il caso e ha convocato una riunione urgente della bicamerale per discuterne. «La decisione all'ultimo momento di bloccare "Ballarò" contraddice il criterio di un palinsesto differenziato volto a stabilire con il pubblico appuntamenti programmabili. Le due trasmissioni hanno sempre convissuto all'interno dei palinsesti delle rispettive reti e la deroga, specie se perentoria, costituirebbe un problema da dover prontamente risolvere». Severa la Federazione della stampa per la quale non trasmettere «Ballarò» è una scelta «sciagurata e irrispettosa del pubblico».

Il caso sarà affrontato giovedì nel Cda Rai. A viale Mazzini si registra la presa di distanza del presidente Paolo Garimberti dalle decisioni di Masi: non ne sapevo nulla, assicura.

L'OPPOSIZIONE

Franceschini (Pd): «Penso che neanche Ceausescu l'avrebbe consentito»
Belisario (Idv): «Ormai siamo al Minculpop»

Vespa: «Berlusconi l'ho invitato io e l'ho fatto in maniera pressante»

ROMA «Berlusconi in 15 anni non ha mai chiesto di venire a "Porta a Porta". Lo abbiamo invitato noi e lo abbiamo fatto in maniera molto pressante. Anche quando ha parlato di Veronica Lario, l'ho invitato io. E per la prima puntata di questa sera aveva già accettato la seconda serata diversi giorni fa. Poi sabato scorso la direzione generale ha chiesto la prima serata per lo speciale sulla consegna delle prime case in Abruzzo ed eccoci qua». Bruno Vespa risponde piccato a chi insinua che sia stato il premier a richiedere la prima serata e, insieme al direttore di Raiuno, Mauro Mazza, spiega perché «l'amico Floris» non dovrebbe prendersela poi tanto per lo spostamento del suo Ballarò, che già da due settimane lavorava a servizi e collegamenti dall'Aquila. «Capisco il malumore di Floris - afferma Vespa - è normale e giusto, mi sarei seccato anch'io, ma domenica c'è stata una bellissima prima serata di Iacona sul terremoto, se vorrà la rete potrà mandare Ballarò giovedì. Non mi sembra sia una mostruosità rispetto alla libera informazione». Nessun «Berlusconi show» spiega invece utilizzando un paragone calcistico il direttore di Raiuno Mauro Mazza: «Un difetto di programmazione c'è stato sicuramente. C'è stato forse qualche ritardo nella giusta valutazione dell'eccezionalità dell'evento. Ma funziona come per le partite di calcio: quelle importanti vanno sulla rete più importante. Inoltre, è impensabile fare due prime serate in diretta dall'Abruzzo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 14 settembre 2009 è stata di 40.000 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

LA SPEAKER DEL CONGRESSO USA, ORIGINARIA DELL'ABRUZZO, IN VISITA ALL'AQUILA

Terremoto, Nancy Pelosi inaugura il primo asilo

Ieri il sopralluogo del cardinale Bagnasco che ha visto in anteprima le nuove case per gli sfollati

L'AQUILA «Quando le istituzioni lavorano in modo sinergico, con lo Stato che indica una strada e gli enti locali che la seguono, i risultati si raggiungono anche in tempi più brevi di quelli inizialmente previsti». Parola del presidente della Camera Gianfranco Fini, che ieri ha inaugurato un asilo nido con la Speaker della Camera dei Rappresentanti Usa Nancy Pelosi a Villa Sant'Angelo (L'Aquila), uno dei paesi più colpiti dal terremoto d'Abruzzo. Una visita lampo, quella di Fini e della Pelosi in Abruzzo: un paio d'ore per constatare che la ricostruzione è in corso a pieno ritmo: non solo quella delle case ma anche quella delle opere d'arte danneggiate dal sisma. Dopo un breve briefing a Coppito con il sottosegretario alla Protezione civile Guido Bertolaso (per lui parole di vivo apprezzamento da parte di Fini e della Pelosi), i presidenti delle Camere di Italia e Usa hanno attraversato in auto le strade martoriate dell'Aquila passando davanti alla casa dello Studente, fino a piazza Duomo: lì un breve sopralluogo della chiesa delle Anime sante. I resti della magnifica cupola della basilica, è stato loro spiegato, vengono 'ingabbiati' in una grande ragnatela così da renderne possibile il restauro in sicurezza secondo una tecnica assolutamente innovativa. «Non è stata mai attuata da nessun'altra parte al mondo», ha detto orgogliosamente Fini. E la Pelosi, originaria dell'Abruzzo (i nonni erano di Montenerodomo, in provincia di Chieti) ha fatto i complimenti, chiedendo di entrare nella chiesa per vederla dall'interno. Bertolaso aveva sconsigliato la visita per ragioni di sicurezza, ma la Pelosi ha insistito e, casco dei pompieri in testa, è brevemente entrata con Fini. Da lì di nuovo in macchina a Villa Sant'Angelo. Accanto al paese ferito da oggi c'è un asilo nido intitolato a Nino Sospiri, il sottosegretario di An morto nel 2006. È, davanti all'asilo, Fini ha sottolineato che «la storia del soccorso e della ricostruzione in Abruzzo è una bella lezione da tenere in considerazione per il futuro. In questa circostanza - ha sottolineato - sono state evitate polemiche. Sui fondi del terremoto non c'è polemica e non ce ne sarà mai: i fondi ci sono stati e sono stati finalizzati alla ricostruzione».

E ieri, a cinque mesi dal sisma che ha scosso l'Abruzzo, anche il cardinal Angelo Bagnasco, presidente della Cei, è tornato nelle zone terremotate, proprio alla vigilia della consegna delle prime case che oggi il premier Silvio Berlusconi darà agli sfollati. Case «belle, bellissime, accoglienti e rifinite», commenta il cardinale visitando «in anteprima» le nuove villette multicolore. Ma la visita di Bagnasco è l'occasione soprattutto per fare il punto sugli interventi della Caritas, in campo nelle zone del terremoto con aiuti e sostegni a progetti per 18 milioni di euro già deliberati ed altri 13 da mettere a punto. Le nuove villette - ha detto Bagnasco - «sanno di casa, il che vuol dire tutto». E dimostrano «un grande fervore a sostegno della popolazione».

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Discorso del presidente americano a un anno dal crac di Lehman Brothers

Washington conferma: la recessione sta finendo ma per una piena ripresa ci vorrà molto lavoro

Obama: «Subito la riforma della finanza mondiale»

Il capo della Casa Bianca avverte Wall Street: «Non permetteremo gli eccessi del passato»

NEW YORK Stop «agli eccessi del passato: Wall Street non può tornare ad assumere rischi senza pensare alle conseguenze e attendersi che i contribuenti siano di nuovo lì a frenare la loro caduta. Il presidente americano Barack Obama coglie l'occasione del primo anniversario del fallimento di Lehman Brothers per strigliare Wall Street, dove alcuni sono «rapidamente tornati» alle vecchie pratiche, e spronarla a sostenere l'economia, visto e considerato anche il «debito nei confronti degli americani».

Le lezioni imparate dalla crisi - è il monito di Obama - non vanno ignorate. Anzi, vanno attuate e proprio per questo servono nuove norme a livello nazionale e mondiale: da qui l'invito al Congresso americano ad approvare rapidamente la riforma presentata dall'amministrazione, e al G20 a varare una riforma forte delle norme in vigore, al fine di evitare il ripetersi di una nuova crisi.

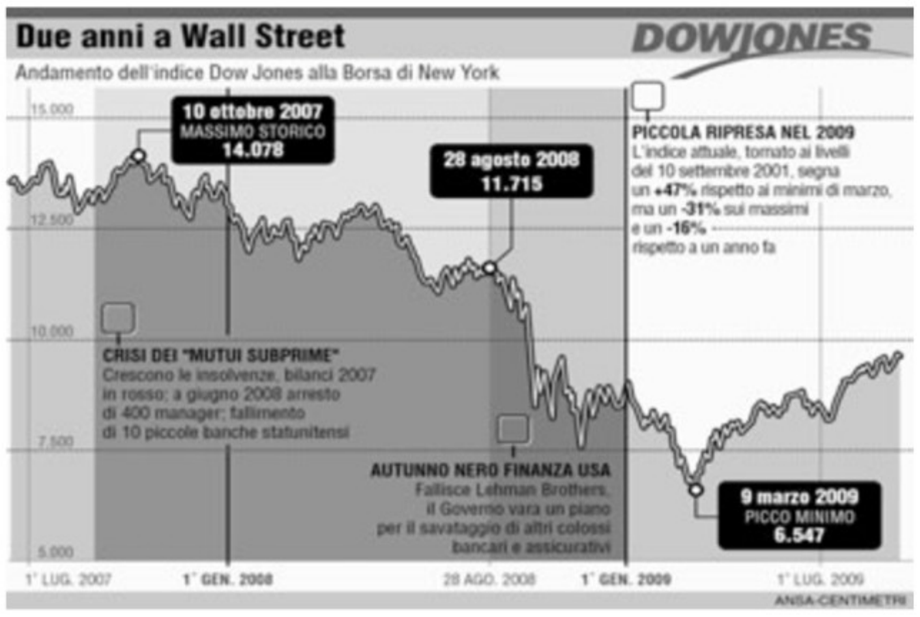
«Purtroppo c'è qualcuno nell'industria finanziaria che sta mal interpretando questo momento - ha detto Obama - Invece di imparare le lezioni di Lehman e della crisi dalla quale ci stiamo ancora riprendendo, stanno scegliendo di ignorarle. Fanno questo non solo a loro rischio e pericolo, ma a quello della nostra nazione. a riforma finanziaria, non a combatterla».

Riconoscendo che grazie alle misure adottate dal governo i mercati «iniziano a tornare alla normalità», Obama invita a non compiacersi: anche se la fine del tunnel è più vicina - afferma intervenendo alla Federal Hall di New York, a due passi da Wall Street - e le «tempeste degli ultimi due anni stanno iniziando a placarsi», il lavoro «di recupero prosegue», e il coinvolgimento pubblico nello stabilizzare il sistema resta ancora necessario, anche se «queste necessità stanno diminuendo». Il processo di uscita del governo dai mercati - avverte il Tesoro americano in un rapporto dedicato alla prossima fase di sforzi da mettere in atto - dovrà essere «prudente, misurato e non impetuoso. Ci stiamo muovendo dal salvataggio del nostro sistema finanziario verso un periodo di stabilizzazione, riabilitazione e ricostruzione».

«Un anno fa abbiamo sperimentato come il mercato può sbagliare, come la mancanza di regole di buon senso possa tradursi in eccessi e abusi. A un anno di distanza è essenziale approvare le riforme che impediranno a crisi come quella attuale di ripetersi», osserva Obama di fronte a una nutrita platea, dove tra gli altri sedevano il sindaco di New York Michael Bloomberg, il segretario al Tesoro Timothy Geithner, il presidente e amministratore delegato di Ubs America Robert Wolf, il managing director di Morgan Stanley Carla Harris, il vice presidente di Bank of America Harold Fold. «Per ricostruire il sistema più forte di prima le cosa più importante è ricostruire la fiducia e non dovete - spiega Obama rivolgendosi a Wall Street - attendere l'entrata in vigore della nuova legge per perseguire questo obiettivo. Non dovete aspettare una legge per sottoporre al voto degli azionisti i bonus 2009. E non dovete aspettare una legge per rivedere il sistema dei compensi favorendo le performance di lungo termine e non i guadagni a breve». «Non possiamo permettere alla storia di ripetersi e non torneremo ai giorni delle azioni sconsiderate e degli eccessi incontrollati alla base della crisi, dove troppi erano motivati solo dall' appetito per i bonus gonfiati», avverte Obama, ribadendo che la proposta di riforma delle regole della finanza presentata dalla sua amministrazione è la più ampia dalla Grande Depressione e punta, fra l'altro, a «eliminare le scappatoie al cuore della crisi», con i regolatori non in possesso dell'autorità necessaria per agire e varie debolezze che hanno provocato abusi sistematici e sistemici.

Intanto a un anno esatto dal crollo di Lehman Brothers, il primo dei grandi crac del settembre nero del 2008, i numeri non bastano a tranquillizzare il mercato: nonostante gli indici abbiano ritoccato nelle ultime sedute i livelli di ottobre 2008, gli analisti non sono convinti che la crisi sia ormai alle spalle.

Obama assieme al presidente della Federal Reserve Ben Bernanke



INTERVISTA

Fiorella Kostoris: «La malattia del mondo finanziario è finita»

«L'economia reale sta alzando la testa. Ma il 2010 sarà l'anno della disoccupazione»

di GIULIO GARAU

TRIESTE È finita la malattia del mondo finanziario, le Borse hanno ricominciato a risalire, stanno meglio le banche. Anche l'economia reale sta rialzando la testa, i segni si vedranno già a fine 2009. Non andrà ancora bene il mercato del lavoro: il 2010 sarà l'anno della disoccupazione. A un anno dalla caduta di Lehman Brothers, che ha aperto la recessione globale, i segni ci sono tutti secondo Fiorella Kostoris, professore di Economia a La Sapienza di Roma, responsabile dell'area economica dell'Enciclopedia Treccani, editorialista del Sole 24 Ore, componente dell'advisory board di ITMedia Consulting ed ex presidente dell'Ispe (Istituto per la programmazione economica) e Isae (Istituto di studi e analisi economica). «Il mercato del lavoro – ribadisce – sarà l'unico che non si riprenderà nel 2010, le aziende non assumeranno come prima, sono molto preoccupate di una crisi sociale».

La crisi finanziaria dunque è finita?

Le Borse da marzo hanno ricominciato a salire, alcune banche d'affari in Usa (come Merril Linch o Bank of America) dopo aver ricevuto aiuti li hanno restituiti rimborsando gli azionisti. La situazione è migliorata nel secondo e nel terzo trimestre.

Ma è cambiato il modo di lavorare delle banche?

Credo che la crisi sia servita limitatamente, non c'è stato un radicale cambiamento delle banche, nel modo di lavorare e nelle regolamentazioni. C'erano un sacco di problemi con gli hedge fund, opacità nel settore delle cartolarizzazioni, bisognava implementare le regole e coordinare la supervisione internazionale. Alcune cose sono cambiate e stanno cambiando, una fra tutte l'atteggiamento e la propensione al rischio. Sono diminuite e c'è voglia negli Usa e in Europa di aumentare la vigilanza. Ma non vedo cambiamenti drastici.

Come mai dopo una crisi simile?

Non ho mai pensato che fossimo davanti a un altro '29. È stata una crisi forte, ma è durata due anni con effetti modesti sull'economia reale. La paragonerei piuttosto a quella del 1973, quella dello choch petrolifero. Era una crisi da offerta, questa è di domanda. Nel 2008 il Pil di alcuni Paesi come Usa e Germania si sono mantenuti positivi all'1%, anche questi risentiranno e nel 2009 ci sarà un tasso negativo, ma a fine anno mi aspetto l'uscita. Il punto qual è? È una crisi da "manuale", è scoppiata per l'eccessiva propensione al rischio, non c'è motivo di cambiare le regole.

Molti però a puntano il dito sulle banche e a chiedono cambiamenti.

Nella Ue sono in molti a chiederlo, soprattutto quando si parla di bonus ai manager. Ma è una sciocchezza, gli stati non possono intervenire sul modo in cui le banche decidono di remunerare i dirigenti, saranno gli azionisti a dirlo. I bonus erano eccessivi e definiti contrattualmente in modo erroneo, capisco se si parla di problema di equità di fronte al problema della disoccupazione che cresce, ma l'idea che si debba intervenire è pazzesca, tipica del socialismo reale. Questa è invidia sociale, nei paesi anglosassoni non esiste, negli Usa le banche che vanno bene stanno ricompensando i dirigenti con compensi lautissimi.

Anche il ministro Tremonti punta il dito su banche e bonus...

C'è pure un disegno di legge bypartisan per dare gli utili delle aziende ai lavoratori. Questo non è un bonus? Tremonti da un lato sostiene la partecipazione agli utili e dall'altro li toglie alle banche. C'è qualcosa che non funziona. Quando uno fa crescere un'azienda fa il bene suo, della società e delle persone che vi lavorano. Io non sono per gli interventi di stato, ma per le liberalizzazioni, il capitalismo non è finito.

Come sarà la ripresa?

Come accade in tutte le crisi. Inizia la Borsa poi l'economia reale e poi c'è la disoccupazione. La Borsa è in lenta ripresa, l'economia reale a fine 2009 e nel 2010 riprenderà. È il mercato del lavoro che mi preoccupa, andrà molto male nel 2010, temo una crisi sociale. Le aziende aspetteranno prima di riassumere e i livelli occupazionali non torneranno come prima.

Anche In Italia?

Sì, anche perchè si ricordi che l'Italia è stata l'unica a iniziare la recessione nel secondo trimestre 2008 con un Pil negativo ed è entrata in recessione venendo da un periodo di ristagno. Il nostro Pil crescerà in un anno quello che gli altri cresceranno in un trimestre: 0,3-04%.

Fiorella Kostoris

LE BANCHE

«Gli Stati non devono intervenire sul valore dei bonus ai manager. E' un'idea tipica del socialismo reale»

REAZIONI

«È riesplosa l'evasione fiscale»

ROMA Stime dell'Ue al ribasso per il Pil italiano nel 2009 ma piccoli segnali positivi per il prossimo anno. Intanto Bankitalia avverte che il debito pubblico continua a salire a luglio, mentre calano le entrate. Secondo la Commissione Europea il prodotto interno lordo scenderà del 5% nel 2009, ma nella seconda parte dell' anno assisteremo a una «debole ripresa» che comporterà «un piccolo impulso positivo nel 2010». Nella seconda parte dell' anno, a fronte di un -2,1% e di un -2,7% registrati rispettivamente nell'ultimo trimestre 2008 e nel primo trimestre dell'anno, il Pil mostrerà un +0,1% nel quarto trimestre. L'economia dell'Unione Europea invece chiuderà il 2009 con un calo del 4%, ma a partire dal terzo trimestre potrebbe considerarsi fuori dalla recessione. L'inflazione nell' Eurozona salirà dello 0,4% annuo nel 2009.

In Italia i prezzi al consumo cresceranno dello 0,9% annuo e lo stesso faranno nell'Unione a 27 paesi. «Riteniamo bilanciate queste previsioni per l'inflazione - commenta il commissario Ue, Joaquin Almunia e e non percepiamo significativi rischi d'inflazione». Secondo Almunia anche nel 2010 l'inflazione resterà sotto il tetto del 2%. Sul fronte lavoro l'Eurostat rileva che nel secondo trimestre il numero degli occupati nell'Eurozona segna un -0,5% rispetto ai precedenti tre mesi e -1,8% su base annua. Nell'Unione europea il calo trimestrale è stato dello 0,6% e dell'1,9% quello su base annua. Nell'Eurozona il numero di occupati scende a 145,6 milioni di unità, in calo di 702 mila unità rispetto ai precedenti tre mesi. Il tasso di disoccupazione è invece stabile per l'area Ocse a luglio: si attesta all'8,5% come nel mese precedente e con un aumento di 2,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Nell' Eurozona il tasso di disoccupazione sempre nello stesso mese è pari al 9,5%, 0,1 punti più alto rispetto al mese scorso e 2 punti in più rispetto a luglio del 2008.

Bankitalia fa sapere invece che sale ancora il debito pubblico: a luglio ha raggiunto quota 1.753,52 miliardi mentre a giugno, si era attestato a 1.751,6 mld (a luglio 2008 ammontava a 1.653,84 mld). A giugno il debito pubblico aveva mostrato un trend diverso, essendo calato rispetto a maggio (1.752,175 mld). A luglio, rispetto a giugno, è invece aumentato di 1,9 mld. In calo infine le entrate tributarie: a luglio sono ammontate a 37,905 mld contro i 45,058 di giugno scorso. Si tratta di un calo di 7,1 mld. Anche rispetto a luglio dello scorso anno (40,111 mld), le entrate mostrano un trend decrescente. Le entrate a luglio, rispetto a maggio, sono invece in crescita (28,035 mld).

I dati diffusi da Bankitalia sono decisamente più negativi e ritoccano verso l'alto la contrazione del gettito, aumentata a 8,3 miliardi (- 3,7%), secondo il criterio della «cassa». Le reazioni ai dati di Bankitalia e del ministero non si sono fatti attendere. Per Stefano Fassina (Pd) c'è un solo responsabile e si chiama Giulio Tremonti «che è riuscito, come ampiamente previsto, a raggiungere il peggiore dei mondi possibili: un'esplosione dell'indebitamento e del debito senza nessun effettivo ed efficace sostegno all'economia reale». Inoltre, «è riesplosa l'evasione fiscale». Perché il debito cresce «nonostante il governo non abbia investito risorse a favore dei salari o per rilanciare le imprese tagliando invece fondi ai comuni, alla scuola, alle forze di polizia».

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

STIME AL RIBASSO DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles: l'Italia non cresce. Pil a -5%

E Bankitalia avverte: sale il debito pubblico mentre calano le entrate

Treu (Pd): «Ma dove è finito il miracolo economico?»

ROMA «Come si spiega questo miracolo economico? Dove sono andati a finire i soldi del debito?»: questo il commento del senatore del Pd Tiziano Treu dopo i dati sul Pil e sulle entrate. Per Agostino Megale, segretario confederale della Cgil, è preoccupante il calo delle entrate: «Bisogna saper valutare quanto di questo deriva da un allentamento della lotta all'evasione». Per riequilibrare bisogna tassare «in modo più efficace quel 10% di famiglie che detiene il 45% della ricchezza permettendo così di ridurre le tasse sul lavoro dipendente e sulle pensioni».

La guerra dei dazi fra Usa e Cina: Pechino chiede l'intervento del Wto

NEW YORK La Cina chiede «formalmente» consultazioni alla Wto sull'aumento dei dazi imposti sugli pneumatici dagli Usa e lancia un'indagine su dumping e sovvenzioni riguardanti l'import di pollo e componenti di auto dagli Stati Uniti. Il presidente americano Barack Obama respinge però le accuse e le critiche e spiega che la decisione di rivedere al rialzo i dazi sugli pneumatici non è stata presa «per provocare o per promuovere un protezionismo di autodifesa. Far rispettare gli accordi commerciali è indispensabile per mantenere un sistema aperto e di libero mercato». Le tensioni fra Pechino e Washington sul deciso aumento dei dazi quindi si intensificano. «Nel 21mo secolo un'economia in salute dipende anche dalla nostra abilità di comprare e vendere beni nei mercati di tutto il mondo. Vi garantisco che questa amministrazione è impegnata a proseguire lungo la via del mercato aperto e dei nuovi accordi commerciali. È assolutamente essenziale per il nostro futuro economico. Ma nessun sistema di scambio funzionerà se non faremo rispettare i nostri accordi di scambio». afferma Obama.

DALLA PRIMA

La lezione è servita? Sì, ma non a tutti

Soprattutto non si sono ancora verificati sostanziali mutamenti nelle dottrine che sono state alla base della crisi perché è alla loro influenza che si deve se la deregolamentazione è prevalsa e se Greespan, il presidente della Federal Reserve Usa, nulla ha fatto per contenere la bolla immobiliare che è stata la vera origine di tutte le altre . Quelle teorie, che si fondano sulla presunta razionalità dei comportamenti umani e sulla conseguente capacità dei mercati di autoregolarsi, sono ancora largamente dominanti, anche se sta crescendo il numero degli economisti che, o perché fedeli agli insegnamenti di Keynes o perché aderenti alle nuove teorie comportamentali, mettono in dubbio i loro presupposti. In particolare continuano a essere molto diffuse le perplessità sulle capacità dei pubblici poteri di formulare regole e di garantirne la corretta applicazione. Qualche giorno addietro Luigi Zingales, un validissimo economista italiano che insegna a Chicago, arrivava a ipotizzare che il crescente interventismo statale ridurrà la concorrenza e trasformerà il capitalismo americano in un sistema nel quale il nepotismo avrà un ruolo dominante. Certo si è tentati di dargli ragione quando si legge che un personaggio come Volcker, l'uomo che vinse l'inflazione degli anni 70, afferma : «L'influenza dei soldi e delle lobby su Washinghton ha raggiunto un livello vergognoso». Né il resto del mondo sta molto meglio.

Tutto allora come prima o peggio di prima? No, perché lentamente nuove idee si stanno facendo strada e trovano consenso tra i maggiori responsabili. In particolare sembra accolto dai governi del G20 il principio che occorre dotare banche e altre istituzioni finanziarie di capitale sufficiente a coprire i rischi che esse assumono senza dover far ricorso allo Stato come salvatore. Spinta dai crescenti deficit pubblici per i salvataggi e per evitare il crollo della domanda, cresce l'esigenza di impostare politiche, compensi e comportamenti a orizzonti temporali non di breve periodo. Non sarà facile trovare accordi sui particolari, ma molti segnali indicano che è possibile.

Un proverbio giapponese dice che non esiste medicina in grado di guarire gli stupidi. Dobbiamo sperare nel mondo ci sai sufficiente intelligenza per comprendere i gravissimi danni che la troppa espansione della finanza e il suo dominio hanno arrecato.

Franco A. Grassini

IL DISCORSO DEL MINISTRO NEL PRIMO GIORNO DI SCUOLA: PROTESTE IN TUTTA ITALIA

Gelmini: « No ai prof che fanno politica Tetto del 30% agli alunni stranieri»

ROMA «Insegnanti e presidi che vogliono far politica lascino la scuola; i precari, che stiamo aiutando con i cosiddetti contratti di disponibilità, sappiano che la loro condizione affonda le radici nel passato e non è imputabile a questo governo; sui tagli agli insegnanti di sostegno la sinistra fa disinformazione»»: il ministro dell'Istruzione non ci sta a essere impallinata dalle critiche e rilancia. Lo fa prima parlando di buon' ora dai microfoni di Canale 5 - dai quali conferma pure l'intenzione di mettere un tetto del 30% alla presenza degli alunni stranieri in classe e ribadisce la convinzione che l'ora di religione debba avere la stessa dignità delle altre materie - e replica in occasione della conferenza stampa tenuta al termine della sua visita al carcere minorile di Nisida. E' il luogo scelto dalla titolare del dicastero di viale Trastevere per dare l'avvio ufficiale all'anno scolastico 2009-2010 che è partito proprio ieri nella maggior parte delle scuole d'Italia. Un anno scolastico speciale perché segna la scelta del maestro unico prevalente nelle scuole elementari.

Il ministro Gelmini

«Abbiamo voluto essere qui per manifestare la nostra profonda gratitudine a chi opera all'interno di contesti particolari, difficili, agli insegnanti che rendono possibile il riscatto di tanti ragazzi», ha spiegato il ministro annunciando lo stanziamento di 1,5 mln di euro per rifinanziare il progetto «LeAli del futuro» volto a potenziare l'offerta formativa per gli studenti presenti negli istituti penitenziari (70quelli che frequentano i corsi nell'istituto penale dell' isola flegrea) e a prevenire la dispersione scolastica.

Ma la scelta di Nisida, luogo defilato rispetto ai focolai di protesta sparsi nel Paese e, soprattutto, blindato, non è piaciuta a tutti. Certamente non l'hanno apprezzata i precari e i genitori - una cinquantina, qualcuno con bambino al seguito - che, gridando le loro ragioni, hanno bloccato, all'imbocco del pontile in pietra che collega il quartiere di Bagnoli a Nisida, i pulmini con i giornalisti arrivati per l'occasione. I manifestanti avrebbero voluto parlare con il ministro, ma neanche l'hanno intravista: è arrivata e ripartita via mare.

«Ha scelto la location più comoda per inaugurare l'anno perchè ha paura del confronto», «se ne va e viene di nascosto perchè non sa gestire il dissenso», hanno accusato con toni aspri mamme, papà e prof chiedendo alla stampa di non tacere i tanti guai che affliggono la scuola: tempo pieno ridotto al lumicino, certamente in Campania, riduzione dei posti di sostegno, chiusura di edifici scolastici, mense disattivate per mancanza di personale. Un lungo cahier de doleances al quale il ministro ha risposto indirettamente, stigmatizzando «tutti coloro che piegano la scuola a interessi di parte».

«La scuola è un luogo che va rispettato e non può ospitare dispute e conflittualità politiche; si può discutere su qualsiasi cosa, ma una volta che un provvedimento è diventato legge va rispettato» ha osservato riferendosi, seppure non esplicitamente, alle resistenze incontrate dal ripristino del maestro unico alle elementari.

Parole pesanti che hanno suscitato una levata di scudi da parte del Pd: «con la stessa tecnica di Brunetta, anche la Gelmini denigrando gli insegnanti vuole colpire e denigrare il sistema dei servizi pubblici», ha commentato Rosy Bindi.

Di «inaccettabile nostalgia del Ventennio» ha parlato la capogruppo in commissione Istruzione alla Camera Manuela Ghizzoni, «non c'è quasi città in cui oggi non vi sia una protesta di piazza, e tutto quello che il ministro Gelmini riesce a fare è provare a intimidire gli insegnanti» ha chiosato Mariangela Bastico.

Critiche anche dagli studenti, che hanno annunciato la mobilitazione, e dai sindacati secondo i quali le dichiarazioni del ministro non aiutano certo a rasserenare il clima.

Insomma, c'è il rischio concreto che il «buon anno scolastico» lanciato dall'isolotto vulcanico dirimpetto a Capo Posillipo si riveli una pura formalità.

«Ormai viene fuori con tutta evidenza all'inizio dell'anno scolastico che noi non abbiamo avuto una riforma che va nel senso della qualificazione della scuola. Abbiamo avuto una riforma tra virgolette che va nel senso di una riduzione dell'offerta scolastica con gravi conseguenze occupazionali per tanti insegnanti». Lo ha detto Pierluigi Bersani a margine di un incontro a Siena.

«Quindi - ha aggiunto Bersani - non si parli di riforma ma di tagli che mandano sulla strada migliaia e migliaia di insegnanti nel momento di recessione più acuta che noi abbiamo avuto dal dopoguerra».

■ SUI BANCHI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCE	Scuola infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria 1.o grado	Scuola secondaria 2.o grado	TOTALE ALUNNI
GORIZIA	2.942	5.620	3.495	5.368	17.425
PORDENONE	4.095	13.894	7.919	11.243	37.151
TRIESTE	1.859	7.935	5.444	8.108	23.346
UDINE	8.946	21.171	12.979	20.461	63.557
TOTALI	**17.842**	**48.620**	**29.837**	**45.180**	**141.479**

Primo giorno di scuola. E quest'anno alle elementari c'è il maestro unico prevalente

NEL CAPOLUOGO MOLTE SCUOLE HANNO ANTICIPATO IL VIA PREVISTO DALLA REGIONE

Trieste, dura protesta dei precari

Aderenti di Cgil, Cisl e Uil organizzano un presidio in piazza Cavana

TRIESTE Primo giorno di scuola, ieri, per migliaia di studenti triestini, ritornati tra i banchi con un giorno di anticipo rispetto a quello previsto dal calendario ufficiale. A caratterizzare l'apertura dell'anno scolastico, però, è stata soprattutto la protesta dei precari, docenti e personale Ata, scesi in piazza con due manifestazioni distinte per protestare contro i tagli del governo. Una manovra che, per oltre un centinaio di loro, si è tradotta con la perdita del posto di lavoro. Ad anticipare di un giorno il suono della campanella, ieri, sono stati il Petrarca, Dante, Oberdan, Fabiani, Volta e Slomsek, assieme ai comprensivi Dante, Lucio, Roli, Valmaura, Duino Aurisina, Secondo Circolo, San Giovanni, Weiss, Iqbal Masih e Julia.

Ad aprire i battenti questa mattina, invece, saranno il Carducci, Nordio, Carli-Da Vinci-Sandrinelli, Stefan, Galvani e Nautico, che assieme agli istituti Bergamas, Campi Elisi, Roiano-Gretta, Svevo, alle materne di Iqbal Masih e Julia e alle primarie di via Commerciale sono le uniche scuole a mancare ancora all'appello dopo i tanti rientri anticipati della scorsa settimana.

Mentre gli studenti facevano ritorno tra i banchi, nelle piazze infuriava la protesta dei precari. Oltre un centinaio quelli che hanno aderito al presidio organizzato nel pomeriggio in piazza Cavana da Cgil, Cisl e Uil assieme al Coordinamento precari della scuola e al Comitato Sos Scuola Pubblica. Al centro della contestazione, i tagli del governo che, oltre al dramma dei precari, avrebbero «indebolito la scuola pubblica triestina, con 112 docenti e 50 Ata in meno. Gli allievi e le famiglie avranno ben presto conferma di tale depauperamento». Nel mirino anche gli ammortizzatori sociali annunciati dal governo, una manovra definita dal membro del Comitato e consigliere regionale, Franco Codega, «poco chiara e discriminante». Sul tema è intervenuta anche la Uil, annunciando che mercoledì chiederà all'assessore regionale Alessia Rosolen l'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga anche per i precari della scuola rimasti senza lavoro. Quella di ieri pomeriggio, però, non è stata l'unica protesta andata in scena a Trieste: a scendere in piazza sono stati anche i Cobas, che assieme al Comitato precari scuola hanno organizzato un sit-in davanti alla sede dell'Usp, a cui hanno aderito una trentina di lavoratori. Tra le richieste, l'immissione in ruolo dei precari e la cancellazione dei tagli, mentre netto è stato il rifiuto della cassa integrazione, definita «un'elemosina». E sempre in tema di precari, spicca l'iniziativa della Provincia di Trieste, che assieme a Inps, Comuni e scuole è riuscita a semplificare l'iter relativo alla domanda di disoccupazione da parte dei supplenti annuali.

Elisa Lenarduzzi

La protesta dei precari a Trieste (Foto Silvano)

MODIFICHE ANCHE ALLA VIABILITÀ

Gorizia, sedi spostate disagi per i genitori

GORIZIA Se già nel corso della settimana passata alcuni istituti della città avevano dato il via alle lezioni con qualche giorno d'anticipo, ieri il quadro dell'avvio dell'anno si è completato in tutte le altre scuole. Un anno che inizia per qualcuno con qualche piccola ma comunque significativa novità. Come per gli alunni della scuola materna «Boemo» di Lucinico, che da quest'anno è stata spostata nella sede centrale dell'Istituto comprensivo «Perco» di via Romana, che inizierà l'anno scolastico ufficialmente questa mattina con oltre 623 studenti totali tra scuola dell'infanzia, elementare e media. Il cambiamento di sede della scuola materna, tra l'altro, ha suggerito anche una modifica della viabilità - con via Romana che è diventata in parte a senso unico – che ha già scatenato qualche mugugno tra i residenti e gli automobilisti. È puramente di carattere amministrativo, invece, la novità che interessa le scuole medie Locchi e Ascoli di Gorizia, che da quest'anno hanno un'unica direzione concentrata nella sede della Locchi di largo Culiat.

Trasloco momentaneo, poi, per gli studenti degli indirizzi Turistico e Linguistico dell'Itas D'Annunzio: per i lavori di adeguamento e ristrutturazione che stanno interessando la vecchia palazzina di via Brass, le classi sono state collocate temporaneamente in via Diaz, nella sede che ospita anche l'Istituto Magistrale Slataper. Un piccolo disagio, questo, che è frutto però del costante impegno e degli investienti delle istituzioni goriziane nell'edilizia scolastica. Anche grazie a questo, a Gorizia non si segnalano grossi problemi irrisolti per quanto riguarda gli edifici scolastici, rispetto ad una situazione regionale e nazionale di gran lunga peggiore. Non può sorridere nemmeno l'Isontino, invece, pensando al problema del precariato nel mondo della scuola. Nelle scorse settimane sono state 144 le cattedre a tempo determinato he l'Ufficio scolastico provinciale ha assegnato nelle scuole di tutti gli ordini e gradi presenti sul territorio. In totale le cattedre tagliate in provincia dal Ministero rispetto allo scorso anno sono 26 – 17 in organico di diritto e 9 in organico di fatto. Una questione che preoccupa da tempo i sindacati, che hanno sottolineato come la diminuzione del personale e l'affollamento delle classi (spesso anche con molti studenti stranieri) rischiano di far decadere pesantemente l'offerta formativa delle scuole.

Marco Bisiach

A MILANO

Molestò due allieve Sospeso un docente

Indagato per violenza sessuale al liceo classico «Beccaria»

MILANO Avrebbe molestato due studentesse di 17 anni e per questo è stato sospeso dal servizio un professore del liceo classico Beccaria di Milano. La misura interdittiva, notificata sabato scorso e della durata di due mesi, è stata disposta dal giudice per le indagini preliminari di Milano Paola Di Lorenzo. Il docente, 59 anni, insegnante di greco e latino, risponde di due episodi, anche se dalle indagini secondo la Procura, sarebbero emersi numerosi comportamenti seduttivi nei confronti di altre alunne, non così gravi però da integrare un reato.

L'episodio che ha fatto partire l'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Marco Ghezzi sarebbe avvenuto il primo marzo scorso. Con la scusa del suo scarso rendimento in greco, il professore avrebbe portato un' allieva in un'aula vuota mentre il resto della classe seguiva l'ora di religione. Qui l'avrebbe abbracciata contro la sua volontà, sussurrandole oscenità, finchè la ragazza è fuggita e poi lo ha denunciato alla preside con una lettera.

Una seconda studentessa ha denunciato di aver subito analoghe molestie nel gennaio 2007 dal professore che le impartiva ripetizioni gratis. Il professore avrebbe invitato la 17enne nella propria abitazione per un caffè, mentre la moglie era fuori. Ricevuta la ragazza, l'avrebbe molestata.

La preside in un primo momento aveva deciso di sospendere in via cautelare il docente sotto accusa, accantonando poi l'idea perchè la studentessa aveva dichiarato di non avere testimoni. Si era poi rivolta all' ufficio scolastico provinciale che aveva avviato un'ispezione.

Ora il professore è indagato per violenza sessuale con l'aggravante, introdotta di recente dalla nuova legge in materia, dell'aver commesso il fatto all'interno di una scuola.

In concorso con la preside risponde anche di truffa ai danni dello Stato perchè dopo la denuncia, quest'ultima gli avrebbe consigliato di mettersi in malattia. Interrogato dal gip, il docente si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Per il CICLO DI INCONTRI:
TRIESTE, RITORNO AL FUTURO TRA EUROPA E NORDEST

Lunedì 21 settembre 2009 ore 10.00
Ridotto del Teatro Verdi - Riva Tre Novembre, 1 - Trieste

«SCENARI OLTRE LA TEMPESTA. IL NORDEST MOTORE DELLA RIPRESA»

In occasione della pubblicazione di **Nord Est 2009**
a cura di *Daniele Marini* e *Silvia Oliva* - Marsilio Editori

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito www.nordesteuropa.it alla sezione *eventi*

Introduzione:
Daniele Marini, Università di Padova e Fondazione Nord Est
Tavola rotonda con:
Alessandro Calligaris, presidente di Confindustria del Friuli Venezia Giulia
Enrico Letta, responsabile Dipartimento Welfare Partito Democratico
Giovanni Perissinotto, amministratore delegato del Gruppo Generali
Sergio Razeto, presidente e amministratore delegato di Wärtsilä Italia
Conclusioni:
Renato Brunetta, ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione
Conduce e modera:
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group

Con il patrocinio di:
PROVINCIA di TRIESTE
comune di trieste

IL PICCOLO
nordest europa.it

Sicurezza, l'Onu bacchetta l'Italia: i clandestini non sono criminali

Il Pdl respinge le accuse: abbiamo sempre agito con correttezza

GINEVRA «La pratica della detenzione dei migranti irregolari, della loro criminalizzazione e dei maltrattamenti nel contesto dei controlli delle frontiere deve cessare»: lo afferma l'Alto Commissario Onu per i diritti umani Navi Pillay nel testo del suo discorso inaugurale alla 12/a sessione del Consiglio dell'Onu dei diritti umani che sarà pronunciato oggi e di cui ieri è stato diffuso il testo.

«Ora - spiega la Pillay - partendo dal presupposto che le imbarcazioni in difficoltà trasportano migranti, le navi le oltrepassano ignorando le suppliche d'aiuto, in violazione del diritto internazionale».

«In molti casi, le autorità respingono questi migranti e li lasciano affrontare stenti e pericoli, se non la morte, come se stessero respingendo barche cariche di rifiuti pericolosi», sottolinea l'Alto commissario menzionando la situazione nel Mediterraneo, nel Golfo di Aden, nei Caraibi, nell'Oceano indiano ed in altri tratti di mare.

Immediata la reazione italiana. «Le ormai troppo frequenti esternazioni di rappresentanti dell'Alto Commissariato Onu per i diritti umani contro l'Italia sono politicamente irricevibili». Il portavoce Pdl Daniele Capezzone commenta seccamente la denuncia dell'Alto Commissario Onu per i diritti umani contro i respingimenti.

«Non si capisce - sostiene Capezzone - per quale ragione l'Italia debba essere criticata per aver realizzato esattamente la politica (accoglienza degli immigrati regolari e rigore contro l'immigrazione clandestina) che è propria di tutti i governi occidentali, qualunque sia il loro segno politico. Nè si capisce come l'Onu ignori il sempre maggiore coinvolgimento dell'Europa che il Governo italiano ha chiesto e che sta finalmente per ottenere, dopo gli impegni già assunti da Carl Bildt e le positive assunzioni di responsabilità della Spagna, a cui competerà la presidenza del prossimo semestre europeo».

E infatti l'Italia ha fornito all'esecutivo Ue informazioni «fattuali e giuridiche sui casi delle imbarcazioni soccorse nel mar Mediterraneo tra il 6 maggio e il 30 agosto scorso». Lo ha riferito il portavoce del commissario Ue per la giustizia, libertà e sicurezza, Jacques Barrot.

«Possiamo confermare - ha detto Michele Cercone - che le autorità italiane hanno risposto per lettera alle richieste in merito ad operazioni di controllo alle frontiere nell'area mediterranea».

«I servizi della Commissione - ha aggiunto il portavoce - sono ora al lavoro per analizzarne il contenuto».

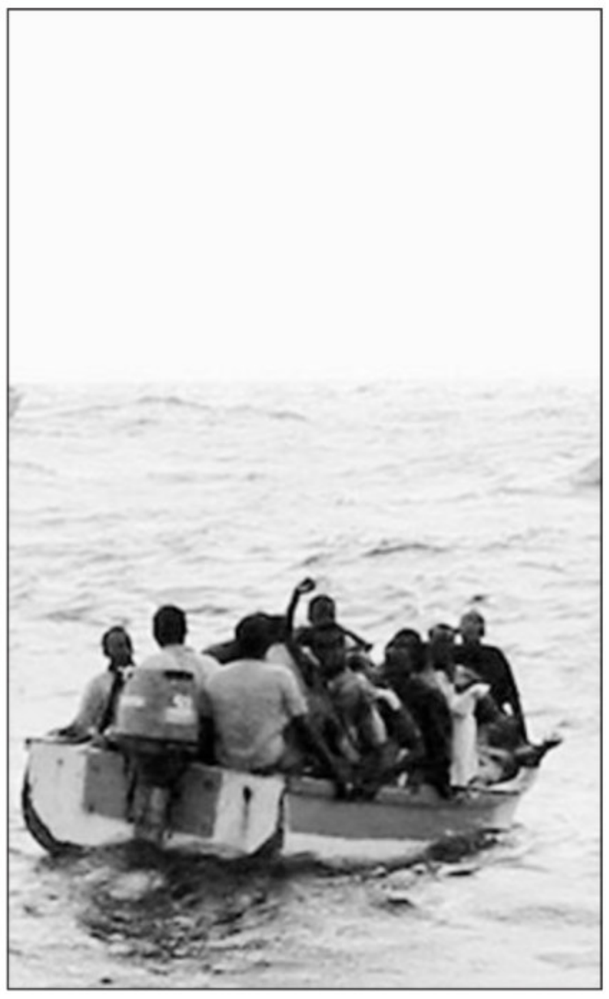
E sul tema si è espressa subito Livia Turco. «Finchè continuerà la politica del governo sui respingimenti, per chi arriva via mare in Italia non esiste il diritto d'asilo». A dichiararlo è l'on. Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali della Camera, che commenta così il giudizio dell'Onu sui respingimenti.

SECONDO FINI

«Non bisogna temere gli immigrati»

VILLA SANT'ANGELO «Pensare alla storia di Nancy Pelosi dimostra che non solo si può essere orgogliosi delle radici italiane, ma anche che non occorre avere paura dell'immigrazione nè dubitare sulla possibilità di una vera integrazione» degli immigrati: lo ha affermato il presidente della Camera Gianfranco Fini durante la visita in Abruzzo di cui diamo notizia in questa pagina.

«La presidente Pelosi - ha spiegato Fini - italoamericana d'Abruzzo, dimostra il legame profondo tra i nostri popoli che si è confermato nei momenti tragici. La nostra comunità oltreoceano è importante. Chi è partito diversi anni fa da queste montagne oggi è inserito a livelli altissimi nella politica e nell'economia di quel paese».



Sull'immigrazione clandestina l'Italia tenta di coinvolgere Malta e i Paesi del Nord Africa, come la Libia e la Tunisia

Nave dei veleni, task force a caccia dei rifiuti

La decisione del ministero dell'Ambiente. Il pentito: affondati almeno 4 cargo tossici

La motonave Jolly Rosso incagliata in Calabria

COSENZA Una task-force per fare piena luce sulla nave affondata, probabilmente carica di bidoni con scorie radioattive, al largo del mare di Cetraro, sul Tirreno cosentino, sarà presto all'opera. È quanto deciso nel corso del vertice tenuto al ministero dell'Ambiente a Roma, presenti tecnici, ufficiali della Guardia costiera e della Capitaneria di porto di Cetraro. Nelle prossime ore dovrebbero raggiungere la zona anche alcuni battelli anti-inquinamento, per una prima ricognizione. Intanto, proseguono le analisi di laboratorio sui sedimenti prelevati sul fondale dove si trova adagiato il relitto, lungo oltre 100 metri, proprio nel punto segnalato dal pentito di 'ndrangheta, Francesco Fonti, il quale aveva dichiarato di aver partecipato personalmente all'affondamento della nave carica di rifiuti pericolosi. Lo stesso pentito ha anche detto che, secondo le notizie in suo possesso, sono almeno quattro le «navi dei veleni» affondate nei mari della Calabria.

> Le forze politiche calabresi chiedono di fare piena luce sugli intrecci malavitosi

«Ho potuto visionare solo stamattina le immagini girate dal Rov della Regione Calabria: senza ombra di dubbio è lo scafo di una nave». Lo dice il Procuratore di Paola (CS), Bruno Giordano, che sta seguendo personalmente l'inchiesta sulla possibilità che quella nave, a 12-13 miglia dalla costa (e non a 20, come si era detto in un primo tempo) sia stata affondata dalla 'ndrangheta per lo smaltimento illecito di rifiuti tossici o radioattivi.

«Vent'anni di inchieste e morti sospette non erano bastati a condurre alla verità. Troppi intrecci inconfessabili, troppi interessi oscuri avevano circondato la brutta storia delle «navi a perdere», rimasta solo un'inquietante ipotesi investigativa fino alla recente scoperta del relitto affondato nel Tirreno cosentino. Oggi, forti della prima, drammatica conferma, è arrivato il momento di scoperchiare tutto il nauseabondo calderone in cui gli interessi delle cosche della 'ndrangheta si sarebbero mescolati con quelli di faccendieri internazionali e servizi segreti: lo impongono il diritto alla salute dei calabresi e il diritto alla salvaguardia di una terra trasformata in pattumiera radioattiva». È quanto dichiara il capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio regionale e presidente della Commissione regionale antimafia Nino De Gaetano, che esprime «seria preoccupazione» per lo scenario emerso finora dall'inchiesta condotta dalla Procura di Paola.

DONNE UN TERZO DEI VOLONTARI. LO SCOPO E' QUELLO DI FAR CONOSCERE LA VITA IN DIVISA

Scatta la mini-naia per 145 reclute alpine

BOLZANO Sotto una pioggia battente 100 ragazzi e 45 ragazze si sono presentati ieri mattina alla caserma dell'85° reggimento addestramento volontari di Montorio Veronese per intraprendere la vita militare, anche se solo per 15 giorni. Sono le «reclute», provenienti un po' da tutta Italia, selezionate per la mini-naia che si svolgerà nella caserma degli alpini di San Candido, in Alto Adige. Per due settimane porteranno l'uniforme, dormiranno in caserma e parteciperanno a un fitto programma di addestramento. «Lo scopo è quello di avvicinare i giovani al mondo delle forze armate. È una grande opportunità per fare capire le funzioni del soldato e dell'alpino»: spiega così il comandante della Truppe alpine, il generale Alberto Primicerj, gli obiettivi della mini-naia. «Se dopo questa esperienza - aggiunge - decideranno di abbracciare la nostra professione, saremo doppiamente soddisfatti. Come alpino mi auguro che questi giovani almeno si innamorino del volontariato e della montagna».

E così, a quasi cinque anni dall'abolizione del servizio di leva obbligatoria, nella caserma di Montorio Veronese si è ripetuta la «vestizione», come viene chiamata in gergo militare la consegna della divisa e dell'attrezzatura. «È una bellissima emozione tenere in mano l'uniforme. Mi sembra di avere fatto un passo avanti nella vita, anche se si tratta solo di un periodo di prova», racconta Emanuele Bazzoli, di 24 anni. «L'abolizione del servizio di leva - dice - è stata una delusione per me, ora ho colto questa opportunità».

Rossana Marra, 23 anni, di Avellino, laureata in criminologia, è una delle 45 ragazze che partecipano alla mini-naia: «È una iniziativa molto interessante per conoscere meglio l'impegno dei militari italiani a livello nazionale e internazionale. Il mondo militare mi affascina», racconta la giovane. La scelta di fare questa esperienza proprio tra le penne nere non è stata casuale per Gianmarco Mauri, di 22 anni. «Nel Bresciano - spiega - ci sono numerose sezioni dell'Associazione nazionale alpini. Il loro spirito e il loro impegno nel volontariato mi sono sempre piaciuti».

I ragazzi, che partecipano al progetto, sono diversi dai giovani che si presentavano in caserma per il servizio di leva? «Nei primi giorni - così il comandante del battaglione alpini Bassano, ten. col. Milko Colosi - non c'è una grande differenza perché le novità sono tante per tutti. Più avanti si nota invece l'impegno di chi ha fatto questa scelta consapevolmente senza essere obbligato».

NEL FOGGIANO

Spara tra la folla, arrestato 18enne

VASTO In due hanno seminato il panico in piazza a Lucera (Foggia) sparando tra i passanti per colpire un un uomo ritenuto autore di uno sgarro. Poi la fuga in treno di uno dei due, Vincenzo Capobianco, 18 anni, è finita 12 ore dopo a Vasto, dove è stato arrestato dalla polizia. Il giovane nomade che lo ha aiutato nell'impresa, e che avrebbe materialmente impugnato la pistola, è già stato identificato. Il loro bersaglio, un romeno che aveva picchiato Capobianco perchè sospettato di aver consumato un furto a casa dell'uomo, per sfuggire ai proiettili non ha esitato a farsi scudo con il corpo di una bambina e di una ragazza che si trovavano in piazza Di Vagno, nel centro di Lucera.

L'UDIENZA RINVIATA A VENERDÌ

Processo Meredith, per Sollecito niente violazione dei diritti

PERUGIA Nessuna lesione del diritto di difesa: la Corte d'Assise di Perugia ha ritenuto non accoglibili le eccezioni di nullità della richiesta di rinvio a giudizio e del decreto con il quale è stato disposto il processo e di inutilizzabilità di alcuni atti, avanzate dalla difesa di Raffaele Sollecito nell'ambito del processo che lo vede imputato, insieme ad Amanda Knox per l'omicidio di Meredith Kercher. La Corte lo ha deciso al termine di una lunga camera di consiglio. Per i giudici, quindi, non è stata rilevata nessuna lesione del diritto di difesa, come invece era stato sostenuto dai legali dello studente di Giovinazzo.

Meredith Kercher

La mancanza di alcuni dati relativi ai volumi iniziali dei campioni utilizzati dalla polizia scientifica per l'analisi delle tracce di Dna ed alle procedure seguite è stata sostenuta dal medico-legale Adriano Tagliabracci, consulente della difesa di Raffaele Sollecito, nel corso della sua deposizione, ieri pomeriggio, davanti alla Corte d'assise di Perugia. Lo ha fatto riferendosi anche alle circa 300 pagine sullo «stato di avanzamento dei lavori» e ai «report relativi alla quantificazione del Dna» depositate nelle settimane scorse dalla biologa della polizia scientifica Patrizia Stefanoni come disposto dai giudici. «Non conosciamo le quantità estratte» ha detto Tagliabracci riferendosi all'esame delle tracce genetiche. L'avvocato Giulia Bongiorno, difensore di Sollecito insieme a Luca Maori, ha quindi nuovamente chiesto il deposito di quelli che a suo avviso sono i dati mancanti. «Non c'è altro» è stata la replica del pm Manuela Comodi. Il processo è stato rinviato a venerdì prossimo.

IN BREVE

UN IMPRENDITORE

Pistoia, molestava tre dipendenti

PISTOIA Allungava le mani e rivolgeva pesanti apprezzamenti a tre sue dipendenti fra i 21 e i 27 anni, spesso accompagnandoli a promesse di aumenti e avanzamenti di carriera o da implicite minacce di licenziamento nel caso in cui si fossero sottratte alle avances. È l'accusa per la quale il titolare di una piccola azienda di servizi, 63 anni, con sede a Pistoia, è stato sottoposto a obbligo di dimora dal gip. In base a quanto ricostruito dai carabinieri, una delle tre dipendenti fu fatta anche oggetto di una vera e propria aggressione a sfondo sessuale, con palpeggiamenti in ogni parte del corpo. L'uomo, incensurato, è accusato di violenza sessuale e violenza privata aggravate dall'abuso di autorità. L'obbligo di dimora vieta al titolare dell'azienda di uscire di casa di notte, permettendogli di continuare a lavorare nell'azienda dalla quale le tre lavoratrici si sono licenziate. In base a quanto ricostruito dai carabinieri, le molestie sarebbero andate avanti fra marzo e settembre dello scorso anno.

NEL MILANESE

Ammazza la moglie a coltellate

MILANO Un pensionato ha ucciso la moglie a Inveruno, nel Milanese. L'uomo, Roberto V., 68 anni, l'ha colpita con diverse coltellate e poco dopo è stato arrestato. In casa attorno alle 9 c'era anche un figlio, che i carabinieri stanno sentendo per cercare di capire i motivi di quanto accaduto.

Il delitto sarebbe avvenuto al termine di una lite. I militari non hanno dubbi sul fatto che il marito, un impiegato di banca in pensione, ad un certo punto abbia impugnato il coltello e colpito diverse volte la moglie, Adriana S., 69 anni.

Sarebbe stata una vicina di casa a sentire le urla della vittima e ad allertare i soccorsi. Gli operatori del 118 hanno tentato, ma inutilmente, di rianimarla.

La coppia aveva due figli, uno di 40 anni e l'altro di 35. Dai primi riscontri è emerso che in famiglia non esistevano particolari attriti e che i litigi erano tutt'altro che frequenti. I carabinieri hanno trovato Roberto V. mentre vagava per le strade di Inveruno ancora in stato confusionale.

COMPRA ADESSO
VIDUSSI SINCE 1944
moda e convenienza a Cividale del Friuli con prezzi strepitosi su tutti, ma proprio tutti, gli articoli autunno-inverno e primavera-estate
dal 15 al 30 settembre 2009
COMPRA ADESSO
domenica 20 e 27 settembre siamo aperti ore 15.30 / 19.30

NUOVO MESSAGGIO AUDIO DOPO TRE MESI

IL CAPO DI AL QAEDA CHIEDE IL RITIRO DALL'AFGHANISTAN

Bin Laden minaccia gli Usa: «Obama uomo debole»

Lo sceicco del terrore invita a liberarsi di Israele e accusa: «Troppi neoconservatori alla Casa Bianca»

ROMA Il nuovo audio di Osama Bin Laden, o quello che viene attribuito a lui, è arrivato con tre giorni di ritardo rispetto alla promessa-minaccia di fare sentire la voce dello sceicco del terrore nell'ottavo anniversario dell'11 Settembre. Ma contiene comunque la valutazione del capo di Al Qaeda («La Base») sull'anniversario di Ground Zero e soprattutto il suo giudizio sulla presidenza di Barack Obama: «È impotente», dice del nuovo inquilino della Casa Bianca. E ribadisce che «nulla è cambiato» rispetto all'amministrazione di George W. Bush.

La registrazione di poco più di 11 minuti pubblicata ieri sul sito As-Sharab Media è il sessantesimo messaggio di Bin Laden dall'11 settembre 2001 (il penultimo è dello scorso giugno). E forse proprio per questo suscita sempre meno clamore, in particolare negli Stati Uniti: all'arrivo della notizia del suo messaggio infatti nessuna delle reti televisive americane ha interrotto le proprie programmazioni per darne l'annuncio. Nessuna reazione neppure dalle fonti ufficiali statunitensi, che hanno fatto sapere di volerlo anzitutto verificare.

La novità di questo ultimo messaggio di Bin Laden è intanto la scelta dell'interlocutore, si rivolge infatti direttamente agli americani. «Il tempo è venuto per liberarvi dalla paura e dal terrorismo ideologico dei neoconservatori e della lobby d'Israele» dice lo sciecco saudita agli americani e spiega che «la ragione dei nostri dissidi con voi è il vostro supporto al vostro alleato Israele, con il quale occupate la Palestina».

Bin Laden Torna quindi su Barack Obama è rimprovera agli americani di avere «cambiato soltanto i volti della Casa Bianca». Ricorda fra l'altro che alla Casa Bianca sono rimasti uomini nominati da Bush, come il segretario alla Difesa Robert Gates. A suo giudizio «Obama è un uomo debole e non sarà capace di fermare la guerra». E la guerra a cui fa riferimento è quella afgana, da tempo al centro del dibattito della leadership statunitense e uno dei nodi più difficili da sciogliere per l'amministrazione Obama. «Se mettete fine al conflitto in Afghanistan - dice Bin Laden nel suo messaggio - questo andrebbe benissimo. Altrimenti noi non avremo altra scelta se non quella di continuare la nostra querra di resistenza su ogni fronte, come per 10 anni contro l'Unione sovietica, finché non è crollata, grazie a Dio onnipotente». Poi, un cenno ai sondaggi sulla volontà degli americani di uscire dall'Afghanistan. «Se scegliete la salvezza e quindi la fine della guerra, come chiedono i sondaggi, allora - offre Bin Laden - anche noi saremo pronti a rispondervi».

Ma, secondo il capo di Al Qaeda, l'attuale amministrazione non sarà in grado di porre fine alle guerre cominciate da Bush, in Iraq e in Afghanistan: «Vi rendete conto che la Casa Bianca è occupata da un gruppo di pressione: piuttosto che combattere per liberare l'Iraq, come voleva Bush, è la Casa Bianca che deve essere liberata». La notizia del messaggio di Bin Laden è coincisa intanto con quella della morte di Tahbet Bin Laden in Arabia Saudita, uno dei 54 fratelli di Osama. Giovedì il presidente pachistano aveva sostenuto di credere che Osama fosse morto. Per fonti d'intelligence invece sarebbe tuttora nascosto nelle montagne tra Afghanistan e Pakistan. *(b.z.)*

Immagine di Intelcenter con parte del messaggio di Osama

SUMMIT-SICUREZZA, SPAGNA E FRANCIA VICINE AL CREMLINO

Mosca: ordine mondiale senza egemoni

YAROSLAV Il leader del Cremlino Dmitri Medvedev festeggia i suoi 44 anni tenendo a battesimo la prima Conferenza internazionale sulla sicurezza per lanciare la sfida di un nuovo mondo multipolare «postamericano», con la benedizione dell'ex primo ministro italiano ed ex presidente della Commissione europea Romano Prodi, la mano tesa della Cina e la piena condivisione dei premier francese e spagnolo.

Grandi assenti proprio gli Usa, accusati da Medvedev, alla vigilia del prossimo G20 americano, di avere travolto il mondo intero nella crisi a causa della loro politica «poco ponderata». Presiedendo l'iniziativa nella millenaria città di Yaroslavl (300 km a Nord di Mosca), il leader russo ha invitato a «gettare alle ortiche» cortine di ferro e nazionalismi, lotta di classe e «califfati mondiali» di certi movimenti estremisti musulmani e in genere qualsiasi progetto di egemonia, chiara allusione agli Usa. E ha citato il premier spagnolo Josè Luis Zapatero: «Occorre un nuovo ordine mondiale con tante voci ma intonate». Auspicando che l'imminente G20 di Pittsburgh delinei una nuova architettura finanziaria «per evitare il ripetersi di una crisi tra 2-3 anni». Medvedev ha anche rilanciato l'idea di un nuovo trattato sulla sicurezza paneuropea, dall'Atlantico al Pacifico: sembra stia facendo breccia in alcuni Paesi europei. Anche Prodi spera che il G20 Usa decida su nuove regole comuni per il sistema finanziario e uscire da una crisi che «non è finita». Ha denunciato la mancanza di «fischietti» da parte di chi dovrebbe fare da arbitro del mercato: gli Stati, che dovrebbero tornare a riprendersi il ruolo di controllori e regolatori. Tesi condivisa da Zapatero: ha promesso di fare dei rapporti con Mosca, anche nel campo della sicurezza energetica, una delle priorità della Presidenza di turno Ue da parte di Madrid, nel primo semestre 2010. Mano tesa dal premier Francois Fillon: «Abbiamo bisogno di una Russia forte e stabile, moderna e democratica, fiera del suo destino».

DOMANI VISITA AL GIAPPONE

Napolitano in Corea del Sud: «Nostra tecnologia per l'Asia»

SEUL Dopo una strategia dell'attenzione Roma-Seul durata decenni, Giorgio Napolitano ha compiuto la prima visita di Stato di un presidente italiano nella Repubblica di Corea. A Seul ha trovato simpatia, interesse e attenzione per l'Italia; ha toccato con mano quella che il ministro degli Esteri Franco Frattini ha definito «una forte sintonia» sui principali temi internazionali.

Il Capo dello Stato ha verificato che effettivamente i due Paesi «hanno saputo costruire un' ampia e articolata rete di legami e sinergie». Su queste basi «possiamo costruire nel futuro una partnership a beneficio dei nostri popoli», cioè possiamo diventare più amici, affrontare insieme le grandi sfide, incrementare l'interscambio, fare affari di reciproco interesse. Napolitano l'ha detto al presidente sudcoreano Lee Myungbak, che lo ha accolto con la pompa magna riservata agli ospiti più importanti e con molta cordialità: «Possiamo cooperare mettendo a disposizione quel sapere e quella tecnologia avanzata delle quali a volte ci dimentichiamo». Ma le nostre relazioni, ha precisato Napolitano, vanno rafforzate parallelamente alla costruzione e al consolidamento del dialogo fra Seul e l'Unione europea, nel quadro delle relazioni fra il nostro Continente e l'Asia.

«Ammiriamo la Corea del Sud, questo Paese "singolare" che - ha detto Napolitano - dopo la Seconda guerra mondiale ha saputo bruciare le tappe dello sviluppo, ha conquistato standard di democrazia e ottenuto tassi di crescita record che ne hanno fatto il primo Paese asiatico emergente realmente "emerso" dal sottosviluppo, fino a diventare la rispettata nazione del G20 (è il 13.o in classifica) che nei prossimi giorni, a Pittsburgh, raccoglierà dalle mani dell'Italia il testimone della presidenza annuale per organizzare il meeting del 2010». «Oggi la Corea - ha detto Napolitano - è un attore globale consapevole delle proprie responsabilità, che partecipa sempre più alle operazioni di peace-keeping e alla cooperazione allo sviluluppo». «Condividiamo - ha aggiunto - l'esigenza di una riforma delle Nazioni Unite e la preoccupazione crescente per le difficoltà del processo di denuclearizzaione dell'ingombrante vicino comunista nordcoreano». Domani Napolitano sarà in Giappone.

La ragazza uccisa a Yale, sospetti su uno studente

Non avrebbe superato la macchina della verità e presenta ferite da difesa

NEW YORK C'è un sospettato per l'omicidio di Yale. La polizia sta torchiando uno studente che potrebbe essere l'assassino di Annie Le, la ricercatrice il cui corpo è stato trovato, cinque giorni dopo la sua scomparsa, in un'intercapedine di un laboratorio della Facoltà di medicina. Si tratta di uno studente che, secondo l'emittente Nbc, presenta ferite da difesa e non ha superato il test della macchina della verità.

La 24enne figlia di immigrati vietnamiti era scomparsa l'8 settembre, cinque giorni prima della data fissata per il suo matrimonio. Il cadavere è stato trovato in un seminterrato della prestigiosa università del Connecticut. Le ultime immagini delle telecamere di sicurezza avevano ripreso Annie mentre entrava in un laboratorio. Con il suo tesserino magnetico aveva registrato l'ingresso ma non l'uscita. La ragazza avrebbe dovuto sposarsi domenica scorsa con Jonathan Widawsky, studente laureato alla Columbia University di New York. A dare notizia del ritrovamento del cadavere al numero 10 di Amistad Street è stato lo stesso rettore di Yale, Richard Levin, con una e-mail ai docenti.

Gli investigatori hanno esaminato i video delle numerose telecamere di sicurezza specie per capire chi abbia avuto accesso al seminterrato intorno all'orario della scomparsa della giovane ricercatrice. Martha Highsmith, responsabile per la sicurezza nel campus, ha già fatto sapere che l'accesso a tutte le stanze e ai laboratori nell'edificio è controllato digitalmente e Robert Alpern, preside di Medicina, ha sottolineato che quello al seminterrato - dove vengono condotti gli esperimenti sugli animali - è limitato a poche persone in possesso di una tessera d'identificazione magnetica. A complicare la vicenda due elementi: il ritrovamento d'indumenti sporchi di sangue e che non appartenevano alla Le, e un allarme antincendio.

IN BREVE

INDISCREZIONI SULLA PRINCIPESSA

Divorzio in vista per Carolina

PARIGI Da due mesi la principessa Carolina di Monaco e il suo terzo marito Ernst di Hannover non appaiono in pubblico insieme e i giornali di gossip francesi iniziano a parlare di «separazione temporanea» e «divorzio in vista». Da due mesi - scrive il settimanale «Point de vue» - i due dormono «sotto tetti separati»: lui a Fontainebleau a Sud di Parigi mentre lei a Monaco, a Clos Saint-Pierre, dopo la lunga vacanza con la figlia più piccola Alexandra e poi anche con gli altri e il fratello Alberto con sua figlia.

FONDAZIONE REALE PER L'ARCHITETTURA

Carlo accusato, influenza progetti

LONDRA Le «sparate» del principe Carlo d'Inghilterra contro l'architettura contemporanea sono note ma ora il suo «interventismo» in materia è finito sotto indagine: le autorità britanniche che regolano le attività delle organizzazioni senza fini di lucro vogliono verificare se la Foundation for the Built Environment del principe sia intervenuta per influenzare progetti o la scelta di architetti. La Charity Commission indaga sui casi di alcuni importanti progetti, come per le ex caserme di Chelsea.

---

†

"Coloro che ci lasciano non sono degli invisibili, tengono i loro occhi pieni d'amore fissi nei nostri pieni di lacrime" Sant'Agostino.

Ci ha lasciati il nostro caro

Giovanni Serli

Botegher

Ne danno il triste annuncio la moglie ELIANA, i figli MASSIMO con CHIARA e DANIELA con MARIO, le nipotine ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 17 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2009

Ciao zio

Gianni

CRISTINA, DIEGO, MARINA, MONICA, ALESSIA, LUCA unitamente a UMBERTO.

Trieste, 15 settembre 2009

Commossi partecipano:
- famiglia MINIUSSI

Trieste, 15 settembre 2009

L'A.I.P. di Trieste partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 15 settembre 2009

La famiglia ricorda con affetto

Albina Lizzul

Nel X anniversario.

Trieste, 15 settembre 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Nisi ved. Pregi (Silvana)

Ne danno il triste annuncio il fratello ARMANDO con GERMANA, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il dott. ROBERTO ROMANO, i medici, infermieri e collaboratori della III Medica di Cattinara, le Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re e l'Hospice di Aurisina per la grande professionalità e umanità dimostrata.
Le esequie seguiranno giovedì 17 settembre alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2009

Famiglie BRONZI e VUGA partecipano al dolore di ARMANDO, GERMANA e famiglia.

Trieste, 15 settembre 2009

Il Presidente, Consiglieri, Istruttori e Soci della Ginnastica Artistica '81 sono vicini al consigliere ARMANDO NISI e famiglia.

Trieste, 15 settembre 2009

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine i benefattori

Ernesta Stubel Petris e Giovanni Petris

Trieste, 15 settembre 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sabez ved. Iurincic

Ne danno il triste annuncio il figlio MILOS, il nipote PAOLO, la nuora ALBERTA e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 17 alle ore 13.40 nella Cappella del cimitero di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2009

Partecipano al dolore:
- LUISA e PAOLO
- BETTY e PINO
- BRUNA e FRANCO

Trieste, 15 settembre 2009

FABRIZIO e FRANCA con ALICE e STEFANO ricorderanno sempre la cara

Maria

Trieste, 15 settembre 2009

NADIA e ONDINA si uniscono al dolore.

Trieste Varese, 15 settembre 2009

III ANNIVERSARIO

Sergio Vuzzi

Lo ricordano con tanto amore

GIANNA, JAQUELINE, MICHELE e FULVIO

Trieste-Ginevra, 15 settembre 2009

---

†

Improvvisamente ci ha lasciato

Carlo Del Bianco

Con tristezza: la sorella BIANCA ed ALES con GIULIANA.
Un grazie di cuore alla cognata JOLANDA per la continua disponibilità ed a ILARIO ed ONDINA per l'assidua collaborazione offerta.
I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 13.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2009

Nessuno muore se chi rimane lo ricorderà.
EGIDIO, NIVES, STELIA, LILIANA.

Trieste, 15 settembre 2009

Un saluto all'amico di sempre:
- GRAZIELLA, CLARA e FABIO.

Trieste, 15 settembre 2009

†

Si è spenta la nostra meravigliosa mamma, nonna, bisnonna

Maria Celli ved. Zammattio

Lo annunciano le figlie MIRELLA e LAURA con le famiglie ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 17 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 settembre 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Belci ved. Gorlato

(Esule da Dignano d'Istria) di anni 85

Ne danno l'annuncio le figlie MARISA e SILVIA, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 17 settembre allo ore 14.00 partendo dalla Cappella del cimitero di Staranzano.
Rito di commiato nella Chiesa dei SS Pietro e Paolo.

Monfalcone, 15 settembre 2009

†

E' mancata

Antonia Gherbaz ved. Deluk già ved. Degan

addolorati lo annunciano i figli ALDO e GRAZIELLA con la famiglia.
Un ringraziamento al dott.GUIDO DE PAOLI.
I funerali verranno celebrati con la Santa Messa mercoledì 16 settembre alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 15 settembre 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Persico ved. Bossi

Ne danno il triste annuncio la figlia LILIANA con CLEMENTE, l'amatissimo nipote DANIELE, i fratelli, le sorelle amici e parenti.
I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 settembre 2009

Partecipa al dolore l'amica BIANCA.

Trieste, 15 settembre 2009

Con immenso dolore partecipa:
- la sorella ROSALIA, SILVANO, le figlie ed i nipoti.

Trieste, 15 settembre 2009

E' mancato il mio grande amore

Giacomo Kostoris "Boby"

A tumulazione avvenuta lo annuncia con immenso dolore la sua MIRIAM, assieme al fratello ISI con PEPE', EUGENIO, ELISABETTA; la cognata LILLY con ADRIANO, MARGHERITA e IGOR.
Si ringrazia il personale del "Gentilomo".

Trieste, 15 settembre 2009

Affettuosamente vicino a MIRIAM, ricorda il caro

Boby

ALEX.

Trieste, 15 settembre 2009

---

†

E' mancato

Antonio Erzegovich

Ne danno il triste annuncio le sorelle e i cognati.
Il funerale avrà luogo giovedì 17 alle ore 9.40 nella Cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 settembre 2009

Benito Ferrara

La Lega Nord Trieste si stringe intorno all'amico consigliere MAURIZIO FERRARA a seguito del grave lutto che lo ha colpito.

Trieste, 15 settembre 2009

nnec33

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva; località e data obbligatori in calce. **Ringraziamento, trigesimo, anniversario:** 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva; località e data obbligatori in calce; **Croce** 24 euro; **Partecipazioni** 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A.MANZONI&C. S.p.A.

I TASSI POSSONO ARRIVARE AL 7%, NON C'È ALCUN CARICO FISCALE E I SOLDI SONO GARANTITI FINO A 55MILA EURO

Boom di depositi stranieri nelle banche croate

Italiani, austriaci, montenegrini e bosniaci tra i nuovi clienti degli istituti di credito dalmati e quarnerini

FIUME Anche se i management bancari si mantengono abbottonati sull'argomento, negli ultimi mesi in Croazia sembra esserci stato un autentico boom dei depositi a risparmio intestati a cittadini stranieri, in massima parte residenti negli Stati dell'area: le ex Repubbliche jugoslave (Bosnia e Montenegro in primis), ma anche Austria, Ungheria e Italia. Stante il segreto bancario e la risaputa riluttanza dei banchieri a rispondere alle richieste di informazioni su faccende che preferiscono avvolgere nella massima discrezione, dati esaurienti e precisi al riguardo non ce ne sono. Non perlomeno su tutti gli istituti. Un'eccezione è costituita dalla Splitska banka (Banca spalatina) del gruppo Società Gèrale, la cui direzione ha reso noto in questi giorni che solo in agosto l'ammontare dei depositi a risparmio di cittadini stranieri ha avuto una forte impennata: in questo momento praticamente ogni decimo rispamiatore della Banca spalatina ha il passaporto straniero. La stessa fonte aggiunge inoltre che l'ammontare del «risparmio d'importazione» supera il mezzo miliardo di kune, ossia l'equivalente di circa 76,5 milioni di euro, quasi il 9 per cento dei depositi affidati alla Splitska. Una cifra che può anche non suscitare grande impressione, ma che – va precisato – si riferisce a un istituto tutto sommato minore nel panorama bancario in Croazia e nel quale il numero dei titolari stranieri di depositi a risparmio è aumentato del 5 per cento nell'arco di un anno.

Molto meno prodighe di dati e cifre le altre banche croate, quasi tutte affiliate o comunque controllate da gruppi d'oltreconfine (tra i quali primeggiano Unicredit e Intesa). Così a confermare lo sbarco in Croazia dei risparmiatori del circondario è pure l'austriaca Erste & Steiermakische, che solo in agosto ha riscontrato un'impennata delle somme ad essa affidate da stranieri del 60 per cento (soprattutto nelle sue sedi in Istria e nella regione di Fiume). Alla Hypo-Alpe-Adria, pure questa austriaca, negano invece che ultimamente ci sia stato un aumento apprezzabile di risparmiatori con residenza all'estero. A Raiffeisen (austriaca pure questa) si ammette invece che ultimamente il risparmio affluito dall'estero nei suoi forzieri in Croazia «è moderatamente aumentato», senza tuttavia fornire qualche dato preciso.

Non è più generosa di particolari al riguardo neppure la zagabrese Zagrebacka banka (Unicredit), leader assoluto nel settore bancario in Croazia. Qui si precisa solo che «ultimamente non è stato riscontrato alcun aumento anomalo». Aggiungendo unicamente che al momento nel segmento specifico del risparmio vincolato a termine i depositi di cittadini stranieri incidono con il 3 per cento sul totale.

Ancora più laconica e vaga al riguardo si mantiene la Privredna banka (gruppo Intesa), dove però si ammette che sì negli ultimi mesi c'è stato un percettibile aumento del numero dei risparmiatori stranieri e delle somme da questi deposi= tate: un andamento – si aggiunge – che è del resto costante e che dura da qualche tempo. Nulla di più. Tentare di carpire qualche cifra è come andare a sbattere contro un muro di gomma. Secondo taluni analisti indipendenti e consulenti finanziari, a far convergere sempre di più l'attenzione dei risparmiatori stranieri sulle banche in Croazia sono sostanzialmente tre fattori: al primo posto i tassi d'interesse praticati, che vanno dal 3 al 7 o più per cento (a seconda dell'ammontare dei depositi e del modello contrattato) e che di regola sono nettamente superiori a quelli accordati nei Paesi Ue; al secondo posto c'è la totale esenzione da qualsivoglia carico fiscale sulle rendite da capitale e quindi pure sui proventi da depositi; al terzo posto (dettaglio al quale sono particolarmente sensibili i piccoli risparmiatori) c'è infine la garanzia statale, che mette al riparo da crack o fallimenti qualsiasi deposito bancario fino a un massimo di 400 mila kune, all'incirca 55 mila euro.

Infine un ultimo dato, stavolta proveniente dalla Banca Nazionale: l'ammontare attuale del risparmio affidato da privati cittadini alle banche in Croazia supera i 17 miliardi di euro. Ermetismo assoluto però sul totale dei depositi «importati». *(f.r.)*

Un'immagine d'archivio della sede della Banca centrale della Croazia

Una filiale dell'Unicredit, proprietaria della Zagrebacka Banka

Bandiera irredentista italiana issata nel centro di Fiume

FIUME Una bandiera italiana con scritte irredentiste è stata innalzata durante il fine settimana da ignoti sul pennone nei pressi della colonna dello stendardo in Piazza della Risoluzione fiumana in centro città.

Dopo la segnalazione di alcuni passanti domenica mattina intorno alle 11 gli addetti al servizio d'ordine comunale hanno provveduto a togliere il tricolore italiano sul quale, tra l'altro, era stato scritto: «Torneremo in Istria, a Fiume e in Dalmazia».

Nelle vicinanze della colonna dello stendardo sono stati trovati dei volantini con le scritte: «Viva Fiume italiana!», «Viva gli Arditi» e le date 1919-2009.

La polizia sta tentando di risalire agli autori di questo atto provocatorio.

Si suppone che con questo atto qualcuno abbia voluto commemorare il 90.esimo anniversario dell'occupazione della città delle truppe «degli arditi», comandate da Gabriele D'Annunzio avvenuta il 12 settembre 1919.

Il deputato della minoranza nazionale italiana al Sabor nonché presidente dell'Unione Italiana, Furio Radin, ha espresso la sua condanna per questo atto che ha definito «una provocazione, diretta contro la Croazia, ma anche contro l'Italia e i rapporti di buon vicinato tra i due Paesi amici».

Dura condanna anche da parte del sindaco di Fiume Vojko Obersnel. «Si tratta di una sciocchezza da non sottovalutare. A qualcuno le follie del passato girano ancora per la testa» ha dichiarato il sindaco fiumano. *(v.b.)*

Un nuovo varo al Tre Maggio

È una chiatta ordinata per la costruzione del ponte di Sabbioncello

FIUME Cerimonia del varo ieri al cantiere navale Tre Maggio di Fiume.

A scendere in mare è stata una chiatta dotata di gru. A commissionarla è l'impresa Viadukt di Zagabria che la impiegherà nell'opera di costruzione del ponte di Peljesac (Sabbioncello) nella Dalmazia meridionale, servira' infatti alle operazioni di montaggio di piloni della mastodontica struttura che dovrebbe essere lunga circa 2.400 metri. La chiatta, del valore di 4 milioni e mezzo di euro assicurati dalla Viadukt, è lunga 78 e larga 31 metri ed è stata costruita nell'arco di quattro mesi. La sua consegna all'impresa zagabrese avverrà alla fine di settembre. È dotata di gru capace di sollevare 700 tonnellate. A quanto pare dunque il governo Kosor, nonostante la crisi che attanaglia il Paese, ha deciso comunque di dare avvio ai lavori di costruzione del Ponte di Sabbioncello, un progetto costosissimo, circa 300 milioni di euro, fortemente voluto dall'ex premier Sanader, ma nello stesso tempo avversato dall'opposizione di centrosinistra e dall'opinione pubblica.

Il ponte permetterebbe di bypassare l' unico sbocco al mare della Bosnia (quello di Neum). Il direttore generale del cantiere Željko Starcevic ha reso noto ieri ai giornalisti che quella di sabato prossimo sarà una giornata importante per il cantiere navale Tre maggio di Fiume. Prevista infatti la cerimonia del varo di un tanker commissionato dalla polese Uljanik Plovidba che alla fine della settimana scorsa, come si apprende da fonti ufficiose, avrebbe versato sul conto bancario del Tre maggio un milione di dollari quale acconto per l'unità che dovrebbe scendere in mare il prossimo fine-settimana.

A tale importo vanno aggiunti 9,6 milioni di kune versati al cantiere fiumano quale a titolo di sovvenzioni statali. In questo modo è stato reso possibile il versamento degli stipendi dei circa 3 mila lavoratori del cantiere, dove sabato prossimo si avrà pure la posa delle chiglie di due nuovi tanker commissionati dalle armatrici nostrane Tankerska plovidba e Uljanik plovidba. *(v.b.)*

NONOSTANTE LE AREE PROTETTE PER I VOLATILI NON MANCANO I BRACCONIERI

Cherso e Veglia, un rifugio per i grifoni

La prima riserva fu fondata 40 anni fa. Anche l'isola di Pervicchio è sotto tutela

CHERSO Sono quattro le riserve ornitologiche nelle isole dell'Alto Adriatico, istituite per tutelare alcune specie a rischio d'estinzione, come il grifone o avvoltoio dalla testa bianca, il biancone, il falco grigio, l'aquila reale e il gufo comune. La prima riserva fu fondata esattamente 40 anni fa, nel 1969, e riguardava l'area da Punta Glavina a Mula Luka, nell'isola di Veglia, istituita per salvaguardare il grifone, simbolo ufficiale di Cherso e da anni diventato una specie di distintivo dell'habitat nordadriatico. Anni dopo furono proclamate tre riserve: l'isolotto di Pervicchio e due siti di Cherso, quello settentrionale di Kruna e quello meridionale di Pod Okladi. A prendersi cura delle aree in regime di tutela è attualmente Priroda, l'istituzione pubblica appartenente alla Contea litoraneo-montana, che ha per capoluogo la città di Fiume. «Le riserve ornitologiche isolane sono zone specifiche, di cui ci occupiamo da anni – è quanto dichiarato dalla direttrice di Priroda, Sonja Sisic – purtroppo le nostre attività risultano spesso insufficienti ed è per questo che abbiamo deciso, in collaborazione con le autonomie locali e con le persone, aziende o enti interessati, di potenziare i programmi di tutela». La Sisic ha rivolto un invito a coloro che volessero ammirare l'avvoltoio dalla testa bianca, proponendo di passeggiare lungo i sentieri che dalla vegliota Bescanuova (Baska) conducono verso i terreni spogli dell'isola, quelli che hanno un aspetto lunare. «Potete anche recarvi al centro ecologico Caput Insulae di Caisole (Beli), nell'isola di Cherso – ha aggiunto – nel cui ambito è presente una voliera per grifoni, dove sono sistemati gli esemplari salvati da sicura morte e amorevolmente curati dall'ornitologo Goran Susic e dai suoi collaboratori». La direttrice di Natura ha colto l'occasione per invitare coloro che notano un grifone in difficoltà a chiamare il 112, ovvero il Centro informazioni e allertamento, per segnalare quanto sta avvenendo. «Purtroppo i diportisti costituiscono il maggior pericolo per gli avvoltoi – ha concluso la Sisic – avvicinandosi troppo alle pareti a strapiombo sul mare, dove nidificano questi maestosi volatili. Lo spavento è sovente fatale agli esemplari più giovani, quelli non ancora in grado di volare». E purtroppo venerdì scorso, nelle vicinanze del porticciolo di Podvorska, a Crikvenica, è stato rinvenuto il corpo senza vita di un avvoltoio. La scoperta è stata fatta da un bagnante, il quale ha subito chiamato la polizia, che a sua volta ha contattato la locale stazione veterinaria. Informato dell'accaduto, Goran Susic ha affermato che a causare la morte è stato probabilmente un gruppo di turisti che, notato un nido di grifoni, cominciano a fare un baccano infernale, costringendo gli uccelli a levarsi in volo per poi scattare fotografie. Nulla di più sbagliato, con i grifoni più giovani che magari riescono a volare per qualche centinaio di metri, finendo poi immancabilmente in mare, dove non hanno chance di sopravvivenza. *(a.m.)*

Un grifone

Avviso a pagamento

DOLORI ALLA SCHIENA, ALLE ARTICOLAZIONI, AI MUSCOLI? GAMBE PESANTI E IRREQUIETE? PROBLEMI CON LE VENE VARICOSE?

Offriamo la garanzia 100% per la Vostra soddisfazione! Abbiamo già aiutato migliaia di persone, tra i quali anche invalidi di 1. categoria. Dopo l'uso regolare di questa pomata si sono sentiti incredibilmente meglio in pochi giorni. E vogliamo aiutare anche Voi!

Prima del'uso di POMATA TAHEEBO hanno sofferto di dolori, senza alcuna voglia di vivere, incapaci di lavorare.

Dopo l'uso di POMATA TAHEEBO i dolori sono spariti presto, i gonfiori si sono ridotti, la tensione muscolare è sparita e la forza fisica si è ripresa evidentemente. Di nuovo potevano stare in piedi, camminare senza l'aiuto e potevano lavorare di nuovo senza i dolori e fatica.

L'età avanzata non presenta nessun ostacolo!

Amalija Brelih, invalida di I.categoria: Mi avevano detto di prepararmi alla sedia a rotelle. Mi sono rivolta a vari stabilimenti di cura, svolgendo diverse terapie e assumendo medicinali. Dopo 32 anni di invalidità, ho utilizzato l'incredibile Pomata Taheebo. Ho sentito subito un certo sollievo.

Volete unirvi a queste persone??

Con L'acquisto non rischiate niente! Offriamo la garanzia 100% Soddisfatti o Rimborsati, v.a.d. che dopo l'utilizzo di un solo vasetto secondo le istruzioni per l'uso dovete sentirvi meglio. Caso contrario avete il diritto del rimborso restituendoci il vasetto vuoto insieme con altri vasetti ancora non consumati .

La confezione contiene 3 vasetti di Pomata Taheebo + 1 vasetto di pomata all'arnica in omaggio.

Il prezzo della confezione 23,40 eur + spese postali. Pagamento alla consegna.

ROŽA ZELIŠČA d.o.o. Ul. 21. oktobra 17b, 8340 Črnomelj, Slovenia
Tel.:00386/5/625 1065, cell.: 00386/40/728 535
e-mail: janniss@siol.net, www.artritis-taheebo.com
Indirizzo per l'Italia: Ufficio Postale Muggia c/o casella postale 5, 34015 Muggia

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

IL 2° VOLUME "101-200"

DESIGN IN 1000 OGGETTI
10 volumi sulla storia del Design mondiale, "Mille oggetti" diversi per aspetto, forma e colore, selezionati da un'équipe di esperti e presentati in ordine cronologico dalla rivoluzione industriale fino ai nostri anni. Per ogni oggetto: storia, approfondimenti, curiosità.

€ 9,90

ogni martedì

IL 2° VOLUME "VINI ROSSI"

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE
10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione.

€ 2,90

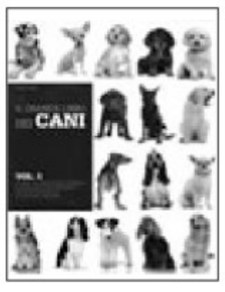
ogni mercoledì

IL 2° VOLUME "LA MESOPOTAMIA E I LUOGHI BIBLICI"

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Una serie di 24 volumi dalla preistoria ai nostri giorni, in un'unica collana utile allo studio e piacevole da leggere, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

€ 6,90

ogni venerdì



"CANI" VOLUME 1

IL GRANDE LIBRO DEI CANI
Due volumi di grande formato per scoprire tutto sulla vita del migliore amico dell'uomo: origini, storia, classificazione della FCI, scelta della razza ideale, sviluppo, educazione, alimentazione, salute e cure.
Venerdì 25 settembre IL GRANDE LIBRO DEI GATTI vol. unico

€ 9,90

in edicola

500 FUNGHI
Un grande libro per riconoscere i funghi.
Un elegante volume cartonato di oltre 600 pagine, una guida completa con 500 funghi ciascuno con dettagliata immagine e precisa scheda descrittiva. Un libro indispensabile per «andar per funghi».

€ 12,90

FTSE ITALIA

-0,010%
23501,4

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,920	22,050	Marengo Francese	117,240	133,250
Argento (per Kg.)	258,230	366,680	Marengo Belga	117,240	133,250
Sterlina (v.C)	147,710	168,360	Marengo Austriaco	117,240	133,250
Sterlina (n.C)	147,710	168,360	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	147,710	168,360	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	118,270	142,030	Krugerrand	619,750	723,040
Marengo Svizzero	117,240	133,250			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2468,00	-2,339	Londra	5018,85	0,147	Stoccolma	284,02	-0,375
Bruxelles -bel 20	2438,24	-0,833	Madrid Ibex 35	11492,6	0,349	Tokio Nikkey	10202,1	-2,320
Dj Euro Stoxx	264,02	-0,170	Nasdaq Comp (prov.)	2080,01	-0,043	Toronto (prov.)	11289,9	0,424
Dj Euro Stoxx 50	2829,25	-0,075	New York (prov.)	9581,91	-0,245	Vienna Atx	2527,48	-0,586
Francoforte	N.R.	0,000	Oslo-top25	280,69	-0,851	Zurigo Smi	6225,64	-0,118
Helsinki	6395,99	-0,810	Seul Kospi 200	213,42	-1,107			
Johannesburg	24858,5	-1,962	Singapore Straits T	2639,74	-1,540			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4561	Dollaro Canadese	1,5879	Rand Sudafricano	10,8991	Dollaro Singapore	2,0751
Yen Giapponese	132,300	Dollaro Australiano	1,6963	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1853
Sterlina Inglese	0,8790	Fiorino Ungherese	274,330	Dollaro Hong Kong	11,2849	Real Brasiliano	2,6677
Franco Svizzero	1,5133	Corona Ceca	25,4550	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,5333
Corona Svedese	10,2627	Zloty Polacco	4,2040	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,6685	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7023		
Corona Danese	7,4434	Dollaro Neozeland.	2,0818	Leu Rumeno	4,2768		

DOLLARO

-0,226%
1,4561

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,376	1,384	-0,58
Acea	9,030	9,055	-0,28
Acegas-aps	4,750	4,725	0,53
Acotel	59,50	59,40	0,17
Acq. Potab.	1,486	1,510	-1,59
Acsm-agam	1,294	1,301	-0,54
Actelios	3,660	3,688	-0,75
Aedes	0,2399	0,2235	7,34
Aedes 14 W	0,0851	0,0825	3,15
Aeffe	0,5850	0,5900	-0,85
Aerop. Firenze	14,880	14,890	-0,07
Aicon	0,3410	0,3450	-1,16
Alerion	0,5400	0,5400	0,00
Alleanza	5,750	5,760	-0,17
Amplifon	2,520	2,523	-0,10
Ansaldo Sts	14,020	14,170	-1,06
Antichi Pellettieri	0,8520	0,7170	18,83
Apulia Prontopr.	0,4225	0,4200	0,60
Arena	0,0601	0,0618	-2,75
Arkimedica	0,8435	0,8700	-3,05
Ascopiave	1,524	1,528	-0,26
Astaldi	6,160	6,125	0,57
Atlantia	16,980	16,900	0,47
Auto To-mi	8,460	8,365	1,14
Autogrill	8,400	8,440	-0,47
Autostrade M.	16,030	16,450	-2,55
Azimut H.	8,330	8,415	-1,01
B&c Speakers	2,580	2,598	-0,67
B. Carige	2,015	2,025	-0,49
B. Carige Risp	3,050	3,105	-1,77
B. Desio	4,600	4,600	0,00
B. Desio R Nc	4,550	4,630	-1,73
B. Finnat	0,6575	0,6600	-0,38
B. Generali	7,170	7,165	0,07
B. Ifis	8,190	8,210	-0,24
B. Intermobiliare	3,180	3,160	0,63
B. Italease	2,190	2,220	-1,35
B. Pop Mil 13 W	6,680	6,910	-3,33
B. Popolare	6,595	6,600	-0,08
B. Popolare 10 W	0,1658	0,1636	1,34
B. Profilo	1,010	1,023	-1,27
B. Sard. R Nc	10,890	10,850	0,37
B.P. E.Romagna	10,380	10,550	-1,61
B.P. Etruria E L.	4,808	4,790	0,37
B.P. Milano	5,245	5,255	-0,19
B.P. Sondrio	7,000	7,000	0,00
B.P. Spoleto	5,020	5,065	-0,89
Basicnet	1,767	1,781	-0,79
Bastogi	2,308	2,300	0,33
Bb Biotech	49,44	49,70	-0,52
Bco Santander	10,660	10,750	-0,84
Bee Team	0,5790	0,6020	-3,82
Beghelli	0,7350	0,7495	-1,93
Benetton	6,600	6,660	-0,90
Beni Stabili	0,6445	0,6450	-0,08
Best Union Co.	1,634	1,649	-0,91
Bialetti	0,6615	0,6845	-3,36
Biancamano	1,426	1,433	-0,49
Biesse	4,750	4,765	-0,31
Bioera	1,750	1,780	-1,69
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,767	1,788	-1,17
Bon. Ferraresi	39,34	39,80	-1,16
Borgosesia	1,478	1,475	0,20
Borgosesia Rnc	1,298	1,340	-3,13
Bouty Health	0,7800	0,8300	-6,02
Brembo	5,745	5,700	0,79
Brioschi	0,2285	0,2225	2,70
Bulgari	5,390	5,295	1,79
Buongiorno Spa	1,361	1,337	1,80
Buzzi Unicem	11,990	12,200	-1,72
Buzzi Unicem R Nc	7,170	7,280	-1,51
C. Artigiano	1,918	1,929	-0,57
C. Bergam.	27,49	27,99	-1,79
C. Valtellinese	7,090	7,125	-0,49
Cad It	5,300	5,410	-2,03
Cairo Comm.	2,263	2,248	0,67
Caleffi	1,015	1,008	0,69
Caltagirone	2,590	2,600	-0,38
Caltagirone Ed.	1,929	1,939	-0,52
Cam-fin.	0,3460	0,3480	-0,57
Campari	6,135	6,090	0,74
Cape Live	0,3690	0,3640	1,37
Carraro	2,953	2,953	0,00
Cattolica Ass.	23,91	24,11	-0,83
Cdc	1,600	1,680	-4,76
Cell Therapeutics	0,9300	1,002	-7,19
Cembre	3,850	3,865	-0,39
Cementir Hold	3,620	3,660	-1,09
Cent. Latte To	2,650	2,655	-0,19
Chl	0,2471	0,2479	-0,32
Cia	0,3670	0,3750	-2,13
Ciccolella	1,045	1,055	-0,95
Cir	1,415	1,438	-1,60
Class	0,7215	0,7260	-0,62
Cobra	2,485	2,523	-1,49
Cofide	0,5400	0,5535	-2,44
Cogeme	1,106	1,132	-2,30
Conafi Prestitò	0,8550	0,8605	-0,64
Credem	4,220	4,270	-1,17
Crespi	0,2715	0,2700	0,56
Csp	0,8270	0,8250	0,24
D'amico	1,178	1,175	0,26
Dada	7,110	6,650	6,92
Damiani	1,178	1,157	1,82
Danieli	16,080	16,230	-0,92
Danieli R Nc	8,300	8,350	-0,60
Datalogic	4,150	4,168	-0,42
De' Longhi	2,290	2,313	-0,97
Dea Capital	1,541	1,572	-1,97
Diasorin	21,66	21,50	0,74
Digital Bros	2,525	2,620	-3,63
Digital M. Techn.	9,100	8,980	1,34
Dmail Gr.	5,710	5,800	-1,55
Ed. Espresso	1,606	1,601	0,31
Edison	1,205	1,219	-1,15
Edison R	1,340	1,365	-1,83
Eems	1,230	1,220	0,82
El.En	11,300	11,450	-1,31
Elica	1,520	1,538	-1,17
Emak	3,592	3,595	-0,07
Enel	4,202	4,185	0,42
Enervit	1,482	1,430	3,64
Engineering I.I.	23,87	23,55	1,36
Eni	17,380	17,370	0,06
Enia	5,895	5,930	-0,59
Erg	9,950	9,955	-0,05
Erg Renew	0,8455	0,8500	-0,53
Ergy Capital	0,5750	0,5930	-3,04
Ergycapital 11 W	0,1538	0,1590	-3,27
Esprinet	7,130	6,960	2,44
Eurofly	0,1600	0,1625	-1,54
Eurotech	3,115	3,150	-1,11
Eutelia	0,5360	0,5500	-2,55
Exor	12,090	11,860	1,94
Exor Priv	6,620	6,670	-0,75
Exor Risp	8,355	8,410	-0,65
Exprivia	1,360	1,350	0,74
Fastweb	18,600	18,710	-0,59
Fiat	8,825	8,795	0,34
Fiat Priv	4,980	4,895	1,74
Fiat R Nc	5,290	5,245	0,86
Fidia	5,050	5,050	0,00
Fiera Milano	4,923	4,985	-1,25
Fil. Pollone	0,5095	0,5080	0,30
Finarte C.Aste	0,1851	0,1859	-0,43
Finmecc.	11,650	11,570	0,69
Fmr Art'e'	4,935	4,935	0,00
Fnm	0,5950	0,6040	-1,49
Fondiaria-sai	14,140	14,170	-0,21
Fondiaria-sai R Nc	8,885	8,835	0,57
Fullsix	1,435	1,430	0,35
Gabetti Prop. S.	1,480	1,182	25,26
Gasplus	7,285	7,230	0,76
Gefran	2,410	2,390	0,84
Gemina	0,5735	0,5690	0,79
Gemina R Nc	1,978	1,980	-0,10
Generali	17,430	17,470	-0,23
Geox	6,020	5,910	1,86
Gewiss	3,210	3,210	0,00
Grandi Viaggi	1,017	1,009	0,79
Granitifiandre	3,075	3,112	-1,20
Greenvision A.	10,450	10,420	0,29
Gruppo Coin	3,455	3,530	-2,12
Gruppo Minerali M.	5,010	4,950	1,21
Hera	1,719	1,712	0,41
Il Sole 24 Ore	2,280	2,345	-2,77
Ima	12,170	12,070	0,83
Imm. Grande Dis.	1,314	1,330	-1,20
Immsi	0,8240	0,8280	-0,48
Impregilo	2,998	3,025	-0,91
Impregilo R Nc	8,775	8,600	2,03
Indesit Comp.	6,335	5,915	7,10
Indesit R Nc	7,520	7,400	1,62
Intek	0,3150	0,3180	-0,94
Intek 05-08 W	0,0444	0,0444	0,00
Intek R Nc	0,6990	0,6990	0,00
Interpump	3,595	3,605	-0,28
Intesa Sanp. R Nc	2,357	2,377	-0,84
Intesa Sanpaolo	2,998	3,027	-0,99
Inv. E Svil. 12 W	0,0159	0,0159	0,00
Invest. E Svil.	0,0909	0,0909	0,00
Ipi Spa	1,882	1,900	-0,95
Irce	1,690	1,700	-0,59
Iride	1,448	1,456	-0,55
Isagro	4,063	4,077	-0,37
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,900	3,845	27,44
Italcementi	10,610	10,750	-1,30
Italcementi R Nc	5,750	5,805	-0,95
Italmobiliare	33,14	33,00	0,42
Italmobiliare R Nc	21,42	21,64	-1,02
Iwbank	2,000	1,995	0,25
Juventus Fc	1,055	1,053	0,19
K.R.Energy	0,1900	0,1942	-2,16
Kerself	9,540	9,630	-0,93
Kinexia	2,040	2,025	0,74
Kme Group	0,5240	0,5280	-0,76
Kme Group 09 W	0,0315	0,0340	-7,35
Kme Group Rsp	0,9250	0,9395	-1,54
Kr Energy 12 W	0,1593	0,1503	5,99
La Doria	2,560	2,595	-1,35
Landi Renzo	3,010	3,010	0,00
Lazio	0,3800	0,3900	-2,56
Lottomatica	15,700	15,660	0,26
Luxottica	17,400	17,430	-0,17
Maire Tecnimont	3,092	3,072	0,65
Management E C	0,1611	0,1608	0,19
Marcolin	1,658	1,650	0,48
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,025	6,095	-1,15
Mediacontech	3,152	3,260	-3,30
Mediaset	4,755	4,773	-0,37
Mediobanca	9,540	9,570	-0,31
Mediolanum	4,400	4,372	0,63
Mediterr. Acque	2,375	2,370	0,21
Meridie	0,7000	0,7000	0,00
Meridie 11 W	0,0249	0,0249	0,00
Mid Industry 10 W	0,1470	0,1470	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,280	2,310	-1,30
Milano Ass R Nc	2,255	2,300	-1,96
Mirato	5,290	5,285	0,09
Mittel	3,475	3,420	1,61
Molmed	1,575	1,622	-2,90
Mondadori	3,123	3,170	-1,50
Mondo Home E.	0,1920	0,1950	-1,54
Mondo Tv	8,000	8,095	-1,17
Monrif	0,4600	0,4650	-1,08
Monte Paschi Si	1,410	1,429	-1,33
Montefibre	0,1820	0,1823	-0,16
Montefibre R Nc	0,2580	0,2650	-2,64
Monti Ascensori	1,766	1,750	0,91
Mutuionline	4,980	4,900	1,63
Nice	2,800	2,777	0,81
Noemalife	5,360	5,470	-2,01
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6350	0,6450	-1,55
Panariagroup I.C.	2,060	2,110	-2,37
Parmalat	1,850	1,851	-0,05
Parmalat 15 W	0,8485	0,8550	-0,76
Permasteelisa	13,540	13,570	-0,22
Piaggio	1,507	1,522	-0,99
Pierrel	5,000	5,040	-0,79
Pierrel 12 W	0,2600	0,2760	-5,80
Pininfarina	3,567	3,600	-0,90
Piquadro	1,028	1,011	1,68
Pirelli & C R Nc	0,3980	0,3865	2,98
Pirelli & C R.E.	0,6210	0,6295	-1,35
Pirelli & C.	0,3625	0,3600	0,69
Poligr. Ed.	0,4100	0,4175	-1,80
Poligrafica S.F.	13,300	13,370	-0,52
Poltrona Frau	0,8890	0,8875	0,17
Pramac	1,263	1,290	-2,09
Premafin	0,9620	0,9625	-0,05
Premuda	0,9680	0,9500	1,89
Prima Ind.	9,250	9,190	0,65
Prysmian	13,210	13,110	0,76
R. Ginori 1735	0,1042	0,1062	-1,88
Ratti	0,3995	0,3990	0,13
Rcf	1,085	1,049	3,43
Rcs Mediag. R Nc	0,7175	0,7045	1,85
Rcs Mediagroup	1,218	1,230	-0,98
Rdb	2,478	2,450	1,12
Realty Vailog	2,295	2,300	-0,22
Recordati	4,730	4,707	0,48
Reno De Medici	0,2145	0,2147	-0,09
Reply	15,620	15,950	-2,07
Retelit	0,5200	0,5280	-1,52
Retelit 11 W	0,1730	0,1785	-3,08
Ricchetti	0,6380	0,6200	2,90
Risanamento	0,5120	0,5200	-1,54
Roma A.S.	0,9675	0,9700	-0,26
Rosss	1,230	1,250	-1,60
S.S.B.T. - Screen S	0,6985	0,7000	-0,21
Sabaf	15,720	15,940	-1,38
Sadi Serv.Ind.	0,5980	0,6175	-3,16
Saes G.	7,005	7,020	-0,21
Saes G. R Nc	5,240	5,295	-1,04
Safilo Group	0,4840	0,4765	1,57
Saipem	19,330	19,340	-0,05
Saipem R	18,100	18,100	0,00
Saras	2,510	2,485	1,01
Sat	10,800	10,800	0,00
Save	5,150	5,040	2,18
Seat P. G.	0,2387	0,2294	4,05
Seat P. G. R	1,400	1,370	2,19
Servizi Italia	5,845	5,925	-1,35
Sias	5,900	5,850	0,85
Snai	3,110	3,170	-1,89
Snam Rete Gas	3,252	3,243	0,31
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,412	1,428	-1,12
Sol	3,950	4,000	-1,25
Sopaf	0,1572	0,1568	0,26
Sorin	1,080	1,086	-0,55
Stefanel	0,3805	0,3790	0,40
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,565	6,600	-0,53
Tamburi Inv.	1,284	1,300	-1,23
Tas	16,140	16,450	-1,88
Tel. I. Media R Nc	0,1142	0,1163	-1,81
Telecom I. Media	0,1199	0,1190	0,76
Telecom Italia	1,221	1,206	1,24
Telecom Italia R	0,8525	0,8405	1,43
Tenaris	11,330	11,220	0,98
Terna	2,635	2,618	0,67
Ternienergia	1,256	1,250	0,48
Tod's	43,98	44,13	-0,34
Toscana Finanza	1,250	1,250	0,00
Trevi	11,340	11,400	-0,53
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,380	7,335	0,61
Ubi Banca	10,160	10,270	-1,07
Ubi Banca 11 W	0,0748	0,0758	-1,32
Uni Land	0,9830	0,9900	-0,71
Unicredito	2,587	2,587	0,00
Unicredito R	2,960	2,982	-0,75
Unipol	0,9510	0,9495	0,16
Unipol Priv	0,6460	0,6490	-0,46
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,310	4,310	0,00
Vianini I.	1,580	1,580	0,00
Vianini L.	4,940	4,952	-0,25
Vittoria	4,220	4,225	-0,12
Yorkville Bhn	0,2505	0,2510	-0,20
Zignago Vetro	3,402	3,447	-1,31
Zucchi	0,4260	0,4380	-2,74
Zucchi R Nc	1,195	1,195	0,00
DIRITTI			
Gabetti Axa+w	0,2300	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,555	0,55
Alboino Re	6,348	0,22
Allianz Az.It. L	20,811	0,53
Allianz Az.It. T	20,494	0,52
Allianz Az.Ita. All Star	4,113	0,51
Arca Az.It.	19,740	0,54
Bim Az.It.	7,255	0,5
Bim Az.Small Cap It.	7,291	0,36
Bipiemme It.	15,501	0,6
Bnl Az It. Pmi	5,124	0,35
Bnl Az.It.	17,404	0,64
Bpvi Az.It.	4,791	0,36
Carige Az.It. A	5,388	0,77
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,714	0,38
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,398	0,38
Ducato Geo It. A	13,636	0,62
Ducato Geo It. Y	13,938	0,63
Eurizon Az.It. 130/30	16,928	0,64
Eurizon Az.Pmi It.	4,635	0,41
Eurizon F.Az.It.	12,055	0,62
Euromob. Az.It.	20,095	0,66
Fondersel It.	19,495	0,55
Fondersel P.M.I.	14,829	0,35
Fondit. Eq. It. R	11,052	0,55
Fondit. Eq. It. T	11,112	0,56
Gestielle It. Cl.A	13,161	0,63
Gestielle It. Cl.B	13,391	0,63
Gestnord Az.It.	10,476	0,55
Imi It.	21,770	0,57
Interf.Equity It.	8,582	0,53
Leonardo Ita Opportunity	9,041	0,4
Mediolanum R. I. Cre.	16,601	0,45
Nextam Part. Az.It.	4,703	0,32
Optima Az.It.	5,575	0,54
Optima Small Caps It.	5,536	0,45
Pioneer Az.Crescita	13,263	0,63
Sai It.	17,802	0,6
Symph.S Az.It.	11,418	0,52
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,795	0,4
Synergia Az.It.	6,231	0,55
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,926	0,42
Ubi Pra. Az.It.	4,991	0,79
Vegagest Az.It. Cl.A	6,372	0,35
Vegagest Az.It. Cl.B	6,411	0,34
Zenit Az.Cl.I	9,463	0,53
Zenit Az.Cl.R	9,376	0,54
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,317	0,58
Agora Equity	3,950	0,59
Alto Az.	14,319	0,31
Banco Posta Az.Euro	4,168	0,41
Bipiemme Euroland	4,276	0,59
Caam Az.Qeuro	12,063	0,58
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,067	0,45
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,200	0,45
Epsilon Qequity	4,315	0,58
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,881	0,66
Eurizon F.Az.Euro	13,359	0,53
Intra Az.Area Euro	5,624	0,34
Leonardo Euro	5,297	0,27
Symph.S C.Az.Euro	5,625	0,63
Ubi Pra. Az.Etico	4,808	0,44
Ubi Pra. Az.Euro	5,377	0,39
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,158	0,39
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,119	0,38
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,644	0,43
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,624	0,43
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,142	0,57
Allianz Az.Europa L	14,685	0,51
Allianz Az.Europa T	14,480	0,51
Allianz Multieuropa	6,775	0,44
Anima Europa	3,730	0,43
Arca Az.Europa	8,836	0,44
Bim Az.Europa	9,552	0,71
Bipiemme Europa	12,093	0,45
Bipiemme Iniziativa Euro	6,130	0,44
Bnl Az.Euro Crescita	10,634	0,73
Bnl Az.Europa Div	2,796	0,43
Bpvi Az.Europa	3,631	0,39
Caam Europe Equity	3,900	0,52
Carige Az.Europa A	5,133	0,67
Carismi Dynamic Europe C	3,971	0,4
Carismi Dynamic Europe C	4,216	0,33
Consultinvest Az.	8,397	0,16
Ducato Geo Euro Pmi A	17,674	0,78
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,052	0,78
Ducato Geo Europa A	9,964	0,52
Ducato Geo Europa Y	10,188	0,53
Epsilon Qvalue	4,884	0,49
Eurizon Az.Europamult	5,196	0,66
Eurizon Az.Pmi Europa	7,308	0,58
Eurizon F.Az.Europa	7,651	0,51
Euromob. Europe E. F.	13,135	0,44
Fms-equity Europe	8,269	0,69
Fondaco Eu Srieq.Beta	82,163	0,43
Fondersel Europa	12,245	0,44
Fondit. Eq. Europe R	8,555	0,49
Fondit. Eq. Europe T	8,602	0,49
Gestielle Europa Cl.A	6,540	0,45
Gestielle Europa Cl.B	6,647	0,45
Gestnord Az.Europa	7,973	0,59
Imi Europe	17,203	0,43
Interf.Equity Europe	5,566	0,49
Investitori Europa	4,755	0,4
Laurin Eurostock	3,524	0,31
Mc G.Fdf Europa A	6,093	0,43
Mc G.Fdf Europa B	3,466	0,43
Mediolanum Amerigo Vesp	5,293	0,49
Mediolanum Europa 2000	14,023	0,44
Nextam Part. Az.Europa	4,696	0,54
Optima Az.Europa	2,758	0,33
Pioneer Az.Europa	13,786	0,39
Pioneer Az.Val. Europa D	6,238	0,31
Ras Lux Equity Europe	-	-
Sai Europa	9,752	0,36
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,806	0,42
Symphonia Ms Europa	5,049	0,4
Synergia Az.Europa	5,970	0,54
Talento Comp.Europa	112,912	0,59
Ubi Pra. Az.Europa	5,290	0,27
Unibanca Az.Europa	5,628	0,52
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,382	0,5
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,396	0,53
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,009	-0,25
Allianz Az.Amer. L	11,548	-0,2
Allianz Az.Amer. T	11,399	-0,21
Allianz Multiamer.	4,449	0,54
Alto Amer. Az.	3,898	-0,31
Anima Amer.	3,688	-0,22
Arca Az.Amer.	13,824	-0,07
Bim Az.Usa	5,269	-0,43
Bipiemme Americhe	7,377	-0,34
Bnl Az.Amer.	13,009	-0,53
Caam Usa Equity	4,043	0,85
Carige Az.Amer. A	2,154	-0,37
Ducato Geo Amer. A	3,668	-0,22
Ducato Geo Amer. Y	3,746	-0,21
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,483	-0,16
Eurizon F.Az.Amer.	7,402	-0,16
Euromob. Amer. E. F.	11,984	0,66
Fms-equity Usa	6,838	0,34
Fondersel Amer.	8,426	0,51
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,499	-0,29
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,460	-0,29
Gestielle Amer. Cl.A	6,596	-0,41
Gestielle Amer. Cl.B	6,705	-0,42
Gestnord Az.Amer.	9,547	-0,33
Imi West	14,795	-0,16
Interf.Eq. Usa H	4,741	-0,19
Interf.Eq.Usa	4,416	-0,45
Investitori Amer.	3,069	-0,32
Mc G.Fdf Amer. A	4,974	0,59
Mc G.Fdf Amer. B	3,931	0,59
Mediolanum Amer. 2000	7,923	-0,1
Mediolanum Cristoforo Co	10,517	-
Optima Az.Amer.	3,495	-0,17
Pioneer Az.Am.	5,907	-0,34
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,793	-0,08
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,103	-0,34
Sai Amer.	9,910	-0,72
Sopramo S&p 500	3,637	-0,05
Symphonia Ms Amer.	3,469	0,26
Synergia Az.Usa	5,728	-0,05
Talento Comp.Amer.	75,390	0,34
Ubi Pra. Az.Usa	3,433	-0,23
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,308	0,33
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,333	0,33
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,018	-0,4
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,004	-0,4
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,756	0,08
Allianz Az.Pacif. T	4,674	0,11
Allianz Multipacif.	6,102	0,73
Alto Pacif. Az.	5,136	0,29
Anima Asia	5,916	-0,1
Arca Az.Far East	5,088	0,32
Bipiemme Pacif.	4,336	0,28
Caam Pacific Equity	4,248	0,74
Ducato Geo Asia A	5,472	0,5
Ducato Geo Asia Y	5,609	0,52
Ducato Geo Giap. A	2,573	0,27
Ducato Geo Giap. Y	2,626	0,27
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,857	-0,08
Eurizon F.Az.Pacif.	3,519	0,03
Euromob. Asian Opport.	2,149	0,14
Fms-equity Asia	8,013	0,7
Fondersel Oriente	5,796	0,24
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,247	0,62
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,234	0,62
Fondit. Eq. Jap. R	2,424	-
Fondit. Eq. Jap. T	2,437	-
Gestielle Pacif. Cl.A	11,325	0,21
Gestielle Pacif. Cl.B	11,510	0,21
Gestnord Az.Pacif.	6,225	0,05
Imi East	5,599	0,3
Interf.Eq. Jap. H	2,331	-0,77
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,603	0,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,643	0,39
Interf.Equity Jap.	2,500	0,04
Investitori Far East	4,532	0,2
Mc G.Fdf Asia A	6,406	0,19
Mc G.Fdf Asia B	3,621	0,17
Mediolanum Fer.Magellano	4,271	0,49
Mediolanum Oriente 2000	6,433	0,41
Optima Az.Far East	3,028	0,33
Pioneer Az.Area Pacif	3,553	-0,06
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,416	0,24
Sai Fdf Pacif.	3,204	0,34
Sopramo Nikkei 225	3,095	-0,42
Symphonia Ms Asia	4,651	0,22
Talento Comp.Asia	93,282	0,19
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,539	0,11
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,450	0,43
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,475	0,43
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,807	0,22
Allianz Az Paesi Emer T	7,702	0,22
Anima Emerging Markets	8,290	0,45
Arca Az.Paesi Emerg.	8,004	0,31
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,970	0,62
Bnl Az.Emerg.	8,023	0,45
Caam Global Emerging Eq	4,136	0,44
Ducato Geo Paesiem. A	4,906	0,39
Ducato Geo Paesiem. Y	5,023	0,38
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,476	0,4
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,986	0,78
Fms-equity Gl Em Mkt	10,163	0,58
Fms-equity New World	13,421	0,11
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,121	0,46
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,173	0,46
Gestielle Em. Markets Cl	12,608	0,22
Gestielle Em. Markets Cl	12,846	0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	7,921	0,14
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,863	0,89
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,714	0,48
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,624	0,47
Pepite Bric	3,903	0,75
Pioneer Az.Paesi Em.	9,033	0,57
Pioneer Cim Latinamereq	5,185	0,06
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,840	0,33
Symphonia Ms P. Emer.	10,390	0,65
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,513	0,27
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,731	0,05
Allianz Az.Glob L	2,682	-0,07
Allianz Az.Glob T	2,641	-0,04
Allianz Multi90	3,325	0,57
Alto Int. Az.	3,778	0,03
Anima Fondo Trading	11,773	0,11
Arca 27 Az.Est.	9,922	0,21
Arca Cinquestelle D/E 75	3,167	0,06
Aureo Az.Glob.	8,413	0,13
Bancoposta Az.Int.	3,093	0,16
Bim Az.Glob.	3,717	0,19
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,286	0,14
Bipiemme Valore Glob.	17,531	-0,32
Bipiemme&co. Comp.90	3,610	0,11
Bpvi Az.Int.	3,150	0,16
Caam Global Equity	3,768	0,56
Capital It.	64,960	0,09
Carige Az.Int. A	5,245	0,04
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,353	0,69
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,358	0,69
Consultinvest Global	3,811	-
Ducato Geo Glob. A	21,534	0,07
Ducato Geo Glob. Y	22,013	0,07
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,267	0,65
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,315	0,67
Eurizon Az.Mondomult	2,916	0,48
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,553	0,12
Euromob. Megatrend	10,419	0,6
Fideuram Az.	11,344	0,04
Fondit. Global R	102,179	0,2
Fondit. Global T	102,699	0,2
Gestielle Int. Cl.A	15,092	0,31
Gestielle Int. Cl.B	15,327	0,31
Gestnord Az Trend Set	2,327	0,09
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,606	0,3
Interf.Global	51,475	0,12
Intra Az.Int.	4,663	0,19
Italfor. Global Equities	17,220	0,23
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,676	0,33
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,908	0,33
Med. Elite 95 L	4,570	0,48
Med. Elite 95 S	8,904	0,5
Mediolanum Borse Int.	12,948	0,35
Mediolanum Top 100	10,531	0,13
Nextam Part. Az.Int.	3,959	0,15
Optima Az.Int.	3,987	0,08
Pepite	3,705	1,09
Pepite Fondi	3,355	0,45
Pioneer Cim Glob.Quity	29,731	0,
Sai Glob.	7,584	-0,25
Sai Linea Aggressiva	3,379	1,02
Symph.S Az.Inter	5,970	0,34
Symphonia Ms Vivace	4,670	0,28
Synergia Az.Glob.	5,804	0,19
Ubi Pra. Az.Globali	3,855	0,03
Ubi Pra. Privilege 5	4,625	0,54
Valori Resp. Az.	4,483	0,43
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,216	0,02
Gestielle Cina Cl.B	9,376	0,03
Gestielle East Europe Cl	11,961	1,14
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,216	0,04
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,124	0,07
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,649	-
Ducato Etico Geo Y	2,702	-
Eurizon Az.Int. Etico	5,287	0,06
Pioneer Cim Globalgold&m	7,777	1,16
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,293	0,38
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,135	-0,09
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,859	0,04
Fondit. Eu Financials R	6,166	0,47
Fondit. Eu Financials T	6,183	0,49
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,442	-0,29
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,680	0,34
Ducato Immobiliare A	8,184	0,16
Ducato Immobiliare Y	8,372	0,17
Fms-eq.Glob.Resources	9,548	0,76
Fondit. Eu Cyclicals R	10,031	1,12
Fondit. Eu Cyclicals T	10,092	1,12
Fondit. Eu Defensive R	10,903	0,31
Fondit. Eu Defensive T	10,969	0,31
Fondit. Euro T.M.T R	5,345	0,06
Fondit. Euro T.M.T T	5,372	0,06
Fondit. U.S. T.M.T R	2,384	-0,33
Fondit. U.S. T.M.T T	2,397	-0,33
Inter.Int.Sec.New Ec	29,260	-0,16
Optima Tecnologia	2,366	-0,13
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,994	0,33
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,994	0,33
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,546	0,51
Bipiemme&co. Comp.70	4,001	0,1
Ducato Mix 50-100 A	3,549	0,11
Ducato Mix 50-100 Y	3,590	0,08
Ducato Mul.Equity50-100	3,799	0,53
Ducato Mul.Equity50-100	3,756	0,54
Euromob. Dinamico	31,816	0,45
Fondit. Core 3 R	9,270	0,36
Fondit. Core 3 T	9,326	0,37
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,307	0,4
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,338	0,39
Imindustria	11,719	0,15
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,928	0,24
Ubi Pra. Privilege 4	4,894	0,45
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,110	0,51
Allianz Multi50	4,536	0,6
Alto Bil.	15,131	0,19
Arca Bb	30,017	0,35
Arca Cinquestelle C 50	4,311	0,09
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,804	0,45
Azimut Bil.	23,304	0,31
Bancoposta Mix 2	5,795	0,33
Bim Bil.	21,573	0,17
Bipiemme Int.	11,403	0,23
Bipiemme&co. Comp.50	4,689	0,3
Carige Bil.50 A	5,752	0,59
Consultinvest Bil.	4,851	0,1
Ducato Mix 30-70 A	4,020	0,17
Ducato Mix 30-70 Y	4,069	0,15
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,134	0,46
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,179	0,46
Epsilon Dlongrun	6,030	0,43
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,764	0,55
Eurizon Soluzione 40	5,869	0,2
Eurizon Soluzione 60	22,724	0,17
Euromob. Bil.	26,497	0,31
Fideuram Performance	10,960	0,23
Fondersel	43,523	0,33
Fondit. Core 2 R	9,490	0,27
Fondit. Core 2 T	9,533	0,27
Gestielle Global Asset 2	11,815	0,07
Gestnord Bil.Euro	14,625	0,45
Imi Capital	29,478	0,14
Mc G.Fdf Bil.A	5,854	0,24
Mc G.Fdf Bil.B	4,360	0,23
Med. Elite 60 L	4,784	0,38
Med. Elite 60 S	9,179	0,35
Nextam Part. Bil.	5,812	0,21
Sai Bil.	3,332	0,09
Sai Linea Dinamica	4,197	0,65
Symph.S Pat.Glob.	5,001	0,2
Symphonia Ms Largo	5,293	0,27
Synergia Bil.50	5,515	0,29
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,221	0,29
Ubi Pra. Privilege 3	5,126	0,37
Valori Resp. Bil.	6,351	0,41
Vegagest Sintesidinamico	5,381	0,79
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,256	0,3
Allianz Multi20	5,575	0,5
Arca Cinquestelle A/B 25	5,167	0,14
Arca Te	15,511	0,3
Aureo Ff 1cl. Valore	4,824	0,29
Azimut Scudo	7,433	0,27
Bancoposta Inv Pr 90	5,432	0,06
Bipiemme Mix	5,636	0,39
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,884	0,33
Bipiemme Visconteo	33,118	0,38
Bipiemme&co. Comp.30	4,993	0,3
Bnl Protezione	22,411	0,
Caam Qbalanced	8,463	0,37
Carige Bil.30	5,091	0,32
Carismi Dynamic Mix 15	3,958	0,23
Carismi Dynamic Mix 30	3,957	0,25
Ducato Mix 10-50 A	4,722	0,19
Ducato Mix 10-50 Y	4,779	0,19
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,461	0,29
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,495	0,31
Euromob. Moderato	6,370	0,27
Fondit. Core 1 R	9,987	0,21
Fondit. Core 1 T	10,031	0,21
Gestielle Global Asset 1	8,638	0,13
Med. Elite 30 L	4,964	0,22
Med. Elite 30 S	9,599	0,23
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,421	0,3
Symphonia Ms Adagio	5,657	0,19
Synergia Bil.30	5,352	0,21
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,789	0,17
Ubi Pra. Port. Moderato	5,639	0,28
Ubi Pra. Privilege 1	5,369	0,22
Ubi Pra. Privilege 2	5,301	0,28
Vegagest Sintesiaudace	5,331	0,58
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,144	0,03
Allianz Mon.	15,786	0,06
Alto Mon.	7,064	0,01
Arca Mm	14,757	0,04
Bancoposta Mon.	6,176	-
Bg Focus Mon.	16,180	0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,494	0,02
Bipiemme Mon.	12,066	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,859	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,414	0,04
Bpvi Breve Termine	6,279	0,02
Caam Breve Termine	7,453	0,11
Carige Mon. Euro A	11,490	0,08
Civ. Forum Iulii Prud A	5,431	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,463	0,04
Consultinvest Breve Term	4,996	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,747	0,03
Cs Mon.-i	7,773	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,276	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,311	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,318	0,03
Euromob. Prudente	8,442	0,02
Fideuram Security	9,556	-
Fondersel Redd.	14,156	0,02
Fondit Eur Bnd Short T R	7,827	0,08
Fondit Eur Bnd Short T T	7,849	0,06
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,885	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,531	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,571	0,05
Gestielle Cedola	6,572	0,05
Imi 2000	16,912	-
Interf.Euro Currency	6,676	-
Intra Obb.Euro Bt	5,578	0,04
Laurinmoney	6,912	0,04
Leonardo Mon.	6,030	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,748	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,983	0,02
Optima Redd. Bt	6,670	0,04
Optima Riserva Euro	5,276	0,02
Passadore Mon.	7,127	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,088	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,157	0,06
Synergia Obb.Euro Bt	5,031	0,02
Teodorico Mon.	7,462	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,679	0,09
Unibanca Mon.	5,734	0,02
Valori Resp. Mon.	5,830	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,834	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,809	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,468	0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,439	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,800	0,21
Allianz Redd. Euro L	31,894	0,39
Allianz Redd. Euro T	31,307	0,38
Anima Obb.Euro	6,901	0,13
Arca Rr	8,858	0,27
Azimut Redd. Euro	15,761	0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,784	0,22
Bim Obb.Euro	6,746	0,18
Bipiemme Europe Bond	7,300	0,29
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,341	0,15
Bnl Obb.Euro M/L T	6,642	0,39
Bpvi Obb.Euro	6,621	0,3
Carige Obb.Euro A	10,538	0,22
Carige Obb.Euro Lt A	5,360	0,45
Carismi Bond Euro Cl.A	5,484	0,22
Carismi Bond Euro Cl.B	5,529	0,24
Ducato Fix Euro Mt A	7,533	0,29
Ducato Fix Euro Mt Y	7,602	0,29
Epsilon Qincome	7,334	0,31
Eurizon F.Ob. Euro	13,869	0,28
Euromob. Redd.	15,190	0,32
Fondaco Eurogov Beta	117,816	0,41
Fondersel Euro	7,924	0,35
Fondit. Eu B. Long T R	7,102	0,91
Fondit. Eu B. Long T T	7,142	0,9
Fondit. Eu B. Med. T R	10,724	0,35
Fondit. Eu B.Med. T T	10,766	0,34
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,033	0,45
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,092	0,45
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,910	0,17
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,011	0,17
Imi Rend	9,374	0,25
Interf.Euro Bond Long T	8,017	0,91
Interf.Euro Bond Med. T	8,068	0,36
Interf.Euro Short Term 1	6,909	0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,348	0,12
Intra Obb.Euro	5,821	0,34
Italfor. Euro Bond	8,470	0,24
Leonardo Obb.	7,501	0,17
Mediolanum Euromoney	6,477	0,29
Mediolanum Italmoney	6,589	0,27
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,186	0,24
Optima Obb.Euro	6,892	0,2
Pioneer Cim Eurofixincom	14,325	0,41
Ras Lux B. Europe	-	-
Sai Eurobb.	12,669	0,16
Synergia Obb.Euro Mt	5,073	0,18
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,753	0,24
Unibanca Obb.Euro	5,785	0,17
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,398	0,22
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,449	0,22
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,174	0,46
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,214	0,47
Vrg Coro Redd.	5,580	0,58
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,779	0,19
Bipiemme Corp. Bond	7,005	0,17
Caam Corporate 3 Anni	103,433	-
Caam Corporate Giu 2012	5,147	-
Carige Corporate Euro A	6,129	0,21
Ducato Etico Fix A	5,188	0,15
Ducato Etico Fix Y	5,234	0,17
Ducato Fix Imprese A	6,258	0,18
Ducato Fix Imprese Y	6,314	0,17
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,412	0,24
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,339	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,122	0,19
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,147	0,18
Interf.Euro Corporate Bd	4,827	0,19
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,334	0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,789	0,25
Sai Obb.Corporate	6,330	0,09
Synergia Obbl Corporate	5,260	0,13
Ubi Pra. Euro Corp.	7,466	0,2
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,013	0,54
Ducato Fix High Yield A	6,922	0,54
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,521	0,48
Fondit Bnd Eu High Yield	12,708	0,36
Fondit Bnd Eu High Yield	12,675	0,35
Interf.Bond Eu High Yiel	6,949	0,36
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,176	-0,17
Azimut Redd. Usa	5,437	0,02
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,666	-0,18
Ducato Fix Doll. A	6,970	-0,13
Ducato Fix Doll. Y	7,027	-0,14
Fondit. Bond Usa R	7,671	-0,29
Fondit. Bond Usa T	7,705	-0,27
Gestielle Bond Dollars C	8,340	-0,24
Gestielle Bond Dollars C	8,266	-0,24
Interf.Bond Usa	6,652	-0,28
Nordfondo Obb.Doll.	12,923	-0,22
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,528	0,39
Allianz Redd. Glob L	14,741	0,44
Allianz Redd. Glob T	14,483	0,44
Alpi Obb.Int.	7,128	0,18
Alto Int.Obb.	5,875	0,31
Arca Bond	11,904	0,38
Aureo Obb.Glob.	7,953	0,21
Bim Obb.Glob.	5,546	0,18
Bipiemme Pianeta	8,990	0,59
Bpvi Obb.Int.	5,580	0,29
Carige Obb.Int. A	5,486	0,44
Carismi Bond Int.Cl.A	5,824	0,38
Carismi Bond Int.Cl.B	5,659	0,37
Ducato Fix Glob. A	8,128	0,26
Ducato Fix Glob. Y	8,188	0,26
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,982	0,3
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,004	0,3
Eurizon Ob. Int.	8,047	0,34
Euromob. Int.Ation. B.	8,219	0,35
Fondersel Int.	12,955	0,29
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,103	0,39
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,163	0,39
Imi Bond	15,022	0,44
Mc G.Fdf Global Bond A	5,235	0,29
Mc G.Fdf Global Bond B	5,191	0,27
Mediolanum Intermoney	6,158	0,34
Optima Obb.Euro Global	6,877	0,19
Sai Obb.Int.	7,602	0,26
Ubi Pra. Obb.Globali	5,397	0,37
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,477	0,53
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,523	0,51
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,433	0,19
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,669	0,35
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,553	0,84
Fondit. Bond Jap. R	8,791	0,92
Fondit. Bond Jap. T	8,825	0,93
Interf.Bond Jap.	5,282	0,96
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,481	0,27
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,692	0,37
Bnl Obbl Emerg.	19,503	0,08
Ducato Fix Emerg. A	12,178	0,38
Ducato Fix Emerg. Y	12,360	0,39
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,576	0,37
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,244	0,1
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,625	0,42
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,648	0,42
Gestielle Em. Markets B.	9,626	0,34
Gestielle Em. Markets B.	9,518	0,34
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,913	0,44
Mc G.Fdf High Yield A	6,644	0,24
Mc G.Fdf High Yield B	4,818	0,25
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,696	0,13
Optima Obb.Em. Market	6,583	0,08
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,552	0,33
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,794	0,19
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,736	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,111	0,11
Azimut Trend Tassi	9,025	0,17
Caam Obb.Euro	5,455	0,29
Consultinvest Obb.	5,084	0,16
Consultinvest Obb.Mt	5,017	0,06
Ducato Fix Convertibili	8,572	0,23
Ducato Fix Convertibili	8,475	0,24
Eurizon F.Ob. Cedola	6,048	0,15
Eurizon Obb.Etico	5,390	0,3
Fondit. Inflat Linked R	13,336	0,23
Fondit. Inflat Linked T	13,382	0,24
Gestielle Obb.Corp. A	6,650	0,29
Gestielle Obb.Corp. B	6,714	0,28
Groupama Ibondselfunds	5,698	0,18
Interf.Inflation Linked	13,141	0,24
Mediolanum Ri. Re.	10,908	0,31
Mediolanum Vasco Degama	9,919	0,31
Nordfondo Obb.Conv.	5,209	0,39
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,729	0,39
Pioneer Obb.Euro Distr	6,484	0,36
Ras Lux Short T. Dollar	-	-
Ras Lux Short T. Eur.	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	9,193	0,19
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,509	-0,2
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,580	0,36
Alto Obb.	8,732	0,28
Anima Fondimpiego	18,597	0,06
Arca Obb.Europa	8,227	0,33
Azimut Contofondo	5,197	0,04
Azimut Solidity	7,840	0,13
Bancoposta Mix 1	5,733	0,24
Bim Corporate Mix	5,363	0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,134	0,23
Bipiemme Sforzesco	9,536	0,36
Bnl Per Telethon	5,667	0,44
Carige Bil.10	5,354	0,26
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,469	0,31
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,380	0,3
Cr. Cento Misto Best	5,798	0,31
Eurizon Diversetico	7,772	0,1
Eurizon Rend.	5,988	0,08
Eurizon Soluzione 10	6,879	0,16
Fondo Fucino Dynamic	4,380	0,25
Gestielle Etico Per All	6,299	0,16
Gestielle Etico Per All	6,269	0,16
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,625	-0,05
Leonardo 80/20	6,050	0,08
Nextam Part. Obb.Misto	5,885	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,576	0,27
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,124	0,23
Sai Linea Prudente	4,677	0,3
Sai Performance	16,636	0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	7,027	0,09
Synergia Bil.15	5,202	0,15
Total Return Obb.	4,575	0,18
Ubi Pra. Port. Prudente	5,935	0,19
Valori Resp. Ob. Misto	5,928	0,22
Vegagest Sintesimoderato	5,362	0,43
Zenit Obb.Cl.I	8,020	0,12
Zenit Obb.Cl.R	7,998	0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,150	0,12
Arca Cedola Corp.Bond	5,235	0,1
Aureo Cash Dynamic	5,217	0,04
Bg Focus Obb.	6,672	0,04
Bipiemme Premium	6,482	0,05
Bipiemme Risparmio	7,756	0,17
Bnl Target Return Liquid	9,870	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	5,186	0,33
Civ. Forum Iulii Strat B	5,252	0,32
Consultinvest High Yield	5,056	0,18
Consultinvest Mon.	5,338	-
Consultinvest Redd.	7,006	0,14
Ducato Fix Rend. A	18,333	0,04
Ducato Fix Rend. Y	18,563	0,04
Euromob. Total Ret Flex	6,500	0,06
Ritorni Reali	5,798	0,09
Symph.S Bond Fless.	5,012	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,585	0,11
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,431	0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,186	0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,173	0,14
Vegagest Obb.Flessibile	5,249	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,139	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,524	-
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,075	-
Allianz Liquidita' B	5,702	-
Anima Liquidità	6,576	-
Arca Bt Breve Term.	8,752	-
Arca Bt-tesoreria	5,760	-
Aureo Liquidità	5,713	-
Azimut Garanzia	12,315	-0,01
Bnl Cash	22,105	0,01
Caam Eonia	101,826	0,
Caam Liquidita'	8,943	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,246	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,274	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,289	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,488	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,569	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,548	0,01
Epsilon Cash	6,232	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,644	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,671	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,294	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,455	-
Euromob. Conservativo	11,079	0,01
Euromob. Contovivo	11,818	-
Fideuram Moneta	14,628	-
Fondaco Euro Cash	115,450	0,01
Fondo Liquidità	7,564	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,030	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,059	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,489	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,802	-
Nordfondo Liquidità	6,192	0,02
Optima Money	6,152	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,464	0,03
Symph.S Monetaria	7,401	-
Synergia Mon.	5,024	0,02
Synergia Tesoreria	5,039	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,288	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,852	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,880	-
Vrg Coro Tesoreria	5,624	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,534	-0,29
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,854	0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,588	0,84
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,997	0,18
8a+ Gran Paradiso	5,109	0,12
8a+ Monviso	5,016	0,08
Abis Flessibile	5,620	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,169	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,934	0,2
Abn Amro Expert A-rt400	4,678	0,3
Abn Amro Expert A-rt50	16,430	0,07
Adb Glob. Quantitativo	4,109	0,24
Agora Selection	4,698	0,36
Agora Valore Prot.	6,291	0,02
Agoraflex	6,849	0,04
Alarico Re	4,411	0,25
Allianz F100 L	3,782	0,05
Allianz F100 T	3,720	0,05
Allianz F15 L	5,247	0,21
Allianz F15 T	5,180	0,21
Allianz F30 L	4,967	0,22
Allianz F30 T	4,904	0,2
Allianz F70 L	25,458	0,19
Allianz F70 T	24,984	0,19
Anima Fondattivo	13,156	0,03
Aqqua	5,035	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,144	0,12
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,157	0,14
Arca Corporate Bt	5,456	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,060	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,710	0,92
Aureo Defensive	5,039	0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,293	0,13
Aureo Finanza Etica	6,030	0,12
Aureo Flex Euro	9,686	0,35
Aureo Flex It.	17,426	0,28
Aureo Flex Opportunity	4,807	0,04
Aureo Plus	5,946	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,578	0,11
Azimut Str. Trend	4,844	-0,06
Azimut Trend	17,568	-0,1
Azimut Trend Amer.	7,823	-0,06
Azimut Trend Europa	11,922	0,35
Azimut Trend It.	15,773	0,54
Azimut Trend Pacif.	5,945	0,22
Banco Posta Extra	5,201	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,291	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,225	0,1
Bg Focus Az.	22,830	0,31
Bim Flessibile	3,877	0,31
Bipiemme Flessibile	2,693	0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,622	0,12
Bnl Target Return Cons.	4,947	0,1
Bnl Target Return Dinam	12,380	0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,471	0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,048	0,1
Bnpp Equipe Attacco	4,388	0,23
Bnpp Equipe Centrocampo	4,721	0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,375	0,04
Caam Absolute	5,146	-
Caam Dyn. Allocation	5,114	0,16
Caam Equipe 1	5,189	0,15
Caam Equipe 2	5,114	0,18
Caam Equipe 3	5,010	0,26
Caam Equipe 4	4,596	0,22
Caam Eureka China Dw	5,282	-
Caam Eureka Do Win 2013	5,013	-
Caam Eureka Double Call	5,329	-
Caam Eureka Double Win	5,500	-
Caam Eureka Dragon	5,730	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,066	-
Caam Foeureqop2 2013	4,509	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,923	-
Caam Fogaemeqre2013	4,945	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,918	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,459	-
Caam For Gar Due 2013	4,867	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,641	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,959	-
Caam Forgaeqre 13	4,895	-
Caam Forgaeqre 14	5,181	-
Caam Forgarhidiv 14	4,790	-
Caam Formula Gar.2012	5,002	-
Caam Formula Gar.2013	4,878	-
Caam Piu'	5,534	0,09
Caam Premium Power	5,040	0,2
Caam Private Alfa	4,734	-
Caam Qreturn	5,509	0,38
Carige Flessibile Cl A	5,123	0,1
Carige Flessibile Piu'	4,499	0,09
Carismi Absolute Perf.Cl	4,882	-0,12
Carismi Absolute Perf.Cl	4,948	-0,12
Carismi Pratico Cl.A	6,104	0,35
Carismi Pratico Cl.B	6,136	0,34
Consultinvest Alto Div.	3,086	0,33
Consultinvest Mercati Em	4,750	0,15
Consultinvest Multi Flex	4,653	0,17
Consultinvest Plus	5,081	0,16
Cr. Cento Premium	3,813	0,18
Ducato Etico Flex Civita	4,160	0,19
Ducato Etico Flex Civita	4,235	0,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,168	0,42
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,231	0,36
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,156	0,33
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,168	0,37
Ducato Geo Ita Altopoten	4,610	0,35
Ducato Geo Ita Altopoten	4,656	0,32
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,756	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,705	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,150	0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,212	0,05
Epsilon Qreturn	6,246	0,39
Eurizon F.Gar. 03/13	5,103	0,14
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,249	0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,108	0,08
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,091	0,08
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,172	0,12
Eurizon F.Gar. Isem06	5,227	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,157	0,08
Eurizon F.Garant. 06/12	5,093	0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	5,064	0,1
Eurizon F.Garant. 12/12	5,067	0,14
Eurizon F.Profilo Din.	4,897	0,29
Eurizon F.Profilo Moder.	5,124	0,25
Eurizon F.Profilo Prud.	5,399	0,09
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,203	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,449	0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,848	0,25
Eurizon Obiettivo Rend	8,019	0,16
Eurizon Team 1	5,948	0,07
Eurizon Team 1 Cl G	5,950	0,07
Eurizon Team 2	5,558	0,22
Eurizon Team 2 Cl G	5,558	0,22
Eurizon Team 3	4,572	0,31
Eurizon Team 3 Cl G	4,577	0,31
Eurizon Team 4	3,755	0,32
Eurizon Team 4 Cl G	3,761	0,32
Eurizon Team 5	3,566	0,31
Eurizon Team 5 Cl G	3,572	0,34
Euromob. Flex Dividend	13,101	0,45
Euromob. Real Assets	4,081	0,39
Euromob. Strategic	3,109	0,45
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,523	0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,785	0,09
Federico Re	5,131	-
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,181	0,15
Fondaco Absolutretum	89,555	-
Fondersel Duemila	91,996	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,184	0,13
Fondit Flexib Dynamic T	6,186	0,15
Fondit. Flex Multi R	9,484	0,19
Fondit. Flex Multi T	9,528	0,19
Fondit. Flexib Growth R	8,740	0,11
Fondit. Flexib Growth T	8,771	0,11
Fondit. Flexib Income R	8,519	0,01
Fondit. Flexib Income T	8,536	0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,857	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,878	-
Formula 1 Balanced	6,499	0,09
Formula 1 Conservative	6,484	0,05
Formula 1 High Risk	6,782	0,19
Formula 1 Low Risk	6,694	0,03
Formula 1 Risk	6,526	0,12
Gestielle Ga Plus	5,250	0,86
Gestielle Harmonia Dinam	5,222	0,15
Gestielle Harmonia Mod.	5,194	0,15
Gestielle Harmonia Viv.	5,255	0,21
Gestielle Total Return	14,060	0,32
Gestnord Asset Allocatio	4,709	-0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,968	0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,993	0,13
Interfund System 100	9,299	0,17
Interfund System 40	11,055	0,05
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,264	0,16
Intra Assoluto	5,818	-0,15
Intra Flessibile	6,120	0,26
Investitori Flessibile	6,307	0,05
Kairos P.Income	6,683	-
Kairos P.Small Cap	9,199	0,28
Kairos Partners	5,663	0,6
M.Gestion Trend Global	4,808	0,21
Mb Absolute	3,223	-0,28
Mb Strategic	3,223	-0,28
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,212	0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,203	0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,176	0,31
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,560	0,28
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,416	0,37
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,599	0,33
Nextam Part. Flessibile	4,641	0,37
Nordest Sic	4,150	0,24
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,471	0,79
Open Fund Rit.Ass Var4	3,735	0,95
Parit. Orchestra	72,602	-
Pioneer Target Controllo	5,237	0,08
Pioneer Target Equilibri	5,188	0,14
Pioneer Target Sviluppo	21,972	0,1
Profilo Best Funds	5,672	0,3
Profilo Elite Flessibile	5,199	0,27
Sofia Flex	0,682	0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,057	0,08
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,085	0,04
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,563	0,2
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,747	0,06
Sopramo Global Macro B	4,785	0,08
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,387	0,06
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,366	0,07
Sopramo Relat Value A	5,288	0,15
Sopramo Relat. Value B	5,326	0,17
Symph.S Asia Fless.	5,558	-0,14
Symph.S Fortissimo	2,482	0,28
Symph.S It. Fles	5,107	0,29
Synergia Total Return	5,205	0,23
Total Return	2,829	0,35
Ubi Pra. Active Beta	4,734	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,080	0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,963	0,18
Unibanca Plus	5,178	0,12
Vegagest Flessibile	7,441	-0,15
Vegagest Rendimento	5,315	0,26
Volterra Dinamico	5,180	0,17
Volterra Tr Glob.	5,500	0,33
Vrg Coro Rendimento	5,319	0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,608	0,47
Zenit Absolute Return Cl	5,564	0,47
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,246	-
Zenit Zerocento Fdf	4,595	0,31
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,660	1,53
Bpn Un Overl	5,170	-0,39
Cu Vita Allegro	4,140	1,22
Cu Vita Andante	5,960	0,34
Cu Vita Balanced	5,040	0,4
Cu Vita E. Equity	5,430	0,37
Cu Vita Eb $ Bond	4,690	0,21
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,940	0,34
Cu Vita Eb Emu Bond	6,890	0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,560	0,56
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,070	0,94
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,280	2,24
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,340	0,86
Cu Vita Eurof.Eq	3,790	0,26
Cu Vita Europe Cf	29,670	-
Cu Vita Global Bond	4,960	0,2
Cu Vita Global Eq	4,460	0,68
Cu Vita Jap. Cf	27,140	-
Cu Vita Mosso	4,860	1,04
Cu Vita Plus	10,865	0,11
Cu Vita Pres. Eq	3,890	-
Cu Vita Pro. 70	5,810	-
Cu Vita Pro. 80	5,850	-
Cu Vita Pro. 90	5,870	-
Cu Vita Pro. Eq	11,020	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,890	0,53
Ina Val Att	4,033	0,05
Ina Val Est	1,076	0,09
Nis Strategic 1	27,540	0,04
Nv Ina Va At	7,592	0,22
Rea Cap Eu	12,558	-0,05
Rea Imp Em	11,834	0,84
Rea Imp It	6,984	-0,46
Rea Imp Mon	6,629	-0,33
Reale Bil.Aggres.	6,160	-0,23
Reale Bil.Attiva	8,262	-0,16
Reale Dinam. Prot.	12,169	0,57
Reale L.Garantita	8,993	-0,16
Reale Linea Equilib.	9,152	0,89
Reale Linea Futuro	7,534	1,8
Reale Obb.	11,660	-0,05
Reale Trasformaz.	9,649	0,27
Sai Alfa2000	4,320	0,47
Sai Beta2000	4,270	0,23
Sai Omeg2000	7,050	-
Sai Quota	20,180	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,469	100,478
BTP 15/09/10 0,95%	100,980	100,962
BTP 15/06/10 2,75%	101,555	101,562
BTP 15/01/10 3%	100,835	100,829
BTP 01/03/10 4%	101,576	101,587
BTP 01/08/10 4,5%	103,295	103,309
BTP 01/11/10 5,5%	105,188	105,202
BTP 01/11/11 1,9%	101,428	100,557
BTP 15/03/11 3,5%	103,475	103,504
BTP 15/09/11 3,75%	104,391	104,458
BTP 01/02/11 3,75%	103,643	103,674
BTP 01/09/11 4,25%	105,231	105,302
BTP 01/08/11 5,25%	107,004	107,067
BTP 15/09/12 1,85%	103,887	103,927
BTP 01/07/12 2,5%	101,236	101,294
BTP 01/03/12 3%	102,709	102,787
BTP 15/04/12 4%	105,284	105,351
BTP 15/10/12 4,25%	106,112	106,224
BTP 01/02/12 5%	107,424	107,490
BTP 15/12/13 3,75%	104,062	104,175
BTP 01/08/13 4,25%	106,273	106,409
BTP 15/04/13 4,25%	106,104	106,217
BTP 01/02/13 4,75%	107,813	107,929
BTP 15/09/14 2,15%	104,901	104,924
BTP 01/06/14 3,5%	102,686	102,836
BTP 01/08/14 4,25%	106,297	106,437
BTP 01/08/15 3,75%	103,455	103,576
BTP 01/02/15 4,25%	106,106	106,291
BTP 01/08/16 3,75%	102,680	102,687
BTP 15/09/17 2,1%	102,853	102,662
BTP 01/02/17 4%	103,648	103,622
BTP 01/08/17 5,25%	111,590	111,641
BTP 01/02/18 4,5%	105,957	105,949
BTP 01/08/18 4,5%	105,323	105,212
BTP 15/09/19 2,35%	102,868	102,777
BTP 01/02/19 4,25%	103,317	103,225
BTP 01/09/19 4,25%	101,954	101,857
BTP 01/03/19 4,5%	104,637	104,534
BTP 01/02/20 4,5%	103,808	103,752
BTP 01/08/21 3,75%	96,254	96,032
BTP 15/09/23 2,6%	102,524	102,202
BTP 01/08/23 4,75%	103,353	103,049
BTP 22/12/23 8,5%	149,500	149,500
BTP 01/11/23 9%	147,378	146,923
BTP 01/11/26 7,25%	130,121	129,741
BTP 01/11/27 6,5%	120,847	120,498
BTP 01/11/29 5,25%	105,871	105,478
BTP 01/05/31 6%	114,371	113,992
BTP 01/02/33 5,75%	111,249	110,678
BTP 01/08/34 5%	101,103	100,686
BTP 01/02/37 4%	87,044	86,648
BTP 15/09/35 2,35%	98,019	97,504
BTP 01/08/39 5%	101,365	100,798
CCT 01/10/09 T.V.	100,038	100,043
CCT 01/02/10 T.V.	100,145	100,149
CCT 01/06/10 T.V.	100,281	100,284
CCT 01/12/10 T.V.	100,303	100,310
CCT 30/06/11 T.V.	97,568	97,576
CCT 01/05/11 T.V.	100,263	100,268
CCT 01/11/11 T.V.	100,242	100,259
CCT 01/03/12 T.V.	99,978	99,969
CCT 01/11/12 T.V.	99,939	99,936
CCT 01/07/13 T.V.	99,745	99,749
CCT 01/03/14 T.V.	99,320	99,344
CCT 01/12/14 T.V.	99,345	99,352
CCT 01/09/15 T.V.	98,622	98,616
CCT 01/07/16 T.V.	97,916	97,906
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,871	99,869
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,647	99,645
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,202	99,215
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,210	98,225

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	96,35	0,23
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,73	0,40
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,62	-0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	119,05	-0,07
Beni Stabili 06-11 2,5	96,59	-0,08
Bim 05-15	87,30	-0,31
Cogeme 09-14	106,88	-0,04
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,00	-0,06
Sias 05-17 2,625%	93,10	-0,19
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,87	0,31
Telecom It. 2010 1,5%	118,15	0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

GLI EFFETTI DELLA CRISI SULLA PRODUZIONE

Artigiani: in Fvg 1500 imprese a rischio

Fabris (Cna): «In grave difficoltà edilizia, costruzioni industriali e lavorazioni meccaniche»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Sono 1000 – 1500 le imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, su un totale di crica 30mila, in «forte sofferenza». A rivelarlo è Roberto Fabris, coordinatore regionale della Cna che però ribadisce con decisione come, al momento, la situazione del tessuto economico della piccola e micro impresa sia di difficile lettura. «Al di là delle condizioni generali dello scenario complessivo – fa notare – va detto che la dimensione ancora più ridotta della piccola impresa regionale rispetto a quella media nazionale sta permettendo a tante realtà di reagire meglio e con più rapidità di fronte alla crisi rispetto alle società più strutturate. Inoltre, la vocazione ai servizi di determinati territori, come le province di Trieste e Gorizia, ha attenuato le ripercussioni più pesanti». Questo non significa che in certe zone del Friuli Venezia Giulia la situazione non resti estremamente difficile. «I settori dell'edilizia e delle costruzioni industriali, come ferro e legno, continuano a essere sotto pressione – prosegue Fabris -. Il comparto delle lavorazioni meccaniche, ad esempio, ha oltre il 50% delle proprie imprese in grave difficoltà».

Parla di «situazione a macchia di leopardo» Stefano De Monte, presidente regionale Piccola Industria di Confindustria Fvg. «La frammentazione tutta italiana del quadro produttivo, che vede poche grandi industrie affiancate da tantissime piccole e medie realtà, sfugge alle analisi su scala internazionale dell'attuale congiuntura – osserva De Monte -. Si tratta di una composizione operativa che impedisce di tracciare un quadro preciso di cosa stia accadendo oggi sul campo. La sensazione è che la nostra regione, rispetto al resto d'Italia, abbia problemi meno pesanti da affrontare».

L'attivazione «degli ammortizzatori sociali in deroga e i prestiti con Mediocredito hanno garantito – prosegue De Monte - un buon supporto per tanti imprenditori. Tuttavia, chi si trova alla fine di un ciclo produttivo, e ne rappresenta l'ultimo anello, soffre molto, perché ha difficoltà a riorientarsi sul mercato». Stando ai dati Movimprese elaborati da Unioncamere, emerge che tra l'aprile e il giugno del 2008 il saldo tra nuove imprese e imprese cessate è stato di 499 unità (1799 contro 1300) ; quest'anno, invece, lo stesso differenziale è sceso a quota 243 (1540 iscrizioni contro 1297 cessazioni). Andando a confrontare i saldi su base provinciale ci si trova davanti a un quadro molto poco omogeneo.

Pordenone quest'anno, ad esempio, presenta addirittura un saldo negativo (ci sono state cioè più cessazioni che iscrizioni), mentre Gorizia scopre di aver conosciuto un saldo positivo, sempre nel 2009, di ben sei volte superiore a quello dell'anno precedente. Come stanno davvero le cose, dunque? A Pordenone va tutto male e a Gorizia tutto bene? In realtà un po' d'ordine tra tutti questi numeri ci pensa a metterlo il tasso di crescita, che pone in relazione i saldi con i valori assoluti delle imprese registrate, iscritte e cessate. Questo indicatore è passato tra i due trimestri presi in considerazione dallo 0,44% allo 0,22, indicando perciò un rallentamento generale della dinamicità imprenditoriale del territorio rispetto alle medie nazionali, che rispettivamente si sono attestate nel 2008 allo 0,61% e nel 2009 allo 0,46. Colpa, denunciano gli artigiani, principalmente della carenza di liquidità.

LA CRISI E LE IMPRESE IN FVG

	REGISTRATE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
UDINE	54.264	834	575	259
GORIZIA	11.583	221	217	4
TRIESTE	17.562	300	233	67
PORDENONE	29.099	444	275	169
FVG	112.508	1.799	1.300	499
ITALIA	6.101.110	112.550	75.681	36.869

NATI-MORTALITÀ IMPRESE NEL II TRIMESTRE 2009

	REGISTRATE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
UDINE	53.420	697	513	184
GORIZIA	11.194	177	153	24
TRIESTE	17.016	275	204	71
PORDENONE	28.717	391	427	-36
FVG	110.347	1.540	1.297	243
ITALIA	6.087.831	97.841	69.835	28.006

Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese

Tommaso Padoa-Schioppa

GENERALI

Il dopo-Bernheim: fra i candidati Padoa-Schioppa

TRIESTE Spunta il nome di Tommaso Padoa Schioppa fra i possibili candidati alla presidenza delle Generali. Dopo vari rumors di mercato sulla successione al vertice del gruppo triestino (in aprile ci sarà l'assemblea sulle nomine) ieri il quotidiano La Repubblica ha analizzato la questione della successione ad Antoine Bernheim alla presidenza della compagnia. Nessuno fra i grandi azionisti di Generali ha ancora svelato le sue carte in vista dell'appuntamento dell'aprile 2010 che dovrà cambiare volto al cda del gruppo triestino. Tuttavia già circolano i nomi di possibili candidati.

I primi due -secondo Repubblica- sarebbero Paolo Scaroni, attuale amministratore delegato di Eni, e Claudio Costamagna, ex top manager di Goldman Sachs. Il quotidiano romano fa poi il nome di Tommaso Padoa Schioppa. L'ex ministro dell'Economia è stato riscoperto da indiscrezioni di mercato degli ultimi tempi quale possibile candidato per la guida di Generali. Tommaso Padoa Schioppa, figlio dell'ex amministratore delegato delle Generali Fabio Padoa che guidò la compagnia negli anni Settanta, è un nome di assoluto prestigio e con una grande esperienza internazionale che peraltro conosce anche molto bene Trieste. Fra gli artefici del trattato di Maastricht, Padoa Schioppa è stato banchiere centrale a Roma, direttore generale per l'economia e la Finanza della Commissione europea, presidente della Consob. Dal 1998 al 2005, negli anni cruciali della nascita dell'euro, ha fatto parte del board della Banca Centrale Europea. Chi deciderà le sorti della partita? La Mediobanca di Geronzi mantiene saldo il suo ruolo storico di azionista di controllo. Fra gli azionisti rilevanti di Generali non ci sono più la Premafin di Ligresti e la Carlo Tassara di Zaleski. Poi c'è il gruppo Unicredit, la banca europea di Profumo che secondo il Sole 24 Ore sarebbe pronta a vendere entro fine anno il pacchetto del 3,2% che detiene nella compagnia *(pcf)*.

Autovie, meno Tir ma più auto (+6,44%)

Passante e flessione dei camion taglieranno gli utili di 5 milioni

TRIESTE Cinquecentomila camion in meno sulla rete autostradale di Autovie nel primo semestre 2009 mentre il transito delle automobili non ha mai smesso di crescere (+ 3,7 per cento). Ma l'estate ha invertito la tendenza: boom per la circolazione di autovetture (+ 6,44 per cento) e riallineamento dei volumi di camion in circolazione. C'è il calo del traffico – soprattutto nella seconda parte del 2008 e nei primi cinque mesi del 2009 - dietro alla diminuzione degli utili di Autovie Venete che si attestano, comunque, su una cifra di tutto rispetto: 33 milioni 422 mila euro.

Il calo tiene conto della crisi economica, ma anche dell'entrata in funzione del passante di Mestre che, nei primi sei mesi d'esercizio (l'apertura è avvenuta l'8 febbraio scorso), ha rosicchiato al fatturato della concessionaria circa due milioni di euro. Questo «ammanco», che sarà quantificabile solamente su base annua – le proiezioni parlano di una diminuzione che potrebbe attestarsi sui cinque milioni di euro -, dovrà essere compensato in sede di rinnovo della concessione con Anas. Concessione che l'assemblea di Autovie licenzierà – salvo ulteriori ritardi di Anas – il 28 settembre. Il bilancio, illustrato ieri al cda dall'amministratore delegato Pietro Del Fabbro, sarà invece portato in assemblea il 15 ottobre insieme al rinnovo delle cariche e alle relative modifiche statutarie, oggetto di discussione in consiglio per il rapporto che in questo modo si creerà tra Autovie e Friulia in un momento delicato quale il rinnovo della convenzione con Anas. Le modifiche su cui è stato chiamato ad esprimersi il cda– passate con l'astensione del consigliere Maurizio Ionico (Pd) – hanno riguardato l'introduzione di un vicario (lo statuto prevedrà la figura di «uno o più vicepresidenti»). A queste, però, si aggiungerà la modifica portata direttamente in assemblea da Friulia (su indicazione della Regione) per garantire un posto di diritto all'ad della holding nel cda della società. Un'operazione che mostra la volontà politica della Regione di rafforzare il rapporto tra le due società in vista di una riorganizzazione della holding, ma che secondo alcuni esponenti del consiglio di amministrazione uscente pone problemi di opportunità.

Friulia ha già funzioni di coordinamento e controllo sugli atti di Autovie in base al regolamento di gruppo approvato a gennaio. La presenza del «controllore» nel cda della società controllata potrebbe portare a un maggior condizionamento e quindi a un indebolimento dell'organo di amministrazione della spa proprio in un momento delicato quale il rinnovo del piano finanziario. La strategia della Regione sembra guardare oltre Autovie. Il processo di ricapitalizzazione della spa, necessario per coprire i maggiori costi degli investimenti, va di pari passo con la riorganizzazione della holding. Una ricapitalizzazione di Autovie imporrebbe di non far scendere le quote del socio pubblico sotto i due terzi del capitale della concessionaria. *(m. mi.)*

LA PAROLA IN CHIARO

Intensità di capitale

L'espressione intensità di capitale indica un processo produttivo che, insieme ad altri fattori di produzione, impiega una quantità relativamente alta di capitale: per esempio una raffineria di petrolio, una centrale nucleare e tutti gli impianti altamente specializzati e prossimi allo stadio dell'automazione.

Pietro Del Fabbro

Metalmeccanici, la Cgil scende in sciopero

Otto ore il 9 ottobre contro Federmeccanica che parla solo con Cisl e Uil

ROMA La Fiom affila le armi contro un accordo «separato» sul contatto dei metalmeccanici e proclama uno sciopero nazionale delle tute blu per il 9 ottobre: 8 ore, precedute da assemblee nelle fabbriche e da manifestazioni che si terranno, nella stessa giornata dello sciopero, a livello locale. La decisione arriva a stretto giro, subito dopo il primo tavolo convocato per aprire le trattative sul rinnovo del contratto, dove Federmeccanica ha ribadito la sua indisponibilità a trattare sulla base della piattaforma presentata dalla Fiom e a discutere, unicamente, su quella presentata da Fim e Uilm.

«Un fatto molto grave», afferma il segretario dei metalmeccanici della Cgil, Gianni Rinaldini, che ricorda come sia stata esclusa dal confronto «la piattaforma presentata dall'organizzazione largamente maggioritaria nella categoria» e in un momento in cui si preannuncia un autunno caldo per l'emergenza occupazione. «Quando ci sono i licenziamenti nessuno può sorprendersi di cosa succede», commenta Rinaldini.

La Fiom va dunque verso lo sciopero e si dichiara disponibile a revocarlo solo in caso di accoglimento, da parte delle imprese rappresentate da Federmeccanica, della sua proposta «transitoria» presentata lo scorso giovedì al tavolo della trattativa. Si tratta di una soluzione che rinvia l'applicazione dell'accordo separato, a vantaggio di un accordo che affronti i problemi occupazionali del settore.

DA 1,9 MILIARDI DI DOLLARI

Nuova commessa Usa per Finmeccanica

ROMA Finmeccanica mette nel carniere un altro consistente contratto dagli Stati Uniti. A conquistare la commessa dall'Esercito a stelle e strisce, del valore complessivo di 1,9 miliardi di dollari che sarà suddivisa in più tranche in cinque anni - da condividere con un altro fornitore, la britannica Bae Systems -, è ancora una volta Drs, il gioiello specializzato in elettronica per la difesa che Finmeccanica ha acquistato nel novembre scorso. La società con quartier generale nel New Jersey che nei primi sei mesi di quest'anno si è aggiudicata ordini per 1,959 miliardi di euro, con ricavi per 1,466 miliardi - è stata selezionata assieme a Bae Systems dall' Army Communications and Electronics Command (Cecon) per la fornitura di tecnologie a infrarossi a Esercito, Marina, Marines, Aeronautica Usa.

STANZIATO UN TETTO DI 3 MILIARDI

Accordo di Intesa Sanpaolo con le associazioni artigiane

ROMA Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con Confartigianato, Cna e Casartigiani che prevede lo stanziamento di un plafond complessivo di 3 miliardi di euro destinato alle imprese italiane del settore. L'intesa, siglata dal presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini, da quello di Casartigiani Giacomo Basso, dal vice presidente di Cna Lino Pompili, dal ceo di Intesa Sanpaolo Corrado Passera e dal direttore generale Francesco Micheli, punta a sostenere le piccole imprese garantendo la continuità del credito e la liquidità.

I COSTRUTTORI NON POSSONO PIÙ PERMETTERSI DI STARE DA SOLI

Automobile, valzer di alleanze nel dopo-recessione

Fiat alle prese con piano Chrysler, voci di accordi tra Mercedes e Renault e tra Volkswagen e Suzuki

FRANCOFORTE La crisi economica mondiale ha lasciato nell'industria dell'auto delle ferite profonde e cambiato radicalmente le abitudini degli automobilisti. Ormai, complici gli incentivi alla rottamazione inaugurati dal presidente Barack Obama, anche gli americani si stanno convertendo a vetture più piccole ed ecologiche e la tecnologia «verde» è costosa e sofisticata. Per affrontare la sfida e tagliare i costi nessun costruttore può permettersi più di stare da solo e quindi si delineano nuove ipotesi di collaborazione. In questo scenario, si apre oggi, fino al 27 settembre, il Salone dell'auto di Francoforte, vetrina ideale per intrecciare nuovi rapporti e annunciare alleanze o piani strategici. La kermesse tedesca, la più grande in assoluto che si estende per 170 mila metri quadri, vede infatti la presenza di oltre 60 case automobilistiche provenienti da tutto il mondo che esporranno 82 anteprime mondiali.

Sergio Marchionne

Grande attesa c'è sul piano industriale della nuova Chrysler dell'era Fiat di cui però probabilmente Sergio Marchionne darà a Francoforte solo alcune indicazioni generali, visto che l'amministratore delegato presenterà le linee base del futuro della casa automobilistica statunitense alla riunione del board americano prevista a fine mese. Tra le novità più attese c'è il ritorno dell'entità Chrysler Europa, che dovrebbe trovare casa a Grugliasco (Torino), nella sede della neo-acquisita Bertone. Grande curiosità anche su quale sarà lo stabilimento nordamericano scelto per la produzione della Fiat 500 e sui dettagli dello sbarco in Usa del marchio Alfa Romeo.

Nei due giorni del Salone dedicati alla stampa (oggi e domani), però, sono attesi dettagli anche su due possibili alleanze ipotizzate quest'estate da alcuni giornali esteri: quella tra Mercedes e Renault per la costruzione di una nuova Smart quattro posti che dovrebbe essere realizzata sulla piattaforma modificata della prossima generazione della Renault Twingo, anticipata dal magazine AutoWeek, e l'altra di una possibile alleanza tra Bmw e Psa-Peugeot Citroen per la condivisione delle piattaforme per le vetture Mini, che la casa tedesca intende espandere, ipotizzata dal Financial Times.

Nessuna delle due potenziali partnership è finora stata smentita dai diretti interessati e forse da Francoforte arriverà qualche chiarimento. Un'altra collaborazione industriale che si potrebbe delineare al Salone tedesco è quella tra Volkswagen e Suzuki.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 38	ore 05.00
MARIA	da Fiume a Molo VII	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 08.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00
MSC MIRELLA	da Ravenna a Molo VII	ore 16.00
MARIELLA AMORETTI	da Ravenna a S. Sabba	ore 16.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 19.20
MINERVA NIKE	da Odessa a rada	ore 23.00

IN PARTENZA

DESTRIERO PRIMO	da orm. 38 per Chioggia	ore 07.00
SEAMERIT	da Siot 2 per ordini	ore 08.00
TORM METTE	da Siot 1 per ordini	ore 08.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 09.00
NS CONSUL	da Siot 3 per ordini	ore 09.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 13.15
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 14.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
ESTEILSE	da Scalo legn. A per Tartus	sera
UN KARADENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00

CONoscenza, CONdivisione, CONcretezza. CON VOI
BCC CREDITO COOPERATIVO

L'ANALISI DELLA RESPONSABILE ISONTINA DELL'INAIL CRISTINA SMET

«La maglia nera? Pesa la cantieristica»

TRIESTE Se la frequenza di infortuni sul lavoro a Gorizia è la più alta in Italia, i numeri assoluti «non sono elevatissimi». Ad affermarlo è la responsabile della sede Inail di Gorizia, Cristina Smet, commentando i dati emersi nel rapporto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro redatto dall'Ires del Friuli Venezia Giulia. Un commento prudente da parte della responsabile dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro isontino, visto che quelli resi noti ieri dall'Ires sono numeri datati 2004-2006. Numeri magari datati ma che danno il termometro di una realtà su cui c'è da lavorare, anche se conforta la considerazione che, in quando a gravità degli incidenti, Gorizia è ben lontana dalle prime posizioni nazionali tanto da occupare il 72° posto per incidenti mortali, sempre nello stesso triennio.

Gorizia prima in Italia per frequenza di incidenti sul lavoro, anche se non gravi. È un dato preoccupante?

Siamo di fronte a cifre di qualche anno fa, sarebbe interessante sapere come si è evoluta la situazione negli ultimi anni.

Quali fattori possono determinare questo poco ambito primato per l'isontino?

Ritengo che la principale causa di questa situazione dipenda dalla forte presenza industriale, soprattutto nell'area monfalconese. È naturale che l'imponente presenza della cantieristica finisca per incidere in maniera forte su questo dato.

In effetti i dati relativi ai vari settori indicano proprio nella cantieristica la situazione più critica.

Si tratta di un settore tradizionalmente soggetto a questo fenomeno anche se non è il solo. Ad esempio anche l'industria della carta rappresenta un punto di criticità.

I numeri tuttavia dicono che Gorizia non è messa male per quanto concerne la gravità di questi incidenti.

C'è anche da aggiungere che il dato che vede Gorizia in testa alle classifiche nazionali è quello relativo agli incidenti per ogni mille addetti. In realtà se guardiamo i valori assoluti non siamo di fronte a cifre così elevate.

A parte le classifiche, come vi state muovendo per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro dell'isontino?

Sul piano della prevenzione l'Istituto sta lavorando in maniera costante sia a livello nazionale che sul territorio. Già da anni siamo particolarmente attivi: finanziamo, ad esempio, progetti mirati alla prevenzione anche da parte di singole aziende che già si sono mosse in questa direzione e i risultati non sono mancati. *(r.u.)*

Gorizia prima in Italia per infortuni sul lavoro: 57 ogni mille addetti

Friuli Venezia Giulia al terzo posto tra le regioni Ma nel 2008 c'è stato un calo del 7,6 per cento

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Gorizia maglia nera tra le province italiane per la frequenza degli infortuni sul lavoro. E Friuli Venezia Giulia al terzo posto tra le regioni nella poco invidiabile classifica. Ma c'è un motivo di ottimismo e viene dal calo di incidenti: i 25.929 infortuni verificatisi nel 2008 sono il 7,6% in meno rispetto all'anno prima a fronte di un calo medio nazionale del 4,1%.

I numeri presentati nel rapporto dell'Ires sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in Friuli Venezia Giulia descrivono una situazione che vede la nostra regione ai vertici delle graduatorie nazionali in fatto di incidentalità anche se la gravità dei casi non preoccupa e il trend complessivo invita ad un cauto ottimismo. A stare peggio di tutti è la provincia di Gorizia che, stando ai numeri del triennio 2004-2006, è in testa alle classifiche nazionali per la frequenza relativa di infortuni: 57,73 per ogni mille addetti contro una media regionale di 38,46 (Trieste con 32,07 è la più virtuosa in regione) e una nazionale di 29,52.

La frequenza degli incidenti non coincide però con un'alta mortalità, anzi l'Isontino fa registrare lo 0,05 di incidenti mortali (5 morti ogni 100.000 addetti, stessa media regionale), meglio di Pordenone che presenta un indice dello 0,08. Anche in questo caso Trieste sta meglio di tutti con lo 0,03 che vale il 99° posto in classifica.

Tra le regioni, il Friuli Venezia Giulia si attesta al terzo posto in Italia per frequenza di infortuni, alle spalle di Umbria ed Emilia Romagna, ma anche in questo caso di positivo c'è che il Friuli Venezia Giulia occupa gli ultimi posti quanto a gravità: soltanto la provincia di Bolzano fa meglio. In questo caso l'indice conta la media dei giorni di assenza dal lavoro dovuto all'incidente: in Friuli Venezia Giulia questo indice è di 3,6 giorni mentre in Italia raggiunge i 4,6 giorni.

I settori più a rischio sono i trasporti, l'industria metallurgica, quella di trasformazione e le costruzioni mentre interinali e stranieri sono i lavoratori più colpiti. «La sicurezza sul lavoro è una priorità - afferma l'assessore al lavoro Alessia Rosolen - e ci stiamo impegnando per inculcare la cultura della sicurezza fin dalla scuola». A questo proposito, è stato avviato un progetto Regione-Inail negli istituti tecnici professionali e negli istituti d'arte che prevede l'estensione di un modulo formativo di 40 ore a tutte le scuole tecniche e professionali. Nell'ambito degli accordi Stato-Regioni, inoltre, assieme a Veneto e Provincia di Trento, è stato attivato un percorso formativo finanziato con 922 mila euro destinato principalmente a scuole superiori, università, lavoratori con meno di due anni di esperienza ed immigrati. Ai figli minorenni di lavoratori deceduti per cause di lavoro, infine, sono destinati i contributi che, per quanto riguarda il 2008, hanno soddisfatto 22 domande ammesse in graduatoria mentre nel 2009 sono pervenute 12 richieste.

Gli infortuni sul lavoro

LA FREQUENZA*

	Infortuni ogni mille addetti	Posizione in classifica
Gorizia	57,73	1
Pordenone	38,42	19
Udine	36,75	24
Trieste	32,07	53
Friuli V. G.	38,46	3
Italia	29,52	

I NUMERI DEL 2008

	Infortuni	Infortuni mortali	Differenza % sul 2007
Gorizia	3.698	1	-7,3%
Pordenone	4.942	2	-5,7%
Udine	10.301	16	-6,8%
Trieste	6.988	6	-10,1%
Friuli V. G.	25.929	25	-7,6%
Italia	874.940	1.120	-4,1%

LA GRAVITÀ

	Giorni di assenza
Friuli V. G.	3,6
Trento	3,6
Veneto	3,7
Bolzano	4,9
Nord est	3,8
Nord ovest	4,0
Centro	5,3
Sud	6,0
Isole	7,0
Italia	4,6

ADARTE

* media 2004-2006 degli infortuni ogni mille addetti
** media 2006 dei giorni di assenza dal lavoro

Riccardi vola a L'Aquila da Bertolaso

TRIESTE Riccardo Riccardi vola a L'Aquila nel gran giorno di Silvio Berlusconi. L'assessore regionale alla Protezione civile arriva infatti oggi nella caserma abruzzese della Guardia di finanza dove lo attende il capo del dipartimento nazionale Guido Bertolaso. Successivamente, Riccardi ha in agenda una visita al "Villaggio Friuli", in allestimento nel comune di Fossa, e un incontro con i volontari dei gruppi comunali di Protezione civile del Friuli Venezia Giulia impegnati in Abruzzo. Proprio negli scorsi giorni è infatti partita da Palmanova la "colonna mobile" della Protezione civile regionale composta da 25 volontari appartenenti ai gruppi comunali ed all'Associazione nazionale alpini. Ad accompagnare Riccardi, nella sua missione a L'Aquila, il presidente della quarta commissione consiliare Alessandro Colautti e il direttore regionale della Protezione civile Guglielmo Berlasso.

RIPARTE L'ITER IN COMMISSIONE

Welfare anti-stranieri La Lega abbassa il tetto ma all'Udc non basta

TRIESTE Intesa raggiunta tra Pdl e Lega sul tetto anti-immigrati per l'accesso al welfare: dieci anni di residenza in Italia per i benefici in materia di politiche abitative, otto per la carta famiglia e le misure legate al diritto allo studio (dall'accesso agli asili ai libri in comodato), e in entrambi i casi un solo anno di residenza in Friuli Venezia Giulia. La proposta di legge del Carroccio, che punta a introdurre il vincolo della residenza per accedere alle misure del welfare regionale, riprende oggi il suo iter in terza commissione. Ripartendo da un patto con il Pdl, ma non con l'Udc. L'approvazione della legge non metterà comunque fine agli appetiti della Lega: «Questa è una mediazione – sottolinea il capogruppo Danilo Narduzzi - perché il nostro obiettivo finale è arrivare a un welfare solo per gli italiani». Su accesso alle case Ater, contributi sugli affitti e politiche abitative in genere, aggiunge Narduzzi, «non siamo disponibili a scendere sotto i dieci anni di residenza in Italia». Il Pdl rivendica invece, con Daniele Galasso, il fatto che «si propone un miglioramento prevedendo che, di questi dieci anni, un solo anno e non più cinque sia stato trascorso in regione». Il tetto di otto anni, già valido per la carta famiglia, sarà esteso ai provvedimenti relativi alla scuola e al diritto allo studio mentre il fondo antipovertà, come già deciso, non avrà alcun tetto di residenza. «Con l'Udc stiamo ancora trattando – aggiunge, intanto, Narduzzi – ma uniformare tutti i provvedimenti a otto anni non è concepibile». Il capogruppo dei centristi Edoardo Sasco, pur riconoscendo «l'apertura importante sul fondo antipovertà», non nasconde le perplessità sul tetto relativo al diritto allo studio: «Dieci o otto anni sembrano troppi. Comunque siamo convinti che si possa arrivare a un accordo politico, nel rispetto delle posizioni di tutti». L'opposizione, intanto, invoca audizioni prima di licenziare il provvedimento: «Questioni così importanti non si possono liquidare in fretta» dice il vicepresidente della commissione, Sergio Lupieri. *(m.mi.)*

Trovato l'accordo con il Pdl: dieci anni per l'accesso alle Ater e otto per i contributi scolastici Narduzzi: «L'obiettivo finale è quello di aiutare solo gli italiani»

MANCA IL QUORUM, SALTA IL VIA LIBERA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Ronde aperte solo a chi ha la fedina pulita

La Seganti inasprisce i requisiti. Il caposquadra dovrà avere almeno 25 anni

Federica Seganti, assessore regionale alle Autonomie locali e alla Sicurezza

UDINE La fedina penale delle ronde? Pulita. Federica Seganti, dopo le polemiche sollevate dalla Cgil, si allinea alla normativa statale. Ma, pur modificato, il regolamento per i volontari della sicurezza non ottiene il via libera del Consiglio delle Autonomie. Servirebbero, per il quorum, 12 voti favorevoli. È invece, con Enrico Gherghetta capofila dei contrari, ne arrivano solo 8 (5 i contrari, 3 gli astenuti).

FEDINA PENALE Davanti a sindaci e presidenti di Provincia, l'assessore leghista con delega alla Sicurezza presenta le correzioni al regolamento delle ronde chiarendo che il testo «recepisce in buona parte il decreto ministeriale emanato lo scorso mese dal Viminale e le segnalazioni pervenute dai Comuni che già utilizzano i volontari». La principale novità riguarda i requisiti d'accesso: «I volontari non devono essere stati denunciati o condannati, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi».

L'ETÀ E IL TELEFONO L'ultima versione del regolamento porta a 25 anni l'età minima del capogruppo (i nuclei possono essere composti al massimo da tre persone), chiarisce che i volontari non devono portare al seguito armi o altri oggetti d'offesa, anche se titolari di porto d'armi, e definisce che nella dotazione ci sia pure un telefonino cellulare per ogni gruppo di osservatori.

LE SCADENZE Le domande degli aspiranti volontari vanno presentate in Regione, e per conoscenza al Comune di appartenenza, nel febbraio e nell'agosto di ogni anno. In via transitoria per il 2009 ci sarà tempo fino al trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore del regolamento. Nulla che convinca il presidente della Provincia di Gorizia Gherghetta, contrario nel metodo e nel merito a una legge impugnata dal governo: «Almeno si fosse aspettato di risolvere il contenzioso con Roma».

ENERGIA Molto nutrita, ronde a parte, la seduta di ieri delle Autonomie. La Seganti incassa il parere positivo per il finanziamento relativo ai sistemi di videosorveglianza per gli edifici religiosi, mentre Riccardo Riccardi illustra il ddl che riunisce in un testo unico le norme in merito di energia, distribuzione carburanti e telecomunicazioni. La richiesta più pressante, strumenti urbanistici in materia, arriva dalle Province. L'assessore non si dice contrario ma precisa: «Non dobbiamo confondere gli strumenti di pianificazione, che comunque ritroveremo nel Piano energetico regionale, con uno strumento normativo che nasce per ridurre i tempi del procedimenti».

WELFARE In Consiglio anche un "pacchetto" sociale. Vladimir Kosic incassa il via libera all'unanimità a quattro regolamenti in tema di welfare con due proposte di emendamento su quello per il riparto 2009 per il finanziamento delle funzioni sociosanitarie dei Comuni: ridurre da 45 a 30 giorni il termine per le domande di finanziamento e la previsione di una somma superiore a disposizione dei minori stranieri non accompagnati. Ultimo voto sulla proposta di legge in materia di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca: una proposta che consente a chi parla il tedesco, nei comuni germanofoni, di rivolgersi nella propria lingua agli uffici della pubblica amministrazione. *(m.b.)*

«Serracchiani governatrice? Maran corre un po' troppo»

Pd, il "bersaniano" Martines frena sulla candidatura dell'eurodeputata nel 2013

TRIESTE Debora Serracchiani candidata alla presidenza della Regione? Vincenzo Martines, vicesindaco di Udine nonché aspirante segretario regionale del Pd, non ha dubbi: Alessandro Maran, «di cui apprezzo l'acume politico», corre troppo. Decisamente troppo, perché è quantomeno imprudente lanciare sin d'ora Debora. «Forse Maran - aggiunge Martines - intende dirci che la logica anglosassone per cui il più grande partito dell'opposizione esprime il candidato alla presidenza resta il punto di arrivo di un partito maggioritario. Certo, se avessimo un consenso sufficiente; certo, se avessimo una credibilità complessiva ampiamente riconosciuta; certo, se mancasse un anno e tutto fosse chiaro. Certo, se fossimo autosufficienti». Ma così non è, e «le semplificazioni non giovano». Quanto al dibattito congressuale, conclude il "bersaniano" Martines, «Maran privilegia il bipartitismo al bipolarismo. Per quel che ci riguarda il bipartitismo non è praticabile e potrebbe umiliare la possibilità di costruire un ampio fronte alternativo alla destra».

Vincenzo Martines

L'ITALIA È BELLA
SPETTACOLO PER L'ARTE
Trieste, Domenica 20 settembre 2009
Teatro Stabile del FVG "Il Rossetti"
ingresso ore 18.15
Programma condotto da Pippo Baudo con Umberto Broccoli
con la partecipazione di: Gino Paoli, Lelio Luttazzi, Malika Ayane, Francesco Renga e Eleonora Abbagnato.
PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLE CASSE SI OTTIENE UNO SCONTO DI € 2,00 SUL PREZZO D'INGRESSO.
L'elenco dei punti dove è possibile acquistare i biglietti è disponibile sul sito www.ilpiccolo.it
Fondazione CRTrieste
Fondazione CittàItalia
IL PICCOLO

LA CAMPAGNA PER LA FORMAZIONE CONTINUA

Scuola permanente, firmano Peroni e Hack

La Cgil punta a raccogliere 4mila adesioni a sostegno della proposta di legge nazionale

TRIESTE Obiettivo quattromila firme. La Cgil del Friuli Venezia ha già iniziato a raccogliere le adesioni dei cittadini a sostegno della proposta di legge, che vede come primi firmatari Guglielmo Epifani e Tullio de Mauro, per l'apprendimento permanente. A livello regionale hanno già aderito il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, l'astrofisica Margherita Hack e lo scrittore Pino Roveredo. «Per presentare la proposta di legge in Parlamento – dichiara il segretario regionale Franco Belci – sono necessarie 50mila firme, ma la Cgil si è posta un obiettivo nazionale di 100mila. In regione contiamo di raccoglierne 4mila». L'iniziativa, ha spiegato Belci, nasce dalla constatazione che «per la grande maggioranza degli italiani il processo di formazione e alfabetizzazione si ferma con la fine del percorso scolastico, determinando purtroppo una inevitabile regressione degli apprendimenti». Da qui la richiesta di programmi di istruzione e formazione permanente rivolti a tutta la popolazione, attraverso finanziamenti appositi e opportunità di accedere alla formazione anche a chi lavora. A lanciare la proposta, con la Cgil confederale, anche i sindacati della scuola (Flc), dei pensionati (Spi) e il mondo del volontariato con l'Auser. «Mentre tutti sono d'accordo che per investire sulla crisi bisogna investire in formazione – commenta Belci – il governo fa l'esatto contrario. Ne sono chiara testimonianza i tagli alla scuola e all'università, che hanno ripercussioni pesantissime anche in regione». Il segretario regionale della Flc-Cgil, Natalino Giacomini, ha ricordato a tal proposito i numeri relativi al taglio degli organici nel settore scolastico che, secondo i suoi dati, ammontano a oltre 900 posti con 400 precari che si troveranno senza lavoro. *(r.u.)*

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

DIREZIONE CENTRALE MOBILITÀ, ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.
SERVIZIO LOGISTICA E TRASPORTO MERCI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
È indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del progetto "SoNorA", inerente la redazione di uno studio del caso specifico Friuli Venezia Giulia, in relazione al processo di costruzione del consenso pubblico e istituzionale, seguito sinora in materia di realizzazione di infrastrutture trasportistiche (WP4, output 4.4.2, programma Central Europe 2007–2013). Il Bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito Internet: www.regione.fvg.it e presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - via Giulia 75/1 -34126 Trieste – Tel. +39 040 3774720 – Fax 4732; e-mail: massimiliano.angelotti@regione.fvg.it. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 13 del giorno 07/10/2009 all'Ufficio Protocollo. Il Vice Direttore Centrale ing. Ilaria Garofolo

LE NUOVE REGOLE PER LE PATTUGLIE IMPEGNATE IN SERVIZI OPERATIVI

Monfalcone, i vigili armati col peperoncino

Il Comune ha deciso: niente pistola ma sì a bastoni distanziapersone e spray urticanti

di LAURA BLASIGH

MONFALCONE La pistola non ce l'avranno. Ma gli agenti della polizia municipale di Monfalcone e quelli del mandamento, impegnati in servizi operativi, saranno comunque "armati", almeno di strumenti cosiddetti di autodifesa: spray al peperoncino, bastone distanziapersone e protezione dell'avambraccio, il cui utilizzo avverrà solo dopo corsi di formazione.

Alla fine, all'interno di una giunta comunque contraria all'ipotesi di armare i vigili, l'ha spuntata la "linea dura", rappresentata dall'assessore alla Sicurezza Michele Luise. Non senza tensioni ideologiche. Tant'è che l'assessore alle Politiche sociali Cristiana Morsolin di Rifondazione non ha avvallato la domanda avanzata alla Regione dal Comune di Monfalcone, capofila per Città mandamento, del finanziamento di 10mila euro da destinare all'acquisto degli strumenti di autodifesa e per i corsi.

Agenti municipali di pattuglia in piazza della Repubblica a Monfalcone (Foto Altran)

«La decisione di dotare la polizia municipale degli strumenti necessari a operare in sicurezza - afferma Luise - era indispensabile per completare il percorso avviato nel 2008, quando abbiamo aderito al progetto-sicurezza della Regione. In ogni caso la nostra azione è tesa alla rassicurazione dei cittadini nell'ambito di un discorso più legato alla convivenza civile all'interno di una società sempre più complessa».

Alla Regione l'amministrazione comunale ha presentato quindi domanda di finanziamento per due progetti rivolti alla difesa dei soggetti deboli e per contrastare i fenomeni di bullismo (per un totale di 18.100 euro). Il grosso dei fondi richiesti, 81.900 euro, riguarda invece l'ulteriore estendimento della rete di videosorveglianza, già forte di 32 telecamere, con altri 8 "occhi elettronici". L'intenzione è di dotare di telecamere anche le aree più dedicate alla socialità, quindi giardini, ma anche zona del teatro Comunale e parcheggio coperto di via della Resistenza.

Come Comune capofila di Città mandamento, Monfalcone ha invece avanzato la richiesta non solo del finanziamento necessario per dotare la polizia municipale di strumenti di autodifesa, ma anche di uno stanziamento di 72mila euro per realizzare una sala operativa nell'ex caserma di Fogliano Redipuglia in grado di servire i cinque centri più piccoli della Sinistra Isonzo e adeguare la centrale operativa di Monfalcone. Sempre a nome di Città mandamento, Monfalcone ha richiesto alla Regione un ulteriore finanziamento di 68mila euro per procedere al rinnovo del parco mezzi. I fondi saranno sufficienti per acquistare due nuovi automezzi e un nuovo scooter per i cinque centri più piccoli e un automezzo e due scooter per Monfalcone, oltre che i computer palmari di cui si è deciso di dotare i vigili di quartiere per agevolarne il lavoro. Tutte le azioni troveranno comunque una concretizzazione in caso di risposta affermativa da parte della Regione, da cui è attesa una risposta entro la fine di ottobre.

A Grado 30 nuove telecamere

GRADO La giunta comunale ha approvato il progetto, redatto dalla polizia municipale "Rassicurazione civica" relativo ai nuovi impianti di videosorveglianza che saranno sistemati a Grado. Complessivamente si tratta di 30 nuove telecamere e della sostituzione delle sei esistenti. Nell'individuazione delle zone a rischio è stato tenuto conto delle aree di intersezione attraversate dalle principali correnti di traffico cittadino, dell'ubicazione di numerosi istituti bancari, dello spazio utilizzato per manifestazioni culturali, della presenza di monumenti, dell'ubicazione del municipio e altri edifici pubblici, dei luoghi di aggregazione dovuta alla presenza di pubblici esercizi di tendenza, della presenza di ecopiazzole, della opportunità di controllare i pontili al fine di prevenire e reprimere furti che spesso riguardano i natanti attraccati.

Nonostante il lungo elenco di telecamere che copriranno tanta parte del territorio, rimangono in ogni caso, almeno al momento, escluse diverse zone dove ci sono pontili che in questi anni sono stati fatti segno delle azioni criminose dei ladri notturni che hanno rubato tanti motori fuoribordo dai motoscafi attraccati. La delibera della giunta comunale specifica ovviamente che ci debbano essere precise indicazioni affinché in ogni sito dove c'è la telecamera vengano apposti specifici segnali per indicarne la presenza.

L'atto giuntale precisa inoltre che c'è la possibilità di modificare, ampliare e integrare i sistemi di videosorveglianza in funzione di criticità riscontrate o di nuove necessità emergenti e pure di prendere contatti con la Prefettura (Ufficio territoriale del Governo di Gorizia) per l'acquisizione del parere sul progetto redatto dal Comando di polizia municipale da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Per la parte prettamente tecnica si fa riferimento al collegamento diretto con la sala operativa della polizia municipale e di telecamere tecnologicamente compatibili e idonee, per la trasmissione delle immagini acquisite, al collegamento digitale a banda larga attraverso il centro operativo regionale di Protezione civile di Palmanova.

L'INIZIATIVA DELL'ASSESSORE PETTARIN

Gorizia, un "tesoretto" in regalo ai più poveri

L'assessore scopre nel bilancio un milione di euro mai spesi: saranno investiti nel welfare

GORIZIA Più di un milione di euro "avanzati": 1.067.100,69 euro per la precisione. Tecnicamente si definisce "avanzo di amministrazione" e viene quantificato ogniqualvolta si appronta il bilancio consuntivo. La cifra emerge prepotentemente oggi perché il documento contabile (detto anche "rendiconto di gestione") viene discusso proprio in queste ore in Consiglio comunale. Qualcuno, polemicamente, l'ha già chiamato "tesoretto". «Magari fosse un tesoretto - si schermisce l'assessore comunale di Gorizia alle Finanze, Guido Germano Pettarin -. Si tratta di una cifra che, in larga parte, è già stata impegnata. Soltanto 90mila euro sono "liberi" e verranno chiaramente destinati al settore dell'assistenza che è quello che maggiormente richiede risorse visto anche il periodo di forte crisi». In altre parole, si tratta di finanziamenti che hanno già una destinazione definita, ma si «potranno utilizzare materialmente solo con l'approvazione del consuntivo», aggiunge Pettarin. «Pertanto, parlare di tesoretto mi pare assolutamente esagerato».

Ma come si compone l'avanzo di amministrazione? Chiarificatrice è la lettura della relazione al rendiconto per l'esercizio 2008 redatta dal collegio dei revisori dei conti. A pagina 7 c'è una tabella (che riproponiamo nel grafico a fianco) in cui si evidenzia un avanzo d'esercizio non applicato negli anni precedenti di 213 mila 950,69 euro. L'amministrazione comunale ha già definito la destinazione dell'avanzo di amministrazione che - in larghissima parte - è stato utilizzato per investimenti nel campo delle opere pubbliche: dalla sistemazione degli edifici scolastici alla manutenzione di strade e marciapiedi. I 90 mila euro ancora "liberi" saranno destinati, invece, al settore del *welfare*.

PARLA IL PRESIDENTE DEL GRUPPO PADOVANO

Carraro: «Gorizia isolata, avremo problemi»

Nessuna indiscrezione sugli esuberi, ma la riorganizzazione industriale è già stata decisa

di NICOLA COMELLI

GORIZIA «Non c'è niente di deciso, c'è un'evoluzione in atto. Certo che Gorizia di per sé è isolata e già negli anni passati c'è stato qualche problema». Mario Carraro non vuole andare oltre a queste parole, che comunque suonano già abbastanza chiare e non troppo ottimistiche: sta lavorando al piano di rilancio del gruppo meccanico che presiede, leader mondiale nella realizzazione di trasmissioni di potenza, e si sforza di ripetere che è «ancora presto» per parlare di eventuali esuberi. Però non si nasconde dietro a un dito e ricorda che «il fatturato della società nel 2008 ha superato il miliardo di euro mentre quest'anno si fermerà a 500 milioni», aggiungendo che «di fronte a una diminuzione così consistente dei ricavi è impensabile mantenere inalterata la struttura organizzativa». Insomma, qualcosa nell'assetto produttivo della Carraro cambierà. Forse, non solo qualcosa. Ed è oggettivamente difficile pensare che lo stabilimento di via Brigata Casale, con i suoi 120 dipendenti, non venga interessato da alcuna ripercussione.

«In settimana conto di incontrare il sindaco Romoli - rivela Carraro -. Mi ha chiesto un incontro nei giorni scorsi. Nel frattempo il responsabile del personale dello stabilimento si riunirà con i rappresentanti sindacali e insieme a loro farà il punto». Da parte sua, Romoli si dice « estremamente preoccupato della situazione attraversata dal gruppo industriale» e chiede «a gran voce alle altre forze politiche di tenere alta l'attenzione su questo tema».

Il timore è che se davvero dovessero diventare realtà gli 80 esuberi di cui parlavano le sigle sindacali nei giorni scorsi, per il sito di via Brigata Casale si aprirebbe una stagione all'insegna della precarietà. Rimarrebbero infatti solo 40 dipendenti ai quali spetterebbe, sempre secondo i rappresentanti dei lavoratori, il compito di effettuare solo alcune fasi di montaggio e assemblaggio del prodotto finale. Lo stabilimento, in altre parole, vedrebbe del tutto ridimensionato il potenziale industriale che esprime oggi nell'economia produttiva complessiva del gruppo. Un gruppo, basato a Padova, che annovera 18 stabilimenti nel mondo, sparsi tra Italia, India, Cina, Stati Uniti, Argentina e Polonia, per 4000 dipendenti totali. «Chiederò al presidente Carraro elementi precisi circa il futuro dell'insediamento goriziano del suo gruppo – aggiunge Romoli -. Negli anni passati la città ha perso costantemente quote del suo patrimonio industriale. Auspico davvero che questo depauperamento non debba conoscere ulteriori sviluppi che giocherebbero a sfavore dell'intera nostra comunità».

Treni bloccati a Monfalcone Un fulmine la causa del tilt

MONFALCONE Treni bloccati alla stazione di Monfalcone, attorno alle 19.30 di ieri, a causa di un fulmine che ha messo fuori uso una centralina che regola gli scambi e la chiusura dei passaggi a livello a bivio San Polo. Centinaia le persone rimaste bloccate alla stazione di Monfalcone e treni annunciati con ritardi enormi, anche oltre a un'ora, sia sulla linea Trieste-Udine che su quella Trieste-Venezia. Soppresso anche un convoglio, l'Udine-Venezia che sarebbe dovuto transitare a Monfalcone alle 19.19. Ritardi enormi, si è detto: Il treno regionale diretto a Trieste previsto a Monfalcone alle 19.23 registrava un ritardo di 50 minuti, come quello delle 20.03 per Udine. Il treno per Venezia delle 19.41 era atteso addirittura con 70 minuti di ritardo. Malumore tra i viaggiatori rimasti bloccati alla stazione. I tecnici delle Ferrovie si sono messi al lavoro per cercare di riparare il danno ma alle 21 di ieri la situazione non si era ancora normalizzata.

Fincantieri

Partito il conto alla rovescia

MONFALCONE Sarà necessario tirare fuori dagli armadi giacche, trench e ombrelli, ma non sarà di certo un po' di pioggia a guastare la tre giorni di feste ed eventi con cui, tra domani e venerdì, Monfalcone e la Fincantieri saluteranno la "loro" nave, la "Carnival Dream", il più grande hotel galleggiante del Mediterraneo. Il passaggio di mano tra Fincantieri e società armatrice avverrà giovedì alle 18.30, durante la cerimonia di consegna. Tante le autorità invitate, anche se resta top-secret il nome della massima autorità che arriverà da Roma. Nel toto-vip spuntano alcuni nomi: salvo imprevisti, il "pezzo grosso" potrebbe essere un esponente del Governo, presumibilmente il ministro dei Trasporti Altero Matteoli, oppure il presidente di uno dei due rami del Parlamento, Gianfranco Fini o Renato Schifani. In attesa della cerimonia di consegna, però, nello stabilimento di Panzano già si scaldano i motori in vista di altri appuntamenti importanti. Domani sera, infatti, le porte della mastodontica "Dream" si apriranno per accogliere, come da tradizione, i 4mila ospiti della festa dei cantierini: lavoratori di Fincantieri e delle ditte esterne che, accompagnati dai familiari, visiteranno la nave tirata a lucido. Venerdì, invece, sarà la volta della partenza, accompagnata da un'altra festa, non organizzata da Fincantieri, ma da una pluralità di soggetti: una sorta di festa popolare, i cui protagonisti principali saranno i ragazzi delle scuole cittadine, che in questa occasione potranno assistere alle manovre della "Dream" dal piroscafo "Delfino verde" che è statop affittato e messo a disposizione dell'Apt.

La «Carnival Dream» in cantiere

Tre giorni di festa per salutare la "Dream"

Domani 4000 lavoratori del cantiere a bordo, giovedì il gala, venerdì la partenza

Domani sera, dunque, gli ospiti d'onore a bordo della "Dream" saranno loro, i cantierini, coloro che, negli ultimi mesi, hanno trascorso la maggior parte delle proprie giornate in cantiere per dare forma alla più imponente nave bianca mai costruita a Monfalcone, in Italia e, più in generale, nel Mediterraneo. Se i numeri della "Dream" sono da record (alcuni esempi: 130mila tonnellate di stazza lorda, 17 ponti, 306 metri di lunghezza), si può dire altrettanto per quelli della festa. Per i partecipanti all'evento, infatti, sono stati stampati ben quattromila inviti.

DALLA PRIMA

Le parole incoerenti

La dirigenza Rai pensa di sopprimere la puntata di stasera di "Ballarò". Errore anche questo. Vediamo perché.

Michele Placido. Ha fatto un film sul '68, "Il grande sogno", un giornalista gli chiede: «Ma perché lo ha fatto con i soldi di Berlusconi?», e lui s'infuria: «Faccio un film con la Rai e mi massacrate, faccio un film con Berlusconi e mi massacrate, ma con chi c... devo farli io i film? Io Silvio Berlusconi non so manco chi è, non voto per lui, non me ne frega nulla», eccetera. Ma non puoi fare un film con un produttore e poi sputargli addosso. Puoi sputargli addosso solo in un caso: se lui viene sul set e ti ordina: questa scena sì, quest'altra no. Ma Berlusconi ha fatto questo? No. Ha sborsato i soldi (10 milioni di euro), e ha aspettato in silenzio. Berlusconi è anche un editore di libri, e come tale si chiama Mondadori. Tantissimi autori di sinistra danno i libri a Mondadori. Non sono spregevoli. Sarebbero spregevoli se un dirigente della Mondadori censurasse i loro libri: questa pagina sì, quest'altra no. Ma questo non avviene. Se uno stampa da Berlusconi-Mondadori e poi dichiara che lo disprezza, non va bene. Uno che ti stampa i libri o ti finanzia i film "ti fa esistere". Tu non puoi esistere e ammazzare chi ti fa esistere. La tua esistenza è tua, e la sua è sua. Se la sua ha delle colpe, queste colpe non sono tue. Scusate, ma mi trovo costretto a citare un caso personale: ho delle opere tradotte nella vecchia Urss dall'editore Progress, che era l'editore ufficiale, ahimé, di Stalin. Stalin mio collega di catalogo, certo che la vita è strana. Ma ho io colpa per i Gulag?

Brunetta è ingiurioso: «Questo è un pezzo d'Italia molto rappresentata, molto placida (applausi), molto elegante, molto politicamente corretta, molto internazionale, leggermente schifosa». Collegando "placida" a "schifosa" avete la risposta di Brunetta a Michele Placido. Ma sbaglia anche Brunetta. Tu pensi che uno spettacolo non vada finanziato? Non finanziarlo. Ma non puoi finanziarlo e poi dichiarare che ti fa schifo. Il cinema italiano, e il teatro, e l'editoria, e il giornalismo, arrancano perché il pubblico preferisce la televisione. Ma se Miss Italia rastrella dieci milioni di spettatori e un romanzo da Nobel vende diecimila copie, non significa che quel prodotto sia da sostenere e questo da boicottare. Al contrario. Il bambino odia le medicine, perché sono amare. Ma se non prende le medicine, non si salva.

Tornatore: ha fatto "Baarìa" con i soldi, anche lui, di Berlusconi, Berlusconi ha dichiarato che il film è un capolavoro, e Tornatore lo ha deriso: «E chi è Berlusconi, un critico di cinema?». No, è quello a cui hai chiesto i soldi, lui te li dà e tu lo sfotti. Con chi lo farai, il prossimo film?

Ballarò: stasera dovrebbe saltare, mentre scrivo vien ribadita questa decisione. Assurda. Si pensa che facendo saltare Ballarò, tutta l'attenzione va su Porta a Porta, in pari orario, e Porta a Porta è dedicato alle prime case consegnate ai terremotati dell'Abruzzo. Si vuol bloccare la nazione sulla consegna delle case? E sia. È un grande evento, ci libera il cuore da una morsa. Ma anche Ballarò si occuperebbe delle case. Quindi la questione è: va in onda la versione di Porta a Porta, si sopprime la versione di Ballarò. Ora, Ballarò è sentito, dal centrodestra, come una trasmissione di parte. E Floris come faziosi. Per non dire di Travaglio. Ma perché non gli si affianca un antagonista? Si è pensato a Giuliano Ferrara: ottimo. Si è pensato a Pietrangelo Buttafuoco: ottimo anche lui. Avremmo due versioni a confronto e potremmo sceglierne una. Se invece si sopprime tutto, non abbiamo niente. Tra tutte le soluzioni, la più sbagliata. Spero che venga evitata. Lo sapremo stasera alle 21.

Ferdinando Camon

Professioni & Carriere

CONCORSO PUBBLICO AD UN POSTO DI "ESPERTO SANITARIO" A TEMPO INDETERMINATO

L'Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS ha indetto il concorso pubblico per esami ad un posto di "Esperto sanitario", cat. D p.ec. 1 Titolo di studio richiesto: possesso della laurea del nuovo ordinamento conseguita nella classe SNT/1 (professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) oppure diploma d'infermiere professionale del previgente ordinamento o equipollente, oltre all'iscrizione all'albo professionale degli infermieri. Termine presentazione domande: ore 12 del 21 settembre 2009. Testo del bando e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215.

Il Dirigente amministrativo

CONCORSO PUBBLICO AD UN POSTO DI "DIRIGENTE TECNICO" A TEMPO INDETERMINATO

L'Azienda pubblica di servizi alla persona ITIS ha indetto il concorso pubblico per esami ad un posto di "Dirigente tecnico", categoria dirigenziale.

Termine presentazione domande: ore 12 del 21 settembre 2009. Testo del bando, schema di domanda e requisiti per l'accesso sono disponibili sul sito www.itis.it o presso l'Ufficio Personale A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215.

Il Dirigente amministrativo

PROMEMORIA

Largo Giardino, a due passi dal giardino pubblico Muzio de Tommasini, sarà intitolato oggi alle 11.30 alla memoria dello scrittore istriano Fulvio Tomizza. Nel decennale della morte dello scrittore Interverranno anche il sindaco Roberto Dipiazza e il vicesindaco e presidente della commissione Toponomastica Paris Lippi.

Oggi alle 15.30 s'inaugura la nuova sede del Dipartimento dipendenze nello storico Padiglione A in piazzale Canestrini. Intervengonoil direttore dell'Azienda sanitaria Franco Rotelli e il direttore del Dipartimento dipendenze Roberta Balestra.

OKTOBERFEST 2009
APERTURA dalle ore 12.00 del 24 SETTEMBRE, SI CONTINUA NEI GIORNI 25, 26...
HOSTERIA LA SCALETTA
BORGO SAN SERGIO

IL SANTUARIO MESSO IN SICUREZZA DAL 2007

Crollo di Monte Grisa, indagato il vescovo

Ravignani accusato di concorso in disastro colposo assieme a don Vazzoler

Il vescovo Antonio Santin fa voto nel 1945 di erigere un tempio alla Madonna se Trieste si salverà dalle occupazioni. Nel 1959 la prima pietra, i lavori durano dal 1963 al 1966, il progetto è firmato dall'architetto triestino Antonio Guacci.

Nel 1999 per il Giubileo lo Stato stanzia 1 miliardo e 450 milioni delle ancora vecchie lire per locali di accoglienza e ristoro a Monte Grisa. Un milione di euro i danni del crollo nel 2004. Tre milioni di euro i danni del disastro 2007.

Per risolvere il problema dei numerosi finanziamenti da gestire per i restauri del tempio la Diocesi ha chiesto che si crei un ente unico di coordinamento depositario delle somme e regista dei vari lotti. Non ha avuto ancora risposta.

di GABRIELLA ZIANI

È indagato anche il vescovo di Trieste per il crollo del tetto di Monte Grisa avvenuto nel giugno 2007. Eugenio Ravignani, che proprio in questi giorni lascia il pastorale al successore Giampaolo Crepaldi, è sotto indagine per iniziativa del pm Raffaele Tito. L'avvio del procedimento è stato notificato in Curia quasi un mese fa, protetto dal silenzio generale. L'accusa per il vescovo è di concorso in disastro colposo.

L'incredibile collasso della copertura (il secondo nella storia del tempio voluto dal vescovo Antonio Santin dopo quello del 2004) aveva scaraventato a terra non meno di 50-60 tonnellate di pietra schivando per poco due comitive di pellegrini. La Procura aveva subito messo sotto indagine l'amministratore del sacrario, don Sergio Vazzoler, e posto sotto sequestro Monte Grisa. Il dissequestro, dopo la messa in sicurezza del sito, arrivò appena nel dicembre.

«Non parlo di questa vicenda, non voglio dir niente, riferisca l'avvocato» sussurra Ravignani al telefono. Si sa è che profondamente amareggiato e che ha ricevuto con forte turbamento le carte giudiziarie che lo riguardano. La Curia si è affidata alla difesa dell'avvocato Antonia D'Amico dello studio Giovanni Gabrielli. Proprio in questi giorni, prima della scadenza dei termini, l'avvocato sta redigendo la memoria difensiva da presentare in Procura. Chiusa l'indagine, resta da vedere se il pm chiederà o meno il rinvio a giudizio.

Eugenio Ravignani

La clamorosa notizia è tenuta in grande riserbo da tutta la Curia. Lo stesso don Vazzoler, che continua a presidiare un santuario «ingabbiato» e ancora in attesa di restauri dopo una faticosissima ricerca di soldi, afferma di non avere più avuto alcuna notizia del procedimento in corso.

Monte Grisa è sempre stato, strutturalmente, un grande e irrisolto problema. Già prima dei crolli si erano verificate infiltrazioni d'acqua e la pioggia entrava dalle finestre. Nel 2004 il primo disastro: metà del rivestimento di un lato del tetto si era staccato scivolando lungo la parete inclinata del tempio e infine era precipitato nella chiesa inferiore sfasciando vetrate e altari. Già quella volta solo «per miracolo» due gruppi di fedeli, arrivati dal Veneto, non erano rimasti investiti dalla lastra di calcestruzzo e pietra d'Aurisina, 20 metri per 20. Un milione di euro la previsione di spesa per il restauro.

Il drammatico bis nel pomeriggio del 3 giugno 2007. Crollarono gli altri due lati del tetto. Don Vazzoler alzò la voce, e non solo per lo spavento: «Da un anno e mezzo chiediamo fondi per il restauro, non abbiamo ricevuto un solo centesimo». Tre milioni di euro il preventivo per i nuovi lavori. Lì per lì, nonostante l'impegno e il lavoro di regia anche del prefetto Giovanni Balsamo, solo la Cei stanziò dei fondi, 500 mila euro. Dopo esplicite perplessità, i denari (non tutti) sono arrivati dalla Regione. La colletta fra i fedeli è durata invece solo il tempo dell'emozione.

Nel dicembre 2008 lo stesso Ravignani aveva scritto al direttore regionale dei Beni culturali, Roberto Di Paola, per sollecitare il finanziamento ministeriale di 520 mila euro. Poche settimane fa Di Paola ha invece pubblicamente denunciato: «Il ministero non ci dà più fondi, li ho chiesti già due volte per il tetto di Monte Grisa, alla fine ho ritenuto di avvertire il prefetto: con l'inverno, gli ho detto, il tempio potrebbe crollare di nuovo».

Il primo crollo a Monte Grisa quando, nel maggio 2004, i calcinacci della copertura sfondarono le vetrate della chiesa (Foto Lasorte)

A GIORNI DOVREBBE ESSERE BANDITA LA GARA DI APPALTO

Mancano 1,5 milioni per il restauro

La Curia ha chiesto il finanziamento alla Regione, ottenuti finora 500mila euro

Si comincia appena a intravedere la possibilità di restaurare Monte Grisa, vittima di due clamorosi crolli del tetto su cui la Procura sta ancora indagando, chiamando in causa anche la responsabilità del vescovo. Ma ci vorrà ancora del tempo. Manca ancora 1 milione e mezzo per colmare le necessità di spesa.

Il progetto però c'è, e sono arrivati il permesso della Soprintendenza e il via libera paesaggistico. Solo per recenti disguidi la Curia non è ancora in possesso del permesso di costruire da parte del Comune. Di sciogliere l'inghippo si sarebbe interessato direttamente il sindaco Dipiazza proprio in questi giorni, su sollecitazione del vescovo uscente Eugenio Ravignani.

La Regione ha deliberato un primo stanziamento di 535 mila euro, ma i soldi non sono ancora arrivati, a oltre due anni dal secondo disastro. «Il finanziamento, per adesso solo promesso - riferisce Sergio Schiavon, il geometra a capo dell'Ufficio tecnico della Curia - dovrebbe coprire una spesa di 3 milioni e 271 mila euro. Con la prima "tranche" la Regione garantisce un mutuo di 35.560 euro per 20 anni, ma la Curia deve aggiungere oltre 65 mila euro per coprire l'importo delle rate bancarie. La seconda "tranche" sarebbe di 1 milione e 200 mila euro, per un altro mutuo ventennale da 86.108 euro, con l'aggiunta di oltre 100 mila euro da parte nostra».

Don Sergio Vazzoler davanti al tempio di Monte Grisa (Foto Bruni)

Anche quest'anno è stata ripresentata la domanda per la parte finale della somma. «Ma la Regione - prosegue Schiavon - non ci ha più dato niente, perché c'è la crisi. Avevamo chiesto 1 milione e 530 mila euro». Quelli che appunto oggi mancano.

«In cassa attualmente ci sono solo i 500 mila euro dati dalla Cei - conferma don Pier Emilio Salvadè, l'economo della Curia -, altri soldi non sono arrivati». Per la prima fase di mutuo si attende il decreto della Regione. Ma a giorni, afferma l'Ufficio tecnico, potrebbe essere bandita la gara d'appalto.

Nel 2004, dopo il primo crollo, era stata la Curia a provvedere ai primi interventi di messa in sicurezza. «Ma poi è intervenuta la Protezione civile - aggiunge Schiavon -, che ha demolito tutta la parte pericolante e sostituito le vetrate rotte. Per il disastro del 2007 i lavori di consolidamento d'emergenza sono stati pagati dirottando, col permesso dell'ente, il finanziamento di 140 mila euro che la Regione gira al santuario per le spese di riscaldamento. *(g.z.)*

COSTRUITO TRA IL 1963 E IL '66

Cinquant'anni fa la posa della prima pietra

Domenica la ricorrenza per il tempio voluto da monsignor Santin

Proprio quest'anno si festeggiano i 50 anni dal «battesimo» di Monte Grisa e dalla posa della prima simbolica pietra. Era il 1959 quando papa Giovanni XXIII stabilì di intitolare a Maria Madre e Regina il tempio che il vescovo Antonio Santin aveva fatto voto di erigere già nel 1945, se Trieste si fosse salvata anche dall'ultima occupazione, quella jugoslava, dopo tante tormentate vicende politiche e belliche. Fu infine costruito tra il 1963 e il 1966, su progetto dell'architetto Antonio Guacci.

Domenica 20 settembre alle 10.30 il cinquantenario sarà ricordato con una solenne concelebrazione nel tempio, presieduta da monsignor Ravignani. Seguiranno una processione con la statua della Madonna, simulacro di quella di Fatima portata in città sempre nel 1959, fino al piazzale del Belvedere, e quindi la consacrazione di Trieste al «cuore immacolato di Maria».

Infatti sempre mezzo secolo l'immagine della Madonna di Fatima passò anche per le vie di Trieste, dopo aver attraversato varie città italiane. I gesti devoti di tanta gente furono registrati dalle cronache, c'era entusiasmo nella comunità cattolica per quell'effigie della Madonna che «trovava casa» sul Carso triestino, in faccia ai litorali italiano, sloveno e croato.

Il settimanale diocesano «Vita nuova» del 13 giugno 1959 riportava a tutta pagina l'annuncio dell'avvenimento con le parole del vescovo Santin: «Domenica 13 settembre, l'Italia come già altre nazioni, alla chiusura del Congresso eucaristico di Catania, si consacrerà al cuore immacolato di Maria. A ricordo della solenne consacrazione dell'Italia, verrà eretto un tempio (...). Esso sarà dedicato a Maria Madre e Regina. Il Papa stesso ne ha scelto il titolo (...).Fu scelta la città di Trieste per tale tempio. Noi ne siamo grati. La prima pietra sarà posta nel pomeriggio del sabato, 19 settembre. Ci si orienta verso la zona della Vedetta d'Italia, che è fra le più belle di Trieste. Così, dall'alto a benedire il mare e il Carso e al di là del mare il popolo italiano che lo erige e che vi converrà, e al di là del Carso tutti i popoli che la Madonna attende maternamente».

«Il 2009 - afferma il rettore del tempio don Sergio Vazzoler - è un anno ricco di avvenimenti per la chiesa tergestina. Ricordiamo infatti la ricorrenza del passaggio della Vergine di Fatima nel cosiddetto "Pellegrinaggio delle meraviglie della Madonna pellegrina", e appunto la posa della prima pietra del tempio mariano di Monte Grisa». Meta costante di pellegrini, anche adesso che ha il tetto sfasciato. Ma i festeggiamenti tuttavia avvengono fra molti seri problemi. *(g.pi.)*

IL NUOVO PRESULE

Celebrazione a San Giusto

Crepaldi arriva in forma privata il 3 ottobre

Sciolte le riserve in attesa della cerimonia di domenica 4, frenetica l'organizzazione

Ha sciolto gli indugi e ha deciso quando fare il suo ingresso personale a Trieste. Il nuovo vescovo, Giampaolo Crepaldi, nominato dal Papa lo scorso 4 luglio, arriverà in città sabato 3 ottobre, di sera, privatamente. Per il giorno seguente alle 16 è fissata la grande celebrazione d'insediamento nella cattedrale di San Giusto. Lo conferma uno dei dirigenti della Curia, don Pier Emilio Salvadè, responsabile del Patrimonio e dell'Economato.

In Curia tutti sono terribilmente affaccendati per organizzare l'evento. La notizia che Eugenio Ravignani, attualmnente nelle vesti di «amministratore» della Diocesi nell'attesa dell'ufficiale passaggio di consegne, è indagato dalla Procura per disastro colposo in conseguenza dei paurosi crolli verificatisi al tempio di Monte Grisa lascia interdetti e muti. La necessità di tutto organizzare impera: fino a qualche giorno fa non si sapeva se monsignor Crepaldi, che proviene dal romano Pontificio Consiglio di giustizia e pace, sarebbe arrivato domenica 4 facendosi accogliere da un corteo di benvenuto (come fu per l'ingresso di Ravignani) o se avrebbe preferito un arrivo più discreto e comodo, con affaccio pubblico direttamente in cattedrale.

Giampaolo Crepaldi

Uno specifico comitato organizzativo, presieduto dallo stesso Ravignani, è al lavoro dal giorno in cui Papa Ratzinger ha reso nota la nomina, che era pendente dal dicembre 2007, data delle dovute dimissioni del vescovo attuale. Già stabilito però che dopo il 20 settembre saranno affissi in città manifesti murali di benvenuto, che il settimanale diocesano «Vita nuova» diffonderà invece nelle parrocchie ben prima.

Per la celebrazione in San Giusto sono annunciati molti ospiti ufficiali, oltre naturalmente alle autorità locali. Sono attesi, informa la Curia, il cardinale Renato Raffaele Martino, presidente del Pontificio Consiglio di giustizia e pace che sarà rappresentato da tutti i suoi membri, il cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia e spesso presente alle celebrazioni vescovili di Trieste; monsignor Paul Kariuki, vescovo di Embu in Kenia; il vescovo metropolita di Gorizia Dino De Antoni oltre ad altri vescovi del Triveneto e sacerdoti vicini a Crepaldi, che avrà con sè a Trieste anche propri familiari e amici. Saranno poi in cattedrale i rappresentanti di tutte le comunità religiose di Trieste, cristiane e non.

Ravignani in questi giorni aveva inviato una lettera ai parroci invitandoli a speciale preghiera per accogliere il nuovo vescovo, e a presentarlo dai pulpiti come «segno e causa di unità».

Nato a Pettorazza Grimani in provincia di Rovigo nel 1947, sacerdote dal 1971, vescovo su nomina di Giovanni Paolo II e dal 1994 in Vaticano, Crepaldi è laureato in Filosofia, ha un dottorato in Teologia e una licenza in Diritto canonico. Al momento dell'ufficializzazione della sua nomina a Trieste ha già annunciato la propria intenzione di tenere la Chiesa «aperta» al dialogo religioso, alla comunità slovena, al rapporto con le autorità amministrative, alla cultura, all'università, al mondo del lavoro e delle professioni, con un'attenzione particolare a chi «ha la vita gravata da sofferenze morali, spirituali, materiali». Il tema del lavoro da difendere come vocazione individuale gli sta particolarmente a cuore, ne ha parlato nei giorni scorsi a Senigallia a un incontro del Movimento cristiano lavoratori: «Si sta perdendo il senso - ha detto in quella sede monsignor Giampaolo Crepaldi - del lavoro come vocazione, e questo ha un costo anche sul piano economico». *(g. z.)*

Orina davanti al "Dante": multato per 500 euro

Il porticato che ospita gli istituti del Dante

Nonostante le sanzioni non accenna a diminuire l'incivile fenomeno della pipì selvaggia. Ultimo a farne le spese un triestino di 28 anni del quale sono state rese note le iniziali, C.I., già noto agli agenti della polizia municipale come frequentatore abituale di piazza Oberdan. Il giovane è stato scorto venerdì scorso in pieno giorno mentre, incurante dei passanti, orinava contro un muro in via Giustiniano, sotto il lungo porticato del Liceo Dante. Accortosi degli agenti il ventottenne ha cercato di scappare ma senza successo. Bloccato dai vigili l'uomo ha ottenuto per la sua bravata il classico verbale da 500 euro previsto dal Comune per casi del genere, ma che evidentemente non ha centrato il suo scopo dissuasorio, vista la recrudescenza del fenomeno.

Bivacco in piazza S. Antonio Allontanati due rumeni

Le aiuole di piazza Sant'Antonio

Piazza Sant'Antonio, nonostante la sua posizione centralissima, continua ad essere vissuta da persone senza dimora e sbandati di ogni tipo come un'ottima soluzione abitativa di fortuna. Se ne sono accorti gli uomini del Nis (Nucleo interventi speciali) che durante un recente sopralluogo, hanno fermato due rumeni che bivaccavano sotto i cespugli della piazza. La coppia è stata condotta in Questura per l'identificazione e successivamente in Prefettura. Poichè entrambi risultavano senza fissa dimora, non potevano contare su alcuna fonte di sostentamento ed assicurazione sanitaria, il prefetto ha emanato nei loro confronti un decreto con l'ordine di lasciare il paese entro 30 giorni.

UNA QUINDICINA DI PRELIEVI ILLEGALI

Bancomat, il trucco del battiscopa

Una coppia di ungheresi tradita dalle telecamere in via Santa Caterina

di MADDALENA REBECCA

Una barra metallica rivestita di nastro biadesivo, sistemata davanti alle fessure degli sportelli bancomat da cui escono le banconote. Grazie a questo trucchetto, rudimentale ma molto efficace, sono stati "alleggeriti" nelle ultime settimane i conti correnti di decine di ignari triestini.

A sottrarre loro risparmi per migliaia di euro erano due coniugi ungheresi - Gabor Grunvald di 54 anni e la moglie Gaborna di 50 -, sorpresi in flagrante alcuni giorni fa dagli uomini della Squadra mobile e dai carabinieri del Nucleo operativo di via Hermet mentre si preparavano a mettere a segno l'ennesimo colpo, questa volta nello sportello della Cassa di Risparmio di via Santa Caterina. A tradirli sono state le immagini riprese dalle telecamere di un altro istituto di credito preso di mira nei giorni precedenti. Immagini che, oltre a immortalare le facce dei due professionisti del furto, hanno permesso anche di decifrare la loro tecnica articolata in due fasi.

La prima, come detto, consisteva nell'applicare la barra - in realtà, un semplice battiscopa - davanti alla fessura di erogazione, in modo da bloccare l'uscita delle banconote che, grazie alla presenza del nastro adesivo, rimanevano poi attaccate internamente al pezzo di metallo. La seconda fase invece scattava quando il cliente della banca, convinto che la mancata erogazione dei soldi dipendesse da un guasto tecnico, si allontanava rassegnato dallo sportello. Appena il campo era libero, i due ungheresi arrivavano come falchi davanti al bancomat, toglievano la barra metallica e recuperavano indisturbati il malloppo: in genere dai 200 ai 500 euro al colpo.

I furti venivano eseguiti sempre nei fine settimana, durante cioè le giornate di chiusura delle banche. Questo per evitare che il titolare del conto corrente, anzichè andarsene sconsolato dopo il prelievo fallimentare, chiedesse aiuto a qualche impiegato e mandasse quindi all'aria il piano.

Durante i loro week -end criminali in città i due coniugi, sconosciuti alle forze dell'ordine italiane non avendo mai commesso reati nel nostro Paese, dormivano in albergo come dei turisti qualsiasi. E proprio nell'albergo scelto - l'hotel Impero vicino alla stazione centrale -, polizia e carabinieri, sulle loro tracce ormai da settimane, hanno recuperato decine di attrezzi del mestiere: pinze, rotoli di nastro adesivo, cacciavite e, ovviamente, battiscopa in abbondanza.

Arnesi usati probabilmente per mettere a segno decine di colpi. Al momento ai ladri di Budapest è stata attribuita la paternità soltanto del furto eseguito in via Santa Caterina e di altri quattri blitz eseguiti tra il 7 e il 9 agosto in alcuni sportelli del centro (per la precisione via Einaudi-via Cassa di Risparmio, Corso Italia e via Mazzini). Tutto però fa pensare che ci sia la mano della coppia anche dietro alla quindicina di ammanchi segnalati dall'inizio dell'estate da altrettanti triestini. A loro, così come ai frequentatori abituali delle città della vicina Slovenia dove la banda potrebbe ugualmente essere entrata in azione, gli investigatori, coordinati in quest'occasione dal pm Lucia Baldovin, raccomandano di non abbassare la guardia. È probabile infatti che Gabor e Gaborna Grunvald, ora al Coroneo con l'accusa di furto aggravato, abbiano insegnato la tecnica del battiscopa ad altri complici, pronti a raccogliere l'eredità dei maestri e ad entrare in azione "in proprio". D'ora in poi, quindi, in caso di apparente malfunzionamento del bancomat meglio non arrendersi subito. Quello che a prima vista potrebbe sembrare un banale problema tecnico, potrebbe rivelarsi invece opera di professionisti. Nel dubbio, dunque, meglio non allontanarsi dallo sportello, ma allertare 113 o 112 sul posto in modo da non lasciare libertà d'azione ai malviventi.

L'INDAGINE

I colpi messi a segno nei fine settimana. Presi dalla mobile e dai carabinieri

Sopra l'operazione illustrata dalle forze dell'ordine; a destra la coppia di ungheresi ripresa dalle telecamere all'esterno di un bancomat preso di mira nel centro cittadino (Foto Lasorte)

A VOLTE RITORNANO

L'armatore Sangiorgio rispunta a Oristano

Condannato lo scorso marzo per il crac dei Cantieri Trieste a tre anni e sei mesi

La motonave «Teuta», già «Jetmar» ormeggiata a Muggia

Sono stati sufficienti solo sei mesi all'armatore romano Alfredo Sangiorgio per risorgere come l'Araba Fenice e per proporsi leader di una nuova avventura industriale nel campo delle costruzioni navali. Lo scorso 12 marzo il manager era stato condannato dal Tribunale di Trieste a tre anni e sei mesi di carcere per la bancarotta della «Cantieri Trieste» di Muggia cui era stato l'ultimo amministratore prima del crac decretato il 22 dicembre 1995.

Ora Sangiorgio - che ha appellato la sentenza di condanna per bancarotta - ritorna in scena e con una sua società, la Msc - Maritime Service Company- che nulla ha a che vedere con la Msc-Mediterranean Shipping Company dell'armatore italo svizzero Gianluigi Aponte - si propone come gestore dei cantieri navali sorti nel porto di Oristano grazie a un finanziamento europeo a fondo perduto di 53 milioni di euro, ma la cui attività non è mai partita. La società che aveva ottenuto il finanziamento - l'Europa Invest- oggi è affidata a un curatore fallimentare. La MSC srl si è fatta avanti con un piano di rilancio e ha già ottenuto dallo stesso curatore la custodia dei due enormi capannoni del cantiere. Ma non basta. E' stato stilato anche un contratto che entro dicembre dovrebbe consentire alla società romana di gestire tutto il cantiere: per intanto sono stati avviati contatti con alcuni fornitori locali.

Il cantiere di Oristano che Alfredo Sangiorgio si ripromette di far decollare, sorge su un'area di 115 mila metri quadrati e per la sua realizzazione erano stati stanziati nel 1998 90 miliardi di lire, 53 dei quali erano arrivati dall'Europa grazie alla legge 488. Nel 2001 quando sembrava che la grande avventura stesse per decollare era stato annunciata l'assunzione di 300 operai e tecnici. Ma le promesse erano rimaste tali. Nessuno era finito a libro-paga.

Ora la situazione è diversa ma quando la MSC- Maritime Service Campany srl, si è fatta avanti, i sindacati hanno iniziato a porre alle autorità locali e regionali sarde, una serie di interrogativi. «Perché delle trattative con la società romana non sono stati informati gli industriali della zona di Oristano? Perchè non è stato informato il consorzio proprietario della aree su cui sorge il cantiere?

«Ma ero stato io stesso a portare i libri contabili dal giudice»

E' emersa anche pubblicamente l'antica vicenda triestina, il crac della cantieri Trieste, la condanna in primo grado inflitta per bancarotta ad Alfredo Sangiorgio, amministratore unico della SMC srl che ha sede a Roma in piazzale Clodio ed è stata costituita nel novembre del 2008. «Ho presentato appello contro la sentenza di condanna per bancarotta- ha affermato al telefono l'armatore romano al centro di questa vicenda. «I documenti in mio possesso mi scagionano completamente. Era stato io stesso a portare i libri contabili nella sede della Guardi di Finanza di Muggia, sollecitando l'apertura di una indagine sulla gestione della Cantieri Trieste. Io ero entrato in scena nell'estate del 1995 per cercare di salvare i posti di lavoro e gli ordini di costruzione già ricevuti: la Cantieri Trieste all'epoca era entrata nell'orbita della gestione finanziaria della vecchia Banca di Credito di Trieste - Kreditna Banka e senza il via libera dei vertici dell'istituto di via Filzi nessuno pagamento poteva essere effettuato.. Richiamerò l'attenzione dei magistrati anche sulle modalità di vendita della motonave Teuta, già Jetmar. Valeva un miliardo e 800 milioni ed è stata ceduta per un meno della metà». (c.e.)

SI TROVA RINCHIUSO NEL CARCERE DI PORDENONE

Pizzaiolo arrestato, approfittava dell'amico del figlio

All'epoca dei fatti il bambino aveva sette anni, la storia è emersa dopo tanto tempo grazie a una psicologa

di CLAUDIO ERNÈ

Si chiama Luigi Jovino, ha 40 anni e di professione faceva il pizzaiolo. Dallo scorso maggio è rinchiuso nel carcere di Pordenone dov'è stato trasferito dopo una breve permanenza al Coroneo. Il trasferimento è diretta conseguenza dell'ipotesi di reato che gli viene contestata. Secondo l'inchiesta diretta dal pm Cristina Bacer, Luigi Jovino ha approfittato per due volte di un bambino di sette anni, amico del figlio.

L'indagato nega disperatamente, sostiene di essere stato frainteso e di trovarsi ancora una volta al centro di accuse ingiuste e non provate. Fra due giorni il pizzaiolo sarà trasferito sotto scorta a Trieste per poter partecipare all'incidente probatorio voluto dalla Procura e concesso dal presidente aggiunto del gip Guido Patriarchi. Lì potrà far valere la sua tesi, lì potrà spiegare, contestare, smentire. In sintesi difendersi.

Nel corso dell'udienza l'indagato si troverà però di fronte agli psicologi che hanno aiutato la presunta vittima ad uscire dall'incubo in cui era stato trascinato. E' questo il secondo incidente probatorio dell'inchiesta per abusi sessuali avviatasi tra la fine dello scorso inverno e l'inizio della primavera. Nel primo «confronto» il presidente aggiunto del gip aveva voluto verificare assieme ai colleghi, al difensore e ai consulenti, il grado di credibilità delle accuse rivolte dal ragazzo al pizzaiolo.

L'indagato nega, sostiene di essere stato frainteso: «Non ci sono prove»

I due episodi di violenza che la Procura gli contesta risalgono a più di sette anni fa e non hanno avuto testimoni diretti. «Il papà del mio amico mi aveva seguito in bagno e subito dopo aveva chiuso la porta dietro le sue spalle. All'epoca sono stato zitto perché mi vergognavo, mi sentivo colpevole e sporco. Sono stato zitto per tanto tempo anche perché capivo che parlando di ciò che aveva dovuto subire, avrei fatto dal male anche al mio amico...»

Il lunghissimo silenzio è stato rotto a tanti anni di distanza grazie all'intervento di una psicologa che da tempo seguiva il ragazzo che appariva profondamente segnato, ma che non aveva mai detto nulla della violenza subita. Quando Luigi ha parlato, vincendo la ritrosia, il pudore e il dolore che lo avevano attanagliato per anni, la Procura non ha potuto non essere informata. Si è avviata così l'inchiesta e nei primi giorni di maggio Luigi Jovino è finito in carcere.

Nell'arresto hanno sicuramente pesato i suoi precedenti penali. Nel 2000 il pizzaiolo era stato coinvolto in un'altra inchiesta per abusi sessuali. Aveva patteggiato la pena di un anno e dieci mesi con la condizionale per avere, secondo la Procura, compiuto atti innominabili su una bambina di sei anni. Lui l'aveva seguita mentre la piccola entrava nel bagno del ricreatorio «Silvio Pellico» di via Ananian. Altri bambini avevano visto le sue mani e la sua faccia.

Nell'aprile del 1995 Jovino era stato invece assolto dall'accusa di aver violentato una ragazza che all'epoca aveva poco più di 16 anni e che lui, secondo la Procura, aveva abbordato tra San Giacomo e i cimiteri. La ragazza era scappata da un educandato di religiose.

Circuiva le allieve, niente libertà

Il Tribunale del Riesame ha bocciato il ricorso dell'insegnante accusato di pedofilia

Resta in carcere in «custodia cautelare» Mauro Piccinini, l'insegnante accusato di aver approfittato di due allieve di 13 e 14 anni.

Lo ha deciso il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Laura Baresi: nell'udienza il difensore, l'avvocato Massimiliano Marchetti, aveva chiesto la liberazione del suo cliente. Ora per tentare di far uscire il trentasettenne docente di lettere dal carcere di Pordenone dov'è rinchiuso nelle sezione riservata a chi è «indagato» per reati sessuali, non resta che il ricorso ai giudici della Corte di Cassazione. Tempi lunghi insomma e del tutto incompatibili con la ventilata possibilità che il pm Cristina Bacer chieda nei prossimi giorni che Mauro Piccinini sia processo al più presto, con rito immediato.

Questa «scorciatoia» è ammessa dal Codice di procedura quando le prove a carico appaiono evidenti. La Procura chiede a un giudice dell'udienza preliminare di poter procedere in questo modo, con questo rito e se il «via libera» viene dato, Mauro Piccinini potrebbe trovarsi nell'aula del Tribunale già prima delle festività di fine anno.

Certo è che il professore rinchiuso in cella dal 27 agosto dopo essere stato arrestato nei pressi di un liceo cittadino dove sperava di poter insegnare, non ha mai reso alcuna dichiarazione. Non ha parlato nel corso dell'interrogatorio di garanzia a cui è stato sottoposto al Coroneo dal presidente del gip Raffaele Morvay; non si è presentato nell'aula del Tribunale del riesame dove avrebbe potuto comunque fornire una sua versione; e ha scelto di tacere anche con gli investigatori. Un silenzio a tutto campo che la legge offre ad ogni indagato senza sanzionare questa decisione.

L'indagine che ha messo a rumore molte famiglie e gran parte degli gli insegnanti di un paio di istituti scolastici, si era avviata nella scorsa primavera, quando la mamma della ragazzina più giovane, aveva letto sullo schermo del computer della figlia alcune frasi allarmanti e più che esplicite. Da qui all'identificazione del professore che, secondo l'accusa, le aveva inviate, il passo era stato breve. Erano frasi esplicite non equivocabili e per buona parte irriferibili.

Poi gli investigatori avevano scoperto che i colloqui tra il docente e l'allieva non si erano svolti solo via cavo, ma anche nell'appartamento da scapolo in cui Mauro Piccinini abitava da solo. Lì al quarto piano dello stabile di piazzetta San Silvestro gli investigatori avevano trovato durante la perquisizione anche il diario della giovanissima allieva. Il professore lo custodiva precauzionalmente. I genitori dell'allieva già in precedenza lo avevano affrontato a muso duro chiedendogli ragione di almeno quattro «visite» effettuate dalla loro figlia. Il rapporto, sempre secondo gli investigatori, era stato interrotto, ma poco dopo Mauro Piccinini ne avrebbe iniziato un altro, con una ex allieva quattordicenne. Ma era tenuto sotto controllo e la polizia era intervenuta.*(c.e.)*

Monitoraggio delle chat da parte delle forze dell'ordine

LA PASSEGGIATA SI È TRASFORMATA IN TRAGEDIA

Cane precipita dal Rilke, padroncina rischia la vita

Voleva salvarlo: fermata in extremis dalla mamma. Ilaria, 12 anni, al Burlo in stato di choc

Un controllo della polizia municipale

di MADDALENA REBECCA

Fino all'ultimo ha sperato di vederlo riapparire tra i cespugli, scodinzolante e pronto a farle di nuovo le feste. Quando però si è resa conto che dopo un volo di oltre 40 metri giù dal Rilke il suo inseparabile compagno di giochi - un cane meticcio di taglia media -, non sarebbe più tornato, ha cercato disperatamente di raggiungerlo, sporgendosi d'instinto oltre il parapetto del sentiero e rischiando di scivolare a sua volta giù dal ciglione. Un rischio evitato solo grazie alla prontezza di riflessi della madre, che è riuscita a trattenerla fino all'arrivo dei soccorsi.

Ad assistere impotente alla morte del suo amico a quattro zampe è stata Ilaria, una ragazzina di appena 12 anni. Lo choc per lei è stato così forte che, subito dopo il tragico incidente, è caduta in un profondo stato di crisi che ha reso necessario il trasferimento d'urgenza al Burlo, dov'è arrivata in preda a convulsioni e difficoltà respiratorie.

Il drammatico episodio è accaduto domenica pomeriggio attorno alle 17.30. Approfittando della bella giornata di sole, Ilaria aveva deciso di fare una passeggiata lungo il sentiero Rilke assieme alla mamma e a due amiche di famiglia. Con lei, inoltre, aveva portato l'amatissimo bastardino - nato da un incrocio con un labrador -, arrivato in casa solo di recente: stando a quanto riferito ai soccorritori, i familiari l'avevano infatti regalato alla ragazzina per colmare il vuoto lasciato da un altro cane, morto appena pochi mesi prima.

Dopo aver percorso il tratto iniziale del sentiero la piccola, sempre seguita a ruota dal fedele cagnolino, aveva scelto di fermarsi per ammirare il panorama. E, per farlo, era entrata dentro uno dei primi bunker adattati a belvedere delimitati da un muretto di protezione. Muretto che, purtroppo, non è riuscito a contenere l'entusiasmo del meticcio che camminava libero e senza guinzaglio assieme a lei.

Per raggiungere più rapidamente il punto in cui si era sistemata la padroncina, il cane ha spiccato un salto terminato al di là del recinto di contenimento. Atterrato in un punto particolarmente scosceso, l'animale non è riuscito a rimanere aggrappato a lungo e, una volta persi definitivamente gli appigli, è scivolato giù per il ciglione, facendo un salto di oltre 40 metri e finendo violentemente in mare. Il tutto sotto lo sguardo impietrito della dodicenne e della madre, la prima ad allertare i vigili del fuoco. Al loro arrivo, i pompieri hanno avvistato il corpo dell'animale che galleggiava in acqua già senza vita. Per recuperarlo, quindi, hanno dovuto richiedere l'intervento dell'imbarcazione della squadra nautica e dei sommozzatori. Vedendoli all'opera, la dodicenne ha realizzato che per il bastardino non c'era ormai più nulla da fare. D'istinto quindi ha cercato di sporgersi dalla protezione, nel tentativo disperato di raggiungerlo e salvarlo. Tentativo sventato grazie alla vicinanza della mamma, riuscita in extremis a far desistere la figlia dal pericoloso proposito.

A nulla sono invece valsi i suoi tentativi di tranquillizzare la ragazzina. Disperata all'idea di aver perso due cani nell'arco di pochi mesi, la piccola è stata assalita da crisi di pianto e convulsioni. Crisi che hanno spinto alla fine gli uomini del Soccorso alpino a caricarla su una barella e a trasportarla nel vicino campeggio. Lì è stata fatta poi arrivare l'ambulanza che ha trasferito la dodicenne in stato di choc al Burlo, dove è stata sedata per poi essere riaccompagnata a casa in serata.

Il soccorso effettuato lungo il sentiero Rilke (Foto Fini)

L'INTERVENTO

Il bastardino recuperato in mare ormai senza vita. Intervenuti gli uomini del soccorso alpino

LA CRISI

La ragazza, in preda a delle convulsioni, portata nel vicino campeggio e poi all'ospedale

FUGA COL MOTORINO

Ignora lo stop e picchia i vigili

Giovane in manette Mezzo sequestrato e multa di 1917 euro

Ha collezionato in pochi minuti una serie di denunce da record e multe per un totale di 1917 euro. È l'exploit di un giovane di 23 anni, F.P., bloccato l'altro pomeriggio dalla polizia municipale al culmine di un inseguimento da film. F.P., infatti, a bordo di un motorino abbastanza malconcio ha ignorato in piazza Garibaldi il segnale di stop impostogli dalla pattuglia, imboccando contromano la via Foscolo. Tallonato dall'auto dei vigili, costretta allo slalom nel traffico, il ragazzo è rovinato a terra in via Pietà, abbandonando il motorino. Raggiunto dagli agenti ha iniziato a malmenarli violentemente tanto da obbligarli a mettergli le manette. All'ospedale ai due sono state successivamente diagnosticate lesioni con una prognosi di sette giorni.

Passata la mattana, il giovane ha cercato di giustificarsi dicendo che voleva evitare la sanzione in quanto privo di assicurazione, ma non era proprio così: un successivo, accurato controllo ha permesso di accertare che la targhetta risultava rubata, al mezzo mancavano due revisioni periodiche e il certificato di idoneità alla guida non era mai stato conseguito. Di qui l'arresto di F.P. per violenza, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. A questi reati si aggiunge la ricettazione per la targhetta e una bella sfilza di violazioni del Codice della strada che vanno dalla mancanza di assicurazione obbligatoria alla mancata revisione, dalla guida contromano (in via Foscolo e via Vasari) al passaggio con rosso, dalla velocità pericolosa alla guida senza il certificato d'idoneità. Una serie da Guinness dei primati poi culminata non solo nella multa di 1917 euro ma anche nel sequestro del ciclomotore.

«In porto un carcere galleggiante»

Gli ingegneri della Fincantieri: «Possiamo costruirlo in due anni»

di SILVIO MARANZANA

La Fincantieri è pronta a costruire una serie di carceri galleggianti per sopperire al sovraffollamento delle prigioni italiane e a questo proposito ha già avuto incontri informali con rappresentanti del Governo.

«Carceri di questo tipo, uno dei quali potrebbe venir collocato proprio nel porto di Trieste, grazie alle nostre strutture e alle nostre competenze in campo navalmeccanico siamo in grado di costruirle in due anni, rispettando i tempi e a prezzi concordati». Lo hanno detto ieri due ingegneri di Fincantieri ai numerosi direttori di istituti di pena intervenuti alla presentazione dell'affiliazione del Si.Di.Pe, il sindacato dei direttori e dei dirigenti penitenziari alla Federazione nazionale sicurezza (Fns) della Cisl che coinvolge anche la stessa polizia penitenziaria, i Vigili del fuoco e il Corpo forestale.

Sopra il tavolo presieduto da Enrico Sbriglia, a destra l'interno del Coroneo (Foto Silvano)

A presentare l'iniziativa Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo, segretario nazionale del Si.Di.Pe e neoassessore alla vigilanza del Comune di Trieste il quale ha anche precisato la posizione sua e del sindacato rispetto alle ronde dei Volontari della sicurezza. «Ogni contributo che può servire a dare sicurezza è ben accetto - ha affermato Sbriglia - sia la legge nazionale che quella regionale danno sufficienti garanzie di serietà e prudenza nell'arruolamento dei volontari». Sottolineatura importante dal momento che i due assessori leghisti della maggioranza in Comune hanno subordinato il futuro appoggio alla giunta all'accettazione delle ronde.

Prima però Pompeo Mannone, segretario generale di Fns, aveva precisato: «Non vorrei che si pensasse all'utilizzo delle ronde per la vigilanza carceraria - ha affermato - perché c'è il sospetto che possano nascere idee molto strane per la custodia dei detenuti». «Potrebbero però essere utilizzate nella sorveglianza dei detenuti che hanno avuto accesso alle misure alternative o che lavorano all'esterno», ha aggiunto Sbriglia citando il caso riferito dalla direttrice del carcere di Tolmezzo dove otto detenuti lavorano nei boschi.

E mentre la Cisl-Fns è intenzionata a stringere un accordo con il Siulp della Polizia di Stato alla ricerca di linee comuni d'azione, 5 milioni di processi penali sono pendenti e la popolazione carceraria è destinata a crescere ulteriormente. È il motivo per cui l'ipotesi dei carceri galleggianti è contenuta anche nel piano straordinario che il capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Franco Ionta ha consegnato al ministro della Giustizia Angelino Alfano.

SULLA GRANDE VIABILITÀ

Incidente a Cattinara: resta grave il centauro

Restano gravi le condizioni del motociclista di 58 anni uscito di strada domenica sera mentre percorreva la Grande viabilità all'altezza dell'uscita per l'ospedale di Cattinara. L'uomo, J.C. di Capodistria, si trova ancora ricoverato nel reparto di Rianimazione. Vista la serietà delle lesioni riscontrate, i medici non hanno per il momento sciolto la prognosi.

Sulle cause dell'incidente faranno luce nelle prossime ore le indagini dei carabinieri della stazione di Muggia. I primi accertamenti eseguiti sulla moto in sella alla quale viaggiava il centauro sloveno portano per il momento ad escludere che il mezzo viaggiasse ad alta velocità. Se il cinquattottenne avesse premuto molto sull'acceleratore infatti, secondo i militari, la Kawasaki Zr 750 avrebbe dovuto riportare danni ben più significativi, fin quasi ad accartocciarsi. Tutto fa pensare invece che a provocare l'uscita di strada della moto sia stata una macchia d'olio sull'asfalto, un ostacolo improvviso o, forse, un improvviso malore del conducente.

Quest'ultimo, dopo aver perso il controllo della due ruote, ha finito per andare violentemente a sbattere contro il guardrail, rimanendo praticamente incastrato tra le lamiere dello spartitraffico. Nell'urto ha riportato un grave trauma toracico e altre lesioni apparse subito molto serie.

» IN BREVE

GIOVANE FERITO

Taxi urta ciclomotore e scappa: indagini

Urtato da un taxi che, dopo l'impatto, anzichè fermarsi per prestare soccorso, ha ingranato la marcia ed è filato via come se niente fosse. Vittima dell'incidente, avvenuto alle 11.35 di ieri mattina in largo Barriera, un diciottenne triestino in quel momento in sella al suo motorino. «Per fortuna mio figlio, dopo l'impatto, è caduto di lato su un'aiuola e se l'è cavata con qualche botta e degli strappi sui vestiti - osserva la madre, Daria Giardirri -. Il tassista che l'ha urtato, però, non si è nemmeno preso il disturbo di vedere come stava. Si è allontanato subito, senza neanche verificare quali erano le sue reali condizioni».

Proprio per tentare di rintracciare il tassista fuggito dopo l'incidente, la famiglia del diciottenne lancia un appello per cercare testimoni. «Mio figlio non è riuscito a prendere la targa - continua Daria Giardirri -. Sappiamo soltanto che il taxi era un vecchio Mercedes bianco. Ogni dettaglio ulteriore, quindi, potrebbe essere utile».

STASERA DALLE 20 ALLE 23

Fuochi d'artificio: limiti nell'area Ausonia

In occasione dello spettacolo di fuochi pirotecnici che, tempo permettendo, dovrebbe svolgersi stasera alle 22 allo stabilimento balneare Ausonia, sono state disposte tutta una serie di limitazioni all'interno dell'ambito portuale. In particolare, rende noto la Capitaneria di porto, dalle 20 circa alle 23 circa nell'area circolare ubicata nell'ambito portuale dello stabilimento Ausonia, per l'ampiezza di circa 100 metri circostanti il sito ove vengono ubicati i tubi di lancio e segnalata sul posto è vietato transitare, fermarsi o sostare con qualunque mezzo; transitare a piedi all'interno del perimetro segnalato; svolgere attività connessa alla movimentazione di merci o altra attività portuale.

RESTA APERTA QUELLA AL 16

Chiude la filiale Unicredit di via Battisti numero 4

È la filiale di Unicredit Banca di via Battisti 4, oltre a quella di via Roma all'angolo con via San Nicolò, che sarà definitivamente chiusa venerdì 23 ottobre a completamento del piano di razionalizzazione avviato dal grande gruppo bancario. Una delle foto pubblicate sull'edizione di ieri si riferiva all'agenzia di via Battisti 16 che continuerà a funzionare regolarmente. Come già rilevato, correntisti e clienti (circa 1500) di via Battisti 4, agenzia dell'ex Gruppo Capitalia, dovranno trasferirsi agli sportelli di via Carducci a circa 200 metri di distanza, quelli di via Roma (2800) dovranno far riferimento alla sede di piazza della Borsa.

il ristorante
pepenero pepebianco
presenta
dal 15 al 19 settembre
Gusti e sapori della Dalmazia
- Sgombro in savor, cipolla rossa all'aceto di lamponi
- Tagliolini alla busara di astice
- Calamari alla dalmata, patate e bietole
- Palacinche alla crema di noci e gelato alla mandorla

€ 42,00
www.pepeneropepebianco.it
Via Rittmeyer, 14/a - Trieste - tel. 040 7600716

Synergica Trading di Alessandro Lonza
Synergica Trading
Consulenza Aziendale
• SICUREZZA LAVORO
• LEGGE PRIVACY
• ISO 9.000/14.000
• MEDICINA LAVORO
• FORMAZIONE
Al fianco delle Imprese per adempimenti Normativi
tel. 040.947195
www.synergicatrading.it
Per iscriverVi o per ricevere il programma completo, contattateci allo 040.947195 (9 - 12.30) o su: info@synergicatrading.it

Per una seria formazione di futuri consulenti e/o di coloro che vogliano intraprendere un percorso professionale in un settore in evoluzione e crescita, siamo lieti di presentarVi il 1°
"CORSO PER TECNICO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO"
D. Lgs. 81/08 e 106/2009
Durata: 80 ore Sede: Trieste
Prezzo: € 1.400 + IVA (rateizzabile)
Inizio: 27 ottobre 2009
Orario: mar e gio 17.30 - 21.30
CORSO A NUMERO CHIUSO; numerosi docenti coinvolti per garantire un'elevata specializzazione dei moduli formativi.

Il PROGRAMMA:
- il quadro normativo in materia di sicurezza sul lavoro
- elaborazione della Valutazione dei Rischi
- rischio elettrico /rumore/ vibrazioni/campi elettromagnetici/radiazioni
- rischio chimico e biologico
- cantieri, gestione appalti, DUVRI, POS...
- sistemi di gestione 18.001 e legge 231
- primo soccorso ed antincendio
- tecniche di comunicazione
- stress lavoro-correlato
- Medico del Lavoro / ruolo ed esempi pratici
- movimentazione carichi e rischio VDT
- chiusura corso e test finale
- consegna attestato

* materiale didattico e attestato compresi nel prezzo! Curriculum dei docenti verificabili presso ns. Sede.

IL SISTEMA ECONOMICO D'OLTRECONFINE SI È CHIUSO A RICCIO

Cerani nella morsa delle banche slovene

Fallita la scalata alle aziende alimentari, ma l'impreditore non demorde: «Altre acquisizioni»

di CLAUDIO ERNÈ

Ieri mattina Pierpaolo Cerani era stato dato per sconfitto e i commentatori parlavano già con i verbi coniugati al passato della sua 'mancata' scalata all'industria slovena della birra, delle bibite, dei giornali e dei supermercati. In sintesi un uomo alle corde, una «meteora estiva» dissoltasi alle prime piogge.

Nel pomeriggio il quadro si è rovesciato perché l'imprenditore triestino - goriziano ha affermato di aver rilanciato la sua offerta e di aver acquisito venerdì nuovi pacchetti azionari in Slovenia. «Hanno riso anzitempo, speravano che mollassi e li lasciassi giocare ancora. Abbiamo rotto il quadro... In questo momento sono a Francoforte e mercoledì un comunicato ufficiale farà chiarezza su tutta l'operazione. Lo ripeto il quadro è cambiato».

Come sia cambiato il quadro Pierpaolo Cerani ieri non lo ha voluto dire. Aveva fretta, una maledetta fretta e il telefonino sembrava scottargli in mano. Ma ha promesso nuove notizie sulle acquisizioni e nuovi scenari. Poi ha ringraziato per l'interessamento. Ma perché il comunicato ufficiale sui nuovi scenari sarà diffuso appena domani?

Certo è che da parecchi giorni gli avversari dell'imprenditore, cantavano vittoria. Al di qua e al di la del confine. Qualcuno lo ha fatto a squarciagola, altri più sommessamente. Ma il ritornello era sempre lo stesso. «Aveva tentato la scalata al traballante impero dell'ex mago della finanza Bosko Srot, ma la holding controllata da Pierpaolo Cerani, era piena di debiti e le banche slovene hanno requisito le azioni».

Alle spalle del termine «requisire», usato impropriamente, vi è una precisa operazione finanziaria. Da tempo la «Infond holding», di cui è diventato recentemente amministratore Pierpaolo Cerani, aveva dato in garanzia le proprie azioni alle quattro più importanti banche slovene, ottenendo in cambio l'apertura di una importante linea di credito. Alla restituzione del prestito, le azioni date in garanzia sarebbero ritornate alla holding. Invece la restituzione non c'è stata - probabilmente per mancanza di nuovi crediti o per la spendita di tutto il prestito - e le banche slovene hanno «requisito» le azioni che sono diventate di loro proprietà. In altri termini la «Infond Holding» che all'inizio di agosto controllava formalmente più del 50 per cento della società finanziaria della fabbrica di birra «Lasko» e il 25 per cento della «Mercator», è rimasta con un pugno di mosche in mano.

Secondo le informazioni diffuse negli scorsi giorni ora la finanziaria possiede poco più del tre per cento delle azioni della fabbrica di birra e l'1,35 per cento di quelle della Mercator. Il quotidiano «Dnevnik» sostiene che la Infond Holding ha un patrimonio di 40 milioni di euro, contro cento milioni di debiti. Una situazione a rischio.

Su questo «sbilancio», ieri Pierpapolo Cerani non ha detto nulla, anche se nei giorni scorsi la sua azienda aveva annunciato che avrebbe citato in Tribunale le quattro maggiori banche slovene, «colpevoli» di aver compiuto non meglio specificate irregolarità nella vendita delle azioni «requisite».

Il mondo sloveno dalla politica si è schierato a riccio attorno al proprio sistema finanziario e ha affermato quasi all'unisono che, requisendo le azioni, si «sono tutelati gli interessi nazionali». In altri termini sia la fabbrica di birra Lasko, sia la Mercator impegnata nel settore dei grandi centri commerciali, ora sono controllate dal sistema bancario e finanziario di Lubiana. Dal momento che i principali Istituti di credito sloveni sono controllati dallo Stato, non è azzardato dire che per il momento la privatizzazione è «sospesa» e che le aziende coinvolte nell'operazione, sono ritornate lì, dov'erano in origine. Sotto l'ala del Governo.

UNA PARTITA SENZA ESCLUSIONE DI COLPI

La stampa lo aspetta al varco dopo la censura dei giudici

Pierpaolo Cerani

«La Stampa slovena è censurata».

Lo scrive a chiare lettere l'organizzazione internazionale «Reporters sans frontier» a commento di due recenti decisioni della magistratura di Lubiana che ha vietato al quotidiano «Dnevnik» di scrive notizie «su determinate attività svolte in passato da Pierpaolo Cerani»: pena una multa da 50 mila a 500 mila euro.

Ai giudici era ricorso proprio Piepaolo Cerani per bloccare in Slovenia quanto in passato della sua attività era emerso sui giornali del nostro Paese che lo avevano definito «imprenditore controverso» per i suoi rapporti con Vittorio Emanuele II di Savoia e per i suoi affari nei Balcani e in Africa. Le decisioni preventive dei magistrati sloveni, peraltro già appellate, hanno comunque «zittito» tutti i mezzi di informazione della vicina Repubblica, anche se molti cronisti non hanno mancato di scrivere che è «stato inferto un duro colpo a quella libertà di stampa che tutti - a parole - giurano di voler difendere».

VISTO DA MARANI

SULLA SCIA DI ROMA

Dipiazza: sì allo sconto sulle vecchie multe

«Qui il problema riguarda solo i poveri, che altrimenti non pagherebbero mai»

Meglio sperare d'incassare cento piuttosto che continuare a pretendere mille ben sapendo che non arriveranno mai. Ed è pure meglio dare, a chi proprio soldi non ne ha, una *chanche* meno ardua per levarsi il peso delle ingiunzioni di pagamento. Roberto Dipiazza starebbe infatti per "sposare" la linea Alemanno, quella cioè di adottare il mini-condono sulle multe comminate dai vigili urbani vecchie di almeno cinque anni, chiesto e ottenuto proprio dal Comune di Roma, sulla cui applicazione il decreto estivo anti-crisi del governo Berlusconi lascia facoltà di decidere ai singoli municipi. Sia chiaro, qui non si tratta di stracciare cartelle esattoriali e dimenticare tutto, ma di poter concordare uno sconto, corrispondendo l'entità originaria della contravvenzione maggiorata di un'*una tantum* del 4%, senza il raddoppio automatico scattato dopo i 60 giorni e alimentato da quel 10% in più d'interessi legali ogni sei mesi. Il che, dopo anni di orecchie da mercante davanti alle cartelle esattoriali, può tradursi in fermi amministrativi della macchina, pignoramenti di pezzi dello stipendio (fino a un quinto) o sequestri di mobili. «Sono contrario per principio al condono, è una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini che pagano», premette il sindaco. Ma c'è un "però". «In questo caso - puntualizza lo stesso Dipiazza - siamo orientati ad applicare questo mini-condono sulle multe perché qui a Trieste, città nella quale quasi tutti si mettono rapidamente in regola rispetto alle contravvenzioni, il problema dei mancati pagamenti di vecchia data riguarda essenzialmente le persone economicamente *border-line*, i nullatenenti o i poveri, che non potranno mai versare mille euro o ai quali non puoi nemmeno prendere la macchina perché vale molto meno di quei mille euro. È un modo, insomma, per dare loro l'opportunità di pagare assai poco e chiudere la pratica».

Quanto conta di recuperare Dipiazza, con la linea Alemanno, non è dato sapere. «Poco - si sbilancia lui - ripeto che in questa città le multe le pagano subito quasi tutti». E non sarebbe neppure una questione di equilibri finanziari «visto che in un anno arriva in cassa anche più del 100% del totale dei soldi iscritti nei verbali, totale che è poi quello che finisce nelle previsioni di bilancio». Nessuno, per carità, versa più del dovuto, ma buona parte della gente salda il bollettino che arriva a casa 60 giorni dopo, con la multa raddoppiata. E così si spiega quel «più del 100%».

Il possibile "tesoretto" derivante dal mini-condono, ad ogni modo, dovrebbe essere abbinato a dei numeri grosso modo entro tre settimane, quando gli uffici della Polizia municipale avranno concluso la conta delle multe non saldate antecedenti il 31 dicembre 2004, come indica il decreto anti-crisi. «Nel giro di 15-20 giorni - spiega il comandante della municipale Sergio Abbate - consegneremo tutto alla giunta. Si tratta di un lavoro complesso, di verifica dei verbali non pagati inseriti nelle cartelle esattoriali di Equitalia, cioè l'ente che si occupa delle riscossioni coattive. Ed è un lavoro esclusivamente tecnico. Spetterà poi agli organi politici decidere se optare per le agevolazioni». Una decisione nero su bianco, insomma, non c'è ancora. Ma, l'orientamento degli «organi politici», quello già sì. *(pi.ra.)*

L'ACCORDO

Park Foro Ulpiano verso il raddoppio

Il Comune accantona la prospettiva pedonale da piazza Oberdan verso Palazzo di giustizia, ovvero quel progetto di alberature e giochi d'acqua tra il Dante e il Consiglio regionale con cui si sarebbe dovuto coprire il raddoppio del park sotterraneo di Foro Ulpiano. Lì ci resteranno i posteggi a parcometro. La rinuncia porta in dote due contropartite favorevoli all'amministrazione Dipiazza. La prima è quantificata, ed è un risparmio di un milione e mezzo rispetto al forfait da riconoscere ai concessionari di Saba Italia per i lavori di riqualificazione delle superfici. La seconda non ha prezzo, giacché scongiura l'invasione di nuovi stalli blu a pagamento (almeno 150 posti) che la stessa Saba Italia avrebbe preteso legalmente - come *royalty* per la scomparsa di quelli oggi esistenti a cielo aperto in piazza Oberdan e dintorni - sulla cintura delle vie Fabio Severo, Coroneo e Carducci, fino a via San Francesco, o in subordine verso Borgo Teresiano. Quei pochi posteggi liberi, merce rara di questi tempi, sarebbero insomma diventati merce introvabile.

La firma sul cambio di rotta - che sblocca un'*impasse* di sei mesi, dal momento che a marzo la giunta aveva deciso di fermare le bocce e ridiscutere con Saba - è quella di Roberto Dipiazza, da fresco assessore a quei Lavori pubblici tenuti per sé, come delega, dopo l'uscita di scena di Franco Bandelli. È il sindaco, infatti, ad aver controfirmato un "verde" di giunta nel quale viene dato per fatto il nuovo accordo che salva capra e cavoli con Saba Italia per il *project financing* da dieci milioni di euro e 85 anni di concessione relativo, per l'appunto, al prolungamento a «T» dell'attuale park sotterraneo di Foro Ulpiano verso piazza Oberdan, sotto via Giustiniano, dove saranno aggiunti 289 posti macchina direttamente collegati (cosa che prima non era contemplata, *ndr*) ai 700 esistenti oggi.

«In esito ai contatti intercorsi con Saba Italia Spa - si legge nella relazione del direttore del servizio Grandi opere Walter Toniati passata ieri al vaglio della giunta - è stata condivisa una diversa soluzione» da quella messa in ghiaccio a marzo, che prevedeva proprio il baratto tra la pedonalizzazione da piazza Oberdan in su e 150 nuovi stalli blu a cielo aperto nei dintorni. Ecco che «la realizzazione della riqualificazione superficiaria di piazza Oberdan e via Giustiniano a cura del concessionario» costerà al Comune «un importo di complessivi e forfettari un milione di euro», anziché i «due milioni e 450mila euro» di prima. In parallelo, «la modifica dell'intervento di riqualificazione di via Giustiniano, con la previsione del mantenimento lungo detta via dei parcheggi di superficie a pagamento», determina «l'esclusione del reperimento di ulteriori stalli di sosta in superficie a pagamento nelle aree contermini». Risultato finale: «il differimento dell'intervento di riqualificazione sovrastante il parcheggio interrato esistente di Foro Ulpiano, che verrebbe eseguito a cura e spese del Comune con separato intervento». *(pi.ra.)*

Il vecchio progetto della Saba Italia per l'ampliamento del park di Foro Ulpiano, lungo via Giustiniano, dovrà essere rivisto

Via Giustiniano non sarà pedonale

Rimangono gli stalli blu in superficie: salvi 150 posti auto nelle zone limitrofe

Un'immagine delle Rive la sera prima della Barcolana dello scorso anno

CONFERMATO IL CONTRIBUTO PER LA DIRETTA TV

Dalla giunta 30mila euro per la Barcolana

Cambia l'interlocutore nella squadra Dipiazza ma non l'entità del contributo, uguale al 2008. La Società velica Barcola e Grignano incassa infatti dal Comune il solito *chip* da 30mila euro come quota di partecipazione alle spese per la diretta televisiva sulla Rai della Barcolana 2009, riconoscendone la validità di superspot promozionale per la città. La cifra è stata deliberata ieri dalla giunta - su proposta congiunta di Paris Lippi e Paolo Rovis in veste di assessori allo Sport e al Turismo - pescandola dai fondi di riserva del Coordinamento eventi che fu di Franco Bandelli e oggi è di Enrico Sbriglia. Passa anche la tradizionale copertura della "regia" logistica dell'evento a carico del Municipio, dai vigili urbani in servizio alle transenne fino al suolo pubblico gratuito, con piazza Unità a disposizione della Svbg dal 5 ottobre, il lunedì precedente alla regata, in programma domenica 11. *(pi.ra.)*

LA MENSILITÀ MEDIA È DI 787 EURO, DIECI IN MENO DEL RESTO D'ITALIA

Un triestino su tre è in pensione: siamo quarti in Italia

Non è la solita fotografia sulla Trieste città di vecchi, ma il risultato è lo stesso. Un'indagine pubblicata ieri da *Il Sole 24 Ore* ci mette infatti al quarto posto assoluto tra le province italiane con il maggior numero di pensionati rispetto agli abitanti. Tra assegni di vecchiaia, anzianità e prepensionamento - stando ai numeri dell'Inps per il 2008 - ne beneficiamo in 87.172, cioè in 369 ogni mille residenti. Più di un triestino su tre insomma è di "professione" pensionato.

Una densità più alta della nostra la si ritrova solamente a L'Aquila (435 ogni mille), Nuoro (407) e Biella (377) mentre Napoli (136) traina da fanalino di coda il gruppone, quasi tutto sudista, dei territori con meno assegni erogati dall'Inps in rapporto alla popolazione censita. «Se gli anziani da noi arrivano a una certa età e al Sud meno - ci pensa su il sindaco Dipiazza - forse questo dipende pure dalla qualità dei servizi sanitari e assistenziali».

Parlare di un primato regionale, per Trieste, è pleonastico. Gorizia segue a 325 per mille abitanti, Udine scende a 303 e Pordenone chiude la "scala" del Friuli Venezia Giulia a quota 281. Le altre tre province si mettono in fila pure nella graduatoria che tiene in considerazione l'entità dell'assegno: qui un pensionato porta a casa, mediamente s'intende, 787 euro al mese, nell'Isontino 762, nella Destra Tagliamento 739 e in Friuli 692. Siamo sotto, seppur di poco, dalla media tricolore di 797 euro mensili, ma in questo caso a fare la differenza è il milione abbondante di milanesi che hanno finito di lavorare e percepiscono ogni mese 1.059 euro. Che sono l'importo più ricco nella provincia con più pensionati, visto che Roma è dietro con 734mila volte 1.001 euro di mensilità.

L'aumento del monte-assegni si sente invece più altrove che in terra giuliana, anche restando in Fvg: nel 2008 le nuove pensioni di anzianità (escludendo nella fattispecie vecchiaia e prepensionamenti) sono state a Trieste 16.257, il 46,2% in più rispetto al 1998, a fronte di una media italiana del 68,6% alimentata di converso dal Sud, dove nell'ultimo anno si è registrato un autentico boom: +374,4% il record di Catanzaro.

Il trend cresce del 72,6% a Pordenone (l'anno precedente si sono registrate 25.437 uscite definitive dal mondo del lavoro per sola anzianità), del 63,2% a Udine (44.638) e del 50,1% a Gorizia (11.277). *(pi.ra.)*

Alcuni dei pensionati ospitati quest'estate dal bagno militare di Muggia

fotocopie - rilegature
dal 1954 a Trieste
cartoleria alternativa a BUON PREZZO
sangiusto
PENNE articoli per UFFICIO
TRIESTE - Via Torrebianca, 14
8.30-13 / 15-18.30 dal lunedì al venerdì

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

iPhone 3G

A partire da 0€.
Ora per tutte le tasche.

iPhone 3G 8GB

Con gli abbonamenti Zero TOP.

Con Scegli 3 New, iPhone 3G in comodato d'uso. Pagamento con Carta di Credito/RID, durata contrattuale 23 mesi, corrispettivo per recesso. Per info www.tre.it o i 3 Store.
TM & © 2009 Apple Inc. All rights reserved.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,70
Festivi 2,40

ABC Baiamonti termoautonomo totalmente ristrutturato: cucina abitabile 2 camere bagno servizio cantina 040761554.
ABC Borgo San Sergio ultimo piano ascensore vista golfo ingresso cucina soggiorno terrazzo verandato 2 matrimoniali bagno lavanderia cantina termoautonomo 040761554.
ABC casetta nel centro storico di Contovello cucina soggiorno servizio 2 spaziose camere bagno taverna 040761554.
ABC Ghirlandaio moderno ascensore luminoso ingresso cucina poggiolo salone terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio 040761554.
ABC Pam Campi Elisi moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggiolo saloncino 2 camere bagno poggioli 040761554.
ABC Tribunale ottimo: ingresso cucina abitabile 3 spaziose camere grande bagno autonomo 040761554.
(A00)
ABITARE a Trieste Grado centro palazzo signorile scorcio laguna soggiorno angolo cottura camera bagno poggiolone posto auto 040371361.
ABITARE a Trieste soprastante Università vista mare villetta a schiera di testa su due piani 100 mq garage doppio giardino 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste vicinanze Burlo ultimo piano vista mare saloncino cucinino due matrimoniali bagno poggioli posto auto 040371361.
ABITARE a Trieste villa S. Barbara Muggia nuova signorile in quartiere residenziale vista mare 450 mq con parco e piscina 040371361.
AREA 0407606141 via dell'Agro cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizi separati, soffitta, auto metano. Euro 100.000.
AREA 0407606141 via Giuliani alta perfetto, arredato, moderno, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 125.000.
AREA 0407606141 via Parenzan cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, posto macchina. Euro 128.000.
CERVIGNANO. Centrale mini termoautonomo, vista fiume, 2° piano, ascensore: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina. Cod. 100/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Centrale tricamere bilivello vista, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda altezza normale con caminetto, garage, 135.000 euro. Cod. 15/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Centralissima casetta accostata bicamere tripli servizi terrazzo, ristrutturata completamente, tre livelli. Cortiletto con aiuola. Prezzo interessante. Cod. 99/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Ottimo tricamere ristrutturato: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 terrazze, 2 matrimoniali, 1 singola, bagno, garage. 120.000 euro. Cod. 4/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO. Termoautonomo 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, terrazza, 2 camere, bagno, posto auto, da rimodernare. 60.000 euro! Possibilità garage. Cod. 80/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO centrale, 3° piano, ascensore, ottima esposizione: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, doppi servizi, garage. 105.000 euro. Cod. 16/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO centrale. Appartamento luminoso, ultimo piano, vista aperta: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, bagno, garage. 90.000 euro. Cod. 77/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO centrale. Ottimo investimento: appartamento mini termoautonomo, ripostiglio, grande terrazza, ascensore. Completamente arredato, già affittato: 70.000 euro. Cod. 20/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO centro. Termoautonomo, ristrutturato, arredato, perfetto: ingresso, soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, cantina, posto auto: 85.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO piazza principale. Ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramicissimo, termoautonomo, clima, 130.000 euro. Cod. 28/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO primissima periferia. Investimento o trasformazione in bifamiliare: palazzina 4 enti, giardino, posti auto. Da sistemare: 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CERVIGNANO rifinitissimo bicamere primoingresso mansardato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Costalunga in villa bifamiliare appartamento completamente ristrutturato di c.a. 90 mq con ampio box e giardino euro 220.000 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Molino a Vento appartamento in ottime condizioni cucina abitabile soggiorno matrimoniale e bagno riscaldamento autonomo climatizzatore euro 95.000 tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Residence «Le Agavi» appartamento in buone condizioni: cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni, terrazzo, cantina e ampio box. Euro 175.000 tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, c.a. 100 mq + cortiletto. Euro 235.000 tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare Settefontane alta, luminoso 5.o piano con ascensore, c.a. 75 mq: cucina, soggiorno, due stanze, bagno, servizio, due poggioli, ripostiglio. Euro 125.000 tel. 0403498845.
CRISTINA Rufolo Agenteimmobiliare via Mazzini cedesi licenza bar con arredi e attrezzature. Locale con bagno in locazione. Euro 35.000 tel. 0403498845.
CROAZIA-UMAGO Zambrattia privato vende casa, garage, giardino, 100 m dal mare. Prezzo interessante 3338089415.
(B00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze corso Saba piano alto ascensore appartamento luminoso ampia metratura salone cucina 2 camere 2 camerette doppi servizi cantina euro 180.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola con parco alberato, 400 mq coperti, box doppio, 4 posti auto, taverna, palestra, sauna solarium euro 840.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Roiano adiacenze splendida costruzione d'epoca totalmente ristrutturata possibilità acquisti primingressi con finiture di alta gamma, a partire da 85.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000 possibilità acquisto posto auto.
FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autometano euro 149.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura, vista emozionante, salone, quattro / cinque stanze, tre bagni, giardini, terrazzi, 3 posti auto, piscina. Trattative riservate.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 via Roma mansarda primoingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo travi a vista ottime finiture interne ascensore euro 124.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Tigor splendido loft salone con zona cottura arredata, bagno soppalco con zona notte guardaroba e studio riscaldamento autonomo euro 180.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina stupenda villa singola con parco alberato, 400 mq coperti, box doppio, 4 posti auto, taverna, palestra, sauna solarium euro 840.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.
GALLERY altopiano caratteristica casa carsica con corte due livelli da ristrutturare completamente Cod. 41/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale ufficio c.a. 140 mq da ristrutturare 3 stanze sala riunioni doppi servizi ripostiglio euro 175.000, cod. 441/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento 7 ampie stanze bagno wc da ristrutturare euro 400.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo ufficio c.a. 86 mq termoautonomo videocitofono predisposizione cablatura. Cod. 625/P 0407600250.
GALLERY in stabile decorso ufficio d'ampia metratura al primo piano con ascensore nessuna barriera architettonica e cantina ripostiglio. Rif. 149/P 0407600250.
GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box possibilità permute. Cod. 57/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture Cod. 67/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Slovenia Sezana appartamento del 2008 pari primingresso soggiorno con angolo cottura e balcone due camere bagno cantina ripostiglio posto auto in garage coperto. Cod. 81/P tel. 040213294
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato salone cucina sei stanze archivio servizi. Cod. 359/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY ufficio di c.a. 467 mq totali disposto su due livelli con cortile e ampio box auto. Rif. 208/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto tre locali a uso archivio cod. 630/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA spazioso appartamento bicamere in piccolo condominio con cucina separata cantina e box auto. Cod. 96/P Gallery 0481969508.
GRADISCA appartamento monocamera termoautonomo in buone condizioni completo di arredi euro 85.000. Ottimo investimento. Cod. 74/P Gallery 0481969508.
MORARO villetta a schiera bicamere in ottime condizioni con garage tavernetta e scoperto di proprietà. Cod. 140/P Gallery 0481969508.
OTTIMO a Sistiana rimesso a nuovo appartamento con giardino di pertinenza di 150 mq riscaldamento autonomo ingresso soggiorno cucinotto due stanze bagno taverna di 35 mq due posti auto euro 185.000 Colbert 0403222046.
RABINO 040368566 Burlo adiacenze perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 86.000 rif. 6709.
RABINO 040368566 Corridoni perfetto terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale camera singola servizi separati ripostiglio euro 119.000 rif. 7209.
RABINO 040368566 Forlanini alta terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi terrazzo ripostiglio cantina posto macchina coperto di proprietà euro 158.000 rif. 7009.
RABINO 040368566 Gaspare Gozzi secondo piano senza ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati ammobiliato euro 98.000 rif 7309.
RABINO 040368566 Molino a vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostiglio euro 169.000 rif. 6609.
RABINO 040368566 periferico terzo piano senza ascensore soggiorno poggiolo cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 118.000 rif. 6509.
RABINO 040368566 Ponticello rimesso a nuovo ed ammobiliato secondo piano ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda cantina posto macchina di proprietà euro 125.000 rif. 7409.
RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina euro 210.000 rif. 6809.
ROMANS d'Isonzo villetta singola tricamere disposta due livelli con ampia terrazza a vasca porticato e giardino. Primo ingresso. Cod. 70/P Gallery 0481969508.
RUDA (Ud) casa di testa ristrutturata perfetta: ingresso, cucina, soggiorno, bicamere, biservizi, ripostiglio, 2 terrazze, bigarage, giardino. 170.000 euro. Cod. 39/P Gallery 043135986
www.galleryimmobiliare.it
SAGRADO appartamento bicamere ultimo piano con cantina e box auto. Termoautonomo e spese cond. minime. Cod. 73/P Gallery 0481969508.
SPAZIOCASA 040369950a euro 190.000 Chiarbola in posizione tranquilla ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 stanze bagno parcheggio occasione.
(A00)

Continua in ultima pagina

iPhone 3G

Trovalo nei migliori 3 Store.

Trieste
Via delle Torri, 2

Gorizia
Piazza Unità, 13 (Gradisca d'Isonzo)

Pordenone
Via L. De Paoli, 5/A

Udine
Via Carducci, 6
Via Roma, 55 (Cervignano del Friuli)
Via Cotonificio, 45 (Tavagnacco)

Belluno
Via Mariano Tonegutti, 4

Padova
Via Girolamo Fabrici d'Acquapendente, 39
Via Martiri della Libertà, 3/5
Via Giuseppe Verdi, 1 C (Abano Terme)
Via Roma, 23 (Albignasego)
Via Ca' Nave, 13 (Cittadella)
Via del Santo, 53 (Limena)
Piazza Ossicella, 15 (Monselice)
Corso Terme, 136/Q (Montegrotto Terme)
Via dei Carrara, 77 (Piazzola sul Brenta)
Via Roma, 72 (Piove di Sacco)
Via Piovego, 49 (San Giorgio Pertiche)
Piazza IV Novembre, 14
(Sant'Angelo di Piove di Sacco)
Via Padova, 66 (Selvazzano Dentro)
Via Roma, 192 (Vigodarzere)

Rovigo
Corso del Popolo, 269
Viale Porta Po, 193

Treviso
Via Battisti, 2
Piazza San Vito, 18
Via Postumia Centro, 88
(Gorgo al Monticano)
Via C. Battisti, 1 (Oderzo)
Via Terraglio, 216 (Preganziol)
Via dei Cimbri, 13 (Vittorio Veneto)

Venezia
Piazza Ferretto, 83 (Mestre)
Via San Donà, 75
Corso del Popolo, 1217 (Chioggia)
Via delle Sirene, 11 (Iesolo)
Via Lazzari, 1/B (Mestre)
Via Cesare Battisti, 40 (San Donà di Piave)

Verona
Via Giuseppe Mazzini, 22
Via Cairoli, 8
Piazza Isolo, 1/B
Via Stradone Porta Palio, 2
Via Tombetta, 91/B
Via Unità d'Italia, 322
Via Nazionale, 16
(San Martino Buon Albergo)
Via Trentino,1 C/O Cc La Grande Mela (Sona)

Vicenza
Piazzale Giuseppe Giusti, 8/10
Corso Andrea Palladio, 202
Via Generale Cadorna, 22 (Arzignano)
Via Angarano, 65/B (Bassano del Grappa)
Via Paraiso, 42 (Schio)
Corso Giuseppe Garibaldi, 174 (Thiene)

E in altri 83 3 Store del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. Trova quello più vicino a te su www.tre.it

IL RADUNO IN VIA TORINO

Emozione e ricordi tra i presenti alla manifestazione ideata nell'ambito del 56° meeting a livello nazionale, in svolgimento in questi giorni in città

Esuli, aperta la mostra «In quelle immagini c'è la vera Dalmazia»

Un centinaio di persone all'evento, già ospitato a Zara, a Spalato e in Italia a Milano e a Roma

«Per me è un ritorno alla gioventù»: così Ada Ceccoli, fondatrice del primo "Dalmazia Club" di Trieste all'inizio degli anni '50, definisce la mostra sulla cultura dalmata inaugurata ieri al Museo di via Torino nell'ambito del 56esimo raduno nazionale dei dalmati. «L'identità dalmata che ha trovato precoce asilo a Trieste – aggiunge Ceccoli – sta trovando infine una sua soddisfazione».

Un centinaio persone ieri ha preso parte alla conferenza d'inaugurazione della mostra: «La sezione principale nasce da una mostra itinerante sui pittori dalmati italiani contemporanei – spiega il presidente del raduno, Renzo de' Vidovich – che abbiamo portato in precedenza a Zara e Spalato ma anche a Roma e Milano, e che abbiamo integrato con ulteriori artisti». Alla contemporaneità gli organizzatori del raduno hanno voluto affiancare anche la memoria: oltre all'esposizione sull'esodo di istriani, fiumani e dalmati, due sezioni della mostra sono dedicate a "Lussino isola marinara" e a una raccolta fotografica sui bombardamenti di Zara.

Tra gli artisti contemporanei, cui è dedicato il quarto piano del museo, spicca la presenza di Gaspare Manos, giovane pittore d'origine dalmata le cui opere riscuotono grande successo di critica e pubblico a livello internazionale: «Ho portato sei opere – spiega – dedicate a Venezia e New York, per esprimere le radici e il cosmopolitismo del popolo dalmata: in novembre gli stessi quadri verranno esposti a Parigi, ma ho voluto portarli prima qui per dare un sostegno a questa causa».

Attraversando le sezioni della mostra molti dei partecipanti tornano con la memoria alla terra perduta: «Queste opere e questi oggetti sono una testimonianza fondamentale della nostra civiltà oltreadriatica prima e dopo l'esodo», commenta orgoglioso Giorgio Baroni, divenuto profugo ancor prima di nascere quando la madre fuggì dalla Dalmazia portandolo in grembo. «Non ho mai rivisto la mia terra – ricorda invece Ada Ceccoli – e solo in occasioni come questa ho modo di ritrovarla».

A fianco a chi ha vissuto il dramma dell'esodo c'è anche chi, pur essendo nato fuori dalla Dalmazia, cerca così le sue radici: «Sono nata a Trieste ma i miei genitori sono dalmati – racconta una signora -: mio padre, che oggi ha 99 anni, lasciò la sua Brazza nel '42 per non tornarvi più. Oggi io sono qui per spirito romantico e per senso di appartenenza». Marzia Vodopia, invece, vive a Roma ed è consigliere dell'associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia: «Sono istriana di Pola – spiega – ma ho voluto partecipare al raduno dei dalmati e ne ho tratto un'impressione bellissima: in una settimana si possono toccare tutte le tematiche inerenti a un tema così complesso. Spero che un evento di tale livello venga organizzato al più presto anche per gli istriani». Vodopia è sorpresa anche dalla qualità del museo di via Torino: «Era necessario che a Trieste ci fosse un ambiente che potesse ospitare la nostra eredità di valori ed espressioni artistiche». Al termine della conferenza i convenuti hanno potuto godere di un lauto buffet organizzato per l'occasione da Ada Ceccoli, che assicura: «Ho dato tutto e sto dando ancora tutto per la mia patria, spero che in futuro i giovani portino avanti il nostro lavoro».

Giovanni Tomasin

Sopra e in alto due immagini della mostra allestita al museo di via Torino per il raduno dei dalmati (Foto Lasorte e Bruni)

MARKETING URBANO

Il commercio torna sui banchi di scuola

Ciclo di lezione sul turismo voluto dalla Confcommercio assieme alla Fondazione CRT

Sarà con ogni probabilità riproposto anche in futuro "Marketing urbano", il progetto messo in piedi dalla Confcommercio, con il contributo finanziario della Fondazione CRTrieste, che prevedeva l'organizzazione e l'allestimento di momenti di approfondimento su diverse tematiche a favore delle imprese del terziario che operano in città. L'annuncio è stato dato ieri dal vice presidente della Fondazione, Renzo Piccini, in occasione del bilancio del primo quadriennio di attività.

«Il consiglio di amministrazione – ha detto Piccini - si riunirà quanto prima, per prendere in esame la possibilità di un nuovo progetto della stessa natura». Dal 2005 a oggi si sono svolti una cinquantina fra incontri, seminari e approfondimenti, che hanno coinvolto, complessivamente, quasi 2mila partecipanti. La Fondazione CRTrieste ha impegnato risorse per un totale di 200mila euro a favore del terziario locale. «Uno degli obiettivi della Fondazione – ha aggiunto Piccini – è quello di favorire lo sviluppo sociale ed economico della città e questi momenti di formazione vanno proprio in questa direzione».

Antonio Paoletti, presidente della Confcommercio triestina, ha definito «molto importanti» i numeri della partecipazione agli incontri. «Una quarantina di persone presenti di media a ciascuno dei quasi 50 seminari che si sono svolti nel quadriennio – ha precisato – rappresentano un grande risultato. Adesso auspichiamo che si possa passare, sempre con l'aiuto della Fondazione CRTrieste, a una seconda fase da dedicare specificamente al comparto del turismo, fondamentale per la città, anche in vista della realizzazione del progetto del "Parco del mare". Il futuro di Trieste – ha concluso Paoletti – passa soprattutto attraverso la crescita di qualità del settore turistico».

Entrando nel dettaglio, Patrizia Verde, vicedirettore della Confcommercio, ha parlato di «una prima fase, nel corso della quale sono stati organizzati 28 incontri, per complessive 115 ore di formazione, con 1.031 partecipanti, alla media di quasi 37 presenti per sessione. Nell'ultima parte del progetto – ha proseguito – gli incontri sono stati 21, con 107 ore in aula, e in questo la media di adesioni ha sfiorato le 50 unità per sessione». Fra i temi più interessanti, sono stati citati i seminari "Da studente a imprenditore", "Commercio e la città", "Equilibri di vendita", "L'Europa e il ruolo degli anziani". Affrontate anche le normative della sicurezza sul lavoro.

Ugo Salvini

Mezzi in dotazione alla R.S. Industrial&marine safety

I QUARANTA GUARDIAFUOCHI OPERERANNO ANCHE SULLE NAVI

Porto, servizio antincendio alla Witness

La nuova ditta ha assunto gli ex soci della Cooperativa Santa Barbara

La Witness è la nuova società del gruppo R.S. Industrial& marine safety che da ieri svolge il servizio integrativo antincendio a bordo delle navi, in golfo e all'interno del porto anche durante la lavorazione e la movimentazione di merci pericolose. «Con quaranta addetti specializzati e provvisti di tutte le autorizzazioni necessarie - ha spiegato Marijan Semec, direttore tecnico della Witness - avvieremo subito un programma formativo con particolare attenzione alla sicurezza e all'ambiente. Implementeremo inoltre il nostro parco mezzi che già dispone di attrezzature e sistemi all'avanguardia: autopompe, furgoni dotati di tecnologie innovative, un elicottero. Grazie alle nostre dotazioni tecniche siamo anche in grado di offrire il servizio di "sanificazione" di merci stoccate in container in entrata e in uscita dall'Italia».

«Gli ex soci della Nuova cooperativa Santa Barbara che svolgevano questo servizio fino alle settimane scorse - spiega Rosario Gallitelli, segretario di Fit-Cisl - sono diventati ora dipendenti della Witness. Per loro siamo riusciti a ottenere la salvaguardia di tutte le garanzie occupazionali e normative in base al contratto nazionale del comparto dei guardafuochi».

La Witness opera già nei porti di Monfalcone e di Porto Nogaro e fa parte della R.S. Industrial&marine safety, specializzata nel campo dell'antincendio in ambito marittimo e industriale, con sede e stazione di servizio principale a Trieste. Tra i suoi clienti vi sono anche l'Eni, la Fincantieri e il Gruppo Ferrovie dello Stato. *(s.m.)*

Partita la gara per il Palacrociere

Lavori per 8 milioni per trasformare l'Hangar 42 annesso alla Marittima

di SILVIO MARANZANA

Ora che le navi non arrivano più, è partita finalmente la gara per dotare Trieste di un vero Palacrociere. Scadono il 5 ottobre i termini per la presentazione delle domande delle ditte per un'opera sostanziosa con una spesa prevista di ben 8 milioni 390 mila euro che include interventi minimi sull'attuale Stazione marittima, ma una trasformazione completa dell'annesso magazzino 42 per ricavarne in particolare il salone da sbarco con servizi doganali e di ritiro bagagli per i crocieristi e che sarà collegato con un corpo scale trasparente all'edificio principale.

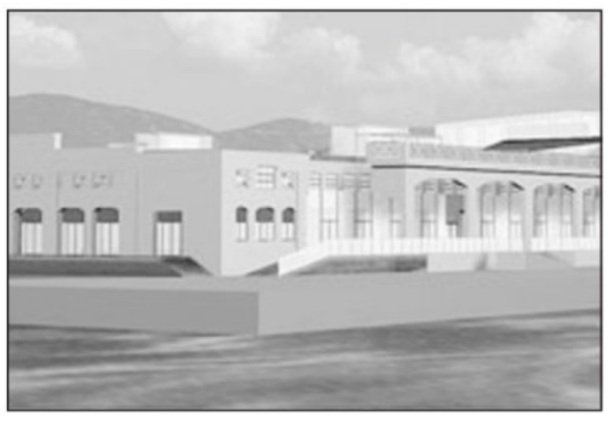
Altri mesi passeranno ora prima di poter appaltare i lavori e avviare il cantiere che rimarrà aperto per un paio di anni. Il Palacrociere potrebbe essere a disposizione già per il 2012, ma è difficile che le grandi compagnie lo tengano in considerazione già per quella stagione dal momento che i cataloghi vengono preparati con due anni di anticipo. L'anno successivo, il 2013, potrebbe essere quello buono per il ritorno delle grandi navi bianche anche perché, come hanno recentemente rilevato il presidente e il direttore di Trieste terminal passeggeri (Ttp), Franco Gerini e Livio Ungaro, nel frattempo è stata completata la Grande viabilità triestina, è stato aperto il Passante di Mestre e ora il porto di Trieste è rapidamente raggiungibile da tre aeroporti: Ronchi, Venezia e Lubiana.

Il Palacrociere fa comunque parte di un piano strategico più complesso e oneroso, trenta milioni di investimenti totali e cinque anni di lavori, progettato dall' Autorità portuale per far rientrare Trieste nel mondo delle crociere dal quale è clamorosamente uscita dopo che per qualche anno Costa e Msc, le principali compagnie che operano in Mediterraneo, l'avevano addirittura inclusa tra i propri home-port.

La pubblicazione del bando ha offerto comunque il destro a Maurizio Bucci, segretario della Commissione trasporti della Regione e "nemico" storico dell'attuale gestione di Ttp a tornare in campo per rilevare quelli che, a suo dire, sarebbero due errori. E cioè «non aver proceduto nella politica dei piccoli passi che con una spesa di un solo milione di euro avrebbero permesso un restauro molto più rapido del Magazzino 42 e non aver coinvolto le stesse compagnie nel progetto favorendo così anche il loro ingresso in Ttp che avrebbe già dovuto venir privatizzata da tempo».

Secondo il progetto dell'architetto Ugo Camerino, il pianoterra della Stazione marittima sarà dedicato all'ingresso dei crocieristi e ai controlli doganali, mentre dal piano superiore si accederà al collegamento con la nave che sarà effettuato tramite i vecchi "scalandroni" che saranno restaurati. Il Magazzino 42 verrà invece riservato agli arrivi e quindi al ritiro bagagli con le operazioni doganali. Tra i due edifici un corpo scale trasparente e quindi poco impattante per garantire il collegamento. In questo settore saranno anche posizionati gli impianti tecnici.

L'hangar 42 comunque, che oggi risulta degradato, sarà riportato alle caratteristiche originali salvaguardando i pochi elementi d'arredo tuttora esistenti. Ma il fatto rilevante è che gli spazi saranno flessibili e potranno ospitare, in assenza di navi bianche, i partecipanti a importanti congressi suddivisi in due sale rispettivamente da 600 e da 300 posti.



Il Palacrociere simulato al computer. In primo piano il 42

L'ANNUNCIO IN AULA DEL SINDACO FULVIA PREMOLIN

Rigassificatore, ricorso al Tar del Lazio

Iniziativa congiunta dei Comuni di San Dorligo e Muggia. Approvata la mozione Pdl-Udc

di RICCARDO TOSQUES

SAN DORLIGO La giunta di San Dorligo della valle è pronta a presentare un ricorso al Tar del Lazio contro il progetto del rigassificatore di Zaule. Il nulla osta alla delibera per l'affidamento dell'incarico professionale – all'avvocato Alessandro Giadrossi – è stato comunicato ieri mattina dal sindaco Fulvia Premolin durante la seduta straordinaria del consiglio comunale.

«Era un atto doveroso, coerente con il nostro pensiero e le nostre azioni – ha spiegato la Premolin – un procedimento che verrà portato avanti assieme al Comune di Muggia (che giovedì si riunirà in consiglio, ndr)». L'annuncio della delibera è avvenuto poco prima della votazione, da parte del consiglio, sulla mozione presentata dal gruppo consigliare Pdl-Udc proprio sul progetti di insediamento del terminale di rigassificazione nell'area ex Esso a Zaule.

Il consigliere di opposizione Roberta Clon (Pdl-Udc) ha letto in aula una mozione sottoscritta assieme a Roberto Massi e Roberto Drozina, in cui si esprimono forti dubbi sulla realizzazione del terminale di rigassificazione nell'area di Zaule. «Siamo molto preoccupati per la salute dei cittadini e per le conseguenze che questo impianto potrebbe avere sull'ambiente – ha spiegato la Clon – perché i dati in nostro possesso tendono a proporre conclusioni contraddittorie. È per questo che aspettiamo chiarimenti e verifiche da parte dei tecnici preposti».

Soddisfatto della mozione il consigliere dei Verdi-Idv, Dino Zappador: «Il testo originario presentato dai tre esponenti del centrodestra è stato modificato in una sua parte (su richiesta del consigliere della Slovenska skupnost Marko Savron, ndr), e ricorda l'impegno precedente del consiglio comunale su un tema molto importante come questo, portato avanti con coraggio da Drozina e dagli altri esponenti di centrodestra, tanto da andare contro le posizioni di politici della stessa appartenenza politica, come il senatore Camber o il sindaco di Trieste Dipiazza».

Simulazione al computer dell'impianto di rigassificazione

La mozione è stata votata da tutto il consiglio, tranne che da Boris Gombac. Il capogruppo di Uniti nelle tradizioni, al momento di esprimere il proprio voto è uscito dall'aula: «Ritengo che sia incoerente il fatto che la mozione sia stata presentata due giorni prima dell'incontro tra i primi ministri Berlusconi e Pahor, tenendo conto poi che la mozione presentata dagli esponenti del Pdl-Udc dice le stesse cose della giunta riguardo al ricorso al Tar».

Gombac ha inoltre rimarcato come sia «strano che l'opposizione di San Dorligo della Valle, che è di centrodestra, si sia imbarcata assieme all'opposizione nazionale di centrosinistra su un argomento che comunque verrà risolto da più alti organi istituzionali».

La votazione favorevole alla mozione presentata dal Pdl-Udc, e l'annuncio dell'approvazione della delibera della giunta per il ricorso al Tar del Lazio, sono le ultime espressioni delle forti perplessità che il progetto del rigassificatore stanno creando nel territorio di San Dorligo della Valle, una realtà che però – assieme al Comune di Muggia – sarà esclusa dalla conferenza dei servizi che verrà indetta dalla Regione, in quanto il progettato impianto non ricadrà sul suo territorio.

CRITICITÀ E BENEFICI DELL'IMPIANTO

Il Pd "pungola" la Provincia

TRIESTE Il Partito democratico ha proposto alla Provincia di attivare un percorso di approfondimento sulle criticità d'impatto e sui potenziali benefici del rigassificatore, coinvolgendo comunità scientifica, detentori di interessi ambientali, economici e sociali, azienda e altre istituzioni pubbliche. Tutto ciò in modo da favorire le necessarie risposte, dalle quali può dipendere una valutazione definitiva di sostenibilità e benefici.

La richiesta è stata avanzata alla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, da una delegazione del Pd, guidata dal segretario Roberto Cosolini e composta dai capigruppo in provincia, Maria Monteleone, in Comune, Fabio Omero e dal sindaco di Muggia Nerio Nesladek. La proposta è stata formulata a seguito all'ordine del giorno approvato dall'assemblea del Pd, in cui si rimarca l'esigenza di un'autorevole azione delle istituzioni per valutare gli effettivi impatti economici dell'impianto, e se, e come, possano essere superate le preoccupazioni su movimentazione delle navi, impatto sull'ambiente marino e sicurezza.

Di fronte alla richiesta del Pd la presidente della Provincia ha risposto di condividerne motivazioni e caratteristiche.

Muggia, entro il 2010 un nuovo distributore

L'area è quella dell'ex cantiere Alto Adriatico. Al Comune nove manifestazioni di interesse

Uno dei due distributori chiusi a Muggia

MUGGIA Entro il 2010 fare il pieno sarà più facile per i muggesani. Entro il prossimo anno nel piazzale dell'ex cantiere Alto Adriatico, area identificata come idonea dal Comune a ospitare la struttura, potrebbe infatti essere attivo un distributore di craburanti in regola con la normativa.

Alla richiesta del Comune di manifestazioni di interesse per la realizzazione del nuovo impianto, entro il 31 agosto hanno risposto nove soggetti. La conferma arriva dall'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, che esprime «soddisfazione per queste manifestazioni di interesse. Auspico che prima possibile si possa procedere con la variante al Prg, la gara e l'aggiudicazione in modo da garantire ai cittadini un importante servizio alle porte di Muggia. Quanto ai tempi, contiamo entro il prossimo anno di avere un distributore, sempre se le offerte saranno congruenti».

Il nuovo impianto, secondo le richieste formulate dal Comune, dovrà avere una superficie di almeno 2mila metri quadri, corsie di entrata e uscita, almeno ndue colonne di erogazione (almeno una con prodotti ecocompatibili) e sedici "pistole", servizi accessori (lavaggio, gommista, ristoro) e un adeguato numero di parcheggi in un'area di sosta attrezzata. I lavori dovranno concludersi entro move mesi dalla consegna dell'area.

Come si ricorderà, i due impianti all'ingresso della cittadina avevano chiuso rispettivamente il 15 e il 25 luglio, in seguito alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio. Un atto dovuto da parte dell'amministrazione. «Abbiamo dovuto ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa» spiega Bussani, riferendosi alle leggi regionali che definiscono i criteri di compatibilità territoriale degli impianti di distribuzione di carburante, prevedono di verificare la compatibilità entro il 15 luglio 2009 e, in caso negativo, di disporre la sospensione delle attività entro lo stesso mese.

Quanto alle possibili destinazioni degli impianti dismessi, per i titolari dei distributori ritenuti non a norma scatta una notifica ad adeguarsi, pena la sospensione per un anno dell'attività. Durante questi 365 giorni i gestori degli impianti potranno decidere se mettere a norma o meno le strutture. Ma, visti i costi e i lunghi tempi di realizzazione, l'ipotesi sarebbe già stata scartata dai diretti interessati.

Nel caso nulla venisse fatto per rientrare nei parametri di legge, quindi, il Comune dovrebbe dichiarare la chiusura delle aree e il conseguente smantellamento degli impianti. Ma non potrebbe farlo prima della scadenza del periodo previsto, un anno solare, appunto. «Se dopo un anno non verrà effettuato l'adeguamento - precisa Bussani - il Comune avrà l'obbligo di ritirare l'autorizzazione».

Gianfranco Terzoli

A GIORNI UN'ORDINANZA SPERIMENTALE DELL'ANAS

Sistiana vietata ai Tir, "confinati" in autostrada

DUINO AURISINA Mezzi pesanti banditi dal centro di Sistiana. Si avvia verso la soluzione l'annosa vicenda della circolazione dei Tir nel comune di Duino Aurisina. In via sperimentale, infatti, l'Anas emetterà nei prossimi giorni un'ordinanza con sui sarà vietata agli autoarticolati l'uscita dal raccordo autostrdale Trieste-Lisert, mentre i Tir provenienti da Monfalcone saranno indirizzati all'imbocco della camionale.

Il provvedimento, ora al vaglio degli uffici legali dell'Anas, durerà alcuni mesi. Al termine del periodo di prova le istituzioni valuteranno se l'espediente si sarà dimostrato utile a eliminare i disagi arrecati dal traffico pesante ai residenti e agli operatori commerciali.

La decisione è stata presa ieri mattina durante il tavolo tecnico convocato dal prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, cui hanno preso parte il sindaco di Duino Aurisina Ret, il suo vice Romita, il comandante della polizia municipale Pellizon, l'Anas, la Polstrada e il primo cittadino di Doberdò Vizintin.

All'incontro Ret ha prodotto un monitoraggio condotto la scorsa settimana, sulle strade di Duino Aurisina, dai vigili urbani. Che hanno rilevato, fra le 8.30 e le 12, la presenza di 74 camion, per la maggior parte provenienti dell'Est Europa, e diretti da Trieste verso Gorizia, Udine e Venezia.

«Alla luce di questa situazione, che il prefetto ha reputato inammissibile, e dello sviluppo turistico verso cui il territorio si sta orientando – ha commentato, dopo la riunione, il sindaco Ret – l'unica soluzione è stata l'ordinanza provvisoria dell'Anas. Ciò, in attesa degli interventi ben più importanti, ma suscettibili di essere realizzati fra tre o quattro anni, di liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse e dell'allargamento delle carreggiate all'altezza di Sablici».

L'ordinanza, che dovrebbe entrare in vigore a breve, prevederà naturalmente deroghe per le operazioni di carico e scarico nel territorio comunale. I dettagli tecnici verranno resi noti nei prossimi giorni, quando i legali dell'Anas avranno esaminato tutti gli aspetti del provvedimento.

I potenziali benefici dell'ordinanza sono stati sottolineati anche dal sindaco di Doberdò Vizintin: «Il divieto di uscita dei camion diretti a Venezia o a Trieste avrà come conseguenza diretta il mancato passaggio sul Vallone, che così si troverà liberato per due terzi dall'attuale flusso di mezzi pesanti».

Tiziana Carpinelli

Un Tir nel centro di Sistiana

LA RETE DI DUINO AURISINA: FONDI SBLOCCATI DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

San Giovanni, 170mila euro per le fognature

DUINO AURISINA Sbloccati dalla Provincia i fondi necessari alla realizzazione della fognatura di San Giovanni di Duino. Con l'approvazione dei finanziamenti collegati al Pal, il Piano di azione locale, si sono resi disponibili 169mila euro da destinare a quest'opera, necessaria a "chiudere il cerchio" delle fognature a Duino Aurisina.

A rendere noto lo sblocco dei fondi è il consigliere comunale di An Gianpiero Colecchia, che in una nota ringrazia Provincia, e in particole il vicepresidente Godina, per aver incluso il progetto della fognatura nelle opere approvate, e per aver trovato «la giusta mediazione, anche in collaborazione con gli assessori comunali Humar e Tamaro».

Il finanziamento al Pal proviene dalla Regione: in totale 1,9 milioni di euro, che sbloccano una serie di lavori in provincia. «Per il nostro territorio - ha spiegato Colecchia - il rifacimento della fognatura a San Giovanni di Duino rappresenta un'opera importante, non solo di per sè ma anche per chiudere il nuovo piano fognature nella zona Ovest del comune. A breve inizieranno i lavori per il rifacimento della fognatura del Villaggio del Pescatore, che seguono quelli effettuati a Duino. San Giovanni chiude il cerchio, con la possibilità poi di collegare questo impianto proprio al depuratore di Duino».

Il piano fognature del territorio, tuttavia, dovrà giocare la sua partita principale sul fronte di Sistiana, dove si finanzierà un progetto con gli oneri di urbanizzazione della baia, e dove l'obiettivo di lungo periodo consiste nella radicale modifica del depuratore che serve la zona.

Tornando all'approvazione del finanziamento al Pal, e alla fognatura di San Giovanni, Colecchia ha voluto rispondere alle polemiche di un anno fa: «Allora - ha scritto - in fase di predisposizione delle domande e dei progetti, il centrosinistra ci aveva accusato di mancanza di programmazione e capacità di attrarre i finanziamenti a disposizione. Evidentemente, non è stato così».

Proprio in tema di fognature, questa sera, nella sala parrocchiale del Villaggio del Pescatore, verrà illustrato il progetto esecutivo per il rifacimento della rete del Villaggio. L'appuntamento, fissato alle 18.30, ed è stato indetto dall'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar, che esporrà agli abitanti la tipologia dell'intervento e fornirà rassicurazioni sui disagi che inevitabilmente si verranno a creare nel corso dei lavori. *(fr.c.)*

OGGI E DOMANI A PORTO SAN ROCCO

Muggia discute i nodi economici del proprio futuro

MUGGIA Muggia si interroga sul futuro della cittadina e del suo territorio, non tralasciando peraltro le interazioni con i comuni vicini. L'appuntamento è fissato per oggi a Porto San Rocco, dove alle 17.30 inizierà la due-giorni della conferenza economica "Il Comune di Muggia nelle sfide del XXI secolo".

I lavori prenderanno il via con la presentazione dello studio, che reca lo stesso titolo della conferenza, da parte di Giacomo Borruso, presidente dell'Istiee. Seguiranno alcuni interventi istituzionali, moderati dal direttore del "Piccolo" Paolo Possamai. Preseranno la parola nell'ordine il sindaco di Muggia Nesladek, il presidente della Regione Tondo, la presidente della Provincia Bassa Poropat, il presidente dell'Autorità portuale Boniciolli, quello della Camera di commercio Paoletti, il presidente dell'Ezit Azzarita e di Paolo Costa, economista e presidente dell'Autorità portuale di Venezia.

Il centro storico di Muggia

Domani i lavori riprenderanno alle 9.30 con la sessione tecnica coordinata dall'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Muggia, Edmondo Bussani. Ad aprire la sessione sarà l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Federica Seganti. Seguiranno sette relazioni tematiche: agricoltura (Gianluigi Gallenti, Università di Trieste), industria (Fabio Neri, Università Luiss di Roma), commercio (Patrizia De Luca, Università di Trieste), turismo e cultura (Francesca Krasna, Università di Trieste), energia (Maurizio Fermeglia e Paolo Bevilacqua, Università di Trieste), ambiente (Antonio Brambati, Università di Trieste), trasporti e territorio (Vittorio Torbianelli, Università di Trieste). Le conclusioni verranno tratte da Franco Mosconi, (Università di Parma).

Domani pomeriggio sono previste due tavole rotonde. Una sugli attori economici e l'altra sugli attori territoriali. La prima vedrà la partecipazione dell'assessore regionale alle Infrastrutture Riccardo Riccardi. Nella secondo sono in programma interventi di rappresentanti della Regione, della Provincia, dei Comuni della nostra provincia, e di Capodistria.

SUMMIT PREFETTURA-REGIONE

Fernetti, al valico saranno rifatte pavimentazione e illuminazione

TRIESTE Saranno riasfaltati l'ultimo tratto di strada e il piazzale di Fernetti al confine, dove si trovava il posto di blocco eliminato nel momento dell'ingresso della Slovenia in area Schengen. L'area sarà inoltre dotata di nuovi impianti di illuminazione e verrà rifatta la segnaletica orizzontale e quella verticale.

Gli interventi sono stati decisi ieri pomeriggio nel Palazzo del governo nel corso di un incontro convocato dal prefetto Giovanni Balsamo, al quale hanno partecipato gli assessori regionali alla Viabilità e infrastrutture Riccardo Riccardi e al Patrimonio Sandra Savino sul tema della manutenzione e della messa in sicurezza delle strade che portano al valico. Dopo l'abbattimento delle barriere fisiche del confine è emersa infatti la necessità di una risistemazione completa dell'area.

Nel corso della riunione sono state esplorate le possibili soluzioni tecniche per ridefinire le competenze, ora suddivise fra Demanio, Regione (con Fvg Strade) e Anas. Gli assessori Savino e Riccardi hanno dato la massima disponibilità della Regione per arrivare a un accordo che possa portare nel modo più rapido possibile alla messa in sicurezza della viabilità a Fernetti.

Il transito dei camion che si fermano all'autoporto è tornato frattanto leggermente a crescere, in particolare grazie ai mezzi russi e ucraini, dopo il crollo del 30 per cento circa rispetto al 2008 che si era registrato nei primi mesi di quest'anno.

E Serfer, la società delle Ferrovie, ha inoltre completato il progetto preliminare per la realizzazione del raccordo ferroviario tra la linea che collega Opicina a Sesana e il Terminal stesso, e che sarà realizzato grazie a un milione di euro stanziato dalla Regione. Per alcune settimane, in primavera, un treno aveva collegato il Molo Settimo a Fernetti seguendo il percorso attuale, accidentato e tortuoso, poi la massicciata aveva ceduto e il collegamento è stato sospeso. Riprenderà quando sarà nuovamente transitabile il tratto da rifare, lungo non più di 150 metri.

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

CORSI GRATUITI PER ASSISTENTI ALLA PERSONA

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di formazione per il conseguimento del "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE NEI PROCESSI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA".

Il prossimo corso in partenza si svolgerà a Trieste e a Udine.

L'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

✓ **Destinatari**. Persone in stato di disoccupazione o non occupate, badanti, assistenti domiciliari senza qualifica.
✓ **Requisiti richiesti per l'iscrizione**. Idoneità allo svolgimento della mansione come previsto dall'ordinamento didattico.
✓ **Sede di svolgimento del corso**. Trieste e Udine
✓ **Durata del corso**. 200 ore teorico pratiche
✓ **Condizioni di frequenza**. Frequenza obbligatoria
✓ **Certificazione rilasciata**. Attestato di frequenza valido a tutti gli effetti di legge
✓ **Iscrizioni**. Iscrizione alle selezioni entro le ore 19.00 del 9 ottobre 2009.
✓ **Avvio del corso**. Avvio previsto per il giorno 14 ottobre 2009.

Per informazioni e iscrizioni
FISA - Sede di Trieste - Corso Italia, 27 - Tel. 346 3700823
Lunedì / mercoledì / giovedì / venerdì 17.00 / 19.00
sabato 10.00 / 13.00

15 SETTEMBRE

- **IL SANTO**
  S. V. Addolorata
- **IL GIORNO**
  è il 258° giorno dell'anno, ne restano ancora 107
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.43 e tramonta alle 19.16
- **LA LUNA**
  Si leva alle 2.16 e cala alle 17.26
- **IL PROVERBIO**
  La giustizia può appisolarsi un poco ma alla fine vede.

FESTEGGIA UN SECOLO L'AZIENDA TRIESTINA

Numeri civici blu e bianchi, una chicca "vintage" della centenaria ditta Villa

Per ogni nuovo proprietario una clausola irrinunciabile: conservare il busto in gesso del fondatore Alessandro

Giuliana Cisilin, attuale titolare de "La Grafica A. Villa" con il busto del fondatore

Vecchie latte smaltate di dimensioni ridotte, dal caratteristico fondo di blu sul quale spiccano il nome della via e il corrispettivo numero civico scritti in bianco. Collocate a fianco dell'ingresso degli stabili, queste tabelle bicolori rappresentano un peculiarità dell'arredo urbano della città, visto che ogni comune adotta un tipo diverso di tabella per indicare le vie e i numeri civici e sono un prodotto di fattura artigianale realizzato da una piccola azienda locale, la premiata ditta Alessandro Villa, specializzata nella produzione di timbri e targhe e avviata fin dai primi decenni del secolo scorso.

«Affermare da quanti anni esiste questa azienda - racconta Giuliana Cisilin, attuale titolare della Grafica A. Villa - risulta difficile, se non impossibile. Ho provato a fare ricerche ma senza grandi risultati. In tanti anni di lavoro ho conosciuto vari signori ultraottantenni, i quali mi hanno raccontato che da bambini spesso accompagnavano i loro genitori ad acquistare timbri o targhe dal signor Villa». Anche se una datazione precisa è impossibile, si tratta sicuramente di una realtà quasi centenaria, che forse ha addirittura già compiuto il suo primo secolo di vita. Il primo documento ufficiale presente nello storico esercizio che attesta l'esistenza dell'azienda risale al 1937 ed è un riconoscimento per l'attività svolta dallo....."stabilimento artistico di incisoreria del Cavalier A. Villa". A quell'epoca ogni singolo pezzo veniva prodotto a mano, con meticolosità certosina, e chissà quanti triestini avranno notato le celebri targhe di ferro smaltato appese all'ingresso di uno studio medico o sulla porta di un ufficio.

«Ancora oggi - continua Giuliana - capita che qualche cliente mi mostri un vecchio timbro o targa di nostra produzione, articoli oramai apprezzati soprattutto dai collezionisti».

Il negozio, affacciato sull'allora piazza Grande, aveva sede al piano terra dello storico palazzo Modello, proprio negli stessi spazi oggi occupati da una nota agenzia di viaggi.

«Dalle testimonianze raccolte da alcuni clienti storici - prosegue la titolare - ho scoperto che il signor Alessandro Villa era un personaggio pubblico, di una certa rilevanza sociale e conosciuto da tutti».

Nel corso degli anni l'incisoreria cambia sede e si trasferisce in via S. Nicolò, non più in un foro commerciale posto a livello stradale ma al piano; negli anni '50 il fondatore viene a mancare e, in assenza di eredi diretti, la gestione passa di mano varie volte fino al 1991, quando subentra Giuliana Cisilin. Però per ogni nuovo proprietario c'è una clausola da rispettare, espressamente voluta proprio dal fondatore: conservare il busto in gesso raffigurante Alessandro Villa.

«Oggi portiamo avanti lo storico nome - conclude Giuliana - continuando sempre a produrre timbri in gomma e a proporre il lavoro di incisoreria affiancato a quello di grafica. Infatti negli ultimi quindici anni questo settore ha subito un radicale cambiamento, ma nonostante la tecnologia odierna permetta di lavorare qualsiasi materiale, risulta sempre più difficile trovare certi materiali, come le classiche latte blu reperibili fino ad alcuni mesi fa».

Andrea Di Matteo

IN MOSTRA ALLA GALLERIA "CARTESIUS"

Tre movimenti nei quadri di Cervi

I lavori di Ennio Cervi, architetto e pittore, fino al 30 settembre alla galleria "Cartesius"

Figlio d'arte (il padre Aldo è stato un importante architetto triestino del '900), **Ennio Cervi**, anch'egli architetto, oltre che pittore, incisore e fotografo, è presente alla **Galleria Cartesius fino al 30 settembre** con una selezionata sequenza dei suoi lavori su carta più recenti, realizzati negli ultimi due anni, accanto a due grandi tavole.

Educato alla scuola del padre e grazie alla frequentazione di eminenti artisti triestini, sostanzialmente autodidatta in pittura, l'artista persegue da sempre un percorso di rastremazione del segno, della forma e dei volumi attraverso la narrazione emozionale delle sorprese vibranti di luce e di colore che abitano i fondali marini. La magia del mare, i suoi silenzi e la sua violenza, che hanno ispirato tanti pittori e scrittori, il mistero dei fossili e i pesci sono interpretati da Cervi in modo emotivo e razionale al tempo stesso, facendo leva sulla traccia espressiva sintetica, la quale è stata il Leitmotiv dell'evoluzione del linguaggio del novecento.

Abile disegnatore, come si svela anche nelle prove giovanili, esposte in qualificate sedi triestine, nazionali e internazionali, l'architetto-pittore persegue e costruisce a suo modo, attraverso un segno, che talvolta sembra sfiorare la fascinazione del divisionismo, un percorso di sintesi, recentemente giunto alla soglia dell'astrazione. Sempre supportato da una tecnica ineccepibile, che miscela acrilici e pastelli declinati su preziose carte artigianali con la spugna e in parte con la spatola, l'artista struttura tre filoni: i lavori orizzontali, gli ittiogrammi, neologismo che significa "calligrafia di pesci", e i movimenti. In tali lavori il progetto pittorico persegue e raggiunge la convincente semplicità delle opere pubbliche più note, come per esempio il Monumento alla Foiba di Basovizza (realizzato in collaborazione con Livio Schiozzi) e quello che ricorda l'abnegazione del medico Giuseppe Micheletti nella tragedia di Vergarolla - le quali lo hanno fatto conoscere al grande pubblico - svolte accanto a quelle private, di arredamento e di allestimento navi.

Marianna Accerboni

L'energia più efficace? Il risparmio

Il fisico Renzo Rosei fa lezione in piazza Sant'Antonio a "Casa verde casa"

Ristrutturare Cattinara e costruire il nuovo Burlo secondo i principi dell'architettura sostenibile farebbe risparmiare 30 mila Mhw all'anno. Ognuno di noi consuma quasi 100 volte quanto consumava un uomo dell'età della pietra. Il petrolio non sta finendo, ma sarà sempre più difficile estrarlo e il suo costo aumenterà vertiginosamente.

Così, alternando il micro e il macro, il locale e il globale, **Renzo Rosei** - docente di Fisica della materia all'Università di Trieste e, tra le altre molte cose illustri, protagonista della nascita del Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra come stretto collaboratore del professor Luciano Fonda - ha catturato l'attenzione del pubblico accorso sabato scorso alla sua lezione all'aria aperta sulle energie rinnovabili in piazza Sant'Antonio, nell'ambito della manifestazione **"Casa Verde Casa - Dalla casa efficiente alla città sostenibile"**. Con gran successo delle "ecosedie" realizzate con i pacchi dei quotidiani invenduti, e significativa presenza, oltre ad Antonio Paoletti e Alessandro Settimo, presidente e vicepresidente della Camera di Commercio organizzatrice dell'evento, di addetti ai lavori in ambito imprenditoriale.

"Lezione" all'aperto del professor Rosei sulle fonti energetiche del futuro

Partendo dall'escalation dei consumi energetici di oggi - 120 miliardi di kw all'anno, pari all'energia generata da 14mila centrali nucleari: 35% dal petrolio, 25% dal carbone, 21% dal gas naturale, 10% dalle biomasse, 6% dal nucleare, 2% dall'idroelettrico e appena l'1% dalle altre rinnovabili - Rosei, affiancato da una solida massa critica a livello di comunità scientifica internazionale, propone una valutazione delle fonti e tecnologie energetiche in base a parametri nuovi di produttività, resa e sostenibilità: devono essere in grado di produrre quantità significative di energia, devono produrne molta più di quanta non ne richieda il loro funzionamento e devono essere in grado di produrre per tempi molto lunghi senza fare danni ad altre attività e agli esseri umani.

Il "numerello" da tenere in considerazione è l'Eroei, acronimo di Energy Return On Energy Investment: significa, come detto, che la tecnologia deve produrre più energia di quanta non ne richieda per essere prodotta. Più alto è l'Eroei, più conveniente è la tecnologia. Se ai primordi della sua estrazione l'Eroei del petrolio era 100, oggi è appena 15. Appena più sopra, ma comunque in costante calo, l'Eroei del carbone, mentre il nucleare è appena sopra la soglia di sostenibilità, il 5, e il bioetanolo attuale è addirittura sotto tale soglia.

Qual è la sorpresa? Che il risparmio energetico già oggi è di gran lunga la fonte più redditizia, seguita dal solare e dall'eolico. Sono queste le fonti di energia del futuro: efficaci e sostenibili. La soluzione c'è. Il problema è che non esiste ancora la consapevolezza e la maturità per metterla in pratica. La chiusura di Rosei è infatti piuttosto sconfortante: «Sono scelte che coinvolgono la politica, l'economia, la sociologia, la cultura. Credo purtroppo che ci renderemo veramente conto dei problemi del risparmio energetico e dell'impatto ambientale solamente quando sbatteremo il muso contro le loro più negative conseguenze».

DA GIOVEDÌ UN CONVEGNO E UNA TAVOLA ROTONDA PROMOSSI DALL'ASSOCIAZIONE "PIER PAOLO VERGERIO"

Ungheria e paesi dell'ex "blocco" vent'anni dopo la caduta del Muro

Giovedì, dalle 16.15, nella sala "Bazlen" di Palazzo Gopcevich e **venerdì** dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18, nella sala conferenze della Biblioteca statale in Largo Papa Giovanni, si terrà il convegno internazionale di studi **"Quei bellissimi anni Ottanta... La transizione del 1987-90 e dintorni"** promosso dall'**associazione culturale italoungherese del Friuli Venezia Giulia "Pier Paolo Vergerio"**. Al convegno, cui presenzieranno anche l'ambasciatore d'Ungheria Miklós Mérényi e l'ambasciatore Pietro Ercole Ago, segretario esecutivo dell'Ince di Trieste, partecipano quattordici relatori provenienti da diverse università e istituzioni culturali italiane ed estere. Verrà trattato il tema della transizione politica in tutti i paesi del blocco comunista, affiancate da relazioni e approfondimenti su temi culturali. **Sabato, dalle 10.30, alla Casa della pietra di Aurisina, è in programma invece una tavola rotonda dal titolo "Vent'anni dopo il crollo del muro"**.

Novembre 1989: i momenti prima della caduta del Muro

Il 1989 è un anno straordinario nella storia del '900. È l'anno in cui cade il muro di Berlino e termina la Guerra fredda. Grandi cambiamenti sono in corso nell'Unione sovietica di Mikhail Gorbacev e negli altri paesi del blocco comunista. Il 19 agosto 1989 l'Ungheria apre la frontiera con l'Austria: è il primo varco nella cortina di ferro e gli ungheresi lasciano passare chi fugge dalla Germania orientale. Alla fine di agosto, a Varsavia si forma un governo il cui primo ministro è un esponente di Solidarnosc. Il 23 ottobre 1989 viene proclamata la nuova Repubblica Ungherese. Il 9 novembre è il Muro di Berlino che crolla, il simbolo per eccellenza della divisione in due dell'Europa.

Il convegno "Quei bellissimi anni Ottanta..." è stato promosso per celebrare il ventennale della caduta del Muro che ha praticamente segnato nei paesi dell'Europa centrale e orientale la generalmente pacifica transizione dal comunismo alla democrazia, al pluripartitismo e al liberismo. Il tema è incentrato quindi sulla transizione di regime avvenuta in questi paesi, con particolare riferimento però al caso ungherese.

L'obiettivo è fornire un ampio quadro dei cambiamenti politici e socioeconomici avvenuti in Ungheria, nonchè una panoramica delle numerose e complesse problematiche che hanno caratterizzato i primi anni di storia economica e sociopolitica di questo paese dopo la grande svolta del 1987-90, comparando i suddetti cambiamenti sociopolitici con quelli avvenuti in altri paesi ex comunisti (Jugoslavia e paesi dell'ex blocco sovietico) dopo la caduta del regime comunista e la trasformazione dell'economia da un contesto politico istituzionale burocratico e centralizzato a uno democratico e capitalista di mercato. In dettaglio, si tenterà di fare un'analisi comparativa delle cause politiche, economiche e sociali che hanno portato l'Ungheria e gli altri paesi comunisti a vivere in modi talvolta radicalmente differenti il processo di transizione iniziato nella seconda metà degli anni '80.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

15 settembre 1959 di R. Gruden

● Con l'intimazione «Exeant omnes» è iniziato ieri a San Giusto il quarto Sinodo diocesano, indetto dal vescovo mons. Santin a distanza di 331 anni da quello precedente.

● L'Enit di Nizza ha informato il nostro Ente provinciale per il turismo di aver fatto mettere in onda, da Radio Montecarlo, alcune trasmissioni di propaganda dello spettacolo «Suoni e luci» di Miramare.

● Una motovedetta della Guardia di finanza ha salvato diciassette fuggiaschi dalla Jugoslavia. Il gruppo formato da sei uomini, sei donne e cinque bambini era alla deriva su di una imbarcazione inadeguata.

● Da lunedì scorso è stato posto il segnale di senso unico in via Rismondo (incrocio via Battisti - Giulia - Rossetti), vietando il traffico in direzione di via Coroneo.

● In risposta a una richiesta degli abitanti della zona, la Direzione provinciale delle Poste è venuta nella determinazione di collocare una cassetta di impostazione presso il grattacielo di Campo Marzio.

FARMACIE

■ DAL 14 AL 19 SETTEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante 7	tel. 040-630213
via Costalunga 318/A	tel. 040-813268
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Prosecco	tel. 040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Dante 7
via Costalunga 318/A
via Giulia 14
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco ....tel. 040-225141
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Giulia 14 tel. 040-572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	138,5
Via Carpineto	µg/m³	33,3
Via Svevo	µg/m³	47,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	23
Via Svevo	µg/m³	30

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	101
Monte San Pantaleone	µg/m³	113

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

SOSTEGNI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE

Fondi di solidarietà

Piccoli prestiti o aiuti economici "una tantum" per risolvere situazioni di difficoltà economica, e aiuto nella gestione del bilancio familiare in caso di criticità: è questo come si sa il progetto triennale ideato dalla Caritas e finanziato dalla Fondazione CrTrieste, dal Comune di Trieste e da quelli di Muggia e San Dorligo. Gli aiuti economici sono riservati a persone che hanno un lavoro, ma con reddito troppo basso e comunque non abbastanza ridotto da rientrare nei limiti Isee che consentono di ricevere aiuto dal Comune.

Sono stati così istituiti due fondi di solidarietà, cui possono contribuire sia enti sia cittadini privati. Per i versamenti al **Fondo di solidarietà Caritas Trieste** si può utilizzare il conto corrente Banco posta n. 95437620 (Iban: It 23 V 07601 02200 000095437620) e quello della banca Antonveneta n. 2022015 (Iban: It 15 U 05040 02232 000002022015) intestati a Diocesi di Trieste-Caritas diocesana.

Per contribuire invece al **Fondo Essere solidali a Muggia e a San Dorligo-Dolina** si può utilizzare il conto della banca Antonveneta n. 2022108 (Iban: It 46 Z 05040 02232 000002022108) intestato sempre a Diocesi di Trieste-Caritas diocesana.

Cresce il numero delle famiglie che non arriva alla fine del mese

POMERIGGIO

● VERGINE ADDOLORATA
Oggi, alle ore 17, nella chiesa Beata Vergine del Soccorso (piazza Hortis), messa nella ricorrenza della B.V. Addolorata, da sempre molto venerata a Umago e dagli esuli anche nel doloroso esilio.

● CUORE E DIABETE
Oggi alle 17 nella Sala Baroncini, delle Assicurazioni Generali, al terzo piano di via Trento n. 8 si svolgerà la conferenza-dibattito dal titolo: «Cuore&diabete - Come evitare le complicanze cardiovascolari». Illustrerà l'argomento e risponderà alle domande dei presenti il prof. Gianfranco Sinagra, cardiologo e direttore della Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste.

● ASSOCIAZIONE DIRIGENTI
Oggi, alle 16.30, riunione dei soci in sede. Antonio Pesante membro del Comitato Nazionale Dirigenti Pensionati Federmanager relazionerà sulle attuali problematiche previdenziali di interesse dei pensionati.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45, alla Farmacia alla Borsa, «Tutto quello che avresti voluto sapere sulla psicoterapia... e non hai mai osato chiedere!» relatore, Francesco Strano psicologo psicoterapeuta.

● ANNO FARIT
Oggi alle 17, nella sede di via Felice Venezian 30, verranno presentate tutte le iniziative della Farit per l'anno 2009/2010.

● INGLESE PER TURISTI
Le iscrizioni al corso d'inglese per turisti saranno aperte oggi alle 17, sede Farit, via F. Venezian, 30 tel. 040/314456 www.faritrieste.org. Per sole informazioni tel.: 040/633612.

● MOSTRA DI BON
Mostra personale di Adriano Bon «I profondi sentimenti» alla Sala del Giubileo in Riva Tre Novembre n. 9 visitabile da oggi al 6 ottobre da lunedì a sabato 17-20.30, festivi 10-13. Inaugurazione oggi alle 18. Mercoledì 23 settembre alle 18 tavola rotonda aperta, per conversazioni circolari sul tema dei sentimenti. Presentazione di Elena Bertocchi e Jasna Merkù. Interpretazione sonora di Fulvio Minghinelli.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci dei Rotary Club di Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti alle 20.30 allo StarHotel Savoia Excelsior. Fabio Cavalli terrà una conferenza sul tema: «Le ombre del passato. Investigazioni radiologiche su personaggi della Storia». Richiesta la prenotazione.

FINO A DOMENICA ARTE, MUSICA E BANCARELLE SULLE RIVE

Meta Village, "vernice" sotto la pioggia

Inaugurazione con gli ombrelli aperti, ieri pomeriggio, per **"Meta Village"**, la manifestazione di arte, musica, letteratura ed enogastronomia, giunta alla sua seconda edizione, dopo quella d'esordio di giugno. Stavolta gli organizzatori della "Meta turisti" hanno scelto il piazzale ricavato nel sito dove sorgeva la vecchia piscina Bianchi, quale sede dell'evento, mentre a giugno a ospitare le bancarelle e il palcoscenico era stata piazza Sant'Antonio.

«Si tratta di un cambiamento fondamentale – ha detto all'atto del taglio del nastro il consigliere comunale Lorenzo Giorgi, in rappresentanza dell'assessore Paolo Rovis – perché le Rive sono un naturale punto di ritrovo per tutti e venire in centro, per dare vita a un evento come questo, significa voler puntare in alto, nell'auspicio di coinvolgere un buon numero di triestini».

Uno degli stand ospitati all'interno del "Meta Village" (Silvano)

Elementi d'interesse non mancano. "Meta Village" prevede tanta musica. Una mostra mercato, arricchita dalla presenza di una ventina di operatori internazionali provenienti, oltre che dall'Italia, da Olanda, India, Ungheria. La ristorazione, con un angolo dedicato alle specialità dolciarie tipiche triestine. La presenza di auto storiche, a cura dell'associazione "Autostoriche Trieste", con la partecipazione del pilota di motociclismo Alex Milotic, che ha gareggiato nel Campionato europeo dell'Alpe Adria con la sua Aprilia RS 125. Sfilate di moda. Una mostra di quadri di Lodovico Zabotto, recente candidato alla partecipazione al Grande Fratello. Divertimento con giostre e gonfiabili per bambini e ragazzi. Dimostrazioni di ballo e attività sportive a cura di una quindicina di scuole di ballo e palestre cittadine. Un palcoscenico a disposizione degli artisti emergenti iscritti al concorso "Artisti in Vetrina 5", che si sfideranno all'ultima nota per accedere alle qualificazioni.

«Dobbiamo solo sperare che ci accompagnino condizioni atmosferiche favorevoli – ha sottolineato la presidente di "Meta turisti", Susanna Castellano - per poter portare a termine il programma».

Il villaggio sarà aperto **fino a domenica, dalle 10 alle 23, con ingresso libero**. Novità assoluta, il **salotto letterario dedicato alla cultura, curato da Renzo Maggiore, ogni mattina, dalle 10.30 alle 12.30**. Era presente all'inaugurazione Francesco Bettio, presidente della VII Circoscrizione.

Ugo Salvini

● CAPPELLA DI MONTUZZA
Oggi nella Chiesa di Montuzza alle 20.30 gli interessati al canto nella Cappella Corale dei Frati Cappuccini (soprani, contralti, tenori e bassi) possono presentarsi al direttore. Per ulteriori informazioni tel. 340/3138982.

● MESSA PER LOIK
La Farit ricorda la propria fondatrice Enrichetta Loik con una messa che sarà celebrata nella sede di via Venezian 30 oggi alle 19.

● YOGA E AYURVEDA
Inizia oggi il percorso di accompagnamento alla prevenzione presentato da Scuola Joytinat Yoga Ayurveda. Il programma inizia alle 18.30, seguito da una pausa ristoro alle 19.45 per riprendere poi alle 20.30 con una lezione di hata yoga. Via Felice Venezian n. 20 www.joytinat-trieste.org. Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● ESCUELA DE TANGO
Corsi di tango argentino promossi dall'associazione Barriosur a cura di Pablo Furioso nella palestra della scuola "Corsi". Prima lezione gratuita. Corso base A oggi dalle 20 alle 21.30; corso base B giovedì, 21.30-23. I single sono invitati alle prime lezioni per trovare un partner. Tel. 348-8575239; www.tangofurioso.it; barriosur@yahoo.it.

VARIE

TRIESTE SCHERMA
■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi di scherma per principianti/agonisti che si terranno nelle sedi di via Besenghi 16 e di Muggia. Info 393/9196805 e-mail triestescherma@alice.it.

MEDJUGORJE E MOSTAR
■ Sono ancora disponibili alcuni posti per il secondo pullman, promosso dal gruppo pesca del Cral Autorità Portuale, per il viaggio a Medjugorje, che avrà luogo nei giorni 18-19-20 settembre. Informazioni in segreteria alla stazione marittima al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (sig. Tiso) tel. 040/309930 oppure a qualsiasi ora al n. 347/1385622 (Bruno).

ASSOCIAZIONE IL CENTRO
■ L'Associazione «Il Centro» di Trieste propone 17-21 settembre: Conoscere Budapest; 26 settembre: Storia e natura in Austria; 17 ottobre: Darwin a Milano; 31/10-3/11: L'Umbria. Una meraviglia italiana; 13/12: I mercatini di Natale a Lubiana. Prenotazioni ed informazioni c/o «Il Centro», via Coroneo 5 (I piano). Tel. fax 040/630976; infoline +39 340/7839150 google: il centro trieste.

CORSO DI TANGO
■ Sono aperte le iscrizioni al corso per tutte le età di tango venerdì dalle 20.30 alle 22. Lezioni di prova gratuite. Info: Associazione La Noce via degli Artisti, 7/A. Cell.: 347/7020305 Erica lanoce2009@yahoo.it.

ESPERANTO A TRIESTE
■ Riprende a pieno ritmo l'attività dell'Associazione Esperantista Triestina con un nuovo orario: martedì dalle 17 alle 19, venerdì 19-21 e fra alcuni giorni inizieranno i corsi di base per l'apprendimento di questa lingua. La segreteria è a disposizione per iscrizioni ai corsi, informazioni sull'attività e le gite, nonché sulla partecipazione ai congressi internazionali del 2010 che si terranno a Ulan Baator-Mongolia e La Habana-Cuba. Info via del Coroneo 15, programma delle manifestazioni tel. 366/1720440, 331/4805706, esperantotrieste@yahoo.it / nored@tele2.it.

STUDIARE ALL'ESTERO
■ Rotary International nell'ambito del Georgia Rotary Student Program, offre ai giovani dai 19 ai 25 anni, la possibilità di usufruire di una borsa di studio per la durata di un anno di studio alla Georgia University. Sono esclusi i corsi di laurea medico-sanitari. Gli interessati possono accedere al sito www.grps.org/scolarshipapplication.htm dove troveranno i formulari da compilare che dovranno essere inviati o portati alla Segreteria di un Rotary per la loro convalida e il loro inoltro.

CORSI DI BALLO
■ Salsa, bachata, latino americani, liscio, balli di gruppo, corso speciale bambini. Giovedì 17 e 24 settembre lezioni gratuite presso Centro Sportivo Domio M. Barut con ampio parcheggio. Info: 349/3573762 - 338/5644367 www.alexanderclub.it.

SCOPRIRE LA FISARMONICA
■ A chi voglia accostarsi allo studio della fisarmonica l'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» - Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento. Info: 040/303735.

ABBONAMENTI AL ROSSETTI
■ Coloro che desiderano confermare il proprio abbonamento a turno fisso per la Stagione 2009-2010 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, mantenendo il posto e la giornata dell'anno passato, hanno tempo di recarsi alle biglietterie del Rossetti e agli altri punti vendita fino a venerdì 18 settembre: si tratta di una scadenza molto importante. A partire da martedì 22 settembre, infatti, i posti non riconfermati verranno liberati e resi disponibili per i nuovi abbonati.

ASSOCIAZIONE PETRARCA
■ Sono liberi ancora alcuni posti per il viaggio ai castelli e ai colli piacentini del 1, 2, 3 ottobre. Per informazioni telefonare ai numeri 339/7406974 o 349/5852477.

YOGA INTEGRALE
■ Taiji Quan stile Fu - wudang, Qigong Taoista. Lezioni di prova gratuite. Curati dagli insegnanti Robertho e Ruben. Info: Associazione Yoga Integrale e il Drago d'Oro 34121 Trieste. Tel./fax: 040/365558 - cell.: 3200975010 www.transetaoista.it.

CONCORSO DI POESIA
■ «Artesette» promuove un concorso di poesia intitolato «Vele e marine», che si svolgerà alla Marittima da sabato 3 ottobre, con l'inaugurazione alle 18.30 e la premiazione sabato 17 ottobre alle 17. Le poesie devono fare riferimento alle opere di pittura, scultura, grafica e fotografia che saranno esposte nella sala di artesette in via Rossetti 7/1 dal 16 al 19 settembre, dalle 10.30-12.30 16.30-19.30. I poeti sceglieranno l'opera che più li ispira. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 settembre. Info: «artesette» via Rossetti 7/1 o tel. 040/631355, cell. 392/4833129, 349/6803724.

DANZA MODERNA
■ Sono aperte le iscrizioni al corso di danza moderna, il martedì e giovedì dalle 19 alle 20. Lezioni di prove gratuite. Info: Associazione La Noce, via degli Artisti 7/A, cell.: 347/7020305 Erica lanoce2009@yahoo.it.

AUGURI

VIVIANA-FRANCESCO Auguri per i 25 anni di nozze dal figlio Denis con Santina, Rico, Elena, Alessandro e Mariuccia, parenti e amici

MIRO Per gli 85 anni auguroni al nostro papà dai figli Roby, Lilly e Adry con Marino, Mimma e i nipoti Christian, Sara, Marco e Marisol

LAURA Tutto l'amore del mondo per i 50 anni della nostra Lauretta da tutti noi che le vogliamo bene

ANITA Alla cara "mula" auguri per gli 80 anni raggiunti con tanti spritz e brindisi dai fratelli Santina e Silverio, nipoti, parenti e amici

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Rosa Vigini per il compleanno (12/9) dalla figlia Albina e fam. 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bruna Ferluga ved. Veos (2/9) da Claudia e Luisa Elleri 150 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Rina Ippaviz Scalmera ricordandola da Etta Fatutta e Claudia Fuccini 50 pro Com. S. Martino al campo (don Mario Vatta.)
- In memoria di Corrado Bernardis nel VIII anniv. (15/9) dai familiari 30 pro Agmen Fvg; da Maria e Luciano 20 pro Ist. Burlo Garofolo (oncologia pediatrica).
- In memoria di Salvatore Ceccarelli per il VI anniv. (15/9) da Luciana 50 pro Card. prof. Sinagra.
- In memoria di Valeria De Pol per il compleanno (15/9) da tutti i suoi cari 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Mario Fratnik (15/9) da Fulvia e famiglia 25 pro Agmen.
- In memoria di Antonio Giorgione nel V anniversario dalla sorella Violetta Giorgione ved. Danieli 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria e Mario Pisani e Carla Danieli (15/9) da Licia 25 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Paolo Stefani nel XII anniv. (15/9) dalla zia Vilma 20 pro Astad.
- In memoria di Elisabetta Colomban Stener dalle fam. Pietro Pelizzon, Willi Bossi, Maria Maggio, Silva Lepore, Mariella Pelizzon 50 pro Ass. cuore amico Muggia.
- In memoria di Edda de Denaro dalle amiche Ici, Luisa, Marina 150 pro Ass. Villaggi Sos onlus Trento.
- In memoria di Giacomo Dessanta da Nerina Salvadore 50 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Silvio Di Chiara da Tullio Alberti e famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore, da Maria Piero Maier 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Ermenegildo Donaggio da Silvana Donaggio 50, da Gisella Filippi, Paolo Filippi, Minuccio Giai, Ornella Attanasio, dott. Paolo Sacchi 60 pro Ass. italiana assistenza spastici (Aias).
- In memoria di Duscia Drago dai compagni e professori classe VB serale 90 pro fondaz. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Franco Ferraccini da Liborio, Rita Dandolo 50 pro Villaggio del fanciullo.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Il Centro
«La Cultura in viaggio» propone:
26 settembre:
Storia e natura in Austria
Infoline: 340.7839150
www.ilcentrotrieste.it
via Coroneo 5

Scuola di musica 55 Casa della Musica
via Capitelli 3, presentazione corsi 2009-2010: mercoledì 16 settembre ore 17.00 Alessandro Pace scuola di musica per bambini; ore 18.00 Amir Karalic chitarra moderna. Tel. 040.307309.

Centro d'arte musicale officina della musica
Via Gallina 1. Incontro con l'insegnante di propedeutica alla musica e pianoforte Laura Corazza, mercoledì 16 e 21 settembre alle ore 17.00.

I CONCERTI DI MIRAMARE

Applausi per il Trio Artè, tocca a Guitar&Flute Duo

Casesa, D'Anna e Garofano, in arte il Trio Artè

Sala del Trono gremita, venerdì scorso a Miramare, per la coinvolgente performance del Trio Artè, proposta nell'ambito dei Concerti nel Castello 2009, a cura del Conservatorio Tartini, nell'ambito del festival Teatri a Teatro. La serata, organizzata in collaborazione con la Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste, ha visto protagonisti **la pianista Valentina Casesa, il violinista Mirko D'Anna e il violoncellista Giorgio Garofano**: in arte, appunto, il Trio Artè. Sono state eseguite musiche di Ludwig van Beethoven e di Felix Mendelssohn-Bartholdy: un repertorio che ha permesso di evidenziare l'affiatamento del Trio - vincitore di molti concorsi e protagonista di concerti in Italia e all'estero - e la sua versatilità esecutiva.

Il Guitar e Flute Duo dei brillanti musicisti **Raluca Elena Putanu, Vlatko Bocevski, Francesca Emili e Federico Rossignoli** siglano la penultima serata, in cartellone **venerdì 18 settembre**, mentre a concludere brillantemente i Concerti nel Castello 2009 sarà, nella serata di **venerdì 25 settembre, il recital per fisarmonica della solista Margherita Berlanda**, impegnata su musiche di Bach, Feld, Brehme, Jacobi, Olczack. L'ingresso ai concerti prevede il solo biglietto di accesso al Castello (4 euro), per informazioni: tel. 040.224143 e www.conservatorio.trieste.it

IL GENERALE SERRA AL ROTARY

Vestiti e quaderni dalla Julia ai piccoli dell'Afghanistan

A quasi un anno di distanza dalla sua visita precedente, il generale comandante della Brigata Alpina Julia a capo della missione Isaf in Afghanistan Paolo Serra, è stato nuovamente giovedì sera ospite del Rotary Club Trieste: momento clou del partecipato incontro conviviale all'Hotel Greif Maria Theresia, cui ha partecipato anche il giornalista Fausto Biloslavo, la relazione accompagnata da immagini di forte impatto emotivo che ha raccontato le modalità e le ricadute positive del service umanitario a sostegno della popolazione civile promosso dal sodalizio cittadino in collaborazione con numerosi club del distretto 2060.

Lo scorso ottobre, infatti, i soldati della Julia hanno distribuito ai bambini che vivono nelle impervie zone nord-ovest dell'Afghanistan, 3600 kit di materiale umanitario. 1800 kit di vestiario, composto da giacche in pile, pantaloni felpati, guanti, berretti e calze per affrontare le rigide temperature invernali che possono scendere fino a meno 20 gradi; altrettanti kit didattici con quaderni, matite, penne e materiale scolastico vario.

Ma le desolanti condizioni di vita della fascia sociale più vulnerabile, sono state anche il punto di partenza per un'analisi a tutto campo delle piaghe che flagellano il tormentato paese. «Malattie, povertà, diffidenza, arretratezza, rassegnazione, guerriglia, e non da ultimo un clima invernale di una rigidità difficilmente descrivibile - ha spiegato Serra - sono gli ostacoli quotidiani da superare per raggiungere gli obiettivi delle forze Isaf, ossia, sicurezza, ricostruzione e governabilità».

Il generale Paolo Serra

Tutto è prezioso in un paese dove manca tutto, anche, e soprattutto, il sapere. Per una famiglia afghana la morte di una capra ammalata non è solo un contrattempo: senza di lei non c'è più latte per i bambini, niente carne, niente scambi tra vicini, e di conseguenza anche la famiglia può morire. E così tra le azioni di sostegno, anche dei corsi di aggiornamento ai veterinari, a cui per 30 anni è stato negato l'accesso a qualsiasi forma di adeguamento scientifico professionale.

Patrizia Piccione

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

DALL'ANTICO POLICLINICO DI VIA SAN FRANCESCO

«Nessuna notizia dei lampioni scomparsi»

Il 18 agosto, su questa rubrica avevo segnalato la «scomparsa» dei due bellissimi lampioni in ferro battuto che erano posti ai lati del portone d'ingresso dell'ex sede della Poliambulanza e della Guardia medica, conosciuta come Policlinico di via S. Francesco 3 dal lontano 1889, data di fondazione di questa istituzione. Come cittadino, che ama la sua città, avevo fatto una semplice domanda, dopo che per 120 anni, passando per due Guerre mondiali e quattro occupazioni militari erano sempre rimasti al loro posto: «Da chi e perché sono stati tolti?».
Questa «scomparsa» è l'ultima di una serie che si aggiunge ai lampioni sotto il faro della Vittoria e alla coppia sulla scala che porta all'orto Botanico in campo S. Luigi ad opera di ignoti.
Per il rispetto dovuto ai nostri avi, che avevano costruito questo complesso allora all'avanguardia in Europa, in primis il Comune e i suoi cittadini con piccoli versamenti e, soprattutto ai munifici mecenati triestini, i cui nomi sono incisi nel marmo nell'ingresso, e al medico viennese che donò tutta l'attrezzatura medica per gli ambulatori, mi sarei aspettato una risposta.
Invece dall'ente o enti attuali proprietari della struttura (Ass, Comune, Provincia, Regione, Cri) solo silenzio. Silenzio rotto da diversi concittadini arrabbiati dopo la segnalazione, che mi hanno contattato, indicando la data del «prelievo» dei lampioni: il 10 luglio 2009 alle 10 del mattino due operai con una scala li caricavano su un camion. La via è molto trafficata e con importanti negozi per cui, in caso di prelievo anomalo è indispensabile risalire ai responsabili, stante la data recente del fatto.
Spero in una risoluzione positiva della ricerca.

Dario Drozina

DIBATTITO

Il sindaco e l'Ezit

Sono Mario Cappelli e faccio parte del C.d.A. dell'Ezit.
Scorrendo il Piccolo ho letto il resoconto del dibattito al Revoltella durante il quale il sindaco avrebbe affermato che l'Ezit «è una serie di sedie dove sta quel che resta dei politici, li buttano lì affinché continuino a prendere un gettone».
Forse lui sarà più informato di me, ed io non me ne sono accorto, che imprenditori (Zuban, Prelz), grossisti del commercio (Guercio), professionisti (Petracci, Ressani, Righi, Svab, Crevatin), industriali (Pedicchio), oppure il vicepresidente di Area (Russo) o il presidente delle Cooperative in Porto (Fusco) siano dei politici trombati ed in più siano talmente finanziariamente a terra da aver bisogno di quei 80-100 euro netti al mese di gettoni di presenza.
Analogamente credo che il presidente Ezit (Azzarita) e il presidente dei sindaci (Sambri) siano ben lontani dallo stato di bisogno estremo dal sindaco descritto e suppongo che i due assessori di Muggia (Bussani) e Trieste (Rovis), oltre ai proventi delle proprie attività, percepiscano le relative indennità di carica; anche i due sindacalisti (Timeo e Saulle) mi danno l'impressione di poter sopravvivere anche senza il gettone di presenza.
Rimango io, pensionato e senza cariche prestigiose, ma con un discreto curriculum ultracinquantennale; sono anche un accanito fumatore di sigari che costano (ecco l'utilità del gettone).
Il sindaco ricorderà inoltre che tempo fa ho avuto una breve esperienza amministrativa (non da politico), e che anche con il suo contributo siamo riusciti a risolvere qualche grana non da poco (Sitip); e di ciò gliene sono ancora riconoscente.
Per quanto riguarda l'attuale ruolo dell'Ezit non sta a me né discuterne l'utilità né ipotizzarne il futuro, ma fin quando esiste dovranno esistere anche gli organi statutariamente previsti, pertanto anche i diciotto tizi che si presteranno a farne parte.
Ciò non toglie che essi non siano da considerare persone meritevoli di rispetto.
Perciò preferisco pensare che, da vero «self made man», nell'enfasi e nell'esaltazione dei suoi successi, visto anche l'uditorio, al sindaco sia sfuggita qualche frase più forte del voluto; spero però che non la smentisca come spesso fa «colui che potrebbe mandarti in Africa»; ricordi che anche lui è un «soldatino» e come tale si è comportato ultimamente al diktat del «generale stanco».
Solo con un maggior controllo e misura delle parole e
continuando nella politica del «fare» (non dello strafare e dello straparlare) potrebbe, forse, definirsi un domani «il miglior podestà degli ultimi 150 anni».

Mario Cappelli

COMUNE

Semaforo a Opicina

Gli uffici comunali che hanno «riscontrato dei problemi nella gestione della circolazione», stando alla versione ufficiale, con il nuovo semaforo entrato in funzione sulla Strada Nuova per Opicina, all'incrocio con la via Bonomea e Scala Santa, sono gli stessi che stanno lavorando a pieno ritmo al nuovo Piano del Traffico, affermazione del sindaco sul suo blog. L'ufficio è quello nel quale «stanno lavorando due tecnici del Comune di Trieste, la cui professionalità e competenza è fuori discussione», anche questa affermazione è del sindaco. Se tutto ciò è vero, visto il risultato ottenuto a Opicina, sono preoccupato.

Franco Bighi

L'ALBUM

Meritato riposo per le tredici vendemmiatrici di Chiampore

Le tredici novelle vendemmiatirci, Nelly, Giuliana, Manuela, Gabriella, Erika, Chiara, Angela, Fabia, Susanna, Lucia, Antonella, Adriana e Maria Augusta, dopo un intenso e proficuo lavoro che le ha viste impegnate a raccogliere l'uva bianca malvasia in un vigneto di Chiampore, si riposano all'ombra di una quercia secolare, meritatamente soddisfatte della mattinata di lavoro

LAVORATORI

Crediti Fs

Da alcuni mesi vengono recapitate lettere a diverse persone, in buona parte ex lavoratori delle Ferrovie dello Stato, da parte di alcuni studi legali in funzione di recupero crediti per conto delle Fs nelle quali vengono evidenziate delle somme da pagare (alcune con importi consistenti); a tali missive non viene allegata nessuna sentenza di lavoro, ma nel migliore dei casi solo un dispositivo di sentenza quasi illeggibile. Tali somme sarebbero richieste a pagamento di sentenze di secondo grado concluse con esito negativo per i ricorrenti avvenute presso il Tribunale civile di Roma.
Tali pronunce lontane nel tempo (mediamente dieci anni prima) non erano state portate a conoscenza di questi ex lavoratori dai loro legali e conterrebbero alcune incongruenze importanti. Pertanto prima di adempiere al pagamento di tali somme è consigliabile rivolgersi alle nostre sedi regionali di Udine o Trieste, prendendo un appuntamento telefonico nelle mattine di martedì o venerdì al numero 0432-501952.

Gianni Cossaro
segretario regionale
di Settore Orsa
Organizzazione
sindacati autonomi
e Sapens Sindacato autonomo
pensionati

TRASPORTI

Ripensare al tram

Nell'ambito della recente lunga discussione in consiglio comunale sul nuovo piano regolatore generale, avevo messo in evidenza tra l'altro il fatto che in questa occasione ci si sarebbe aspettata dalla maggioranza di centrodestra la formulazione di una proposta moderna e innovativa per il trasporto pubblico locale (Tpl). Tanto più sarebbe stato logico che tale argomento costituisse una parte non secondaria nel nuovo piano del traffico che è tornato alla ribalta in questa fine d'estate, grazie ad altre anticipazioni parziali che il sindaco magnanimamente ci concede, come succede periodicamente ormai da anni.
Quando parlo di trasporto pubblico locale moderno ed innovativo mi riferisco specificatamente ad un'auspicata reintroduzione a Trieste di un sistema tranviario, a ridottissimo inquinamento acustico e ad inquinamento atmosferico nullo.
L'innovazione tecnologica gioca un ruolo essenziale mettendo a disposizione rispetto al passato un numero maggiore di soluzioni (tram su gomma, metro leggera, tram-treno, ecc.).
Ma si assiste negli ultimi 10/15 anni anche a un rilancio in chiave moderna del sistema tranviario classico. Questa tendenza, avviata negli anni 80 in Francia (Nizza, Grenoble, Strasburgo e nella stessa Parigi) si è progressivamente diffusa in tutta Europa, Italia compresa; nel nostro Paese, dopo le indiscriminate dismissioni delle reti tranviarie cittadine (tra cui la nostra) degli anni 60 e 70, rimanevano solo le reti di Milano, Roma, Torino e Napoli.
Dagli anni '90, amministratori locali accorti ed un'intensa attività progettuale sostenuta da mirati finanziamenti europei hanno consentito l'ammodernamento delle reti esistenti, il ritorno del tram in centri urbani dai quali era stato cancellato (Messina, Genova, Padova), mentre nuove linee sono in costruzione o già parzialmente in esercizio a Cagliari, Sassari, Bergamo, Firenze e Palermo.
Rispetto a vent'anni fa, oggi per gli esperti del settore è assodato che il tram si inserisce in modo armonioso negli ambienti urbani: le moderne tecniche utilizzate per la posa delle rotaie consentono l'abbattimento quasi totale di vibrazioni e rumorosità; vi è poi da considerare il fatto che tram e pedoni possono coesistere tranquillamente: in numerose realtà europee vi sono arterie stradali centrali dedicate esclusivamente al traffico tranviario ed ai pedoni con risultati più che positivi per quanto riguarda il livello di qualità della fruizione del contesto cittadino.
Per Trieste penso ad esempio alla possibile realizzazione della metropolitana leggera e alla sua successiva integrazione con una tranvia cittadina mediante la tecnologia «tram-treno» (già ampiamente utilizzata soprattutto in Germania ed in Austria) con l'impiego di materiale rotabile in grado di operare sia sulla rete ferroviaria che su quella urbana.
Forse siamo ancora in tempo, in accordo con la Provincia, nell'ambito del piano regionale dei trasporti ed in previsione del nuovo bando regionale per il Tpl del prossimo anno; purché ci sia la volontà di farlo.

Mario Ravalico
consigliere comunale Pd

L'INTERVENTO

«Sanità: i risultati dell'Azienda triestina battono le strumentalizzazioni»

In molti paesi del mondo industrializzato è aperto un dibattito sui problemi della sanità, sulla sua efficienza e sulle sue debolezze, ma soprattutto sulla sua sostenibilità negli anni futuri.
Una delle proposte fondamentali del presidente Obama era una radicale riforma del sistema sanitario. Come non poteva e non può destare infatti una profonda preoccupazione l'aumento incontrollato e insostenibile di una spesa che rappresenta negli Usa il 16% del Pil e che le proiezioni collocano al 20% nel 2018 e al 38% nel 2050? Ed è tollerabile che un paese che spende come nessun altro per la sanità abbia milioni di cittadini senza copertura assicurativa? O che vi siano istituti che si rifiutano di assicurare cittadini perché affetti da patologie ad alto rischio e perciò non «convenienti»? Ora, malgrado l'evidenza di tali realtà (difficilmente comprensibili da parte dei tutelati cittadini della maggior parte dei paesi dell'Ue, la «salute come diritto») la riforma Obama incontra numerose difficoltà e difficilmente potrà venir realizzata entro il 2009. Le difficoltà sono legate alle resistenze di gruppi o istituzioni (compagnie assicurative, industrie dei farmaci, soggetti ad alto reddito, medici dai grandi guadagni ecc.) che preferiscono l'attuale status quo . Esistono naturalmente dei gravi obbiettivi problemi come la crisi finanziaria in atto, la difficoltà di reperire risorse per un'adeguata copertura finanziaria, le incerte iniziative suggerite per il contenimento della spesa sanitaria, oltre al fatto che la maggioranza democratica non è monolitica e c'è un gruppo di membri democratici del parlamento (the Blue Dog coalition) che si proclamano «fiscalmente conservatori».
In ogni caso chi segue il dibattito, almeno sulla più qualificata stampa americana e in particolare quella medico-scientifica, rimane colpito dal rigore dei ragionamenti e dalla ricchezza intellettuale dei contributi. Ora, riflettevo, sarebbe auspicabile che nell'affrontare i problemi della sanità, anche transitando dal globale al locale, gli stessi criteri venissero adottati e sistematicamente impiegati.
Purtroppo però ciò molto spesso non avviene. Sono rimasto colpito, ad esempio, da ciò che è accaduto nelle settimane e nei mesi scorsi nei riguardi dell'Azienda sanitaria triestina e del suo direttore con approcci settoriali e pregiudiziali che sembrano configurare una forma di accanimento politicamente condizionato. Certo le verifiche e le valutazioni è giusto vengano fatte e ciò vale per tutti, ma si deve soprattutto valutare come l'azienda sanitaria, il direttore, la dirigenza e tutti gli operatori hanno risposto alle domande di salute e ai bisogni delle persone. L'Oms ci ricorda ad esempio che la gran parte del tempo di vita delle persone affette da malattie croniche è speso fuori dell'ospedale, persone alle quali è necessario dare risposte ai loro bisogni di cura, assistenza, riabilitazione e inclusione sociale. E non dobbiamo a questo proposito apprezzare che lo sviluppo di attività alternative al ricovero abbia ridotto in maniera progressiva e costante il tasso di ospedalizzazione con una riduzione di circa 20.000 ricoveri ospedalieri in 10 anni? E ciò non è dovuto all'impegno di dare sempre migliori risposte ai bisogni dei cittadini con la creazione ad esempio di distretti più efficienti, dove sono operativi nuovi ambulatori dedicati (cardiologia, diabetologia) o sono presenti medici di medicina generale in orari pomeridiani prima del tutto scoperti? E non è anche migliorata l'attività assistenziale e riabilitativa con l'incremento dell'assistenza infermieristica domiciliare (migliaia di utenti trattati e oltre 100.000 accessi nel 2008, leggo nella relazione del direttore)? E non si è in qualche modo semplificata la vita delle persone che possono tranquillamente prenotare le visite e gli esami con la collaborazione delle farmacie? E non è forse vero, per quanto riguarda la salute mentale, che i servizi sono aperti 24 ore su 24 a chi ne ha bisogno, che il tasso di ricoveri obbligatori è minimo e che l'Oms ha espresso un grande apprezzamento e considerazione per l'approccio ai problemi della salute mentale da parte della sanità triestina? Sono questi i temi che dovrebbero venir conosciuti, approfonditi e anche criticamente valutati dai cittadini e da una politica responsabile e culturalmente preparata.

Fulvio Camerini

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

La vita da superstite raccontata da Romanò

Trieste, come ogni altri luogo, esprime caratteri riconoscibili in chi questo luogo lo abita, in una variegata gamma di marcate personalità. A proposito della nostra città viene in mente, per esempio, il carattere omblomoviano tante volte evocato da Lelio Luttazzi (lo rifersisce a se stesso) vale a dire quell'indolenza creativa che porta a un distacco, a un blando disincanto, da tutto ciò che comporti eccessiva fatica, per quanto questa fatica possa portare a riconoscimenti o al successo. Carattere tipico di tanti triestini, e carattere di chiara matrice centro europea (ma non solo, ovviamente).
Altro "tipo" rintracciabile in queste terre è quello che potremmo chiamare l'eroe perdente: la persona di talento che però monta sempre sul cavallo sbagliato, il lottatore duro e puro che cammina fuori dal branco, il comico burbero dagli amori sfortunati che non impara mai la lezione per quante volte si scorni.
È su questo modello che Ezio Romanò cuce efficacemente il protagonista del suo secondo romanzo "Furco - Vita da superstite" (Franco Rosso editore, pagg. 187, euro 15,00), epopea biografica di un uomo in cui tanti si potrebbero rispecchiare. Furco ci viene presentato così: "studente a Pisa, fidanzato nelle Marche, tenente di artiglieria in Cirenaica, indomabile prigioniero degli inglesi, distillatore di una greve intossicante acquavite ricavata dalle bucce di patate dietro ai reticolati del campo indiano ai piedi dell'Himalaya, campione di pugilato perdente perché i giudici inglesi non vogliono riconoscere la vittoria, professore negli istituti tecnici triestini, trionfatore di congressi matematici di alto profilo malgrado vi partecipasse ubriaco, protagonista di notti brave, da solo - o quasi - all' attacco di nidi antipatriottici o indipendentistici che ne uscirono distrutti, alla testa di rischiose manifestazioni di piazza per il ritorno di Trieste all'Italia". È questo il destroso personaggio che Romanò inserisce e muove in presa diretta nel grande quadro della Storia, appunto quella con al S maiuscola, perché a Trieste ogni individualità si lega sempre a una prospettiva storica (e questo non è privilegio di ogni luogo), in una altalenante movimento tra eventi pubblici e privati, per così dire. E c'è, nel romanzo di Romanò, quella propensione tipica dei personaggi alla Furco a un amore per la vita nonostante tutto, un approccio sensuale alle cose (oltre che alle donne, naturalmente) attitudine da "strabiliante istrione", per usare il termine del critico Sergio Brossi che firma la prefazione al libro. Sempre secondo Brossi, "avere inventato un personaggio a tutto tondo come Furco, attratto nel tessuto di pagine magistrali, come una belva irriducibile dalla musica di un flauto incantatore, promuove Ezio Romanò alla statura di uno scrittore di qualità".

RINGRAZIAMENTI

Dopo una lunga e impegnativa degenza all'ospedale di Cattinara, trovo doveroso ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a farmi superare i momenti più critici e quindi ad avviarmi versi la guarigione: il dott. Arbore e il dott. Cortale della chirurgica toracica con tutto il reparto, la struttura di rianimazione. Infine la dott. Maja Demsar del reparto di pneumologia, insieme a tutto il personale.
Desidero esprimere loro la mia gratitudine, non solo per l'alta professionalità dimostratami, ma anche per il supporto psicologico che spontaneamente tutti si sono sentiti di darmi.

Claudio Pavan

L'Associazione Sportiva dilettantistica Equilandia Aiastrieste che svolge nella provincia di Trieste attività equestri per disabili ringrazia di cuore la Fondazione Alberto e Kathleen Casali per i contributi datoci allo scopo di proseguire le iniziative già avviate e programmarne di nuove. La Fondazione Alberto e Kathleen Casali ci ha permesso in questo modo di continuare a «esistere» e poter quindi seguitare a offrire «opportunità di sviluppo e crescita» a chi è più svantaggiato; un traguardo fondamentale di solidarietà e giustizia sociale che è per noi motivo di orgoglio e di energia per continuare giorno per giorno su questa strada. Grazie a tutti coloro che vorranno sostenere la nostra associazione, potremmo continuare, migliorare e ampliare le nostre attività, per dare ancora di più a chi ha molto meno.

Rita Pugliese
presidente Equilandia

PROMEMORIA

Quaranta opere realizzate da Mario Sironi fra il 1914 e il 1920 e provenienti dall'Estorick collection of Modern Italian Art di Londra, l'unico in Inghilterra ad essere dedicato all'arte moderna italiana, saranno esposte dal 3 ottobre al 7 gennaio nel Museo delle icone russe di Peccioli.

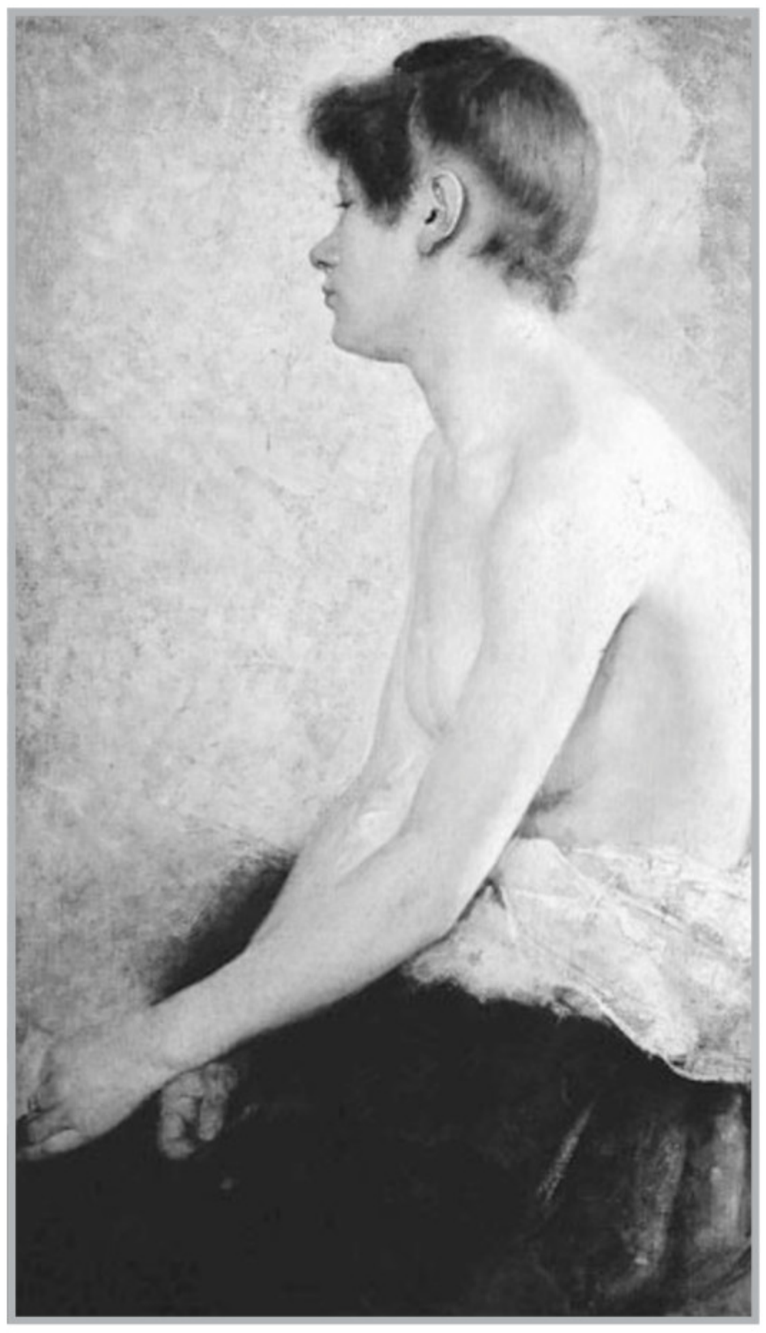
Sono quasi 200, e tutti gratuiti, gli appuntamenti del 9.o Festivalfilosofia di Modena, Carpi e Sassuolo, dedicato quest'anno al tema della comunità e in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre in 40 luoghi delle tre città.

L'INAUGURAZIONE IL 24 SETTEMBRE

Goldin: «Porto in mostra a Villa Manin grandi pittori e sconosciuti dell'800»

Questa sera si terrà la presentazione aperta al pubblico nella Sala Oceania della Stazione Marittima di Trieste

Dall'alto e in senso orario: "Le rive della Senna" di Van Gogh; "Nudo" di Azbe; "Ritratto di Richemont" di Caillebotte; "Dottor Ivan Tavcar" di Subic. In basso, "Autoritratto" di Courbet



di FRANCA MARRI

TRIESTE Verrà presentata al pubblico questa sera a Trieste la nuova grande mostra ideata e curata da Marco Goldin per Villa Manin di Passariano intitolata "L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale", (inaugurazione il 24 settembre).

Ancora una volta i grandi protagonisti della pittura francese dell'Ottocento accanto a nomi pressoché sconosciuti ai più, vengono a creare un originale percorso espositivo che narra di un comune sentire, andando da Parigi a Scheveningen, dalle rive della Senna al fiume Volga, da Giverny al lago Balaton.

Al curatore abbiamo chiesto quali siano le peculiarità della rassegna, le novità e le sorprese di fronte alle quali si troverà il visitatore di Villa Manin.

«Già sfogliando il catalogo credo si possa cogliere il senso e la perfezione della mostra che propone un confronto per temi o su soggetti, talvolta identici, tra autori francesi che tutti conosciamo e autori cechi, russi, olandesi, sloveni e rumeni al loro tempo molto famosi e celebrati in patria, ma anche fuori. Molti di loro infatti hanno vissuto, cinque, otto, quindici anni a Parigi; hanno partecipato alle esposizioni, ai Salons. Altri hanno sostato solo brevemente nella capitale francese e altri ancora hanno semplicemente ascoltato i racconti di chi vi aveva soggiornato. Le opere che verranno esposte a Villa Manin daranno conto di una comunità d'intenti, di un linguaggio comune che unisce la Francia e i paesi dell'Europa centrale e orientale. È la prima volta che viene affrontato un discorso complessivo su questo tema sia a livello espositivo che a livello scientifico».

Oggi alle 20.30 nella Sala Oceania della Stazione Marittima di Trieste, Marco Goldin presenta "L'età di Courbet e Monet". Domani alle 17.30 sarà a Udine all'Auditorium Palazzo della Regione e alle 20.30 a Gorizia, alla Fondazione Carigo. Il 17 settembre alle 17.30 alla Sala conferenze di Tolmezzo e il 22 settembre a Pordenone e Codroipo.

Tra gli autori meno noti ce n'è uno che si distingue dagli altri per sensibilità, capacità di suggestione?

«Ce ne sono vari: il russo Levitan, un artista straordinario, che metto a confronto con Monet per la pittura delle nuvole che si specchiano sull'acqua. O il ceco Chittussi, nato a Ferrara e vissuto molto a lungo in Francia il quale dipinge campi di papaveri con la stessa idea di vastità dei campi di tulipani di Monet. L'ungherese Szinyei-Merse sembra poi addirittura anticipare il tema delle donne all'aria aperta caro a Renoir e Monet. E c'è anche un precocissimo Hodler che nel 1874 dipinge visioni di fiume vicine ai modi di Sisley».

134 opere e 40 musei prestatori internazionali: com'è stato organizzare una mostra di così vasto respiro in così breve tempo?

«Difficilissimo. Ho firmato il contratto con la regione a metà dicembre scorso, mettendomi a lavorare il giorno dopo: è stata la cosa più allucinante della mia vita, ho dovuto dar fondo al lavoro di dieci anni, al grande tessuto di contatti che mi sono costruito nel tempo, lavorando sempre sul filo del rasoio. Non solo per avere i 12 Monet e i 3 Van Gogh che vedrete in mostra ma anche per le opere degli artisti russi, ungheresi, cechi, rumeni: sono opere che costituiscono il tesoro dei loro musei nazionali...».

È sufficiente fare delle belle mostre per avere migliaia di visitatori o il caso di Villa Manin deve fare i conti con la sua posizione decentrata, in una regione che è essa stessa decentrata?

«Villa Manin è un luogo meraviglioso ma sicuramente penalizzato dalla posizione, infelice oltretutto per quanto riguarda i trasporti. Si tratta di una difficoltà conosciuta sia da me che dal commissario straordinario dell'Azienda Villa Manin, Enzo Cainero. Tuttavia, tenendo anche conto del momento di difficoltà generale di oggi, pensiamo che una mostra come questa possa comunque attrarre un pubblico considerevole. Abbiamo già 20.000 prenotazioni e stiamo promuovendo la comunicazione anche in Austria, Slovenia, Croazia e paesi vicini».

Come già avveniva nelle rassegne che ha realizzato a Brescia, anche a Passariano, accanto alla grande mostra una "nicchia" viene riservata alla pittura italiana contemporanea. Negli spazi dell'Esedra della villa dogale verranno esposte le opere dell'artista padovano Matteo Massagrande: come mai questo nome?

«Usare il veicolo delle grandi mostre per avvicinare ed educare il pubblico anche ad altri linguaggi è da sempre il mio dogma. La nazione che riceve maggior impatto nella mostra è sicuramente l'Ungheria. Matteo Massagrande ha una moglie ungherese e uno studio in Ungheria. I suoi paesaggi risentono della lezione dei maestri del passato e dei grandi spazi di quel paese».

Quanto è importane per lei il contatto diretto con il pubblico?

«Lo è dal momento che ho visto quanto siano importanti per il pubblico questo tipo di presentazioni non noiose e non cattedratiche, svolte in forma di racconto, condotte con un linguaggio semplice, diretto. Sono racconti sulla pittura che incoraggiano a visitare la mostra; sono un modo di accorciare le distanze, di accompagnare la gente alla mostra, quasi fino all'uscio. E' un percorso di educazione all'immagine e all'emozione dell'immagine. La gente ha voglia di incontrare la bellezza e ha voglia di emozioni».

La mostra a Villa Manin sarà aperta al pubblico dal 26 settembre al 7 marzo 2010. Prenotazioni e informazioni: tel. 0422.429999, fax 0422.308272. www.lineadombra.it; biglietto@lineadombra.it.

FESTIVAL. DOMANI SERA ALL'AUDITORIUM CONCORDIA

Versi su Maria per Claudia Koll a Pordenonelegge

L'attrice apre domani sera la decima edizione recitando liriche dedicate alla Madonna

PORDENONE Un recital di liriche per Maria: con parole e versi di autori che vanno dagli albori del "volgare" fino al nostro tempo, in un florilegio antologico che spazia da Petrarca e Dante a Pascoli e Manzoni, per arrivare a Pier Paolo Pasolini e Trilussa, attraversando Grazia Deledda e Alda Merini, sino a lambire autori contemporanei, come Aldo Nove e Franco Bruni. Intorno a questo repertorio ruota il recital di "Poesia e musica" che, nella prima serata di Pordenonelegge 2009, domani vedrà protagonista l'attrice Claudia Koll nel segno di una selezione di liriche dedicate alla Madonna, curata per le Edizioni Vaticane da Neria De Giovanni.

Maria, donna, cantata dalle donne: questo il filo conduttore che porta sul palcoscenico Claudia Koll, all'Auditorium Concordia 20.45, su musiche a cura dei Puericantores Coro Onofrio Crosato di Pordenone e del Coro San Nicolò Vescovo di Fiume Veneto. Una serata alla quale prenderà parte anche l'autrice, Neria De Giovanni, e che sarà presentata da Vania De Lucia, giornalista di Rai News 24.

Claudia Koll ha debuttato nel cinema nel 1992 in "Così fan tutte" di Tinto Brass e parallelamente si è dedicata a un'intensa attività teatrale e televisiva. Negli ultimi anni si è avvicinata alla fede. In questo percorso ha avuto un ruolo importante la lettura della mistica carmelitana Teresa di Lisieux. Si dedica ora alle sorti dell'umanità più disagiata attraverso numerose associazioni di volontariato e all'apostolato, testimoniando in numerosi incontri di preghiera la svolta che ha impresso alla propria esistenza.

È questo il primo degli appuntamenti che, nel contesto della 10.a edizione di Pordenonelegge - in cartellone dal 16 al 20 settembre 2009, con 160 incontri - saranno proposti al Festival dalla Libreria Editrice Vaticana.

Laura Strano

L'attrice Claudia Koll domani sera sarà a Pordenonelegge

Giulia Blasi è nata a Pordenone, ma vive a Roma

IN UN LIBRO EDITO DA EINAUDI

Tutte le gaffe degli uomini sopra e sotto le lenzuola raccontate da Giulia Blasi

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non c'è niente di più romantico che invitare una donna a Parigi. Ma come si fa a chiederle: «Intanto paga tu, che poi ti faccio un bonifico». Azzera tutto, impallina i sogni come fossero palloncini del tirassegno. Se poi lui comincia a dormire già in aereo, cerca i posti a buon mercato e evita come il demonio i localini più fascinosi, e sul più bello si rifiuta di mettere il preservativo, non può che finire malissimo. Perché l'italico macho ricomincerà a russare subito dopo, come se a letto avesse accanto la sorella dell'orco Shrek.

E questo è niente. Provate a leggere **"Nudo d'uomo con calzino" (Einaudi Stile Libero, pagg. 176, euro 14)**, che come sottotitolo non può che avere "E altre imperdonabili gaffe del maschio sotto (e sopra) le lenzuola". Arriva domani nelle librerie. Lo ha scritto **Giulia Blasi**, nata a Pordenone, vissuta per qualche anno a Trieste, trasferitasi in seguito a Roma, che ha debuttato con il romanzo "DeadSexy", pubblicato dalla Lint, e che in seguito è entrata nelle antologie "Ragazze che dovresti conoscere" e "La notte dei blogger" con i racconti "Sottotitoli per non vedenti" e "Ultima notte in via Zanetti".

"Nudo d'uomo con calzino" sottolinea in rosso difetti e tic, manie e fobie tipiche degli uomini quando vogliono sedurre

Non è un libro contro gli uomini. È molto peggio: Giulia Blasi riesce a sottolineare in rosso difetti e tic, manie e fobie, piccole e mastodontiche paure, ingenuità e cattiverie dei maschi quando si mettono in caccia di una donna. Quando decidono di scaricare addosso a una partner tutto il peso del loro immaginario erotico. Che, novantanove volte su cento, finisce per entrare in rotta di collisione con l'immaginario erotico femminile.

E allora, avanti tutta. Con il ragazzone di "Mi sembravi il tipo" che un bel giorno decide di fare la corte a Lidia, una collega d'ufficio. Fino a quando lei, che di storie d'amore negli ultimi tempi non ne ha collezionate poi tante, cede e accetta il suo invito a una cena. Ma sul più bello scopre che sul divano di casa c'è già un'altra ragazza. Prontissima a dare il via a un ménage à trois. Il problema è che nessuno ha preavvertito Lidia. Nello "Specchio dell'anima", un uomo che si sente espertissimo del mondo femminile decide di spiegare alla ragazza che lo ascolta che, in fondo, «ogni donna assomiglia alla sua vagina». E non molla fino a quando lei non si fa chiamare al telefonino da un'amica per tagliare la corda.

Ma non sono solo gli uomini a finire sotto la lente d'ingrandimento di Giulia Blasi, in questo libro che fa ridere e inorridire, che fa piangere e stupire. Perchè anche le donne hanno la loro parte di colpa nell'allevare un battaglione di maschi totalmente inadatti a capirle. La Elvira di "Tutti gli stronzi della mia vita", ad esempio, sembra avere un talento naturale per innamorarsi di chi, poi, la scaricherà in malo modo. E per lei finirà, sempre e comunque, con un fiume di lacrime. Poi c'è la tipa della "Undicesima ora" che non sopporta proprio il modo di parlare, di vantarsi, di cercare di "attizzare" del suo lui. Però non ha il coraggio di dirglielo. Non ci riesce proprio.

Non possono mancare gli scambisti di "Nascondi il salame". Una coppia tranquillissima, con tanto di figli che vanno e vengono da casa, proiettata nel mondo del sesso trasgressivo per fermare l'incedere del tempo. Per non permettere alla pancia di rilassarsi, ai muscoli di atrofizzarsi. Per scoprire che, alla resa dei conti, più delle posizioni del Kamasutra a loro interessa la ricetta del tiramisù alla fragola. E che la parmigiana non venga troppo asciutta quando la tiri fuori dal forno.

Da un mondo che sembra essersi sintonizzato sul "se mi parli non ti ascolto", Giulia Blasi estrae un campionario di mostri della porta accanto che non uccidono, non violentano, non rubano, non molestano i bambini e non picchiano le vecchiette. Ma che sanno infrangere a martellate batterie di cuori femminili, senza nemmeno accorgersi.

CONCORSO
La finalissima a Salsomaggiore

Miss Italia, la sfida delle amiche-rivali

L'avventura delle uniche due friulane Silvia Della Bruna e Federica Ciriani

di SILVIA ZANARDI

SALSOMAGGIORE Sono le 21.15: tutto il carico di emozioni durato un'estate è al Palacotonella di Salsomaggiore, e nelle case degli italiani. È la serata finale, quella che finalmente poserà la corona di Miluna sulla chioma di una nuova Miss Italia che quest'anno vincerà contratti di lavoro con gli sponsor del concorso per un importo di 108.500 euro, ed un'auto Peugeot 207.

All'entrata, la manifestazione dei lavoratori della Spx - azienda parmigiana - si fa sentire con fischi e grida al megafono: protestano a piena voce contro il licenziamento di 47 dipendenti. La serata finale di Miss Italia chiama a raccolta tutta la città, è l'evento più importante dell'anno e, come ogni anno, nelle menti degli italiani si sovrappongono varie immagini: sarà alta, bassa, bionda o mora? Piacerà o non piacerà? Chissà. Guillermo Mariotto, uno dei giurati più temuti assieme a Rita Rusic, esordisce al tavolo dei verdetti con questa frase: «Non c'è una che mi mozzi il fiato». La tensione sale: per forza. Della giuria, Sergio Assisi ha ricevuto critiche, mentre Ricky Tognazzi e Claudio Cecchetto sono tra i più "morbidi." A tenere alta con grinta la bandiera del Friuli Venezia Giulia, sono due finaliste bionde e molto nordiche, entrambe del pordenonese: Silvia Della Bruna, con il codice 41, e Federica Ciriani, codice 03. Sono quasi coetanee: Silvia ha 21 anni ed è di Fontana Fredda, Federica è più giovane di un solo anno e abita a Spilimbergo. Un po' si assomigliano: i lunghi capelli lisci, l'altezza (1.75), i colori chiari. Ed hanno un altro tratto comune: Federica sogna di diventare manager ed iscriversi ad Economia e Commercio mentre Silvia, questa università la sta già frequentando. Sono amiche? Dicono di sì, la mattina prima dell'ultima serata su Rai1. Federica lo dice con una bella dose di stanchezza: «Non dormo da giorni. Non vedo l'ora di riposarmi».

Quando la serata si apre, è Silvia Della Bruna ad avanzare per prima la sua lunga falcata sulla passerella ed arrivare al cospetto dei giurati: sorride poco - sarà l'emozione - e per lei arriva un punteggio totale di 36 punti. L' unico 8 è di Claudio Cecchetto e forse se lo aspetta: la sera prima le aveva dato 10 per due volte e lei stessa dice che è lui il più generoso. Prima del verdetto arriva Federica Pellegrini in lungo Armani nero e sprovvista, stranamente, del fidanzato Luca Marin. Sarà lei ad incoronare Miss Italia dopo mezzanotte e ad incoraggiare tutte le altre ragazze con il suo motto incrollabile: «Non mollare mai e credere sempre in se stessi».

Sono quasi le 22.30 e tocca all'amica-rivale di Silvia: Federica Ciriani, del gruppo del sportive. Sportiva perché nuota, balla ed è orgogliosa dei suoi 3 tatuaggi: uno sulla nuca, con la sua iniziale, un diamante sulla caviglia destra ed una farfalla sulla spalla destra con scritto "for ever", dedicato al nonno scomparso di recente. Anche per lei, dopo la sfilata, arriva un buon punteggio: tre 8 e due 7, per un totale di 38 punti. Ma poco dopo sarà eliminata. Poi toccherà all'amica-rivale.

Silvia è arrivata a Miss Italia perché sono stati i genitori e gli amici a spingerla a partecipare e, quando ci pensa, ha ancora gli occhi increduli. Federica, invece, ha dovuto lottare: il fidanzato si è opposto alla sua partecipazione al concorso. Ma il gioco è più che fatto.

Il gruppo delle finaliste al concorso di Miss Italia

Qui sopra, backstage con una curiosa espressione di Silvia Della Bruna. A sinistra, le due concorrenti friulane Federica Ciriani e Silvia Della Bruna in un momento di riposo

PREMI. E MADONNA RICORDA IL RE DEL POP

Il rapper Kanye West si fa cacciare dal palcoscenico degli Mtv Awards

WASHINGTON L'irruzione sul palco di Kanye West, un rapper nero noto per le sue sparate, ha caratterizzato la cerimonia della consegna dei Mtv Awards a New York, una serata in cui il gotha della musica americana ha ricordato Michael Jackson, a tre mesi dalla sua morte.

La diciannovenne cantante country, Taylor Swift, non aveva ancora finito di ringraziare per aver ricevuto il premio per il miglior video femminile, che Kanye West le ha strappato di mano il microfono e ha contestato il verdetto: «Sono veramente contenta per te - ha urlato il rapper - ma Beyoncé ha fatto uno dei migliori video di tutti i tempi». Mentre Kanye veniva cacciato fuori dalla sala, il suo fuori programma veniva accolto dalle proteste dei presenti della Radio Music City Hall.

Più tardi, la stessa Beyoncé, vincitrice del premio più prestigioso della serata, quello del miglior video dell'anno del singolo "Single Ladies (Put a Ring on It)", ha richiamato sul palco la povera Swift, ancora scossa, per permetterle di finire il suo discorso. «Vorrei che tornassi qui - ha detto tra gli applausi - e godessi in pieno del tuo momento».

Lo show s'era aperto con il ricordo amaro del Re del Pop da parte della sua amica di una vita, Madonna, che ha denunciato se stessa e il mondo della musica per non essere riusciti a impedire che facesse questa fine: «L'ho abbandonato, lo abbiamo abbandonato. In qualche modo abbiamo permesso che questa magnifica creatura che ha incendiato il mondo intero scivolasse nell' oblio. Molti di noi gli hanno voltato le spalle. Era uno dei più grandi talenti che il mondo ha conosciuto. Michael Jackson non ci ha solo regalato la voglia di ballare, ma ci ha fatto credere che potevamo volare.Era così unico, così originale, così eccezionale: non ci sarà mai nessuno come lui, era il re».

Oltre alle toccanti parole di Madonna, Jacko è stato il protagonista della serata, alla quale ha partecipato anche la sorella Janet Jackson assieme al padre Joe. Sul palco si sono esibiti ballerini che, vestiti come lui, hanno danzato sulle note di "Thriller", "Bad" e "Smooth Criminal". Quindi la sorella Janet, mentre sullo sfondo scorreva il video di "Scream", ha cantato mimando i suoi famosissimi passi. Infine, è stato proiettato il trailer di "This is it", il documentario su di lui, che uscirà il mese prossimo.

Per quanto riguarda gli altri premi, Britney Spears ha vinto nella categoria miglior video pop, i Green Day in quella rock e Eminem in quella hip hop. Il premio come migliore artista è andato a Lady Gaga.

Il rapper Kanye West

Cavani: «Come Ang Lee ho tifato per Tornatore»

VENEZIA «Anche io faccio parte di quella minoranza che non è riuscita purtroppo a raggiungere l'obiettivo sperato», dice Liliana Cavani, giurata a Venezia, dopo le parole di Ang Lee sul film di Giuseppe Tornatore e sui mancati riconoscimenti al film "Baaría".

«La volontà di premiare il film di Tornatore e riconoscere comunque i meriti del cinema italiano a Venezia - dice la regista - non è stata esclusiva del presidente Ang Lee».

MUSICA. INTERVISTA AL DAILY MIRROR

Spunta la sorella "segreta" di Michael Jackson

JohVonnie: «Il padre mi amava, lui invece non si è mai interessato a me ed era geloso»

LONDRA Una lunga confessione, quella di JohVonnie Jackson sul quotidiano britannico "Daily Mirror". È la prima volta che la sorella "segreta" di Michael Jackson, nata nel 1974 da una relazione extraconiugale del padre del cantante, parla dei suoi legami praticamente inesistenti con i suoi celebri fratelli e sorelle.

JohVonnie, che dice di sentirsi "respinta" dalla famiglia e alla quale non è stato consentito andate al funerale di Michael, racconta che la prima volta che riuscì a incontrare il fratello Michael fu nel 2003 quando aveva 29 anni. Ricevette un 'raro invitò alla tenuta di Wonderland e ci arrivò felice di potersi finalmente riunire col fratellastro che aveva sempre ammirato da lontano.

Ma Michael non era altrettanto felice di incontrare la sorella e si limitò a un freddo saluto e poca attenzione. Nessun contatto fisico e nessuna lunga chiacchierata per recuperare il tempo perduto. «Era totalmente disinteressato - ha detto JohVonnie al Mirror - è stato doloroso. Volevo abbracciarlo, speravo che ci saremmo seduti noi due, che mi avrebbe chiesto della mia vita. E nessuno degli altri fratelli si interessò a me». La donna racconta di come Jackson fosse molto più interessato invece alla figlia di JohVonnie, Yasmine, di 8 anni, con la quale giocò e scherzò.

Nata da una relazione durata 25 anni tra Joseph Jackson e sua madre Cheryle Terrell, JohVonnie, ora 35enne, pur da figlia illegittima, fu secondo il Mirror quella che riceveva più affetto dal padre Joe, con il quale visse per un periodo a Las Vegas. Secondo fonti vicine alla famiglia, Michael in particolare non sopportava l'idea che suo padre volesse più bene alla sua 'figlia segretà che agli altri.

L'unica della famiglia che la accettò fu la madre di Michael, Katherine, che - racconta JohVonnie - «per la sua fede religiosa» perdonò il marito della relazione extraconiugale e accettò la bambina.

JohVonnie Jackson, sorellastra di Michael

Gianna Nannini: «Voglio cantare alla Scala e adesso penso anche al matrimonio»

ROMA Cantare alla Scala di Milano e sposarsi: sono i progetti futuri di Gianna Nannini. «A 53 anni un tour si affronta molto meglio - confessa la rocker senese -. Quando avevo 20 anni si andava sul palco tutti ubriachi e ci si divertiva solo noi.

Dunque addio trasgressioni? «Adesso sono una ragazza perbene, anzi voglio sposarmi», risponde la Nannini. Con un lui o una lei? «Sono domande del Settecento - risponde -. La vita privata è privata».

Insomma, Gianna Nannini decide di scendere a patti con la "normalità", però non rinuncia al suo status di rocker. E, al tempo stesso, dimostra di saper difendere la propria vita privata molto bene, come ha sempre fatto.

LIBRI. VENERDÌ LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

Tommaseo pensava al federalismo per l'Italia

Il volume di Alphonse de Lamartine "L'Italia e Pio IX", nella traduzione e con il commento di Niccolò Tommaseo, curato da Fulvio Senardi, viene presentato venerdì alle 17.45 alla Libreria Minerva di Trieste, in via San Nicolò 20. Interverranno i professori Francesco Russo e Fulvio Salimbeni dell'Università di Udine. Si tratta di un raro scritto minore dell'intellettuale dalmata, che getta altra luce sulle sue idealità risorgimentali.

di FULVIO SALIMBENI

Il bicentenario della nascita di Niccolò Tommaseo (Sebenico, 1802) è stato celebrato con numerosi convegni e con riedizioni di scritti dell'illustre intellettuale dalmata. Se in regione il comitato udinese dell'Anvgd a suo tempo è stato il promotore di valide iniziative in tal senso, anche a Trieste, per merito dell'editrice Hammerle e di Fulvio Senardi, uno dei nostri migliori italianisti oggi attivi non solo a livello locale, non s'è stati da meno, dando alle stampe gli atti d'un interessante incontro storico-letterario.

Ora è la volta dell'**Istituto Giuliano di storia, cultura e documentazione** di contribuire alla valorizzazione della memoria di colui che è generalmente noto più che altro come autore d'un monumentale e tuttora insostituibile dizionario della lingua italiana, ma che è stato pure un fervente patriota, grande organizzatore di cultura e inesausto scrittore e polemista. È di questi giorni, infatti, la pubblicazione, nella "Bibliotechina del Curioso", di **"L'Italia e Pio IX"** di **Alphonse de Lamartine**, con traduzione e commento di **Niccolò Tommaseo**, a cura dello stesso Senardi **(pagg. 180, euro 6)**.

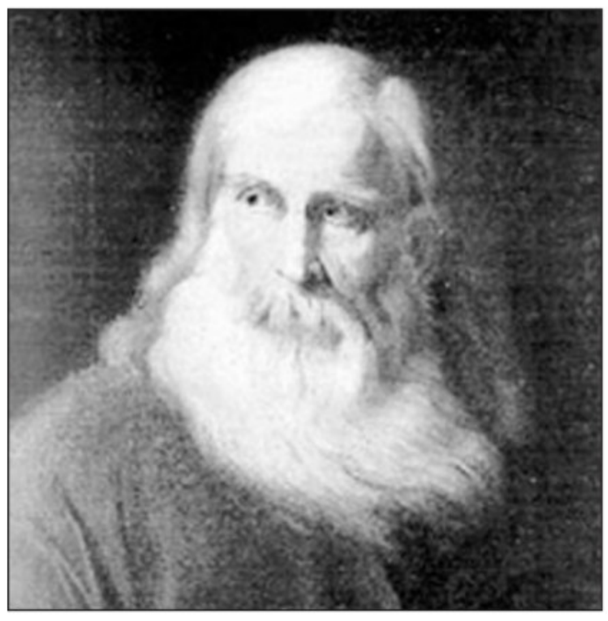
Tale operazione editoriale è doppiamente meritoria, perché, se da un lato rende di nuovo disponibile un testo minore, di difficile reperibilità, dal momento che la maggior parte delle copie, conservate nella Biblioteca Nazionale di Firenze, era andata persa nell'alluvione del 1966, dall'altro offre pure al lettore un ampio, esauriente e aggiornato ritratto dello scrittore adriatico, dovuto alla perizia storica ed esegetica del curatore, già fattosi conoscere per la pregevole edizione dei Racconti storici, nel 2004 uscita per i tipi di Carocci.

Nella documentata introduzione - conclusa dal parallelo profilo biografico del Tommaseo e del Lamartine -, infatti, il Senardi tratteggia con finezza il ruolo tommaseiano nella civiltà del Risorgimento, poi analizzandone le speranze e illusioni nei confronti del neoeletto Pio IX e le idealità politiche, imperniate sulla diade libertà e federalismo e messe in concreto alla prova nell'esperienza rivoluzionaria del 1848-49 alla guida, insieme con il Manin, della Repubblica Veneta, dove si dimostrò politico tutt'altro che sprovveduto.

Tutto ciò si rinviene, in forma sintetica, nell'opuscolo in questione, definito «di teoria politica» - opportunamente messo a confronto con i coevi scritti, d'affine argomento, del Balbo, del Gioberti e dell'amico Rosmini -, occasionato, sul finire del 1847, dal discorso parlamentare del Lamartine, allora uno dei protagonisti della vita pubblica francese, sulla condizione dell'Italia alla luce delle prospettive innovative suscitate dalle caute riforme del nuovo pontefice. Condividendone l'impostazione, il Tommaseo lo ripropose nell'originale, accompagnato da una traduzione in italiano, anteponendovi pure alcune dense pagine d'analisi e simpatetico commento, dato il comune orientamento liberale cristiano.

Oltre alla critica al permanere del dominio temporale della Chiesa, considerato un intralcio alla sua missione spirituale, nell'«Avvertimento del traduttore» ci si sofferma sul federalismo, tema ancor oggi d'attualità, ma certo non trattato con la serietà d'allora, ritenuto la soluzione migliore per la penisola, vista la sua secolare frammentazione politica, e la più idonea per il coinvolgimento attivo delle popolazioni nell'amministrazione del bene comune, in questo su posizioni non molto discoste da quelle del repubblicano Cattaneo.

Aver rimesso nel circuito culturale queste pagine dimenticate non è, perciò, un mero esercizio di curiosità erudita, bensì un significativo apporto alla ragionata conoscenza di testi e d'autori di quel Risorgimento troppo spesso sommariamente liquidato senza intenderne la complessità e originalità nel contesto europeo.


Niccolò Tommaseo nato a Sebenico nel 1802

FESTIVAL. A TRIESTE DAL 24 OTTOBRE AL 1 NOVEMBRE

Al Miela arriva il grande cinema latino americano

I rassegna 160 film, dalla retrospettiva di Rogério Sganzerla alle opere sull'indipendenza dalla Spagna

TRIESTE Si terrà a Trieste, dal 24 ottobre all'1 novembre, il 24.o Festival del Cinema latino americano: al Teatro Miela verranno presentati oltre 160 tra film e documentari sulla realtà artistica, culturale, storica e sociale dell'America Latina. Il Festival, diretto da Rodrigo Diaz e organizzato dall'Associazione per la promozione della cultura Latino Americana in Italia con la collaborazione di vari enti pubblici italiani ed istituzioni latino americane, si propone annualmente come la più vasta rassegna esistente in Europa sulla produzione cinematografica, video e televisiva del continente latino.

Oltre alla sezione ufficiale a Concorso, con opere di recente produzione di tutta l'America Latina, saranno presentate varie retrospettive e sezioni tematiche.

Tra queste una sul grande regista brasiliano di origini italiane Rogério Sganzerla (1946-2004); genio anticonformista, maestro del cinema indipendente e uno degli autori brasiliani più premiati. Verranno presentate 13 opere della sua vasta produzione, dal 1967 al 2003, con documentari sulla sua vita, tra cui "O signo do caos" e "O bandido da luz vermelha". A Sganzerla sarà inoltre assegnato alla memoria il Premio "Oriundi", che il Festival di Trieste conferisce ad autori che hanno valorizzato la memoria dell'emigrazione italiana in America Latina. A ricevere il Premio sarà la vedova di Sganzerla, Helena Ignez.

Un'altra retrospettiva sarà dedicata all'imminente bicentenario (nel 2010) dell'avvio dell'indipendenza dell'America Latina dalla Spagna: sul tema verrà presentata una trilogia del regista venezuelano Diego Rísquez. E ancora, in "Cinema e Letteratura", documentari su poeti e scrittori, e nella sezione "Cinema e Memoria" il recente documentario (del 2006) "Trotsky y México" di Adolfo García Videla, che ricostruisce la vita e l'opera del rivoluzionario russo rifugiatosi negli anni '30 nel paese della Rivoluzione Messicana. Inoltre, prendendo spunto dalla guerra che nel 1982 contrappose i governi argentino e britannico per il controllo delle isole Malvinas (Falklands), il Festival di Trieste istituisce da quest'anno il "Premio Malvinas" per promuovere la convivenza fra i popoli e il Diritto internazionale, premiando l'opera cinematografica che meglio interpreta questi valori. Altre informazioni sul sito web: www.cinelatinotrieste.org e all'e-mail apclai@yahoo.it

Immagine da "Bala na cabeca" di Barbosa

TEATRO. OGGI LA SERATA D'ONORE

"L'americano di San Giacomo" per ricordare Bobbio

Il video dello spettacolo di Tullio Kezich in memoria del fondatore della Contrada

TRIESTE Oggi, in occasione dell'anniversario della scomparsa di Orazio Bobbio, presidente e fondatore della Contrada, mancato nel settembre del 2006, verrà proposta al pubblico la terza edizione della Serata d'Onore a lui dedicata.

Nei primi due anniversari numerosi ospiti illustri e amici di Orazio hanno voluto rendergli omaggio ricordando il suo impegno trentennale in campo teatrale; l'anno scorso è stata anche rappresentata "a leggio" la prima commedia allestita dalla Contrada nel 1976, "A casa tra un poco" di Roberto Damiani e Claudio Grisancich.

Quest'anno, per ricordare con affetto la figura di Orazio Bobbio e mantenere vivo il ricordo del lavoro che ha svolto per la nostra città, sarà proiettato in video uno degli spettacoli dialettali più prestigiosi e di successo della storia della Contrada: "L'Americano di San Giacomo" di Tullio Kezich.

La scelta di questo spettacolo vuole anche testimoniare l'affetto e la riconoscenza della Contrada nei confronti del grande autore, scrittore e giornalista triestino scomparso poche settimane fa. Fu infatti con "L'Americano di San Giacomo", debuttato all'allora Teatro Cristallo di Trieste nell'ottobre del 1998, che ebbe inizio una proficua collaborazione fra Kezich e lo Stabile privato triestino. Primo di una trilogia sulla Trieste degli anni '40 e '50, "L'Americano di San Giacomo" fu seguito da "Un nido di memorie" nel 2000 e da "I ragazzi di Trieste" nel 2004. Di tutti questi spettacoli (più lo spettacolo dedicato a Italo Svevo "L'ultimo carnevàl" del 2002), furono protagonisti Orazio Bobbio e Ariella Reggio, per la regia di Francesco Macedonio.

Una scena dalla commedia "L'americano di San Giacomo"

Prima opera di Kezich scritta in dialetto triestino, "L'Americano di San Giacomo" era ambientata nel 1949 e aveva per protagonista Giusto Bressan (Mario Valgoi), emigrato in America per ragioni politiche. Tornato a Trieste dopo tanto tempo, ritrovava nella vecchia casa di San Giacomo la cognata Mafalda (Lidia Kozlovich), che non gli aveva mai perdonato la partenza troppo frettolosa, la vecchia Nonna Vize (Ariella Reggio) e il giovane nipote Sergio (Maurizio Repetto), appassionato di cinema, con cui creava un rapporto di sincera amicizia.

Ma il ritorno di Giusto riapriva antiche ferite: i continui contrasti con Mafalda, un'attrazione per la procace vicina di casa Redenta (Marzia Postogna) e il burrascoso incontro con Tojo (Orazio Bobbio), vecchio compagno di partito ritrovato dopo tanti anni, facevano emergere lo spaesamento di Giusto nei rapporti con le persone vicine e la città natale, spingendolo a ripartire.

La terza Serata d'Onore per Orazio Bobbio avrà inizio alle 17 e sarà introdotta e presentata dal giornalista Roberto Canziani, che ricorderà le figure di Orazio e di Kezich e il rapporto fra quest'ultimo e la Contrada.

Purtroppo i lavori di ristrutturazione del Teatro Bobbio non consentono di accogliere nella sala di via Ghirlandaio la manifestazione, che viene quindi proposta nell'adiacente Sala "Giorgio Polacco" (Via Limitanea 8). L'ingresso alla Serata d'Onore è libero (fino ad esaurimento dei posti). Data la limitata capienza della Sala Polacco è richiesta la prenotazione presso il centralino del teatro (040.948471 / 390613).

MUSICA. AD ABU GOSH

In Israele un'intera città venera Elvis Presley

ABU GOSH Anche Israele ha la sua Graceland: spunta a sorpresa ad Abu Gosh, sobborgo a maggioranza araba a una decina chilometri da Gerusalemme, dove la memoria di Elvis Presley viene coltivata da anni con devozione, quasi religiosamente, da un accanito e composito zoccolo duro di fan. Il quartier generale è l'Elvis Inn: ristorante in perfetto stile Fifties, gestito da ebrei, ma frequentato indifferentemente anche da arabi nel nome di un mito che una volta tanto non divide. Esso vanta più di mille foto, poster e cartoline. Icone che tappezzano ogni centimetro quadrato del locale.

Non solo: ci sono anche quattro statue di Elvis a grandezza naturale, in varie pose. Ce n'è uno seduto al tavolino, per esempio. O quello che strimpella la chitarra. Ma la verve artistica dei due proprietari - i fratelli Uri e Amnon, che gestiscono il posto da circa 20 anni - ha raggiunto il suo acme nel dipinto che decora il soffitto. Qui, una decina di anni fa, Uri ha spregiudicatamente riprodotto gli affreschi della cappella Sistina, utilizzandoli per illustrare i momenti salienti della vita di Presley.

Elvis Presley

Il tutto è illuminato da un neon arancione, per sottolineare gli sviluppi drammatici della vicenda personale della leggenda di Memphis.

Ogni anno, in occasione dell'anniversario della morte di Elvis che cade il 16 agosto, i sosia locali del più grande monumento rock della storia si riuniscono qui, cantando in suo onore. E la Presley-mania non resta circoscritta al ristorante. Poco distante c'è un parrucchiere che promette alla clientela un perfetto ciuffo a banana del tempo che fu, corredando l'insegna con un faccione sorridente di 'Elvis the pelvis' in bianco e nero. Mentre in un anonimo parcheggio ecco svettare due statue dorate dell'idolo alte quattro metri. Una ha un braccio alzato: da queste parti si dice che indichi, un pò profanamente, la strada verso Gerusalemme.

CHIUSA CON SUCCESSO LA QUARTA EDIZIONE

Electroblog vuole tornare in Porto

TRIESTE Si è conclusa trionfalmente la quarta edizione dell'Electroblog:, festival internazionale di musica e cultura elettronica, che è andato in scena all'Ausonia e si è concluso nella notte tra sabato e domenica.

I tre giorni della rassegna hanno registrato il tutto esaurito: sabato notte, qualche centinaio di persone non sono riuscite a entrare, perché lo stabilimento balneare di Riva Traiana aveva già raggiunto la capienza massima consentita.

Anche quest'anno, si sono esibiti al Festival alcuni protagonisti della scena elettronica mondiale (Zion Train, Sweet Susie, Markus Kienzl, Kollektiv Turmstrasse, Marc Romboy, Italoboyz, M.A.N.D.Y.) e non sono mancati i talenti del panorama regionale (B.R. Stylers, Marco Bellini, Electrosacher, Color, Glitch, Paolo Barbato).

L'Electroblog è una produzione dell'associazione interculturale Etnoblog, con il contributo della Regione e con il patrocinio della Provincia di Trieste.

Pubblico delle grandi occasioni all'Ausonia per Electroblog

«Il bilancio della quarta edizione è sicuramente positivo, con tre sold out consecutivi» commenta Paolo Rizzi, responsabile dell'associazione Etnoblog e della cooperativa On Stage. Che prosegue: «La situazione è stata sempre tranquilla e, per fortuna, non abbiamo registrato nessun momento di tensione e alcun malore, anche grazie alla presenza e al supporto del progetto Overnight. La nuova location, dopo l'ottimo collaudo della stagione estiva, si è dimostrata adatta, anche se la variabilità del tempo atmosferico non ci ha fatto stare sereni. Dal punto di vista della produzione tutto è filato liscio. Il sogno, però, è quello di ritornare, l'anno prossimo, nel magazzino del Porto Vecchio, un posto ideale per questo tipo di manifestazioni. Ora ci concentriamo sull'immediato futuro: fino alla Barcolana, Etnoblog continuerà la programmazione all'Ausonia, da metà novembre dovrebbe esserci un'importante novità...».

Soddisfatti del Festival anche i triestini Electrosacher, che ne curano la direzione artistica: «Il livello è stato alto, da Sweet Susie a Markus Kienzl con i suoi bassi e una selva di percussioni robuste, agli Italoboyz autentici "scassapista", sino alla maturità dei locali, citiamo Glitch su tutti. Senza dimenticare il live di Kollektiv Turmstrasse, elegante e raffinato, e i dj set di Marc Romboy e Alejo Velez».

Franco Sabata

SPETTACOLO INAUGURALE DELLA STAGIONE IN DIALETTO

Maratona teatrale in sette piccole comiche al "Pellico"

TRIESTE Sulla lunghezza d'onda del proprio brio nel fare teatro, da otto anni L'Armonia ha scelto di presentare al pubblico le sue stagioni con uno spettacolo inaugurale che raccoglie dei corti-teatrali frutto del "Bocal", vivace maratona creativa importata dai palcoscenici parigini in occasione della tournée "Les Petit/Petit nell'Europa Orientale".

Così anche domenica pomeriggio, al Silvio Pellico, con il XXV cartellone, (undici le commedie in programma), che prenderà il via il 9 ottobre con la "Compagnia dei Giovani" e "A.A.A. ammezzato in via Milano", liberamente tratto da Georges Feydeau, nell'adattamento in dialetto di Alessio Colautti , regia di Roberto Eramo. Una sala da tutto esaurito, domenica, ha apprezzato e applaudito le sette scenette, di quattro minuti ciascuna, scritte, "provate" e portate sul palcoscenico nell'arco di soli due giorni. Il Bocal, infatti, che ha coinvolto, da tradizione, autori, attori e registi de L'Armonia, sabato mattina al "Ristobar 18 Ottanta Bosco" ha visto la stesura dei testi, tutti in dialetto. La fantasia ha dovuto rispettare delle regole precise tra cui l'ambientazione scenica - uno spazio di un metro quadrato, con un banchetto di scuola - e la frase da inserire obbligatoriamente "El porcospin no xe un porco". Qualche ora per le prove e poi sotto i riflettori.

Il tema "scolastico" ha stimolato gli svolgimenti più vari, quasi sempre prendendo in giro i luoghi comuni, giocando con gli schemi della commedia dell'equivoco, a cominciare da "Scuola serale" di Giuseppe Saracino, regia di Elena Colombetta, in scena con Giuliano Zannier e Roberto Eramo. Hanno preso inoltre parte al "Bocal" Paolo Dalfovo, Silvia Grezzi, Lauramaria Pelizon, Bruno Driussi, Rossana Busatto, Gianfranco Pacco, Marina Sluga, Roberto Tramontini, Laura Salvador, Marco Stener, Patrizia Sorrentino, Maria Teresa Celani, Gabriella Giordano, Alessandra Privileggi, Sebastiano Clicech, Giada Clicech, Matteo Pecorella e la giovanissima Teresa Calella.

Annalisa Perini

ROMERBAD
Casa Carinzia
L'originale SAUNA CLUB
50 EURO
COMPRESO GIARDINO, BAR, RISTORANTE, SPA.
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen
CON QUESTO COUPON SCONTO 10 €

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D — 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
in esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D. Oggi ingresso a solo € 7 compresi gli occhiali.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 17.00, 18.45, 21.00
di Erik Gandini. Venezia 2009 evento speciale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA — 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
a Cinecity con proiezione digitale. Oggi € 5,50.

IL GRANDE SOGNO — 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio e Luca Argentero in concorso alla mostra del cinema di Venezia. Oggi € 5,50.

DRAG ME TO HELL — 16.00, 18.10, 20.10, 22.10
dal regista di Spider-man. Oggi € 5,50.

SEGNALI DAL FUTURO — 16.30, 20.00, 22.15
dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage. Oggi € 5,50.

RICATTO D'AMORE — 18.00, 20.05, 22.10
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds. Oggi € 5,50.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D — 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.10
in pellicola 2D. Oggi € 5,50.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo € 5 l'intero e € 4 il ridotto.

IL CATTIVO TENENTE — 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
di Werner Herzog con Nicolas Cage, Eva Mendes, Val Kilmer.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo € 5 l'intero e € 4 il ridotto.

RICATTO D'AMORE — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

IL GRANDE SOGNO — 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Michele Placido con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca, Luca Argentero, Laura Morante. Dal Festival di Venezia.

CHERI — 16.30, 20.00
con Michelle Pfeiffer. Dal regista de «Le relazioni pericolose».

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 18.00, 21.45
con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo € 5 l'intero e € 4 il ridotto.

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Dennis Quaid, Sienna Miller.

DRAG ME TO HELL — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Sam Raimi il regista di «Spider-man».

SEGNALI DAL FUTURO — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne. Dal regista di «Io, Robot».

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ **SUPER**

IL CONFINE DELLA PERVERSIONE — 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LA GANG BANG DI ROCCO.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

CHERI — 21.00
Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

G.I. JOE: LA NASCITA DEI COBRA — 17.50, 19.50, 22.10

IL GRANDE SOGNO — 17.30, 20.00, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO — 17.40, 19.50, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore: SUL LAGO TAHOE di Fernando Eimbcke: 17.50, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 17.00, 18.40

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 20.15, 22.00

IL GRANDE SOGNO — 17.40, 20.00, 22.00

Rassegna «Kinemax d'Autore» ingresso unico 4€

FLASH OF GENIUS — 17.45, 20.00, 22.00
di Marc Abraham.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Secondo concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 18 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 19 settembre, ore 18 (turno B). Direttore Michael Guttler; solisti Elena Zhidkova, Donat Havar, Adrian Erôd, Günther Groissböck. Musiche di Haydn e Mendelssohn Bartholdy.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a **venerdì 25 settembre.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009**

Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point - corso Italia 6/c tel. 040/3498276.
Lunedì 21 settembre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 DUO CHIPAK-KUSNIR (2 pianoforti) musiche di Brahms, Ravel, Stravinsky e Rachmaninov. Info: www.acmtrioditrieste.it.

■ **SALA GIORGIO POLACCO / LA CONTRADA**

Ore 17.00 terza edizione della «SERATA D'ONORE PER ORAZIO BOBBIO». Proiezione video dello spettacolo «L'AMERICANO DI SAN GIACOMO» di Tullio Kezich. Ingresso libero (fino ad esaurimento posti). È richiesta la prenotazione data la limitata disponibilità della sala. 040-390613; contrada@contrada it; www.contrada.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** (www.teatromonfalcone.it)

Campagna abbonamenti 2009/2010
Oggi ore 17.30, Sala Conferenze Biblioteca Comunale (via Ceriani 10): presentazione della stagione musicale; ingresso libero. Fino al 1° ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia, ERT/Udine.

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Campagna abbonamenti del 19.o Festival Teatrale Internazionale «Castello di Gorizia» - Abbonamenti 10 spettacoli: interi € 70 - ridotti € 60 - 6 ingressi (a scelta) € 51. Spettacolo d'apertura: sabato 19 settembre ore 20.30: «L'INCREDIBILE STORIA DEL MEDICO DEI PAZZI» da Eduardo Scarpetta - Estravagario Teatro Verona. Prenotazioni e prevendita: Libreria «Antonini» - Gorizia corso Italia 51/A - tel. 0481-30212.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

A X-Factor divertono solo Maionchi, Morgan e Mori

Settembre: è ripresa la caccia ai grandi ascolti e ai lunghi riempitivi di palinsesto. La Rai si ripropone subito con dei "classici rivisitati". La terza edizione di "X Factor" ci ha servito giovedì in prima serata una Claudia Mori con parrucca bionda nel maldestramente ironico tentativo di adeguarsi alle edizioni precedenti allietate dalla presenza pop di Simona Ventura. Tricologico anche l'esordio di Morgan che ha accorciato i capelli: "volevo invecchiare ma ho fatto un po' di casino, sembro Casini". Dalla prima puntata - scivolata via tra una Maionchi sempre in amabile, rustica forma e le affermazioni di Carlo Pastore, nuovo partecipante al processo di "X Factor", che vede in Morgan una "venturizzazione" - è difficile valutare come saranno le nuove dinamiche all'interno del trio di giudici (una delle poche cose divertenti dello show).

Altro programma fiume: "Miss Italia 2009", su RaiUno da sabato a lunedì dalla prima serata a notte fondissima. Per questa edizione, la settantesima, nei giorni precedenti alla messa in onda si erano sprecati aggettivi come "rivoluzionaria" grazie alla presenza di una donna per la prima volta alla conduzione e direzione artistica.

Purtroppo Milly Carlucci - una solida professionista capace di seguire diligentemente un copione e di parlare un buon inglese quando l'ospite lo richiede - non solo non è stata all'altezza di offrire un programma realmente innovativo ma si è anche confusa nell'unico momento importante della serata proclamando Miss Moda la ragazza sbagliata. Per il resto, uno schermo ad alta definizione come fulcro della scenografia, l'assenza dei numeri appiccicati sul petto delle miss e il loro essere suddivise in quattro ridicole macrocategorie non esprimono un reale rinnovamento, e la presenza in giuria di una sola donna (Rita Rusic) conferma vecchie regole. Anche lo strombazzato arrivo di Paris Hilton (alle 23.30) lascia perplessi. La Carlucci la presenta come un grande fenomeno mediatico ma le sue vuote risposte ("sono un acquario, sono creativa") gestite da qualcuno che non sia David Letterman lasciano interdetti. Per lo stesso compenso non si poteva trovare un modello migliore della femminilità contemporanea?

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 01.15
IL CROLLO DEL MURO

Il crollo del muro di Berlinoa distanza di vent'anni e la distensione tra i due blocchi: questi i temi della puntata di oggi di "Gap Generazioni alla prova". In studio il professor Sebastiano Maffettone che parlerà dei cambiamenti nell'assetto geopolitico avvenuti nei due decenni trascorsi da quella data storica.

RAITRE ORE 10.25
TEMPO DI VENDEMMIA

Si parlerà di vini e vendemmia nel programma di Michele Mirabella, "Cominciamo Bene Estate", come sempre con i numerosi ospiti in studio. Oggi ci saranno Daniele Cernilli de Il Gambero Rosso, il nutrizionista Pietro Migliaccio, Marco Datti dei Nas, Flavio Caroli, docente di storia dell'arte moderna all'Università di Milano.

RAITRE ORE 00.20
LA GUERRA E LE DONNE

La guerra, si sa, è cosa da uomini. E cosa successe, invece, a chi rimase a casa durante la Seconda guerra mondiale? Al centro della puntata di oggi di "Correva l'anno", la guerra nella vita quotidiana, con il pane razionato, il mercato nero, gli sfollamenti di massa, i bombardamenti.

LA 7 ORE 23.40
LA BANDA DELLA UNO BIANCA

Rimini e Bologna fanno da sfondo ai crimini della Banda della Uno Bianca, protagonista della seconda puntata di "Città Criminali", docu-fiction che stasera racconta la storia di tre uomini - due dei quali poliziotti - che per arrotondare lo stipendio si trasformano in rapinatori.

I FILM DI OGGI

SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO
di Richard Thorpe con Glenn Ford, Angie Dickinson
GENERE: WESTERN (Usa, 1967)
RETE 4 16.55
Un giovane sfida lo sceriffo, ex fuorilegge, a un duello con la pistola. Nonostante lo sceriffo sia un infallibile tiratore, la sua donna tenta in tutti i modi di impedire lo scontro. I due però sono destinati ad affrontarsi senza esclusione di colpi.

MEAN CREEK
di Jacob Aaron Estes con Rory Culkin (foto), Ryan Kelley
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)
SKY 1 21.00

Un timido ragazzo e il fratello maggiore si organizzano per dare una lezione al bullo della scuola.

SELVAGGI
di Carlo Vanzina con Ezio Greggio, Leo Gullotta
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1995)
RETE 4 21.10
Un aereo da turismo precipita su un'isola deserta dei Caraibi. I dieci passeggeri italiani sono costretti a condividere tempo e spazi, in attesa e nella speranza che arrivino i soccorsi. Riveleranno ciascuno le proprie peculiarità e i lati più caciaroni.

TRANSFORMERS
di Michael Bay con Shia LaBeouf, Megan Fox (foto)
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)
ITALIA 1 21.10

Due razze aliene nemiche lasciano il loro pianeta e arrivano sulla Terra alla ricerca di nuove forme di energia.

FAST GIRL
di Daniel Zirilli con Mircea Monroe, Justin Guarini
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)
SKY 1 22.40
Una ragazza che vive in una piccola località di provincia vuole diventare pilota di auto da corsa. Ma visto che il padre è morto proprio a causa di un incidente in auto, nessuno la sostiene. Stringerà i denti trovando l'aiuto di un mebro del team Flying Lizards, di cui si innamorerà.

FANTOZZI IN PARADISO
di Neri Parenti con Paolo Villaggio (foto), Milena Vukotic
GENERE: COMICO (Italia, 1993)
RETE 4 23.20

Fantozzi scopre di avere una settimana di vita, che potrebbero trascorrere all'insegna dell'amore extraconiugale...

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Eleonora Daniele, Michele Cucuzza.
07.00 Tg 1
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi.
13.30 Telegiornale
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti.
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi

21.10 TALK SHOW
> **Speciale Porta a Porta**
Conduce Bruno Vespa.
Una puntata dedicata all'Aquila a sei mesi dalla tragedia.

23.35 Tg 1
23.40 Kate, sorvegliata speciale. Film (thriller '06). Di Harvey Kahn. Con Brooke Burns
01.20 TG 1 Notte
02.00 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.35 Scrittori per un anno
03.00 SuperStar
03.20 Avvocati: l'ombra del passato. Film Tv

RAIDUE

06.00 Tg2 Eat Parade
06.15 Agenzia RiparaTorti. Con Diego Grazioli, Michele Lo Foco.
06.25 X Factor
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Rai Educational - Tracy e Polpetta
10.40 TG2 Estate
11.25 Orgoglio. Capitolo terzo. Con Elena Sofia Ricci.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E..state con costume
14.00 Numb3rs. Con David Krumhoitz, Rob Morrow.
15.30 Las Vegas
17.00 90210
17.45 Due uomini e mezzo
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **L'Ispettore Coliandro**
Con Giampaolo Morelli.
Una serie di omicidi sconvolge l'Università di Bologna.

23.15 90° minuto Champions. Con Paola Ferrari.
00.50 Tg 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 Las Vegas
02.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
02.30 Estrazioni del lotto
02.35 Meteo 2
02.40 Appuntamento al cinema
02.50 Notturno
03.50 Cercando Cercando
04.05 I nostri problemi

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 La storia siamo noi
09.05 Gioventù perduta. Film (dramm. '47). Di P.Germi. Con Massimo Girotti.
10.25 Cominciamo Bene Estate
12.00 Tg 3
13.05 Terra nostra
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.05 Melevisione
15.30 Zorro
15.55 La mia fattoria
16.10 Cacciatori di draghi
16.30 Pengo
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Moon Walk 1969/1999
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **La caduta**
Di O. hirschbiegel. Con B. Ganz.
I giorni in cui i sogni di vittoria di Hitler svaniscono.

23.40 Tg Regione
23.45 Tg 3 Linea Notte
00.15 Meteo 3
00.20 Correva l'anno
01.15 GAP - Generazioni alla prova

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Sciare senza neve
20.30 Tgr
23.00 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore. Con Peter Bergman.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines.
16.55 Sfida oltre il fiume rosso. Film (western '67). Di Richard Thorpe. Con Glenn Ford, Angie Dickinson, Chad Everett.
18.45 Tg4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Selvaggi**
Di C. Vanzina. Con E. Greggio.
Un gruppo di "civilizzati" naufraga su un isola deserta.

23.15 I Bellissimi di Rete 4
23.20 Fantozzi in Paradiso. Film (comico '93). Di Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Anna Mazzamauro.
01.10 Tg4 - Rassegna stampa
01.35 Clip parade 25
02.20 Tiffany memorandum. Film (spionaggio '67). Di Terence Hathaway. Con Ken Clark, Irina Demick.

CANALE5

06.00 Prima pagina
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.55 Claudio Martelli: il libro della Repubblica
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.46 Vento d'amore. Film Tv (commedia '05). Di Michael Steinke. Con Thorsten Grasshoff, Annika Murjahn.
16.30 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Claudio Martelli: Il libro della Repubblica
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.31 Paperissima sprint

21.10 MINISERIE
> **L'onore e il rispetto**
Con Gabriel Garko.
Rosangela Rocca medita vendetta: Sante Fortebracci dovrà pagare...

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 Summerland
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.13 Summerland
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

07.00 Le avventure di Piggley Winks
07.20 Le avventure della dolce Katy
07.45 Una per tutte, tutte per una
08.25 I Flinstones
08.55 Happy Days
09.30 A - Team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.25 Studio aperto
13.02 Studio sport
13.40 Naruto Shippuden
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.30 Futurama
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di Patty
16.50 ICarly
17.25 Ben Ten
17.50 Bakugan
18.05 Tom e Jerry
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.25 I Simpson
19.50 Love Bugs II
20.10 Il colore dei soldi

21.10 FILM
> **Transformers**
Di M. Bay. Con M. Fox.
Gli Autobot combattono per salvare il futuro della Terra.

23.10 Prison Break
02.25 Studio aperto - La giornata
02.40 Talent 1 player
03.20 Media shopping
03.40 Dark angel. Con Jessica Alba
04.55 Media shopping
05.10 A.A.A. Achille. Film (commedia '01). Di Giovanni Albanese. Con Paolo Bonacelli, Sergio Rubini

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Matlock
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick. Con Carroll O'Connor, Alan Autry.
14.00 Spionaggio internazionale. Film (spionaggio '56). Di Sheldon Reynolds. Con Robert Mitchum, Geneviève Page.
16.05 Star Trek Classic. Con William Shatner.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.

21.10 TELEFILM
> **The District**
Con Craig T. Nelson.
Lo zio di Mannion, ex poliziotto, rimane coinvolto in un caso di omicidio.

23.40 Città Criminali. Con Vinicio Marchioni.
00.40 Tg La7
01.00 Movie Flash
01.05 Alla corte di Alice
02.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.10 CNN News

SKY 1

06.40 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic
08.35 First Sunday - Non c'è più religione. Film (commedia '08). Con I. Cube.
10.15 Il treno per il Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody.
11.50 Alla conquista della coppa. Film (commedia '07). Con J.B. Ochsenknecht
14.00 88 minuti. Film (thriller '07). Con A. Pacino.
15.55 Lui, lei e babydog. Film (commedia '07). Con M. Akerman
17.30 Il matrimonio di mia sorella. Film (commedia '07). Con N. Kidman.
19.05 Il treno per il Darjeeling. Film (commedia '07). Con A. Brody.

21.0 FILM
> **Mean Creek**
Con Rory Culkin.
Il timido Sam decide di dare una lezione a George, il bullo della scuola, ma...

22.40 Fast Girl. Film (commedia '08). Con M. Monroe, J. Guarini.
00.25 American Trip - Il primo viaggio.... Film (commedia '04). Con K. Penn, J. Cho.
01.55 Conversazione con Will Smith
02.15 First Sunday - Non c'è più religione. Film (commedia '08). Con I. Cube, K. Williams.

SKY 3

13.05 Conversazione con Will Smith
13.25 Parole d'amore. Film (drammatico '05). Con R. Gere, J. Binoche.
15.15 Un amore senza tempo. Film (drammatico '07). Con V. Redgrave
17.15 Mr. Magorium e la bottega delle.... Film (fantastico '07). Con D. Hoffman, N. Portman.
18.55 Sky Cine News
19.10 Scusa ma ti chiamo amore. Film (commedia '07). Con R. Bova
21.00 Natale a New York. Film (commedia '06). Con C. De Sica, S. Ferilli.
23.00 Duetto a tre. Film (commedia '01). Con L. Wilson, D. Richards.

SKY MAX

10.55 Mr. Brooks. Film (thriller '07). Con K. Costner.
12.55 Human Trafficking. Le schiave.... Con D. Sutherland, M. Sorvino.
14.25 Sky Cine News
14.40 Rendition - Detenzione illegale. Film (thriller '07). Con R. Witherspoon.
16.45 Conversazione con Will Smith
17.05 Young Guns II - La leggenda.... Film (western '90). Con E. Estevez.
18.50 Alive - Sopravvissuti. Film (thriller '93). Con E. Hawke, V. Spano.
21.00 Il vendicatore. Film (azione '89). Con D. Lundgren, L. Gossett Jr.
22.40 Icon - Sfida al potere. Con P. Swayze, P. Bergin.

SKY SPORT

13.00 Euro Calcio Show
13.30 Numeri Serie A
14.00 Mondo Gol
15.00 Fan Club Roma: Roma - Juventus 09/10
15.30 Fan Club Napoli: Napoli - Genoa 08/09
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Cagliari 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Lazio - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Livorno - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Parma 09/10
18.00 Mondo Gol
19.00 Euro Numeri
19.30 Serie A Highlights
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.45 Juventus - Bordeaux (live): UEFA Champions League
22.45 Sky Calcio Postpartita

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 Summer Hits
12.30 Chart Blast
13.30 The Hills
14.00 Reaper
15.00 MTV the Most
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.05 Lovetest
19.05 Next
19.30 Room raiders
20.05 Reaper
21.00 Randy Jackson presents
22.00 From G's to Gents
23.05 A Shot at Love II With Tila Tequila
00.00 Bedroom Diaries
00.30 Brand: New Videos

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Rock
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Alive!
22.00 All Music Love Rock
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta
09.30 Don Matteo 6
12.00 TG 2000 Flash
12.45 Italia Economia
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.55 ... nel baule dei tempi
14.30 La grande musica sinfonica
15.30 Documentari
16.10 Lassie
16.40 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Affreschi
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Napoli... serenata calibro 9. Film (drammatico '78). Con Mario Merola.
22.40 Appuntamenti con i big...
23.02 Il Notiziario Notturno
23.40 Numero 17. Film (noir '32). Di Alfred Hitchcock
01.30 Il Notiziario Notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Viaggio di nozze all'italiana. Film (commedia '66). Di Mario Amendola. Con Ferruccio Amendola.
16.15 Mediterraneo
16.45 Parliamo di ...
17.25 Artevisione - Magazine
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Slovenia Magazine
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento
21.05 Nautilus
21.35 Q - L'attualità giovane
22.20 Tuttoggi
22.35 Baiker explorer
23.05 Trofeo internazionale di danza
00.00 Tuttoggi
00.15 Primorska Kronika
00.35 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.40: RadioEuropa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.31: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.00: Il Cartellone; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi. Deformazione professionale; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: L'intelligenza emotiva; 12.15: Magazine; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e crgnaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (64.a pt.); 18.00: Jazz e dintorni; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao Belli; 16.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 songs (everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay Chiama Estate; 0.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: La radio tra di voi (il meglio di...); 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.30: Prosa; 22.00: Radio Capodistria jazz club (r); 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A Settembre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

pagina settimanale dedicata all'Università di Trieste a cura di Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Internet, ecco la mappa delle facoltà su Facebook

Divertimento e informazione grazie al social network

Prima Giurisprudenza con 419, a seguire Architettura con 398 e Lettere e Filosofia con 338. Non si tratta della classifica relativa al numero di immatricolazioni per l'anno accademico 2009/2010, ma del numero di studenti che hanno aderito alla pagina Facebook della propria facoltà. Curiosando tra i numerosi "gruppi" del più celebre social network si possono trovare moltissime pagine, più o meno serie, dedicate a tutto il mondo accademico triestino, partendo ovviamente da quella dell'Ateneo fino a giungere agli spazi virtuali riservati a bar, associazioni e piante (si, avete capito bene!). Nella speciale classifica tra facoltà, che prende in considerazione il gruppo più numeroso presente su Facebook, si trovano al primo posto gli studenti di Giurisprudenza: in tutto 419. Poco distante è il raggruppamento di Architettura, con 398 membri, mentre al terzo posto si colloca la Facoltà di Lettere e Filosofia con 338 persone. Poco fuori dal "podio" Medicina e Chirurgia (322) ed Economia (295), mentre appaiono distanziate Scienze politiche e Ingegneria, rispettivamente con 185 e 142 iscritti. Gli altri inseguono, ma è bene fare una precisazione. In molti casi la facoltà ingloba diverse discipline, e la persona-studente preferisce aderire solo al gruppo del corso di laurea. È il caso di Scienze della formazione, il cui raggruppamento più numeroso arriva ad appena 57 membri mentre al corso di laurea di Scienze della comunicazione hanno aderito 242 persone. Oppure della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, che non dispone di una pagina Facebook ma presenta almeno tre gruppi significativi: Biologia (151 adesioni), Scienze ambientali (39) e Geologia (72). A Farmacia invece un gruppo dedicato a un solo docente supera nettamente quello della facoltà.

Ma perché cosi tanti ragazzi entrano a far parte dei gruppi? Oltre al desiderio di socializzare con persone di interessi comuni, queste pagine offrono importanti informazioni universitarie relative a esami e docenti, possibilità di cercare o vendere libri, annunci di lavoro e di appartamenti e stanze in affitto, notizie su eventi, feste e concerti dedicati ai giovani… insomma, una sorta di mercatino on-line continuamente aggiornato.

La manìa dei gruppi ha contagiato un po' tutti, e su Facebook si possono trovare quello della Casa dello Studente (335 membri), quello della web-radio di Ateneo, "Radio In Corso" (379 membri) e quello del coro dell'Università (70 membri). Tuttavia uno dei gruppi più numerosi, che unisce trasversalmente gli studenti di tutte le facoltà, è quello del bar di Economia e Commercio che può contare attualmente su 666 persone affiliate.

Tra le pagine più fantasiose merita una citazione quella dedicato al "Glicine di Biologia", che attualmente conta 154 fan ed è rivolta a coloro che sono rimasti colpiti "dall'imponenza del glicine che cresce nel castelletto di Biologia".

Guardando invece a livello nazionale, il gruppo relativo all'Università di Trieste conta su 2625 persone. Non male, considerando che il gruppo più numeroso dell'Università la Sapienza di Roma dispone di 2239 membri e quello di Bologna solo 1254. L'ateneo giuliano inoltre fa suo il derby regionale, superando Udine per circa 300 persone. Da ricordare tuttavia come l'Università di Firenze sia molto lontana, con i suoi oltre 7mila affiliati. Ma c'è sempre tempo per recuperare, in fondo basta un clic.

Gabriele Giacomi

Il glicine di Biologia che ha conquistato il web

Tasse universitarie: chioschi multimediali per evitare le file

Dovete pagare le tasse universitarie? Non preoccupatevi di file in banca e bollettini: al piano terra dell'ala destra dell'edificio centrale dell'Ateneo, trovate i chioschi multimediali di UniCredit che permettono agli studenti di accedere a diverse funzioni, tra le quali il pagamento delle tasse. Dal lunedì al venerdì, fino al 25 settembre, accanto a queste postazioni, il personale della banca offrirà assistenza agli studenti dalle 8.30 alle 12. Sarà possibile ricevere informazioni sui sistemi di pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione, oltre che sui prodotti che UniCredit Banca dedica loro. Questi chioschi multimediali danno la possibilità agli studenti sotto i 27 anni d'età di aprire un conto gratuito on-line, di richiedere prestiti agevolati e informazioni attraverso un nuovo sito creato proprio per gli universitari triestini. Sono postazioni self-service per clienti e non. Chi è cliente UniCredit può vedere i propri movimenti sul conto corrente, disporre bonifici e giroconti, pagare utenze, imposte, Mav, tasse universitarie e immatricolazioni, ricaricare il cellulare, le carte del digitale terrestre e quelle prepagate UniCredit. Ma anche chi non è cliente può, comunque, utilizzare gratuitamente i chioschi per i Mav, le tasse universitarie e le immatricolazioni, il pagamento delle bollette e per le ricariche.

Cinema e mediazione: perfezionarsi a Formazione

Attivati due nuovi corsi

Martedì 22 settembre la Facoltà di Scienze della formazione presenterà i corsi di perfezionamento attivati nel 2009/2010. Si tratta del corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Gestione della produzione cinematografica, realizzato in collaborazione con le Associazioni Kineo e Kinoatelje nonché con le società The Movie Company, Fantastificio, Pianeta Zero e Kineofilm. Finalità del corso, per il cui accesso è previsto il diploma di scuola superiore, è la preparazione di tecnici che possano venire impiegati in attività produttive legate al cinema ed all'audiovisivo. Il percorso formativo, dopo un'introduzione sulla funzione dell'opera filmica in un processo di integrazione sociale, si articolerà lungo quattro itinerari: produzione, sceneggiatura, regia, montaggio. A fianco delle lezioni in aula, tenuti da operatori professionisti del settore, è obbligatorio un tirocinio pratico.

Il secondo corso di perfezionamento attivato da Formazione è in Analisi e gestione dei conflitti, strumenti e tecniche di mediazione. Il corso, aperto a laureati almeno triennalisti, è organizzato in collaborazione con il Centro di ricerche sulla metodologia giuridica, con sede presso l'Università di Trento, e il Centro padovano di terapia della famiglia; gode del patrocinio dell'Ordine regionale degli assistenti sociali, dell'Ordine degli avvocati di Trieste e della locale Camera penale "Prof. Sergio Kostoris". Nell'ambito di un percorso formativo incentrato sul nucleo famigliare, suddiviso in lezioni in aula e tirocinio pratico, i partecipanti acquisiranno competenze relative all'analisi del conflitto e la mediazione negli ambiti scolastico, penale, sociale e culturale.

Le domande di ammissione ai corsi dovranno pervenire, nelle modalità stabilite dal bando pubblicato sul sito d'ateneo, entro lunedì 5 ottobre. La presentazione si terrà alle ore 12 presso l'aula cinema della Facoltà in via Principe di Montfort 3.

Un regista sul set

Modelli matematici per contrastare la nuova influenza

Giovedì alle 16, nell'aula "Ugo Morin" del Dipartimento di Matematica e Informatica (Edificio H2/bis di via Valerio 12/1) Lorenzo Pellis terrà una conferenza dal titolo: "Introduzione ai modelli di diffusione di un'epidemia: che cosa può insegnarci la matematica sulla pandemia di influenza H1N1?" Laureato all'Università di Trieste, Pellis ricopre attualmente l'incarico di "Research assistant" presso il Dipartimento di Epidemiologia delle malattie infettive dell'Imperial College di Londra, dove ha recentemente conseguito il PhD. Nel corso di questa conferenza verrà proposta una panoramica sui diversi modelli matematici utilizzati nel campo dell'epidemiologia delle malattie infettive. L'approccio adottato sarà quello di utilizzare modelli semplici per introdurre le idee fondamentali del campo, sottolinearne le limitazioni e suggerire brevemente gli strumenti matematici adottati nel tentativo di sormontare tali limitazioni. Alcuni dei modelli presentati sono utilizzati in pratica per informare direttamente i sistemi sanitari nazionali di vari Paesi, come è stato il caso all'inizio dell'attuale pandemia. Tra questi anche uno più complesso, studiato per valutare l'impatto della chiusura delle scuole come strategia per limitare la diffusione dell'influenza H1N1. La conferenza di giovedì è di carattere introduttivo e non presuppone alcuna conoscenza specifica. I dettagli saranno trascurati a favore di una descrizione più intuitiva delle idee e dei risultati.

Sicurezza in Ateneo

Una squadra di volontari al servizio dell'Università

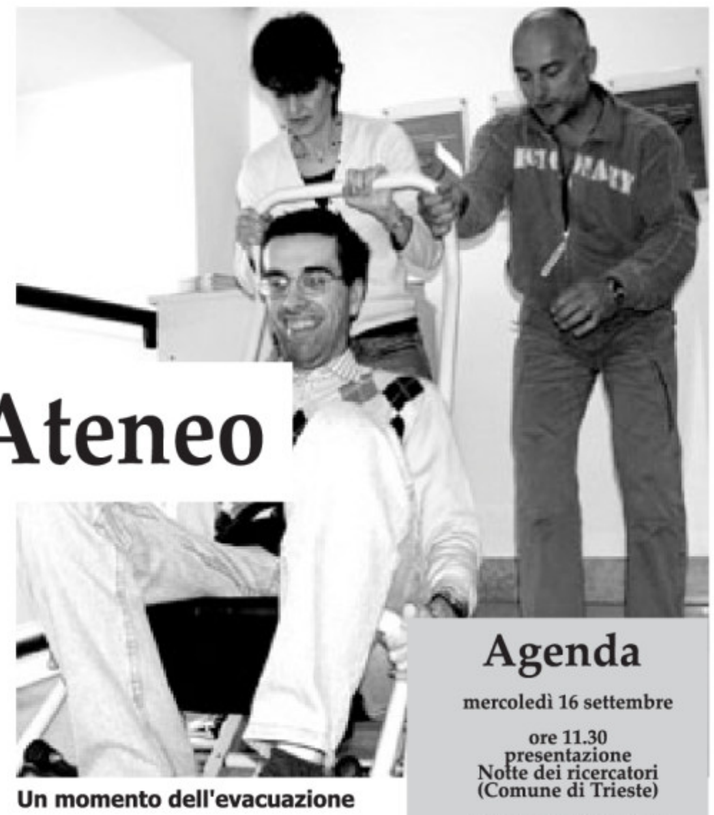
La Squadra di emergenza di Ateneo (Sea), del Servizio di prevenzione e protezione, è composta da un gruppo di volontari che si occupa della sicurezza all'Università di Trieste. La squadra è coordinata da Paolo Bertoncin e Bruno Palman che, in qualità di formatori antincendio, tengono anche dei corsi di formazione presso l'Ateneo. Nel 2008 sono state organizzate infatti alcune attività formative con la collaborazione del Dipartimento di Fisiologia, aperte ai dottorandi in Neuroscienze e in Scienze cognitive.

Il corso di "Sicurezza in laboratorio" è durato dieci ore ed è stato seguito da una prova pratica antincendio. Un'altra esperienza formativa è stata realizzata nel gennaio di quest'anno con gli studenti del Dipartimento di Scienze chimiche, con il corso "Sicurezza nei laboratori universitari", che ha permesso ai partecipanti di ottenere anche dei crediti formativi. Per il 2009 sono previsti altri corsi per addetti antincendio, con sedici ore di attività ed un esame finale presso i Vigili del Fuoco. Formare e sensibilizzare il maggior numero possibile di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti su queste tematiche, porterebbe infatti a una maggiore sicurezza: la conoscenza aiuta ad affrontare in modo corretto le situazioni di emergenza.

Oltre all'attività formativa, la Squadra di emergenza è stata impegnata in numerose manifestazioni, tra le quali "La notte degli angeli", le feste universitarie che si sono tenute nella sede di piazzale Europa, l'inaugurazione degli anni accademici. Inoltre, in occasione degli esami di accesso alla Scuola per Traduttori e Interpreti, i primi giorni di settembre, è stata prestata assistenza ad alcuni studenti disabili. Prima dell'estate si è svolta, infine, un'esercitazione, in collaborazione con il Servizio prevenzione e protezione e allo Sportello disabili, di allertamento ed evacuazione di persone con disabilità motoria.

L'azione si è svolta in modo tempestivo, permettendo alla persona disabile coinvolta (nella foto) di raggiungere il punto di raccolta in pochi minuti, grazie all'assistenza di tre volontari della "Sea".

Diana Collarini



Un momento dell'evacuazione

Agenda

mercoledì 16 settembre

ore 11.30
presentazione
Notte dei ricercatori
(Comune di Trieste)

giovedì 17 settembre

ore 16
Introduzione ai modelli
di diffusione di un'epidemia
(edificio H2)

venerdì 18 settembre

ore 11.30
presentazione
"Cantieri di Storia"
(sala Cammarata)

lunedì 21 settembre

ore 15.30
European Summer
School of Classics
(Biblioteca statale)

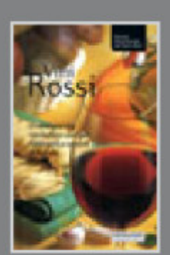
martedì 22 settembre

ore 12
presentazione corsi
di perfezionamento
(via Montfort 3)

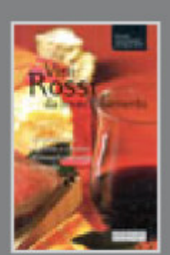
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

Una serie di 10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione, abbinamento con il cibo per conoscere, scegliere e parlare di vino.

disponibile


in edicola

22 settembre


29 settembre

6 ottobre

13 ottobre

20 ottobre

27 ottobre

3 novembre

10 novembre

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

IL 2° VOLUME "VINI ROSSI" A SOLI € 2,90 IN PIÙ

OGGI IN TV

12.55 La7: Sport 7
16.00 Eurosport: Ciclismo, Vuelta 16.a tappa
18.10 RaiDue Sport Sera
19.00 Eurosport: Tennis tavolo, Europei
20.00 Eurosport2: Baseball, Mondiali
20.45 Sky Sport 1: Calcio Juventus-Bordeaux
23.15 Rai Due: 90¡ minuto Champions
0.00 Sky Sport 2: WWE Ecw
1.30 Sky Sport 1: Calcio Marsiglia-Milan
2.45 Sky Sport 2: Rugby Nuova Zelanda-Sud Africa

Oggi a Modena, inizio alle 18, il recupero della terza giornata

I neroverdi sono tra i favoriti per fare il salto di categoria

Triestina, con il Sassuolo una prova di maturità

Assente la difesa titolare, finora imbattuta, Gotti deve inventarsi un assetto tutto nuovo

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dieci giorni fa la Triestina aveva chiesto il rinvio della partita con il Sassuolo perché sarebbe rimasta senza Nef e Brosco, impegnati in nazionale. A pensarci adesso, sembra quasi una barzelletta, visto che oggi contro gli emiliani l'Unione dovrà invece fare a meno dello stesso Nef, di Cottafava, e dovrà pensarci bene prima di rischiare uno fra Scurto e Sabato, anch'essi malconci.

FORMAZIONE

Dei quattro infortunati l'unico recuperabile è Scurto, che però resta in stand-by

Ecco perché quella di oggi al «Braglia» di Modena (inizio alle 18) può essere la prova di maturità per la squadra di Gotti: il Sassuolo è sulla carta la squadra più forte fra quelle affrontate finora, indicata dallo stesso tecnico alabardato tra le favorite del campionato.

Ma la Triestina ci arriva con il reparto finora più convincente quasi a pezzi. L'ecografia per Nef ha evidenziato una lesione muscolare di primo grado all'adduttore destro: starà fermo due settimane.

Meno grave del previsto invece la contusione alla caviglia di Sabato, tanto che il giocatore è stato convocato. Ma è difficile che ce la faccia già oggi, più probabile che sia in campo a Cesena. Per Cottafava se ne riparla la prossima settimana, mentre a sorpresa chi sembra stare meglio di tutti è Scurto, che ha smaltito l'infiammazione al ginocchio. Tanto che al momento la soluzione più probabile è proprio quella con Brosco-Scurto nel mezzo. Tabbiani è il favorito per fare il terzino destro, mentre a sinistra Gotti stavolta potrebbe dar fiducia a Magliocchetti. Se Scurto non ce la farà, Magliocchetti sarà dirottato in mezzo con Crovetto a sinistra.

Ma i dubbi non si fermano qui. Gotti ha affermato di avere le idee ben chiare dalla cintola in su, ma si riserva un po' di pretattica. La sensazione è che sia giunta l'ora di Volpe, che prenderà il posto di Sedivec sulla destra. Probabile conferma della coppia Princivalli-Gissi in mezzo con Testini a sinistra. L'enigma continua in attacco, dove Gotti potrebbe rispolverare la coppia Godeas-Della Rocca, ma c'è anche la possibilità che dia una chance a Stankovic, con passaggio al 4-2-3-1.

A onor di cronaca, ieri in partitella si è visto il trio Volpe-Testini-Stankovic alle spalle di Godeas. Ma è probabile che il tecnico abbia tenuto le carte ben coperte. Dall'altra parte c'è un Sassuolo forte e ambizioso, nel quale c'è il solo dubbio di Masucci, che ha un acciacco, mentre in difesa recupera Gorzegno, che ha smaltito l'influenza. Ma l'Unione vuole continuare la serie positiva: se ce la farà, il soggiorno di Imola, dove gli alabardati resteranno ad allenarsi in questi giorni in vista della trasferta di sabato a Cesena, sarà molto più piacevole.

LA CURIOSITÀ. UNA PRIMIZIA

La coppia di guardalinee oggi è tutta al femminile

TRIESTE Tocca alla Triestina vivere da protagonista una novità assoluta nell'ambito del calcio di A e B. Oggi contro il Sassuolo, infatti, l'Unione avrà come guardalinee una coppia tutta rosa, formata da Cristina Cini di Firenze e Romina Santuari di Trento.

E se la Cini è ormai quasi una veterana, la Santuari è invece al suo debutto assoluto tra i cadetti. Del resto, l'Unione pare proprio abbonata a tenere a battesimo gli assistenti donna, visto che la Cini aveva debuttato in B proprio in un Triestina-Venezia nella stagione 2002/03. Ora invece tocca alla Santuari, reduce dai campionati europei femminili.

A completare il quadro di una terna arbitrale davvero particolare, il fischietto che dirigerà oggi la partita del «Braglia» di Modena: sarà infatti un quasi esordiente della B, Marco Guida di Torre Annunziata, 28 anni, alla sua seconda partita fra i cadetti dopo l'Albinoleffe-Vicenza diretto nella prima giornata. In quella partita, fra l'altro, l'arbitro campano aveva fischiato due rigori. *(a.r.)*

L'INTERVISTA

È un fresco ex, non ha rancori

Minelli: «Noi e l'Unione da play-off»

Il difensore: «Entrambe subito dietro le favorite Torino e Reggina»

TRIESTE Dopo due stagioni vissute con la casacca alabardata, oggi Mauro Minelli affronterà la Triestina da avversario. Il difensore centrale, infatti, a lungo quest'estate in predicato di rivestire la maglia dall'Unione, alla fine è approdato al Sassuolo, andando così a infoltire il gruppo degli ex alabardati, insieme agli attaccanti Zampagna e Noselli.

Minelli, appena tre mesi fa erlei era dall'altra parte della barricata: che effetto fa?

In effetti non nego che per me sarà una partita particolare. A Trieste ho trascorso due anni bellissimi, sono rimasto legato a molte persone e ho tanti ricordi piacevoli. È inevitabile che per me non sarà una partita come tutte le altre.

«A Trieste ho passato due anni bellissimi, ho ricordi piacevoli»

Mauro Minelli l'anno scorso, con la maglia alabardata

Cosa pensa della Triestina di quest'anno?

Sicuramente è una buona squadra e secondo me si è anche rinforzata parecchio: aveva già una buona intelaiatura, ma ha preso diversi giocatori importanti e su tutti Godeas. Io credo che abbia certamente ambizioni da playoff, o quantomeno le potenzialità per raggiungerli ci sono tutte.

Finora è stata una Triestina poco brillante, ma molto concreta.

Bisogna dire che finora vanta numeri molto importanti. Ha fatto sette punti in tre partite, ma soprattutto non ha ancora preso reti. È vero che è ancora presto per giudicare, ma questo già significa che è una squadra di buon livello che mi sembra partita col piede giusto.

E voi del Sassuolo? Col Gallipoli l'avete scampata bella.

Le prime due partite le avevamo giocate bene, invece in Puglia abbiamo fatto davvero male e va riconosciuto che forse non meritavamo nemmeno il pareggio che abbiamo trovato allo scadere. Siamo stati fortunati e in casi come questi portare via un punto nonostante la prestazione negativa è un fatto importante.

Questo Gallipoli non è poi così allo sbando.

No di certo. E poi credo che avendo iniziato a lavorare da poco non hanno fatto carichi pesanti, quindi in questo momento dal punto di vista fisico sono più brillanti.

Il Sassuolo non si può nascondere: le ambizioni sono alte, vero?

Sì, è vero, ci siamo certamente anche noi tra le quattro o cinque squadre che puntano ad arrivare dietro le due favorite Torino e Reggina. Soprattutto il Torino mi sembra davvero fortissimo, ma nel gruppetto dietro che punta ai playoff credo che ci siamo noi e anche la Triestina, oltre a squadre come Lecce, Brescia, Empoli e Padova. Senza contare che poi può sempre capitare qualche sorpresa.

Cosa funziona già e cosa ancora non va in questo Sassuolo?

Credo che ci sia già una buona impostazione di base, con una squadra ben messa in campo che concede poco, a parte la partita col Gallipoli. E poi un altro punto di forza è che davanti ci sono giocatori di grande qualità, che in qualsiasi momento possono risolvere la partita. Per quanto riguarda le cose da migliorare, ci sono tanti volti nuovi e quindi la sintonia non è ancora perfetta, ma credo che col tempo arriverà anche quella. *(a.r.)*

OGGI ANCHE REGGINA-VICENZA E PADOVA-PIACENZA

Ancona batte Empoli 2-0: terza

ANCONA Nel posticipo di serie B ieri sera l'Ancona ha battuto l'Empoli per 2-0, con due reti di Mastronunzio e Colacone. L'Ancona così sale a quota nove (terzo posto). E oggi si giocano altri due recuperi. Alle 15, va in scena Reggina-Vicenza, mentre alle 18.30 sarà la volta di Padova-Piacenza. Venerdì saranno invece ben due gli anticipi della quinta giornata in programma: alle 19 Ascoli-Brescia e alle 21 Salernitana Torino. Il turno sarà completato sabato - con la Triestina a Cesena - da Albinoleffe-Piacenza, Empoli-Frosinone, Grosseto-Modena, Lecce-crotone, Padova-Ancona, Reggina-Cittadella, Sassuolo-Mantova e Vicenza-Gallipoli.

Sgrigna, oggi al Vicenza

IL CASO

La rinuncia di Margherita

Annozero addio, Granbassi resta in pedana

La campionessa di fioretto vuole concentrarsi soltanto sull'attività agonistica

TRIESTE Ora è ufficiale: Margherita Granbassi abbandona la trasmissione «Annozero» e si rituffa nella missione di atleta a tempo pieno. A poche settimane dall'inizio dei campionati mondiali di scherma, in programma in Turchia, ad Antalya, la campionessa triestina opta per il fioretto e allenta la presa del microfono, almeno per il momento.

«Inconciliabili per ora sport e tv. Ma il mio futuro è il giornalismo»

Alla base della decisione non figura nessuna secca rottura con la Rai o con Michele Santoro, solo la consapevolezza di un pensiero ponderato dall'inizio dell'estate e tramutato in scelta durante il periodo di preparazione della nazionale di fioretto, in via di svolgimento a Tirrenia: «La trasmissione inizierà a breve e io comunque sarei stata impegnata in pedana sino a metà ottobre per i mondiali, senza contare che a novembre la preparazione era già fissata a tempo pieno per gli altri impegni di stagione - ha confermato Margherita Granbassi -. In campo televisivo aspiravo a un mio salto personale di qualità, ma per farlo serviva più tempo e dedizione nello studio. Impossibile quindi, per ora, conciliarlo al meglio con gli impegni agonistici. Michele Santoro mi aveva tra l'altro proposto dei ruoli alternativi, un tipo di coinvolgimento diverso, magari meno impegnativo, sempre all'interno di Annozero - ha precisato la campionessa triestina salita due volte sul podio delle Olimpiadi di Pechino 2008 -. Ma io non volevo esserci solo per apparire, quanto per apprendere e crescere veramente in questo settore. Lo ringrazio molto delle opportunità che mi sono state offerte - ha aggiunto - ma per ora mi dedicherò esclusivamente alla scherma».

Si scioglie il sodalizio professionale fra Granbassi e Santoro

Il termine ipotizzato sembra il 2012, data delle Olimpiadi di Londra. Margherita Granbassi, 30 anni lo scorso 1 settembre, sembra fermamente intenzionata a giocarsi gli ultimi anni da atleta da assoluta protagonista, senza forme di distrazione provenienti da altri lidi professionali.

Un filo che sembra solo momentaneamente interrotto, in quanto qualcosa sembra già muoversi all'orizzonte delle proposte. Dal mondo del giornalismo nazionale infatti pare arrivino altri corteggiamenti, non necessariamente legati al mondo della televisione: È prematuro parlarne - aggiunge la ex campionessa del mondo di fioretto - di certo ho voglia di proseguire la mia strada nel giornalismo, anche con altre forme di esperienza. Ora però penso solo allo sport e ai campionati mondiali oramai all'angolo».

Francesco Cardella

Ciclismo, Cunego la punta per i Mondiali mentre emerge un nuovo caso doping

MILANO La serenità di Damiano Cunego e lo spirito di gruppo come frecce da lanciare nella prova in linea del prossimo Mondiale di ciclismo in programma il 27 settembre a Mendrisio, nella Svizzera italiana, contro lo squadrone spagnolo e i possibili outsider come il belga Philippe Gilbert o lo svizzero Fabian Cancellara che gioca in casa.

Il dt della nazionale azzurra Franco Ballerini ha comunicato i nomi dei nove convocati. Oltre al detentore del titolo iridato Alessandro Ballan (Lampre-Ngc) con i compagni di squadra Damiano Cunego, Marzio Bruseghin e Mauro Santambrogio, saranno in gara Ivan Basso (Liquigas-Doimo), Stefano Garzelli e Luca Paolini (Acqua&Sapone-Caffè Mokambo), Filippo Pozzato (Team Katusha), Michele Scarponi (Diquigiovanni-Androni), Matteo Tosatto (Quick Step) e Giovanni Visconti (Team Isd). Le due riserve, i cui nomi sono compresi tra gli undici convocati, saranno indicati da Ballerini due giorni prima della corsa iridata. Molto più snella la lista della prova a cronometro che comprende soltanto il nome di campione italiano in carica Marco Pinotti.

Intanto, proprio ieri è giunta la notizia di nuova positività all'Epo nel ciclismo italiano. I risultati di un controllo a sorpresa inchiodano Maurizio Biondo, corridore della Ceramica Flaminia, positivo dopo un test svolto lo scorso 12 agosto nella sua abitazione.

CALCIO
AL VIA LA FASE A GIRONI

I bianconeri ricevono il Bordeaux, il diavolo al Velodrome di Marsiglia

Juve e Milan lanciano la corsa Champions

Ma l'attenzione è tutta rivolta a domani sera per Inter-Barcellona

MILANO Tutto pronto per la fase a gironi della Champions League edizione 2009-2010 che scatta questa sera. Inter, Juventus, Fiorentina e Milan si accingono a disputare la prima gara della fase del torneo continentale che avrà l'epilogo a Madrid, nella finale del «Bernabeu» del prossimo 22 maggio.

Nel girone A (le cui gare si disputano questa sera) la Juventus di Ciro Ferrara riceve all'Olimpico il Bordeaux, club campione di Francia in carica e guidato dall'ex difensore di Napoli, Inter e nazionale transalpina, Laurent Blanc. la Juve senza il fuoriclasse brasiliano Diego (che lamenta l'infortunio muscolare subito nel corso dell'anticipo di sabato con la Lazio) ma con tanta voglia di far bene anche in Coppa dopo il brillante rendimento nelle prime tre giornate del campionato di serie A. Il Bordeaux è reduce dalla vittoria di misura in Ligue 1 contro il Grenoble.

Nella seconda partita del primo raggruppamento, esordio in trasferta per il Bayern Monaco di Luca Toni, impegnato nella trasferta israeliana sul campo del Maccabi Haifa.

Nel girone B debutto in casa per il Wolfsburg, campione di Bundesliga in carica, con in rosa l'italiano Andrea Barzagli, che sfiderà i russi del Cska Mosca. Trasferta «calda» per il Manchester United di Ferguson che farà visita ai turchi del Besiktas.

Nel girone C troviamo il Milan di Leonardo, pronto all'inizio della nuova avventura in Champions League. I rossoneri, dopo lo scialbo pareggio di Livorno nell'anticipo di sabato pomeriggio (0-0), volano in trasferta a Marsiglia, al «Velodrome», sede delle gare interne della squadra francese guidata dall'ex Juve Didier Deschamps.

Nello stesso girone fari puntati sull'esordio del Real Madrid targato Kakà e Cristiano Ronaldo. Le «merengues» di Pellegrini non dovrebbero incontrare particolari difficoltà sul campo dello Zurigo.

Nel girone D, a Londra, c'è grande attesa per il primo match della fase a gironi che vedrà impegnato il Chelsea di Carlo Ancelotti. Il brillante rendimento in Premier League infonde ottimismo al gruppo guidato dall'ex tecnico del Milan che apre i battenti in casa contro il Porto. L'altra sfida vedrà in campo al «Vicente Calderon» l'Atletico Madrid che riceve i ciprioti dell'Apoel Nicosia.

Nel girone E (gare in programma domani sera), troviamo la Fiorentina di Cesare Prandelli. I viola, dopo la vittoria di misura in campionato ai danni del Cagliari si rituffano nella competizione europea con il chiaro intento di proseguire il cammino in Coppa. Il calendario riserva a Frey e compagni la temibile trasferta sul campo del Lione. Nello stesso raggruppamento troviamo anche il Liverpool di Rafael Benitez che debutta in casa contro gli ungheresi del Debrecen e non dovrebbe mancare l'appuntamento con i primi tre punti.

Nel girone F - sempre in programma domani sera - fari puntati sul match più atteso del turno: l'Inter di Mourinho riceve a San Siro il Barcellona dell'ex Ibrahimovic. Sfida con tanti campioni in campo e con obiettivo vittoria per entrambe. L'altra sfida è indubbiamente meno importante ma che mette di fronte due squadre interessanti come la Dinamo Kiev (in rosa è tornato l'ex Milan Shevchenko) e la rivelazione Rubin Kazan.

Nel girone G - sempre domani sera -, forse il più equilibrato, si registra l'esordio dello Stoccarda che nella prima giornata dovrà fare attenzione ai Rangers Glasgow. L'altra sfida vedrà opposte il Siviglia ai romeni dell'Unirea Urziceni.

Infine nel girone H - ancora domani sera -, l'Arsenal di Arsene Wenger giocherà lontano dai propri tifosi, sul campo dello Standard Liegi. I «Gunners» tornano in Europa anche per riscattare il pesante ko rimediato nell'ultimo turno di Premier League (2-4 sul campo del Manchester City). Nell'Olympiacos che sfiderà gli olandesi dell'Az Alkmaar spazio al nuovo acquisto, il centrocampista italiano Enzo Maresca che potrebbe trovarsi di fronte come avversario il connazionale Graziano Pellè.

Kakà con la maglia del Real

Un debutto senza troppi patemi per il Real Madrid di Kakà e Ronaldo in casa dello Zurigo

Il bomber viola Gilardino

La Fiorentina si rituffa nel clima europeo partendo domani dal campo del Lione

IL PERSONAGGIO

IN VETTA ALLA GUIDA DELLA SAMPDORIA

Del Neri, dalla Pro Gorizia al primo posto in serie A

Gigi Del Neri può festeggiare: è primo in classifica in serie A

GORIZIA È durata 22 anni la scalata di Luigi Del Neri. Ma alla fine ce l'ha fatta: è arrivato al vertice della classifica della serie A. L'allenatore della Sampdoria ora guida il massimo campionato di calcio in coabitazione con Juventus e Genoa. Un grande risultato per il mister diventato famoso grazie alla sua avventura alla guida del Chievo, che portò a risultati strabilianti per un piccola società. Del Neri, originario di Aquileia e ora residente a Ronchi, si era fatto già apprezzare anche come calciatore militando una stagione anche nelle file della Sampdoria: in un derby con il Genoa riuscì anche a segnare un gol direttamente dal calcio d'angolo. Ora nella squadra blucerchiata è tornato da allenatore e i risultati lo premiano. Domenica è riuscito a espugnare il campo dell'Atalanta squadra da lui guidata nelle ultime due stagioni.

«È stata una bella emozione – racconta il tecnico –: il pubblico mi ha accolto con molto calore, anche se la società un po' meno. Non importa: sono contento di aver lasciato un buon ricordo nei tifosi. A Bergamo sono rimasto due anni e penso di aver dato qualcosa, l'accoglienza dei tifosi me l'ha dimostrato». Anche se poi, visto il risultato, il pubblico bergamasco non sarà stato così entusiasta del suo ritorno. «È il calcio – dice –: penso che la nostra vittoria sia stata meritata anche se l'Atalanta è stata un po' sfortunata. Nel finale avrebbe potuto pareggiare. Ha giocato una buona partita anche se noi eravamo a lungo in dieci». Ed è proprio in quel frangente che si è vista la mentalità di Del Neri che ha continuato a giocare con due punte: «Se ci fossimo arroccati in difesa sarebbe stato peggio – dice –: così invece abbiamo tolto un po' di pressione al reparto arretrato impedendo ai nostri avversari di buttarsi tutti in avanti. Sono sempre convinto che nel calcio la cosa più importante è segnare un gol più degli avversari».

Ora la Sampdoria è prima in classifica ma Del Neri predica umiltà. «È solo la terza giornata di campionato – dice –, abbiamo davanti una vita. Dobbiamo rimanere con i piedi per terra e non farci illusioni. La Sampdoria è una bella squadra, ha giocatori importanti ma ci sono squadre sulla carta superiori. Inter e Juventus hanno secondo me una marcia in più. Per noi è importante continuare a lavorare con umiltà e cercare di fare il meglio possibile. Con il tempo verranno fuori i veri valori del campionato: per me sarebbe già bello rimanere nella zona nobile della classifica».

Durante l'estate si era parlato a lungo di un possibile trasferimento alla guida dell'Udinese. «Non mi sarebbe dispiaciuto – dice – avrei potuto allenare vicino a casa. Ma evidentemente sono maturate le condizioni giuste. In ogni caso a Genova sto bene. L'ambiente è sereno e ho una buona squadra».

La carriera di allenatore di Luigi Del Neri è iniziata a Gorizia nella stagione 1986/87 alla guida della Pro Gorizia in serie D . «Fu un'avventura_ il giorno prima dell'inizio del campionato non sapevo se potevo disporre di dieci giocatori - ricorda –, ma poi andò tutto bene e disputammo due campionati molto belli. È stata una esperienza utile che mi è servita anche in seguito. Ho girato tante squadre prima di arrivare in serie A, ma mi sono trovato bene in tutti gli ambienti in cui ha lavorato anche se ci sono stati dei momenti non esaltanti con l'avventura in Portogallo».

Antonio Gaier

TENNIS

Spettacolo agli Us Open

Magie di Federer, Djokovic ko

Numero funambolico nella semifinale. Clijsters torna regina

NEW YORK È stata la sfida Federer-Del Potro la finale maschile degli Us Open, ultimo Slam della stagione, disputata questa notte a Flushing Meadows. Lo svizzero numero 1 al mondo ha battuto con il punteggio di 7-6(3), 7-5, 7-5 il serbo Novak Djokovic. Federer ha confermato di essere tornato quello dei tempi migliori e nei momenti topici del match ha mostrato tutta la sua classe, come nel tie-break della prima frazione e nel dodicesimo gioco sia del secondo che del terzo set, quando ha strappato il servizio all' avversario.

Soprattutto in quest'ultimo game, Federer ha tirato fuori dal suo repertorio una magia che ha lasciato a bocca aperta non solo Djokovic, ma anche i giudici di linea e tutto il pubblico sugli spalti: un dritto incrociato fra le gambe aperte e alla cieca, con le spalle al campo, che oltre al punto gli ha regalato anche il terzo match point. Un colpo difficile e spettacolare, che richiede grande coordinazione. Un colpo che il genio zingaro di Ilie Nastase inventò d'istinto in una partita e che solo pochi campioni come Panatta, Mc Enroe e Newcombe hanno saputo riprodurre prima di Federer.

Il numero uno del mondo sul cemento newyorkese è in serie positiva da 41 match e stanotte ha puntato deciso al sesto trofeo consecutivo dopo quelli conquistati nel 2004, 2005, 2006, 2007 e 2008. Per lui è stata la finale numero 21 in un torneo dello Slam (detiene il record di successi 15): nelle cinque che ha perduto dall'altra parte della rete c'era un certo Rafa Nadal. Federer ha sempre vinto nelle sei precedenti occasioni contro Del Potro, ma nell'ultima sfida giocata quest'anno in semifinale sulla terra del Roland Garros l'argentino ha trascinato lo svizzero al quinto set. Nadal quindi ha dovuto fermare la propria corsa in semifinale cedendo a Del Potro per 6-2, 6-2, 6-2.

Il torneo femminile è invece andato a Kim Clijsters 26 anni, al suo ritorno dopo due anni di assenza dalle gare. In finale ha battuto la giovane danese Caroline Wozniacki, 19 anni, con il punteggio per 7-5, 6-3 e si è aggiudicata il torneo per la seconda volta in carriera. Un record per Kim Clijsters: è stata iscritta agli Usa Open con una wild card ed è la prima volta negli storia del torneo americano che vince una tennista con la wild card.

E pensare che aveva deciso di dire addio al tennis agonistico per dedicarsi alla famiglia. Il padre, Lei Clijsters, ex giocatore della squadra belga del Malines, aveva scoperto di avere un tumore. Kim era tornata in Belgio per restare con lui e per sposarsi con il giocatore americano di basket Briant Lynch, col quale ha messo al mondo un anno e mezzo fa la piccola Jada Ellie. Suo padre è morto il 4 gennaio di quest'anno, due mesi dopo, a marzo, Kim Clijsters ha convocato in Belgio una conferenza stampa annunciando il suo rientro.

Kim Clijsters, rientro dopo 2 anni e subito successo agli Us Open. Qui esulta incredula del successo

Il numero da circo di Federer che ha infiammato Flushing Meadows

SERIE A

L'Udinese ritrova il miglior Floro Flores

UDINE Non cè solo l'impronta di Totò Di Natale nella resurrezione friulana anti-Catania. Sì, perché anche Antonio Floro Flores ha vissuto i suoi momenti di gloria coincisi con un eurogol e un procurato rigore che ha fatto esplodere l'ira degli etnei contro l'arbitro Bergonzi: «A essere onesti è un fallo che ho cercato - ammette l'attaccante bianconero -. Il contatto c'è stato anche se che altri direttori di gara forse non lo avrebbero fischiato».

Un'astuzia, quella del giocatore napoletano, che costituisce comunque un'ulteriore tappa verso una maturazione nella quale Pasquale Marino crede: «Floro Flores dispone di grandi qualità tecniche - dice il tecnico dell'Udinese - nelle quali crediamo molto, anche se deve crescere ancora sotto il profilo della cattiveria agonistica».

«Per me è una liberazione - precisa Floro Flores - , soprattutto perché in avvio di gara avevo messo fuori di testa un pallone che chiedeva solo di essere spinto in rete. Il mio primo gol in campionato spero il primo di molti altri, magari già sabato contro il Napoli...».

Edi Fabris

Rugby, prezzi popolari per Italia-Sud Africa

Si definiscono i dettagli organizzativi per il test match del 21 novembre a Udine

di GUIDO BARELLA

UDINE Entro una settimana saranno resi noti tutti i dettagli in merito alla prevendita dei biglietti per quello che sarà l'evento sportivo di fine anno in Friuli Venezia Giulia, il test match di rugby tra l'Italia e il Sud Africa campione del mondo e recente trionfatore nel Tri Nations, il super torneo dell'emisfero australe con Nuova Zelanda e Australia. Ieri erano a Udine gli emissari della Rcs eventi sportivi, il ramo dell'editoriale della Gazzetta dello Sport che cura i grandi appuntamenti sportivi, per mettere a punto la macchina organizzativa assieme a Enzo Cainero, punto di riferimento a Udine assieme al grande sponsor dell'evento, la Regione con l'assessore Elio De Anna.

E in un incontro con la stampa presente anche il responsabile della Rcs organizzazioni Matteo Pastore si è parlato, tra l'altro, proprio dei biglietti, tema caldo visto l'interesse degli sportivi per l'appuntamento di novembre. Ebbene, tutti i dettagli saranno resi noti soltanto nei prossimi giorni, ma è stato annunciato che le tariffe non saranno molto diverse da quelle già annunciate in precedenza per Firenze, dove l'incontro si sarebbe dovuto svolgere e dove è poi saltato per problemi di convivenza con la Fiorentina calcio allo stadio Franchi, ma soprattutto per macroscopici errori organizzativi da parte del comitato fiorentino che curava l'evento. Dunque, a Firenze il costo dei biglietti era stato fissato tra i 10 euro del bordo campo (ordine di posti a Udine però inesistente) e gli 80 della Tribuna d'onore, autorità e coperta passando per i 30 delle curve e i 40 della tribuna scoperta. Anche a Udine si dovrebbe partire in linea di massima dalle quote più basse, in questo caso per le curve, per arrivare comunque a un massimo attorno agli 80 euro per la parte centrale della tribuna coperta.

Prezzi il più possibile popolari, dunque, per vincere quella che Enzo Cainero ha definito la grande scommessa da vincere: riempire lo stadio, portare quasi 45mila persone al "Friuli" per il rugby (per la palla ovale non valgono le misure del decreto Pisanu, che restringono la capienza per il calcio), il che significherebbe - per la Rcs e la Federazione - vincere un'altra scommessa: portare oltre 120mila persone a vedere il rugby in otto giorni, visto che la settimana prima si giocherà a Milano Italia-Nuova Zelanda.

Del resto quella che si svolgerà il 21 novembre a Udine si annuncia già come una grande festa, come del resto è tradizione per il mondo del rugby. Una festa che inizierà ore prima della partita nell'area antistante lo stadio e che proseguirà dopo il match tra grigliate e fiumi di birra con il coinvolgimento anche dei tifosi sudafricani che sempre a centinaia e centinaia seguono la loro squadra (gli Springboks) nelle tournée autunnali in Europa.

E per riempire lo stadio, gli organizzatori non puntano solo sulla risposta degli ambienti rugbistici triveneti (che hanno nel triangolo tra Treviso, Padova e Rovigo la loro culla) ma anche nel coinvolgimento di appassionati sportivi in genere alla scoperta di una disciplina dai grandi valori non solo sportivi ma anche umani e sociali e di aree sportive nuove per la palla ovale, a iniziare dalle vicine Slovenia, Croazia e Austria. Il tutto portando ad esempio il rugby nelle scuole e sfruttando la presenza, nella settimana precedente l'incontro, delle due nazionali in regione, il Sud Africa a Udine e l'Italia nel Pordenonese.

Il sudafricano Andries Bekker in azione

VOLLEY

SERIE B2 MASCHILE. PRESENTATA LA NUOVA SQUADRA CREATA GRAZIE ALLO SLOGA TABOR

Televita è la rinascita giuliana

Dovrà fare da traino anche ai Mondiali 2010. Sabato il debutto in Coppa Italia

TRIESTE Nuovi programmi, altri protagonisti, vecchi obiettivi. La pallavolo triestina aspira al rilancio in chiave nazionale e si affida al trampolino offerto dalla società Sloga Tabor, approdata lo scorso maggio in B2. Dall'ossatura societaria del sodalizio carsolino nasce la formazione battezzata Televita Trieste Volley 2010, realtà che si accinge a riscrivere un nuovo capitolo del volley giuliano.

Singolare che ad aiutare la pallavolo locale, in veste di sponsor, ci sia proprio un'azienda impegnata nell'assistenza e nel soccorso, affiancata anche dall'Associazione Donatori Sangue. Un binomio quindi ideale per le sorti della pallavolo triestina, impegnata anche a dover promuovere degnamente i Campionati del Mondo 2010, evento che porterà al PalaTrieste un girone forse corredato, secondo gli auspici e le pressioni del comitato organizzatore locale, dalla presenza della nazionale serba, squadra che potrebbe riempire gli spalti dell'impianto.

Edi Bosich, il tecnico del Televita Trieste Volley 2010

Questo forse il futuro. Il presente vede intanto la pallavolo di casa rituffarsi in un campionato meno anonimo e più consono alle ambizioni di rinascita.

Ieri la prima delle conferenze di presentazione del Televita Trieste Volley 2010, avvenuta nella sala Olimpia del Coni. Il fermento sembra notevole, al pari della voglia di cancellare il grigio recente vissuto del settore: «Finalmente siamo tornati - ha sottolineato Alessandro Micheli, portavoce del Televita Trieste Volley 2010 -. Tornati per far sapere, anzi ricordare a tutti, che la pallavolo a Trieste, dopo il calcio, è lo sport più praticato. Qualcuno in questi anni non ha saputo o voluto ricordarlo, forse davamo fastidio a qualcuno... - ha rincarato la dose Micheli, levandosi i fatidici sassolini dalla scarpa -. La nostra è quindi un'attività sociale, a tutti gli effetti, testimoniata non solo dai numeri, ma pure dagli sponsor che ci danno una mano».

> Micheli: «Siamo tornati, qui la pallavolo è dietro solamente al calcio»

La doppia responsabilità che grava sul Trieste Televita Volley è stata sottolineata anche da Franco Cipolla, esponente della giunta regionale del Coni e membro del comitato organizzativo del girone mondiale, in programma tra un anno esatto: «L'auspicio è che l'imminente campionato di B2 non si riveli una meteora - ha affermato - sia per le sorti dell'intero settore, sia anche per il ruolo di veicolo e testimonial che la nostra squadra deve fare per gli incontri internazionali che Trieste dovrà ospitare».

Non solo auspici, ma anche le prime coordinate agonistiche. La nuova squadra, affidata a coach Edy Bosich, ha iniziato la preparazione il 20 agosto e sabato debutterà in Coppa Italia di B2, affrontando in casa (ancora a Monrupino, alle 20.30) la compagine del Volley Udine. Martedì prossimo il rodaggio di Coppa proseguirà in casa dell'altra compagine inclusa nel girone di qualificazione, il Motta di Livenza. Il campionato di B2 aprirà invece i battenti il 17 ottobre, al PalaTrieste, ospite il Mestrina.

Francesco Cardella

Riprendono le corse di cavalli a Montebello

IPPICA. RIAPRE MONTEBELLO

Miria Del Sile cerca la prima a Trieste

Sei corse e 60 cavalli per la prima matinée dopo la sosta estiva

TRIESTE L'ippodromo di Montebello riapre oggi i cancelli dopo la sosta. La prima riunione dell'intenso programma di settembre, che prevede 4 convegni in 2 settimane, sarà una matinèe, ricca di quantità: una sessantina i cavalli che scenderanno in pista, nelle 6 corse sistemate fra le 11.24 e le 13.24. Tutti gli eventi si svilupperanno sul miglio e con partenza alla pari, anche l'unico «corner», in chiusura.

Si partirà con i 3 anni e con Miria Del Sile alla ricerca della prima vittoria triestina. La femmina è ben appostata e all'ultima ha fatto bene. Mozart Ban ha il numero più alto, ma Roberto Destro junior ha le capacità per trovare le corsie giuste. Lipsia Jet sembra poter fare il vuoto nella seconda, per 4 anni: Chiara Nardo potrà sfruttare il numero 4 di avvio per poi difendersi dal probabile attacco di Lucifero Ok e Levis Bi.

Gli anziani saranno gli attori della terza: Irgendwo e Glow Wormper, ben posizionati allo stacco, potrebbero imprimere alla corsa il ritmo a loro più congeniale. In un contesto incerto, hanno buone possibilità di inserimento anche Egizio, Evergreen Star ed Enea Petral. Ancora anziani nell'affollata quarta, nella quale Firenze Ing, pur indossando il numero più alto, possiede i mezzi per mettere tutti in riga. Follia Omicida e Ivonne Bol Wise le alternative più credibili. Nuovamente i 4 anni in pista nella quinta. Lupen Serizza viene da due successi consecutivi e avrà Paolo Scamardella in sulky, una garanzia: favorito d'obbligo.

Saranno 12 cavalli di «G» ad animare il «corner». Istovar D'Aghi è sempre un elemento su cui puntare in questi contesti, ma Immenso Caf e Informatica hanno anch'essi ottime possibilità.

FAVORITI

Prima corsa: Miria Del Sile, Mozart Ban, Munir Chris.
Seconda corsa: Lipsia Jet, Levis Bi, Lucifero Cr.
Terza corsa: Irgendwo, Glow Wormper, Egizio.
Quarta corsa: Firenze Ing, Follia Omicida, Ivonne Bol Wise.
Quinta corsa: Lupen Serizza, Lola De Gleris, Le Rotika Tiara.
Sesta corsa: Istovar D'Aghi, Immenso Caf, Informatica. *(u.s.)*

VELA. DOPPIO TROFEO PER SNIPE E DERIVE

Il Suraci resta in casa Città di Muggia alla Svbg

TRIESTE Una ottima giornata di vento teso, domenica a Muggia, per il Trofeo Suraci dedicato alla classe Snipe e per la Coppa città di Muggia, dedicata a numerose derive. Oltre 70 gli equipaggi presenti. E se gli organizzatori del Circolo della vela di Muggia sono riusciti a tenersi in casa il Trofeo Suraci, la Coppa città di Muggia è andata dall'altro lato del Golfo, alla Società velica di Barcola e Grignano.

Sul fronte risultati, ecco come è andata nelle varie categorie. In mare anche gli storici contender, con Fabio Schaffer vittorioso su Giulio Tarabocchia in una sfida dal sapore anni settanta. Ben più attuale la flotta 420, che ha visto il primo posto di Cunial e Inchiostri (Svbg), davanti ai fratelli Rodda, Tito e Costanza (Svoc) e a Omari-Velicogna (Svbg). Tre equipaggi in Star e la vittoria è andata a Danelon-Simoni (Yca) sui compagni di circolo Andrea e Alessandro Nevierov. In Laser, vittoria nel 4.7 per Stefano Campanacci Silva (Stv), su Marco Rochelli (Svbg) e Giovanni Pelosi (Svoc); in Radial primo posto per il monfalconese (Svoc) Alessandro Marega seguito da Elisabetta Macchini (Svdm) e Giovanni Negro (Snpj); tra gli Standard Carlo de Paoli (Cvdm) ha vinto con un punto di vantaggio su Pietro Cerni (Svbg), mentre terzo si è classificato Daniel Piculin (Stv).

Vascotto ritorna nel Tp52 a Cartagena

Per quanto riguarda invece il trofeo Suraci della classe Snipe, vittoria per un punto per Daniela Semec e Fabio Rochelli (Svbg) sull'armo muggesano Apostoli-Segulin, terzi invece Costantini-Sfetez.

TP52 Atteso esordio oggi a Cartagena per Vasco Vascotto al timone dello svedese Artemis di Torbjorn Tornqvist con alla tattica Paul Cayard che ha voluto il muggesano in pozzetto. Cayard-Vascotto ieri hanno effettuato la regata di prova, chiudendo in terzo posto; vittoria con ampio vantaggio per l'equipaggio spagnolo di Bribon. Grande bagarre a partire da oggi dietro all'indiscusso leader del circuito, Emirates Team New Zealand, con ben tre imbarcazioni racchiuse in soli 5 punti, Matador, Quantum Racing e Artemis che ha arruolato Vascotto che punta quindi a rivelarsi come un elemento decisivo. *(fr.c.)*

TROFEO FINOZZI-ALESANI ORGANIZZATO DALLA TRIESTINA DELLA VELA

Marinariello e Yume mettono in fila tutte le barche

TRIESTE Oltre sessanta imbarcazioni iscritte, domenica, alla classica della Triestina della vela, il trofeo Finozzi-Alesani, uno degli appuntamenti ormai collaudati dell'autunno velico triestino. Si è regatato in Open e in Irc, su un bastone di circa 2 miglia: divisi equamente tra Open e Irc, il Trofeo Alesani è stato assegnato a Marinariello timonata da Berti Bruss (YC Lignano), primo tra gli Open e vincitore di classe, mentre il Finozzi è andato a Yume comandata da Stefano Michelazzi (Stv) primo in Irc, dove a farla da padrone sono stati tre scafi Beneteau: dopo Yume, 2R nel Vento e il nuovo Magia 3 di Marino Quaiat.

Sul fronte Open e Libera, numerosi come sempre i vincitori di classe: Oniak 9400 di Peresson (Libera Echo), Spasso di Delvecchio ((Libera C e D), Marinariello i Bravo e Zero, oltre che primo assoluto. Per quanto riguarda i monotipi: nella classe Zero vittoria di Zero4Paolo di Fabio Slatich, seguito da 007 di Irredento e da Zeritè di Rubino. Tra i Delta 84 vittoria di Polemique II seguito da Chardonnay, mentre l'eterna battaglia Ufo è andata ad Alien Aeneas Aia di Pandullo che ha battuto Don Chisciotte e Gaiardo. In regata anche i più piccoli delle classi Golf e Foxtrot con la vittoria di Sorcetto; negli open Delta ed Echo prima piazza per Bonita di Spangaro, in Bravo vince infine Finalmente-due di Vodiska.

COPPA CADETTI Secondo posto per il monfalconese Andrea Giuricich alla Coppa Cadetti classe Optimist, disputata a Giulianova in Abruzzo. L'atleta della Svoc di Monfalcone ha ottenuto il miglior risultato locale all'evento nazionale dedicato ai più giovani della vela.

PALLAMANO

NESSUNO LI HA RECLAMATI

Sottoscrizione, i soldi raccolti andranno al settore giovanile

Rivieccio, una rinuncia molto dolorosa per il club

TRIESTE Ventimila euro raccolti grazie alla sottoscrizione popolare in poco più di una settimana per tentare la scalata all'Elite. A qualche mese di distanza, nonostante la forzata rinuncia alla massima serie e l'offerta della Pallamano Trieste, nessuno ha richiesto la restituzione delle somme versate. «Per noi - sottolinea il presidente Giuseppe Lo Duca - si tratta di una testimonianza d'affetto importante per andare avanti. Fondamentale quanto quella arrivata dal contributo garantitoci all'unanimità dal Consiglio comunale. Stiamo stilando una lista delle persone che ci hanno aiutato nel corso dell'estate, a ognuna di loro invieremo una tessera di sostenitore della società oltre che l'invito per la presentazione ufficiale della squadra in vista della prossima stagione previsto orientativamente per il prossimo 23 settembre».

LA SQUADRA Rivieccio e Maiella, i due giovani arrivati in prova a Trieste per potenziare l'organico da affidare nelle mani di Fredi Radojkovic, sono tornati a casa. Il pivot Maiella si è rivelato offensivamente valido, ma non ha dato le garanzie difensive che il tecnico cercava. Serve un centro affidabile, dietro, Maiella in quel senso non ha convinto lo staff biancorosso. Discorso diverso per Rivieccio, giovane terzino dal talento indiscusso. «È un ragazzo certamente interessante - racconta il presidente Lo Duca - ma dovremmo aspettare qualche mese prima di poterlo utilizzare con continuità in prima squadra e in questo momento tenerlo da noi per farlo giocare dieci minuti a partita è qualcosa che economicamente non ci possiamo permettere. Eppure ci dispiace lasciarlo andar via, parlerò con il padre per vedere cosa si può fare e assieme alla famiglia decideremo per il futuro». Nel frattempo la società continua a sondare il mercato alla ricerca di un rinforzo che in questo momento non c'è e la squadra prosegue gli allenamenti per prepararsi in vista dell'esordio in campionato previsto tra meno di due settimane.

IL FUTURO Si è svolta a Roma la riunione tra le società d'Elite, di serie A1 e serie A2 per valutare una eventuale ristrutturazione dei campionati. L'obiettivo è abbandonare l'attuale sistema, cancellare una Elite che a livello tecnico e promozionale non ha dato ciò che il movimento si aspettava e tornare a una serie A a 12 o 14 squadre che sia più rappresentativa dell'intero territorio nazionale. «Credo si stia andando in quella direzione - conclude Lo Duca - almeno stando agli interventi che ho sentito nella riunione romana. Il problema è che su 53 società, nella capitale se ne sono presentate solamente 21». Come dire che a lamentarsi sono capaci tutti ma poi, quando c'è da sedersi attorno a un tavolo e proporre qualcosa di costruttivo, a esporsi sono sempre le solite poche società.

Lorenzo Gatto

OGGI IN ITALIA

NORD: piogge sparse e temporali, su Alpi occidentali, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e pianure venete, con temporanee schiarite nel primo pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** piogge sparse e temporali in intensificazione in serata. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso con addensamenti su Campania e Sicilia settentrionale associati a rovesci temporaleschi. Schiarite ampie sui settori ionici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord-Ovest con piogge intense e diffuse anche a carattere temporalesco, in estensione alle altre zone. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Sardegna, Toscana e Lazio con precipitazioni diffuse intense e temporali. Graduale estensione alle altre zone. In serata migliora sull'isola. **SUD E SICILIA:** precipitazioni sparse su Campania e Sicilia, forti nel pomeriggio-sera.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

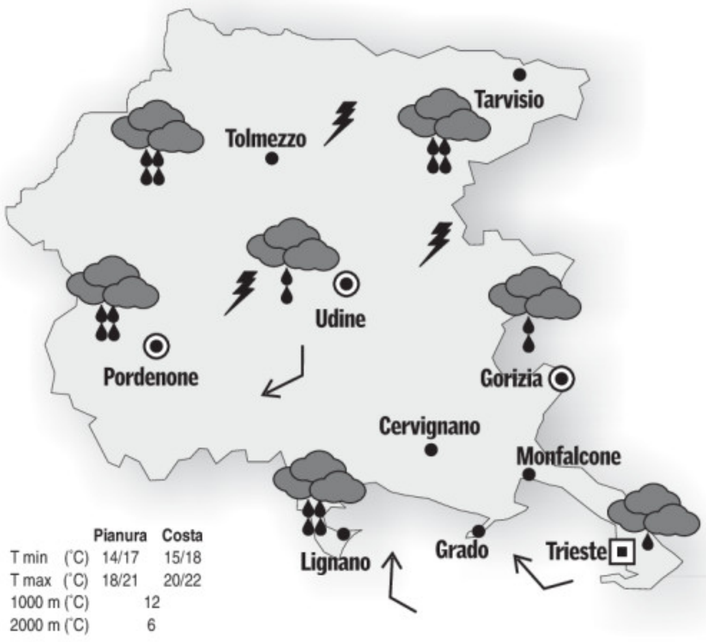
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	17,8	20,8
Umidità		71%
Vento		10 km/h da E
Pressione stazionaria		1010,7
MONFALCONE		
Temperatura	16,4	17,7
Umidità		99%
Vento		17 km/h da E
GORIZIA		
Temperatura	15,4	17,6
Umidità		88%
Vento		7 km/h da N
GRADO		
Temperatura	16,9	18,8
Umidità		94%
Vento		5 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	15,7	17,8
Umidità		99%
Vento		19 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	13,9	17,1
Umidità		96%
Vento		13 km/h da N
PORDENONE		
Temperatura	14,1	15,4
Umidità		92%
Vento		9 km/h da N

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	23
ANCONA	14	26
AOSTA	11	21
BARI	15	28
BOLOGNA	16	16
BOLZANO	14	15
BRESCIA	15	16
CAGLIARI	18	19
CAMPOBASSO	np	np
CATANIA	17	26
FIRENZE	16	20
GENOVA	18	21
IMPERIA	18	23
L'AQUILA	10	23
MESSINA	20	29
MILANO	16	18
NAPOLI	17	23
PALERMO	20	27
PERUGIA	14	25
PESCARA	14	26
PISA	16	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	27
ROMA	17	27
TORINO	15	15
TREVISO	15	15
VENEZIA	15	15
VERONA	15	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

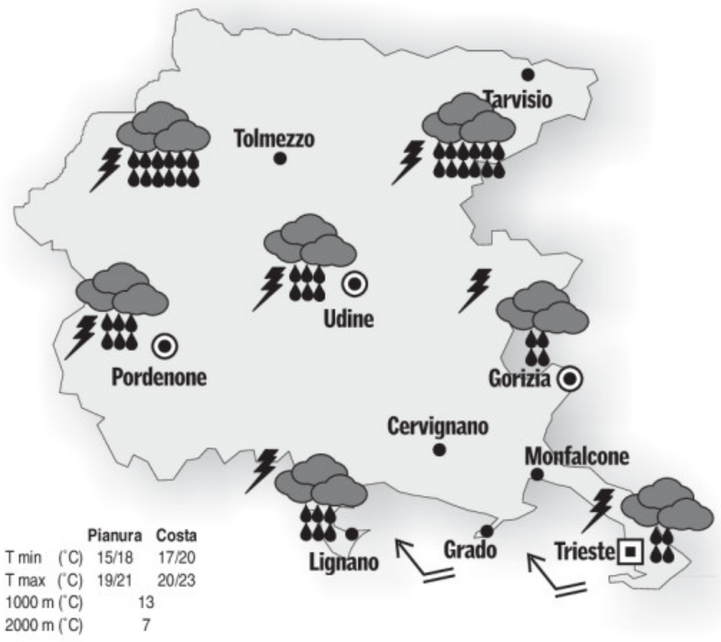


	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	15/18
T max (°C)	18/21	20/22
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge in genere abbondanti nelle prime ore del mattino, quando saranno possibili anche locali temporali con piogge più intense, specie sulle zone più occidentali. In giornata attenuazione delle piogge. Soffierà vento da Nord-Est moderato in pianura, scirocco sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	17/20
T max (°C)	19/21	20/23
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	7	

DOMANI. Su tutta la regione sarà probabile un nuovo peggioramento con cielo coperto e piogge abbondanti sulla Venezia Giulia, intense sulle altre zone. Saranno possibili anche piogge molto intense e temporalesche, specie sulla fascia occidentale. Sulla costa soffierà Scirocco da moderato a forte con possibili mareggiate.

OGGI IN EUROPA

La circolazione ciclonica presente nella media troposfera formatasi sul centro nord Europa continua a spostarsi lentamente verso sud ovest e oggi si trova sulla Francia. Il suo influsso si estenderà ulteriormente verso la penisola iberica e il Nord Africa dove la pressione scenderà ancora. Sul Mediterraneo e sull'Italia le correnti, nei bassi strati e in quota, favoriscono l'afflusso di correnti umide e instabili.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	22,4	3 nodi E-NE	8.41 +38	2.02 -47
MONFALCONE	poco mosso	22,1	2 nodi NE	8.46 +38	2.07 -47
GRADO	poco mosso	22,2	10 nodi NE	9.06 +34	2.27 -42
PIRANO	poco mosso	22,6	2 nodi E	8.36 +38	1.57 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	16	27
AMSTERDAM	11	17
ATENE	21	27
BARCELLONA	19	26
BELGRADO	17	23
BERLINO	12	16
BONN	8	17
BRUXELLES	10	18
BUCAREST	11	25
COPENHAGEN	13	17
FRANCOFORTE	10	17
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	9	18
IL CAIRO	24	32
ISTANBUL	17	24
KLAGENFURT	10	15
LISBONA	18	25
LONDRA	13	18
LUBIANA	12	17
MADRID	13	28
MALTA	19	26
MONACO	10	19
MOSCA	9	20
NEW YORK	17	27
NIZZA	18	26
OSLO	10	17
PARIGI	12	19
PRAGA	10	17
SALISBURGO	8	13
SOFIA	13	22
STOCCOLMA	11	16
TUNISI	21	29
VARSAVIA	9	20
VIENNA	14	22
ZAGABRIA	11	20
ZURIGO	8	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Gli astri vi spingeranno a fare di più. Se sarete costretti ad affrontare una questione sentimentale, lo farete con grande responsabilità, riconoscendo i vostri errori.

TORO 21/4 - 20/5

Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche fatto negativo. Questo atteggiamento non è normale. Esaurimento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Infatuazioni ed attrazioni improvvise, rapide nel nascere come nel terminare, renderanno vivace la vostra giornata. Non abbiate fretta nel prendere decisioni importanti.

CANCRO 21/6 - 22/7

Buttatevi nella mischia e cercate di dare il meglio, senza però esagerare; la salute richiede qualche attenzione in più. Sono favoriti gli investimenti: immobili o oggetti d'arte.

LEONE 23/7 - 22/8

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità professionali.

VERGINE 23/8 - 22/9

Affrontate i problemi di lavoro con fiducia e ottimismo: è l'unico modo per superare gli ostacoli. Un amore molto intenso quasi vi spaventa. Non fate promesse.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete fare qualche cosa per risolverli.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Il periodo è particolarmente favorevole ed importante. Avete un'ottima capacità persuasiva, notevole fascino e successo personale. Gioia di vivere e spensieratezza.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro professionale vi appare sempre più incerto e confuso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Alti e bassi d'umore caratterizzeranno la vostra giornata. Se saprete reagire a questa situazione, avrete comunque la possibilità di ottenere quello che vi sta a cuore. Un invito.

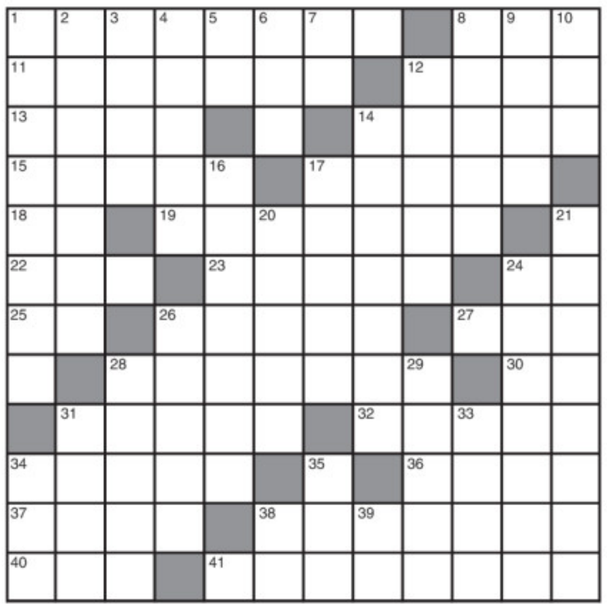
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siate elastici e disposti al compromesso. Con questa tattica diplomatica vi sarà più facile ottenere dei risultati positivi, piuttosto che con un inutile irrigidimento. Un po' di svago.

PESCI 19/2 - 20/3

Semplificate gli impegni della giornata, non sarete in perfetta forma ed insieme alla stanchezza subentrerà una sottile irascibilità. Cercate di essere disponibili con chi amate.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (10 = 5,5)
Un autore di libri polizieschi
Ha un carattere strano, assai difficile,
che ben s'addice a chi scrive dei gialli;
e sebbene il successo l'abbia avuto,
è triste ed il fervore l'ha perduto.
Ciampolino

SCIARADA INCATENATA (4/6 = 9)
I sindacati e il contratto
È saggio, credo, avere questa prova!
Se loro son motivo della rotta,
diventan parti in causa e il loro visto
senza dubbio dev'esser riportato.
Pindaro

ORIZZONTALI: **1** Graduato dell'esercito - **8** Il regista Wood - **11** Vicini dei somali - **12** Scuote i rami a Trieste - **13** Donne poco... elevate - **14** È sacro agli indù - **15** Antica piazza greca - **17** Privo... di umore - **18** Como - **19** Sottoposta a intervento chirurgico - **22** Uno... a Bristol - **23** Piegata, china - **24** Principio di baraonda - **25** Il lantanio - **26** Rimbombano nell'aria - **27** Può essere anche «snack» - **28** Edoardo cantautore - **30** Pari di grado - **31** Estese, ampie - **32** Tentare con coraggio - **34** Alcuni... non determinati - **36** Dignitario musulmano - **37** Temutissimo cetaceo - **38** Terreni per datteri - **40** L'attrice Padovani - **41** Una pianta marina.

VERTICALI: **1** Ispirò molti pittori - **2** La bagna l'Ebro - **3** Giuseppe per gli amici - **4** Fu una bellissima ballerina - **5** Iniziali di Redford - **6** Era una moneta bronzea - **7** La fine dei voli - **8** Serve per scandagliare - **9** Il cane di Ulisse - **10** La diva West - **12** Ricovero per alpinisti - **14** Roccia dura - **16** Note - **17** Località sul Verbano - **20** Inventò l'eolipila - **21** Fiore profumato - **24** Segnati come possono essergli gli assegni - **26** Si può avere tra le nuvole - **28** Avanza remando - **29** Cittadina marchigiana - **31** Fedi nuziali - **33** Conclude la prece - **34** Di Lana... nel Cadore - **35** Giudica ricorsi (sigla) - **38** Attraversa l'Italia settentrionale - **39** Lega senza pari.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
Le carte da gioco

Lucchetto:
Cobra, brano = cono

ENIGMISTICA 100 IN Ogni mese In edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANNBX1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Continuaz. dalla 17.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 a euro 110.000 Palazzetto sport (zona) in palazzo recente appartamento di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 128.000 Piccardi in palazzo recente appartamento di cucina saloncino 2 camere doppio bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 155.000 periferico in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina salone 2 matrimoniali bagno terrazzi veranda possibilità box vera occasione.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 75.000 Corso Cavour (zona) in palazzo recente studio/pied-a-terre di ingresso 2 ampie stanze servizio.
(A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro Bazzoni (zona) in palazzina recente appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini possibilità box affare.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Giarizzole in palazzina recente appartamento di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 piazza Foraggi (adiacenze) in palazzo recente alloggio di cucinotto soggiorno 2 stanze biservizi terrazzi affare.
VIA di Servola in condizioni perfette stupenda vista mare casa indipendente con giardino di circa 300 mq pianoterra ingresso soggiorno cucina bagno stanza stanzetta primopiano ingresso soggiorno cucinotto due stanze bagno ripostiglio euro 325.000 riscaldamento autonomo volendo possibile ampiamento Colbert 0403222046.
VIA Monte San Gabriele adiacenze università rimesso a nuovo ottimo investimento riscaldamento autonomo ammobiliato ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno euro 88.000 Colbert 0403222046.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

IN acquisto per ns. clienti cerchiamo attici o appartamenti di ampia metratura con terrazzi e box (zona) San Vito-Besenghi-Rosmini Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente facoltoso villa in costiera ampia metratura facile accesso immediata transazione.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

DA affittare cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369960.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Ponziana appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo euro 370 mensili.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano primoingresso con zona notte soppalcata euro 450 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primoingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili.
GALLERY centro affittasi uffici di ampia metratura ottime condizioni. Cod. 620/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Tommaseo ufficio c.a. 85 mq ascensore due stanze bagno ripostiglio euro 867 + Iva e spese accssorie. Cod. 886/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura otto stanze archivio poggiolo. Cod. 516/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati Università alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autmetano.
SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati Piazza Ponterosso alloggi nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Veltro (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 euro 580 mensili arredato Filzi (zona) mansardina rifinita come nuova di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Severo alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto transitorio o 1/2).
SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato San Marco alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano/condzionamento.
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. CONCESSIONARIA Autopiù spa cerca per Trieste giovane da inserire settore vendita età massima 28 anni. Inviare curriculum a tommaso@autopiu.gbsnet.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 Comfort 2002 109.000 blu met. c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 121.000 blu met c. lega 17 sound syst specchi rib. pn. neve. Concinnitas tel. 040307710.
CITROEN C2 1.6 Vts 133 cv 2007 27.000 nero met. v. osc. Cd lega magnesio coll 4 in 1 centralina. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 4x4 Contry Club 1.1 i.e. cat 1992 120.000 rosso met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met. clima servosterzo cd. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe A 150 Elegance 5p autom 2006 30.000 griglio cometa. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN 350Z 2005 52.000 gr sc met pelle arancio bose. Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 88.000 argento clima Abs. Concinnitas tel. 040307710.
PEUGEOT 307 Sw 1.6 16v Xt 2004 67.000 verde ch met. doppio T.A. Concinnitas tel. 040307710.
PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera hard top triptronic. Concinnitas tel. 040307710.
PORSCHE Cayman 3.2 S 2005 38.000 nero met. pelle totale beige, navi. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
SMART Pulse 700 cc 2004 58.000 nero clima Abs lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline Gpl 2002 118.000 nero met. 4 gomme neve impianto Gpl cinghie. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 102.000 argento pelle c/aut vol multifunzione. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0 0 3 8 6 3 1 8 4 0 0 5 7 0038670318380.
(A00)
GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549.
(A00)
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Fernetti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo.
(A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(A00)
BUSINESS services cede Trieste a 150 mt dal mare 200 mt da piazza Unità zona servita di parcheggio storico pub/birreria. Ottimo giro affari. 0229508014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A00)

La stagione degli affari

Pomodoro ciliegino
1ª categoria - vaschetta g 500 (al Kg € 1,60)
€ 0,80

Parmigiano Reggiano
al Kg € 8,90
€ 0,89 all'etto

Polo piquet uomo manica lunga Kappa
colori assortiti
€ 11,90

Kappa

Tvc lcd 32" Samsung LE32B350
€ 349,00

dal 14 al 20 settembre*

* Domenica 20 solo nei punti vendita aperti

PANORAMA